

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 27 dicembre 1996

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

N. 232

CAMERA DEI DEPUTATI

Pubblicazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici per l'anno 1993 e delle annesse relazioni, nonché del rapporto del comitato tecnico di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.

SOMMARIO

CAMERA DEI DEPUTATI

PUBBLICAZIONE DEI BILANCI FINANZIARI CONSUNTIVI DEI PARTITI POLITICI PER L'ANNO 1993 E DELLE ANNESSE RELAZIONI, NONCHÉ DEL RAPPORTO DEL COMITATO TECNICO DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659.

Parte I. — BILANCI FINANZIARI CONSUNTIVI E RELAZIONI *Pag.* **7**

Partito Popolare Italiano:

1) Bilancio finanziario consuntivo	»	9
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	»	17
3) Relazione dei revisori dei conti	»	50

PSI - Partito Socialista:

1) Bilancio finanziario consuntivo	»	54
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	»	60
3) Relazione dei revisori dei conti	»	75

Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale:

1) Bilancio finanziario consuntivo	»	77
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	»	102
3) Relazione dei revisori dei conti	»	131

Partito Repubblicano Italiano:

1) Bilancio finanziario consuntivo	»	134
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	»	137
3) Relazione dei revisori dei conti	»	150

Partito Liberale Italiano:

1) Bilancio finanziario consuntivo	»	153
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	»	156
3) Relazione dei revisori dei conti	»	161

Südtiroler Volkspartei:

1) Bilancio finanziario consuntivo	Pag. 165
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	» 171
3) Relazione dei revisori dei conti	» 177

Union Valdôtaine:

1) Bilancio finanziario consuntivo	» 183
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	» 186
3) Relazione dei revisori dei conti	» 193

Federazione dei Verdi:

1) Bilancio finanziario consuntivo	» 195
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	» 203
3) Relazione dei revisori dei conti	» 206

Lista per Trieste - Associazione per la zona franca integrale a Trieste e nella sua provincia:

1) Bilancio finanziario consuntivo	» 209
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	» 211
3) Relazione dei revisori dei conti	» 231

Movimento per la Democrazia - La Rete.

1) Bilancio finanziario consuntivo	» 233
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	» 236
3) Relazione dei revisori dei conti	» 240

Associazione Politica Nazionale «Lista Marco Pannella»:

1) Bilancio finanziario consuntivo	» 241
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	» 248
3) Relazione dei revisori dei conti	» 251

Alleanza Popolare Autonomista.

1) Bilancio finanziario consuntivo	» 255
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	» 256

Lega delle Regioni

1) Bilancio finanziario consuntivo	» 257
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	» 260
3) Relazione dei revisori dei conti	» 263

Lega Autonomia Trentino - Liste Civiche:

1) Bilancio finanziario consuntivo	Pag. 265
2) Relazione sulle spese sostenute nelle campagne elettorali	» 274

Lega Alpina Lombarda:

1) Bilancio finanziario consuntivo	» 276
2) Relazione dei revisori dei conti	» 278

Partito Democratico della Sinistra:

1) Bilancio finanziario consuntivo	» 279
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	» 282
3) Relazione dei revisori dei conti	» 289

Partito della Rifondazione Comunista:

1) Bilancio finanziario consuntivo	» 329
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	» 332
3) Relazione dei revisori dei conti	» 386

Lega Nord:

1) Bilancio finanziario consuntivo	» 405
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	» 408
3) Relazione dei revisori dei conti	» 432

Parte II. — RAPPORTO DEL COMITATO TECNICO DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659, IN DATA 28 MARZO 1996	» 441
--	--------------

Parte III. — ULTERIORI DOCUMENTI ED ELEMENTI INFORMATIVI FORNITI DAI PARTITI POLITICI.

<i>Nota redazionale</i>	» 549
-------------------------------	-------

Sezione I — Documenti - bilanci finanziari consuntivi e relazioni - trasmessi a seguito delle lettere inviate dal Presidente della Camera dei deputati d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica	» 551
--	--------------

Partito Socialista Democratico Italiano:

1) Bilancio finanziario consuntivo	» 553
2) Relazione al bilancio finanziario consuntivo	» 573
3) Relazione accompagnatoria al bilancio finanziario consuntivo	» 577

<i>Sezione II</i> — Elementi informativi trasmessi a seguito delle lettere inviate dal Presidente della Camera dei deputati d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica	<i>Pag.</i> 581
Partito Democratico della Sinistra	» 582
Lega delle Regioni	» 584
Lega Autonomia Veneta	» 593
Partito della Rifondazione Comunista	» 596
Union Valdôtaine	» 600
Lega Alpina Lumbarda	» 602
Alleanza Nazionale	» 604
Partito Popolare Italiano	» 606
 <i>Parte IV.</i> — RAPPORTO INTEGRATIVO DEL COMITATO TECNICO DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659	 » 609
 <i>Parte V.</i> — ELEMENTI INFORMATIVI FORNITI DAI PARTITI POLITICI E PERVENUTI DOPO L'11 LUGLIO 1996	 » 621
Movimento per la Democrazia - La Rete	» 623
Alleanza Popolare Autonomista	» 624
 <i>Parte VI.</i> — RAPPORTO INTEGRATIVO DEL COMITATO TECNICO DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659, IN DATA 25 LUGLIO 1996	 » 633
 <i>Parte VII.</i> — ELEMENTI INFORMATIVI FORNITI DAI PARTITI POLITICI E PERVENUTI DOPO IL 25 LUGLIO 1996	 » 637
Partito Socialista Democratico Italiano	» 639
 <i>Parte VIII.</i> — RAPPORTO INTEGRATIVO DEL COMITATO TECNICO DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659, IN DATA 10 SETTEMBRE 1996	 » 643

(Della presente pubblicazione è stato dato annunzio nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 20 dicembre 1996)

PARTE I

BILANCI FINANZIARI CONSUNTIVI E RELAZIONI

PARTITO POPOLARE ITALIANO

DIREZIONE NAZIONALE

All'Onorevole
Dott. Irene PIVETTI
Presidente Camera dei Deputati

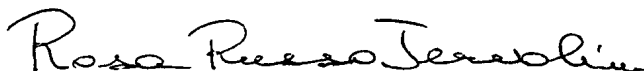
R O M A

Ai sensi dell'art. 4 - XI comma della legge 18 novembre 1981 n. 659 e successive modificazioni, recante "Contributo dello Stato al finanziamento dei Partiti Politici", trasmetto con la presente la seguente documentazione:

- 1) copia del bilancio finanziario consuntivo 1993 e relativa relazione illustrativa del Partito della Democrazia Cristiana ora denominato Partito Popolare Italiano, debitamente sottoscritti dal Segretario Amministrativo attualmente in carica;
- 2) relazione dei Revisori dei Conti;
- 3) copia dei giornali quotidiani "Il Popolo" ed "Avvenire" sui quali e avvenuta la pubblicazione del bilancio.

Cordiali saluti.

(Sen. Rosa Russo Jervolino)



1 BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1993

1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI		199 820.000	
2) CONTRIBUTO DELLO STATO			
a) Per rimborso spese elettorali			
a1) Elezione del Consiglio Regionale della Regione a statuto speciale Valle d'Aosta 30/5/1993 G U. n. 164 del 15/7/1993 (Legge 18/11/1981 n. 659 e Legge 8/8/1985 n. 413)	11 677.222		
a2) Elezione del Consiglio Regionale della Regione a statuto speciale Friuli Venezia Giulia 6/3/1977 G U. n. 164 del 15/7/1993 (Legge 18/11/1981 n. 659 e Legge 8/8/1985 n. 413)	71 611 694		
b) Contribuzione annuale alla attività del Partito per l'anno 1993 G U. n. 26 del 2/2/93 (art. 3 legge n. 195 del 2/5/74 e successive modificazioni)	43 751 577	22 616 020 813	
3) CON RIBUILLI CONVENIENTI DALL'ESIERO			
a) Da Partiti o Movimenti politici esterni e internazionali			0
b) Da altri Soggetti esteri			0

4) ALTRE CONTRIBUZIONI

a) Contribuzioni straordinarie degli associati	109 905 196	
b) Contribuzioni di non associati (privati, Enti privati, Associazioni sindacali)	5 990.000	
c) Sottoscrizioni Parlamentari D.C.	454.000 000	569 896 196

5) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

a) Fitti attivi	0	
b) Interessi su titoli	0	
c) Interessi su finanziamenti da c/c bancari (al netto delle ritenute + I.C.I. d'imposta)	1 144 700	
d) Dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	0	
e) Altri proventi finanziari	1 991 292	52 136 098

6) ENTRATE DIVERSE

a) Di attività editoriali (abbonamenti e periodici diversi)	1 000	
b) Di manutenzione	0	
c) Di altre attività statutarie	0	
d) Di altri fonti - Sottocriticon popolare	0	20.000

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO L. 23.437.893.107

=====

2 BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1993

- USCITE EFFETTIVE -

1) ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI

a)	Al Gruppo Parlamentare alla Camera dei Deputati	1.468.358.632
b)	Al Gruppo Parlamentare al Senato	774.516.357
c)	A Enti e Soggetti Nazionali	11.500.000
d)	A Enti e Soggetti Esteri	93.042.922
e)	Alle Sedi e organizzazioni periferiche	
e1	Contributi per attività ordinaria	0
e2	Contributi per attività straordinaria	515.781.797
e3	Quote ritorno tesseraamento	320.000
		1.506.101.797
		- 82.519.909

2) SPESE DI PERSONALE

a)	Retribuzioni, rimborsi spese e missioni	
a1	Personale sede centrale	8.557.122.534
a2	Personale distaccato in periferia	4.659.275.282
		13.216.397.816
b)	Indennità fine rapporto	
b1)	Personale sede centrale	2.769.512.284
b2)	Personale distaccato in periferia	1.683.773.128
		4.453.285.422

c)	Contributi previdenziali e assistenziali	4.136.149.861	
c1	Personale sede centrale	2.288.394.701	6.424.544.562
c2	Personale distaccato in periferia		24.094.227.800
b) SPESE GENERALI			
a)	Interessi passivi e oneri finanziari		1.096.862.732
b)	Fitti passivi		1.108.557.556
c)	Imposte e tasse		44.695.244
d)	Manutenzioni e riparazioni		
d1	Manutenzioni ordinarie immobili	62.570.317	
d2	Manutenzioni macchine, attrezzature ed impianti	1.026.375.295	1.088.945.612
e)	Spese di amministrazione		
e1	Assicurazioni impianti	8.367.712	
e2	Cancelleria	43.373.306	
e3	Telefoni	812.251.531	
e4	Riscaldamento	119.712.512	
e5	Luce e forza motrice	199.078.928	
e6	Noleggi apparecchiature elettroniche	29.943.790	
e7	Spedizione collette e traslochi	181.291.936	
e8	Spese autoparco	314.308.003	
e9	Spese postali	73.207.510	
e10	Attrezzature per ufficio	525.722.548	
e11	Pulizia locali	653.661.144	
e12	Rappresentanza e beneficenza	12.963.000	
e13	Omaggi	688.000	
e14	Spese legali	297.217.393	
e15	Spese varie di banca	4.997.670	3.276.784.983
			6.615.846.127

**4) SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALE DI
INFORMAZIONE E DI PROPAGANDA**

ab)	Per attivita' editoriali culturali e di informazione	
ab1	SEIP Spa - pagamento fatture giornali	690.712.580
c)	Per attivita' di propaganda e informazione	
	Politica	
c1	Segreteria Politica	360.772.724
c2	Direzione Nazionale	53.862.400
c3	Consiglio Naz.le e Collegio Proibitivo	190.705.940
c4	Segreteria Amministrativa	217.656.218
c5	Ufficio Stampa e Agenzie Stampa	394.168.981
c6	Movimenti Centrali (Femminile, Giovane, Anziani)	655.895.363
c7	Dipartimento Organizzativo	228.373.565
c8	Dipartimento Rapporti Organizzazioni Professionali Movimenti Opinioni	2.013.000
c9	Dipartimento Rapporti Gruppi Parlari	4.252.500
c10	Dipartimento SPES	169.337.930
c11	Dipartimento Enti Locali	1.014.000
c12	Dipartimento Cultura e Formazione	100.500.152
c13	Dipartimento Relazioni Intern.li	464.651.815
c14	Centro Studi Politici (Camilluccia)	45.402.710
c15	Commissione Etica e Sviluppo	18.211.294
c16	Commissione famiglia e politiche sociali	118.000
c17	Commissione Politiche Istituzionali	7.042.762
c18	Commissione Politiche economiche	420.000
c19	Festa Nazionale Amicizia	1.823.512
c20	XVIII Congresso Nazionale	22.252.464
c21	Assemblea Programmatica Costituente prestito alla societa' collegata ED.IT r.l. per conferimento incarico organizzativo e di gestione	700.000.000
		3.638.475.330
		4.329.187.910

5) SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI

a) Elezioni Amministrative 1993	
a1 Contributi diretti alla periferia	253.000.000
a2 Spese per attività, Movimenti Centrali e Uffici Direzione Nazionale	24.879.000
a3 Spese generali	13.208.633
b) Pagamento impegni residui campagne elettorali precedenti	7.030.639
	298.118.272

6) SPESE PER DOCUMENTAZIONE ED ARCHIVIO

2.469.136

7) SPESE PER ALTRE ATTIVITA'

a) Spese generali e di gestione Società Immobiliari e di Servizio	3.501.907.084
---	---------------

TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L.	42.695.276.238
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	"	(19.257.383.131)
TOTALE A PARERBOIO	L.	23.437.893.107

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA AL 31/12/1993

ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L. 23.437.893.107
USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	" 42.695.276.238
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	L. (19.257.383.131)
DISAVANZO CUMULATO DEI PRECEDENTI ESERCIZI	" 12.352.386.087
DISAVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA	L. (31.609.769.218)

RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVOCHIUSO AL 31 DICEMBRE 1993

Il bilancio finanziario consuntivo del 1993 della Democrazia Cristiana - Direzione Nazionale - chiude con un disavanzo di £. 19.257.383.131.=, aumentando il disavanzo cumulado negli esercizi antecedenti a £. 31.609.769.218.=.

Oltre al contenuto minimo, che la legge sui finanziamenti dei partiti, impone alla relazione del Segretario Amministrativo, la presente si pone l'obiettivo di fornire una serie di elementi necessari ad una più ampia ed articolata lettura del bilancio finanziario il cui schema non consente di osservare alcuni aspetti del bilancio stesso che, invece, la relazione può offrire, tenuto conto che l'attuale Segretario Amministrativo riassume in sintesi i dati di gestione dei due precedenti segretari amministrativi per l'intero 1993.

Seguendo una regola già adottata in precedenza, la prima comparazione è quella, di estrema sintesi, tra i bilanci al 31.12.1992 e 31.12.1993, regola che avrà una sua prosecuzione durante tutta la relazione.

	1992	1993
- Totale Entrate	107.334.589.538	23.437.893.107
- Totale Uscite	107.325.911.575	42.695.276.238
- Avanzo	8.677.963	
- Disavanzo		19.257.383.131

- Disavanzi cumulati nei precedenti esercizi	12.361.064.050	12.352.386.087
	1992	1993
- Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio		
1993	12.352.386.087	31.609.769.218

DISAMINA DELLE ENTRATE

Le entrate del 1993 ammontano complessivamente a £.23.437.893.107.=, con un decremento rispetto al 1992 di £.83.896.696.431.=, corrispondente ad una percentuale del 78,17%.

Seguendo l'ordine dello schema di bilancio, le entrate vengono ove possibile analizzate osservando il loro incremento, ovvero la loro riduzione:

- le quote associative annuali, passano da £.10.010.393.147.= del 1992, a £.199.820.000.= importo che si riferisce unicamente al Tesseramento dei nostri parlamentari per il 1992.

La campagna adesioni per il 1993 è stata avviata con riferimento ai nostri organismi periferici, che hanno incamerato direttamente le eventuali quote.

Il contributo dello Stato, diminuisce di £.11.040.627.718.=, con un decremento di £. 3.342.299.412.= pari al 12,96% per la contribuzione annuale, e di £.7.698.328.306.=, per spese elettorali pari al 97,62%.

Il primo è un decremento dovuto ai meccanismi

della legge 2.5.1974 n. 195 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3 lett. c), della citata legge, riguardante la misura proporzionale alla consistenza numerica.

Il secondo è un decremento relativo alle elezioni amministrative della Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia raffrontato alle politiche del 1992.

- Non vi sono stati contributi provenienti dall'estero.

- Le contribuzioni straordinarie degli associati e di non associati, di cui al punto 4 lett.a) e b) del bilancio, ammontano a £.115.896.196.=, ciascuna contribuzione è stata di importo inferiore a £. 5 milioni, in osservanza dell'art. 4) della legge 659/81 sulla base dei dati contabili rilevati a fine esercizio; per quanto attiene al punto 4 lett. c) del bilancio, per £.454.000.000.= si tratta di sottoscrizioni di parlamentari D.C. ciascuno dei quali ha versato un importo inferiore a £.5 milioni, in osservanza dell'art. 4) della legge 659/81.

Nel corso del 1993, hanno praticato abbuoni su fatture le seguenti società:

- VIDECC SRL - MILANO	£. 20.825.000
- GGS INTERNATIONAL - MILANO	" 110.000.000
- J.WALTER THOMPSON SPA - MILANO	" 47.600.000

inerenti spazi televisivi acquisiti per la campagna adesioni 1993.

I suddetti abbuoni sono stati sottoposti a formale delibera da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione delle Società, nonché a dichiarazioni congiunte, tempestivamente trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati.

- I proventi finanziari diversi, ammontano a £.52.136.098.= di cui £.37.144.706.= riferibili a interessi attivi al netto della ritenuta fiscale d'imposta sui c/c bancari maturati nel I° trimestre dell'anno in seguito al versamento del contributo dello stato, e £.14.991.392 a interessi su depositi di c/c postali e cauzionali.

A conclusione del capitolo riguardante le entrate, il sottoscritto segretario Amministrativo dichiara di non essere a conoscenza di altre entrate eventualmente pervenute ad articolazioni politico-organizzative o di raggruppamenti interni ovvero dei gruppi parlamentari del partito, diverse da quelle esposte in bilancio.

DISAMINA DELLE USCITE

Nel corso del 1993 l'ammontare complessivo delle uscite è stato di £.42.695.276.238.= con un decremento rispetto al 1992 di £.64.630.635.337.= corrispondente al 60,22%.

Ponendo in correlazione i risultati del presente bilancio con quello del precedente risulta:

- Minori entrate	£.	-	83.896.696.431.=
- Minori uscite	"	+	64.630.635.337.=
- Avanzo esercizio 1992	"	+	8.677.963.=
<hr/>			
- Disavanzo esercizio 1993	£.	-	19.257.383.131.=
=====			

A differenza di quanto esposto negli anni precedenti, non riteniamo utile seguire i criteri della comparazione, in quanto il divario fra gli esercizi del 1992 e del 1993 è notevole, pertanto esamineremo, per quanto attiene alle uscite i conti di spesa dell'esercizio in esame.

1) Attribuzione di contributi:

L'importo complessivo è stato di £.3.853.519.909.=, attribuito per £.1.505.781.797.= a contributi per attività straordinaria a sedi e organizzazioni periferiche (ripiano debiti pregressi C.P., C.R., C.C. Milano), per £.93.042.923.=, al versamento in c/ quota associativa '93 al PPE, per £.11.500.000.= a soggetti nazionali (Civitas e Copar), per £.2.242.875.189.= trattenuto dai Gruppi Parlamentari di Camera e Senato quale spettanza del 10% del contributo dello Stato.

2) Spese di personale:

Hanno inciso complessivamente per £.24.094.227.800.=, senza nessuna sostanziale variazione rispetto al 1992, in quanto la riduzione del personale operata a fine anno produrrà i propri effetti a partire dal 1994. La situazione al 31/12/93 è riassumibile nel seguente schema:

	1992	1993
- Personale Sede	n. 320	n. 128
- Personale Periferia	n. 143	n. 72
	<hr/>	<hr/>
totali	n. 463	n. 199

- CIG	n. 102
<hr/>	
- Personale in forza al 31/12/93	n. 97
=====	=====

Facendo riferimento alla legge 236 del 19/7/93 art.9 quater comma 1 che ha reso possibile la ristrutturazione dell'organico, peraltro già avviata negli ultimi 3 anni, la sede centrale ha avuto nell'anno in esame n.192 dimissionari, di cui n.132 hanno potuto usufruire del prepensionamento in merito alla suddetta legge e n.60 posti in congedo per raggiunto limite di età o perchè hanno presentato le proprie dimissioni; le organizzazioni periferiche in riferimento ai Funzionari di Segreteria hanno avuto n.71 dimissionari di cui n.37 con legge 236 art.9 comma 1, e n.34 per limite di età o proprie dimissioni.

Occorre evidenziare inoltre che al 31/12/93 delle 199 unità complessive 102 dipendenti hanno avuto accesso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) in riferimento alla legge 236 art.9 quater comma 2, con decorrenza 11 ottobre'93.

Per le società - di cui il Partito (sempre secondo i rapporti fiduciari esposti a pagina 16 della presente relazione) è azionista - la situazione del personale è la seguente:

	1992	1993
S.E.I.P. S.p.A. (Società Editrice)	n.115	n.92
(di cui in CIG n.18 unità)		
Altre Società	n. 13	n.12

Complessivamente, il personale in carico al Partito, ed alle Società ad esso collegate, era al 31/12/92 di 591 unità, contro le 183 al 31/12/93 (97+92-18+12), di cui 30 a tempo parziale, con una riduzione globale di 408 unità.

3) **Spese generali:** sono diminuite complessivamente di £.2.406.221.852.=

In particolare: gli interessi passivi sono aumentati di £.931.533.672.= determinati da esposizioni bancarie per quasi tutta la durata dell'esercizio.

Le imposte e tasse hanno subito un decremento di £.142.093.247.= che rappresentava nel '92 per la quasi totalità l'imposta straordinaria del 6/000 sui depositi bancari e postali.

Le uscite per fitti passivi sono diminuite di £.560.850.868.= per effetto della cessazione di due contratti di locazione e del relativo canone.

Le manutenzioni ordinarie degli immobili hanno inciso per £.155.513.012.= in meno rispetto al 1992, in riferimento a quanto sopra.

La complessiva somma di £.62.570.317.= è rappresentata da lavori idraulici, elettrici, sanitari, disinfestazioni e varie che, come i precedenti, sono stati

eseguiti nelle varie sedi della Direzione Nazionale a titolo manutentivo.

Le manutenzione macchine attrezzature ed impianti sono diminuite di £.435.261.589.=.

Sul totale delle spese 1993 di £.1.026 milioni, 737 milioni sono stati destinati a servizi informatici, i rimanenti 289 milioni alla manutenzione di macchine per ufficio, centro stampa, impianti di sicurezza, condizionamento aria ed ascensori.

Le spese di amministrazione sono diminuite complessivamente di £.2.044.036.808.=. Confrontando i due bilanci si sono avuti significativi aumenti nelle spese legali per £.173 milioni, nelle spedizioni collettive per £.124 milioni attribuibili ai traslochi effettuati per cambio di sede; di contro le più significative diminuzioni si sono avute: nella cancelleria per 31 milioni, nelle spese postali per 118 milioni, nelle spese per autoparco per 165 milioni, nell'adeguamento per attrezzature uffici per £.1.505 milioni, nelle pulizie locali per 164 milioni, nei noleggi e apparecchiature elettroniche per 13 milioni, nei telefoni per 318 milioni, nella luce e forza motrice per 11 milioni, nel riscaldamento per 5 milioni. Sostanzialmente invariate le altre voci.

Dall'analisi delle varie voci di spesa si può evincere la linea seguita dalla Segreteria Amministrativa, mirata il più possibile al contenimento dei costi.

4) Spese per attività editoriali di informazione e di

propaganda: sono diminuite di £.9.278.538.264.=. Di particolare rilevanza la minor incidenza di £.7.973.758.100.= nel concorso a copertura deficit di gestione della SEIP SpA (Popolo, Discussione, Cinque Lune); in decremento di £.1.304.780.164.= le altre attività di propaganda ed informazione politica.

Per la SEIP SpA gestione testata Popolo, sono state finanziate £.690.712.580.= per pagamento fatture forniture giornali.

La situazione della SEIP per quanto attiene alle attività è la seguente:

- residuo credito anni precedenti	£. + 6.286.763.925.=
- versamenti '93	" + 1.000.000.000.=
	<hr/>
	£. + 7.286.763.925.=
- restituzione a saldo	£. - 7.286.763.925.=
	<hr/>
- situazione al 31/12/93	=====

Passività:

- nostro debito per fornitura giornali	£. - 454.348.960.=
- abbonamenti "Discussione" '92	" - 55.895.988.=
- anticipo spese legali	" - 20.400.000.=
- ripiano perdite esercizio '93	" - 2.811.140.624.=
	<hr/>
Totale a nostro debito al 31/12/93	£. 3.341.785.572.=
	=====

Gestione testata La Discussione:

- residuo credito anni precedenti	£. +	432.464.000.=
- restituzione a saldo	" -	432.464.000.=
<hr/>		
- situazione al 31/12/93		=====

Gestione Edizioni Cinque Lune:

- residuo credito anni precedenti	£. +	255.357.000.=
- restituzione a saldo	" -	255.357.000.=
<hr/>		
- situazione al 31/12/93		=====

Le spese per attività di propaganda ed informazione politica sono complessivamente diminuite di £.1.305 milioni per effetto di una decrementata attività politica dei nostri dipartimenti e movimenti.

Di particolare intensità l'attività svolta dalla Direzione Nazionale, dal Consiglio Nazionale, dalla Segreteria Politica, dalla Segreteria Amministrativa, dall'Ufficio Stampa che complessivamente hanno richiesto interventi finanziari per £.1.216 milioni.

I movimenti Giovanile, Femminile ed Anziani hanno speso complessivamente £.656 milioni contro 1.010 milioni del '92 con un decremento pari al 35,4%.

I vari dipartimenti hanno avuto un complessivo carico spesa di £.995 milioni, contro 1.373 milioni del '92 con un decremento pari al 27,53%.

L'Assemblea Programmatica Costituente tenutasi a Roma dal 23 al 26 luglio 1993, è stata demandata alla nostra

società controllata ED.IT. mediante apposito mandato il cui contenuto riguardava la realizzazione organizzativa e gestionale della manifestazione, con copertura finanziaria a nostro carico mediante un'anticipazione di £.700 milioni.

5) **Spese per campagne elettorali:** si attestano sull'importo di £.298.118.272.= e l'analisi con il precedente esercizio non assume alcun significato comparativo trattandosi di campagne elettorali differenti tra di loro.

La campagna elettorale del '93 si riferisce alle elezioni Amministrative svoltesi in diverse date, per le quali vengono analiticamente indicate le cifre richieste dall'art. 4 lett. c) della legge 413/85.

- Referendum 18/4/93		
manifesti	£.	20.357.000.=
- Regionali Friuli Venezia Giulia 6/6/93		
contributo al C.P.	"	79.000.000.=
- Regionali Valle d'Aosta 30/5/93		
contributo al C.P.	"	25.000.000.=
Amministrative del 21/11/93:		
- Trento e Bolzano - contributo al C.P. -	"	45.000.000.=
- Roma - contributo al C.P. -	"	70.000.000.=
- manifesti -	"	4.522.000.=
- Caserta - contributo al C.P. -	"	10.000.000.=
- Milano - contributo al C.P.(Mov.Femm.)-	"	4.000.000.=
- Venezia - contributo al C.P. -	"	20.000.000.=
	£.	277.879.000.=

S.E.R. S.p.A.: ha avuto, per la sua gestione, un minor importo di 958 milioni, rappresentato dalla differenza tra 2.619 milioni del 1992 e 1.661 milioni del 1993. Questi ultimi si sono espressi per 66 milioni per manutenzioni ordinarie di immobili; 989 milioni per interessi passivi su mutui ipotecari; 75 milioni per fitti passivi, 22 milioni per assicurazioni, 30 milioni per spese condominiali, 22 milioni per contratti manutenzioni immobili, 31 milioni per spese legali e notarili, 25 milioni per imposte e tasse, 27 milioni per canoni Ente Eur, 366 milioni per I.C.I. e 33 milioni per spese generali.

Affidavit S.p.A.: la sua gestione ha comportato una minore spesa di 6 milioni, essendo passata da 195 milioni del 1992 a 189 del 1993. I costi sono rappresentati dalla voce consulenze e collaborazioni per 182 milioni e spese generali per 7 milioni.

GEPI S.r.l.: aumenta le proprie spese di gestione di 9 milioni, in quanto passa da 13 milioni del 1992 a 22 milioni del 1993.

Queste ultime sono rappresentate per 15 milioni da competenze legali e notarili e da 7 milioni per spese generali.

SAVAM S.p.A.: aumenta l'importo erogato di 1 milione in quanto passa da 13 milioni del 1992 a 14 milioni del 1993, queste ultime rappresentate da spese generali.

OMNIA S.r.l.: ha speso complessivamente per il 1993 £.1.514.250.=.

SARI S.p.A.: diminuisce l'importo erogato di 1.198 milioni, in quanto passa da 1.800 milioni del 1992 a 602 milioni del 1993, queste ultime rappresentate per 43 milioni da interessi passivi su mutui; per 502 milioni di manutenzioni straordinarie dell'immobile; per 19 milioni da spese generali e 38 milioni di I.C.I..

SFAE S.p.A.: ha speso complessivamente per il 1993 £.11.578.950.= per la gestione societaria.

SEGEF S.r.l.: ha speso complessivamente per il 1993 £.8.899.250.= per la gestione societaria.

ED.IT S.r.l.: ha speso complessivamente per il 1993 £.6.624.000.=, per la gestione societaria.

L'art. 129 dello Statuto della Democrazia Cristiana prevede che il contributo dello Stato, tanto per la contribuzione annuale all'attività del Partito, quanto per concorso alle spese elettorali - al netto delle attribuzioni ai Gruppi Parlamentari della Camera e del Senato - debba essere ripartito nella misura del 50% agli organismi nazionali ed il rimanente 50% agli organismi periferici.

Nel 1993 la Democrazia Cristiana ha incassato l'importo di £.20.373.145.624.= (costituito da 22.428.751.897.= per la contribuzione annuale, da 187.268.916.= rimborso spese elettorali, dedotto l'importo di £.2.242.875.189.= trattenuto dai Gruppi Parlamentari) contro £.31.085.299.443.= del 1992.

Sono state erogate agli organi periferici:

- per contributi ordinari e straordinari £. 1.506.101.797.=

- per contributi elettorali	£. 253.000.000.=
- per retribuzioni e contribuzioni previdenziali e TFR del personale distaccato in periferia	£. 8.631.443.121.=
	<hr/>
Totale	£. 10.390.544.918.=
	=====

Risulta quindi che gli organi periferici hanno avuto una ripartizione del 51,01% dei contributi netti incassati dallo Stato.

Disaggregando gli importi dai vari capitoli di spesa, si rilevano altre consistenti contribuzioni dirette alla periferia sotto forma di partecipazione agli acquisti di immobili destinati all'attività di comitato regionale, provinciale e sezionale, avvenuti mediante l'assunzione di mutui; le contribuzioni per la manutenzione ordinaria degli immobili già esistenti ed utilizzati per la medesima finalità, prendendo in considerazione gli interessi sui mutui (1.309 milioni) e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria (589 milioni), la percentuale di ripartizione alla periferia per effetto dei citati interventi indiretti si eleva al 65,78%.

Entrambe le voci sono individuabili nella gestione delle società, con la differenza che gli acquisti avvengono attraverso la corretta trafila del finanziamento dei soci, senza transitare dal bilancio finanziario, trattandosi di nuovi investimenti, mentre la manutenzione,

direttamente in conto uscita del bilancio, essendo il Partito comodatario di tutte le sedi - anche periferiche - a carico del quale incombono le spese di manutenzione degli immobili.

La proprietà è detenuta dalle società immobiliari all'uopo preposte, e gli immobili sono numericamente identificabili negli allegati A), B) e C) della presente relazione.

La Democrazia Cristiana, per il tramite di un rapporto fiduciario con persone fisiche, detiene la proprietà delle seguenti partecipazioni nelle sottoelencate società:

1) AFFIDAVIT S.p.A. (finanziaria)

Sede sociale - Roma - Via delle Botteghe Oscure n. 46
capitale sociale £.500.000.000.=
partecipazione del 100%.

2) S.F.A.E. S.p.A. (finanziaria)

Sede sociale - Roma - Via delle Botteghe Oscure n. 46
capitale sociale £.200.000.000.=
partecipazione del 100%.

Le due suindicate società, a loro volta, partecipano al capitale delle seguenti società:

1) DI SERVIZIO

a) L'IMMOBILIARE S.p.A. (immobiliare)

Sede sociale - Roma - Via delle Botteghe Oscure n. 46
capitale sociale £.1.000.000.000.= intestato:
90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A. l'Assemblea Straordinaria del 21/12/93 ha deliberato l'aumento del capitale sociale che passa da £.200 milioni a £.1.000 milioni.

(vedi allegato A)

b) S.E.R. S.p.A. (immobiliare)

Sede sociale - Roma - Via delle Botteghe Oscure n. 46

capitale sociale £.200.000.000.= intestato:

90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A.

(vedi allegato B)

c) S.A.R.I. S.p.A. (immobiliare)

Sede sociale - Roma - Via delle Botteghe Oscure n. 46

capitale sociale £.500.000.000.= intestato:

90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A. l'Assemblea Straordinaria del 21/12/93 ha deliberato l'aumento del capitale sociale che passa da £.200 milioni a £.500 milioni.

(vedi allegato C)

d) SAVAM S.p.A. (intestataria autovetture)

Sede sociale - Roma - Via delle Botteghe Oscure n.46

capitale sociale £. 200.000.000.= intestato:

90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A.

e) COMMERCIALE OMNIA S.r.l. (gestione servizi interni)

Sede sociale - Roma - Via delle Botteghe Oscure n. 46

capitale sociale £.20.000.000.= intestato:

90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A.

f) ED.IT S.r.l.

Sede sociale - Roma - Via delle Botteghe Oscure n. 46

capitale sociale £.20.000.000.= intestato:

99% AFFIDAVIT S.p.A.

1% S.F.A.E. S.p.A.

Le partecipazioni azionarie sono mutate in occasione dell'Assemblea Straordinaria del 22/12/93 che ha deliberato la modifica del capitale sociale e il ripiano della perdita d'esercizio.

g) DATA COMMUNICATIONS SYSTEM S.r.l.

Sede sociale - Roma - Via C. Sabatini n. 102

capitale sociale £.90.000.000.=

partecipazione AFFIDAVIT S.p.A. dell'80%

II) EDITORIALI - TIPOGRAFICHE

a) S.E.I.P. SOCIETA' EDITRICE IL POPOLO - LA DISCUSSIONE
- EDIZIONI CINQUE LUNE - S.p.A.

Sede sociale - Roma - Corso Rinascimento n. 113

capitale sociale £. 200.000.000.= intestato:

99% AFFIDAVIT S.p.A.

1% S.F.A.E. S.p.A.

Le partecipazioni azionarie sono mutate in occasione dell'Assemblea Straordinaria del 22/12/93 che ha deliberato la modifica del capitale sociale e il ripiano della perdita d'esercizio.

b) SEGEP S.r.l.

- Sede sociale - Roma - Via delle Botteghe Oscure n. 46
capitale sociale £.20.000.000.= intestato:
90% AFFIDAVIT S.p.A.
10% S.F.A.E. S.p.A.
- c) G.E.P.I. S.r.l.
Sede sociale - Roma - Via delle Botteghe Oscure n. 46
capitale sociale £.20.000.000.= intestato:
90% AFFIDAVIT S.p.A.
10% S.F.A.E. S.p.A.
- d) A.G.I. S.p.A. (in concordato preventivo)
Sede sociale - Roma - Corso Rinascimento n. 113
capitale sociale £. 200.000.000.= intestato:
90% AFFIDAVIT S.p.A.
10% S.F.A.E. S.p.A.
- e) EDIME S.p.A.
Sede sociale - Napoli - Via Chiaramonte n. 65
capitale sociale £.500.000.000.=
partecipazione AFFIDAVIT S.p.A. del 32% a seguito
della cessione del 16%
- f) C.E.N. S.p.A.
Sede sociale - Napoli - Via Chiaramonte n. 65
Interamente liquidata.

Il Partito, ad esclusione delle partecipazioni dell'elenco che precede, non ha altre partecipazioni in società commerciali, né proprietà immobiliari, salvo quelle appartenenti alle società e dettagliatamente elencate negli

allegati A), B) e C) e neppure detiene la titolarità di imprese, così come non ha percepito redditi comunque derivanti da altre attività economiche.

Tutte le società sopra elencate hanno chiuso i bilanci al 31 dicembre 1992 in pareggio ad esclusione:

- della AFFIDAVIT S.p.A. che ha chiuso il bilancio, alla medesima data, con una perdita di £.26.468.165.=, che l'assemblea del 24 marzo 1993, ha deliberato fosse decurtata dagli utili esercizi precedenti;

- della Data Communication System S.r.l. che ha chiuso con una perdita di £.15.966.726.= che l'assemblea del 24 marzo 1993 ha deliberato di compensare per £.11.600.158.= con il Fondo di riserva legale e gli utili riportati a nuovo e di riportare a nuovo la differenza di £.4.366.568.==;

- della SAVAM S.p.A. che ha chiuso con una perdita di £.17.876.889.=, che l'assemblea del 24 marzo 1993 ha deliberato di decurtare dagli utili di esercizi precedenti.

Non si conoscono ancora i risultati dell'esercizio 1993 conseguiti da tutte le società sopra elencate, che alla data di stesura della presente relazione non hanno ancora sottoposto alle rispettive assemblee i loro bilanci annuali.

La relazione sul bilancio annuale offre l'occasione al Segretario Amministrativo, di porgere a tutti coloro che hanno collaborato un ringraziamento sentito e sincero.

Roma, 22 marzo 1994

ALLEGATO A"L'IMMOBILIARE S.P.A.IMMOBILI DI PROPRIETA'

- 1)- Albissola Superiore - Via degli Occhi n. 4
- 2)- Ancona - Corso Carlo Alberto
- 3)- Ancona - Via Marsala n. 12
- 4)- Ancona - Via Pinocchio n. 1/a
- 5)- Ancona - Via Podesti
- 6)- Arezzo - Zona Saione
- 7)- Ascoli Piceno - Corso Mazzini n. 237
- 8)- Asti - Corso della Vittoria n. 31
- 9)- Avellino - Via Tagliamento n. 32
- 10)- Bagnarola - Via Cesenatico
- 11)- Bari - Piazza Roma n. 22/28
- 12)- Bologna - Strada Comunale S. Donato n. 158
- 13)- Bologna - Via A. Costa n. 95/97
- 14)- Bologna - Via Grambinski n.
- 15)- Bologna - Via S. Gervasio n. 4
- 16)- Bolzano - Via Isarco n. 11/b
- 17)- Bonavigo - Via Trieste
- 18)- Calci - Via XX Settembre
- 19)- Candia - Via Candia n. 34
- 20)- Caprese Michelangelo (Arezzo)
- 21)- Casciano di Murlo - Piazza del Popolo n. 4
- 22)- Cascina - Corso Matteotti n. 98
- 23)- Casola Valsegno - Strada Comunale Riolo Zattaglia
- 24)- Casteldelpiano - piazza della Madonna n. 2
- 25)- Castel S. Pietro - Via Maggiore n. 235
- 26)- Catanzaro - Centro Mancuso - Via S. Nicola n. 22
- 27)- Cesena - Corso Sozzi n. 48
- 28)- Cessapalombo - Piazza Coorte
- 29)- Cogoleto - Piazza della Chiesa n. 5
- 30)- Comacchio - Via Stimate
- 31)- Copertino - Piazza del Popolo
- 32)- Ferrara - Via Frizzi n. 9
- 33)- Finale Ligure - Via Massaferrero n. 2
- 34)- Fiumana di Predappio - Via Garibaldi n. 1
- 35)- Foggia - Via Senatore E. Perrone n.17
- 36)- Follonica - Via B. Buozzi

- 37)- Frassinelle - Via Romana n. 33
- 38)- Galliano - Via Marco da Galliano n. 63
- 39)- Gambettola - Via Mazzini
- 40)- Gavorrano - Via Vittorio Veneto
- 41)- Genzano - Via Garibaldi n. 23
- 42)- Giaggiolo - Strada della Valtre n. 12
- 43)- L'Aquila - Via dell'Ospizio
- 44)- Lanuvio - Via A. De Gasperi n. 12
- 45)- La Spezia - Via Tommaseo n. 28
- 46)- Lavello - Corso Vittorio Emanuele n.129
- 47)- Massa Carrara - Via Dante n. 27
- 48)- Modena - Piazza Sant'Agostino n. 1
- 49)- Modigliana - Piazza Don Giovanni Verità n. 5
- 50)- Maiano - Via Friuli
- 51)- Monfalcone - Salita Granatieri
- 52)- Montagnana - Via Comunale
- 53)- Montemagno - Via Lasagna n. 1
- 54)- Montemagno Calci - Piazza Vittorio Veneto
- 55)- Monteroni D'Arbia - Via Siena
- 56)- Montevarchi - Via Roma n. 63
- 57)- Muggia - Via G. D'Annunzio n. 3
- 58)- Nesima Superiore - Via Pacinotti
- 59)- Nuraminis - Via Nazionale n. 155
- 60)- Novafeltria - Via Marconi n. 5
- 61)- Paciano - Piazza Umberto I n. 35
- 62)- Padova - Via Longhin n. 83
- 63)- Palombara Sabina - Piazza Vittorio Veneto n. 15/18a
- 64)- Pieve di Cento - Via Garibaldi n. 26
- 65)- Pieve Quinta - Via Chiesa
- 66)- Pistoia - Via De' Rossi n. 6
- 67)- Poggibonsi - Via della Repubblica n. 48
- 68)- Polverigi - Strada Provinciale del Vallone
- 69)- Pontassieve - Via Ghiberti
- 70)- Pontedera - Via F. Lotti n. 2
- 71)- Portogruaro - Via degli Spalti
- 72)- Portovenere Le Grazie - Via Libertà n. 193
- 73)- Predappio - Via Matteotti 28/e
- 74)- Rassina - Via Roma n. 26
- 75)- Ravenna - Via Roma n. 108
- 76)- Roma - Corso Rinascimento n. 113
- 77)- Roma - Primavalle - Via P. Bembo

- 78)- Roma - Via Carlo della Rocca n. 27/b
- 79)- Roma - Via Flaminia n. 389
- 80)- Roma - Via Tirso n. 92
- 81)- San Donà di Piave - Via Calnova n. 50/1
- 82)- San Giovanni in Persiceto - Via Mazzini n. 30
- 83)- San Pier D'Isonzo - Via Roma n. 5
- 84)- San Sisto al Pino - Via San Sisto al Pino
- 85)- Sant'Arcangelo di Romagna - Via Sancisi
- 86)- Serravalle Pistoiese - Via Principe di Napoli
- 87)- Siena - Via dei Termini n. 3
- 88)- Sforzacosta - Fraz. Macerata - Via Sforzacosta
- 89)- Spotorno - Piazza Giulio Verne n. 2
- 90)- Teramo - Via Nazario Sauro n. 90
- 91)- Teulada - Piazza Mazzini
- 92)- Torriana - Via Roma n. 94
- 93)- Treia - Piazza della Repubblica n. 12
- 94)- Trieste - Piazza S. Giovanni n. 5
- 95)- Trieste - Santa Croce
- 96)- Trieste - Via dei Ginepri
- 97)- Trieste - Via dei Porta n. 109/2
- 99)- Trieste - Via S. Cillino n. 105
- 100)- Vado Ligure - Via del Popolo n. 2
- 101)- Vasto - Via Valeria Pudente n. 30
- 102)- Venezia - Campo S. Margherita n. 30201
- 103)- Venezia - Marghera - Via Teresa Manin n. 15/19
- 104)- Ventimiglia - Via Mazzini n. 30
- 105)- Verbania - Fraz. Intra - Via Rosmini n. 23

PARTICIPAZIONI SOCIETARIE

- Diogene S.r.l.
Firenze - Via G. La Pira n. 21 10%
- Compagnia Immobiliare
"Nicolò Paganini" S.r.l.
Genova - Via Fieschi n. 6/11 20%

ALLEGATO E"S.E.R." - Società Edilizia Romana S.p.A.IMMOBILI DI PROPRIETA'

- 1)- Abbadia S. Salvatore - Via Matteotti n. 33
- 2)- Acquapendente - Via della Libertà n. 5
- 3)- Agna - Via Marconi n. 33
- 4)- Agrigento - S. Statale 115 n. 228
- 5)- Alanno - Via Dante Alighieri
- 6)- Altare - Via Roma n. 18
- 7)- Alviano - Piazza Bartolomeo n. 4
- 8)- Amelia - Via Rimembranze n. 11/13
- 9)- Ancona - Via Monte Vettore n. 8
- 10)- Anghiari - Piazza Bruno Baldacci
- 11)- Arcevia - Corso Mazzini n. 57
- 12)- Arcidosso - Via degli Olmi n. 11/15
- 13)- Arezzo - Via Cavour n. 103/105
- 14)- Arezzo - Via Erbosa n. 11
- 15)- Ariccia - Piazza della Repubblica n. 2
- 16)- Asciano - Via S. Giovanni D'Asciano n. 1
- 17)- Assisi - Corso Mazzini n. 14
- 18)- Badia Agnano - Via Aretina n. 20
- 19)- Bagnacavallo - Via Mazzini n. 12
- 20)- Bagni di Casciana - Piazza Garibaldi n. 8
- 21)- Bagni di Lucca - Via del Fiume 13/17
- 22)- Barberino Val D'Elsa - Via F. da Barberino n. 33
- 23)- Barberino del Mugello - Viale Gramsci n. 48
- 24)- Bastia Umbra - Piazza Cavour
- 25)- Bellaria - Via Caboto n. 1
- 26)- Benevento - Via Principe di Napoli n. 41
- 27)- Bergamo - Via Erico Fermi n. 10
- 28)- Bettolle - Via Firenze
- 29)- Bevagna - Corso Matteotti
- 30)- Bolzano - Via Isarco n. 11
- 31)- Borgo Velino - Piazza Umberto I
- 32)- Brindisi - Via G.B. Casimiro n. 2/3
- 33)- Brisighella - Via Fossa n. 28
- 34)- Brugnetto di Ripe - Via Garibaldi
- 35)- Burano - Via S. Martino Sinistro n. 640

- 36)- Cagli - Corso XX Settembre n. 42
- 37)- Calenzano - Via G. Puccini
- 38)- Calvi dell'Umbria - Via del Municipio n. 11
- 39)- Camerano - Piazza Roma n. 3
- 40)- Campagnano - Corso Vittorio Emanuele n. 63/a.
- 41)- Campello sul Clitunno - Via Don L. Fausti
- 42)- Campiglia Marittima - Via Roma
- 43)- Campobasso - Via Garibaldi n. 21
- 44)- Camponogara - Via Pisa
- 45)- Camucia - Via Sacco e Vanzetti n. 12
- 46)- Cannara - Via Baglioni
- 47)- Capannori - Via Marittimi Lunatesi n. 24
- 48)- Capena - Via IV Novembre n. 7
- 49)- Capolona - Via Mecenate n. 455
- 50)- Caprafico - Piazza S. Colombo
- 51)- Capranica - Via Thierry n. 15
- 52)- Carloforte - Via Cavour n. 30
- 53)- Casale Monferrato - Corso Manacorda n. 15
- 54)- Cascia - Via Cavour n. 31
- 55)- Caserta - Corso Trieste n. 178
- 56)- Casole d'Elsa - Via A. Casolani
- 57)- Castel di Signa - Via delle Torri n. 7
- 58)- Castelfidardo - Via Roma n. 74
- 59)- Castelfranco Emilia - Via Trabucchi n. 37
- 60)- Castelletta di Fabriano - Via Castelletta n. 140
- 61)- Castelbellino - Via Gramsci n. 28
- 62)- Castel Ritaldi - Piazza S. Marina n. 34
- 63)- Castiglione Cosentino - Piazza Veneto n. 868
- 64)- Castiglione del Lago - Via Carducci
- 65)- Castiglione in Teverina - Via Marconi n. 22
- 66)- Catania - Via F. Battiato n. 9
- 67)- Ceparana - Via Italia n. 50/b
- 68)- Cerreto di Spoleto - Via della Colonia n. 6
- 68)- Cervignano del Friuli - Via Zurutti
- 69)- Chiaravalle - Viale Rinascita n. 20
- 70)- Chiesuola dei Russi - Via Chiesuola
- 71)- Chieti - Via Salomone n. 57/f
- 72)- Chieti Scalo - Via Avezzano
- 73)- Chiusdino - Piazza Garibaldi n. 17
- 74)- Cingoli - Villa Moscosi
- 75)- Città della Pieve - Piazza del Plebiscito n. 2

- 76)- Città di Castello - Piazza Tartarici
- 77)- Città Ducale - Via Duca Roberto n. 86
- 78)- Civitella del Lago - Piazza Mazzini n. 9/10
- 79)- Codigoro - Via Costa n. 23/25
- 80)- Collegno - Via Fabrichetta n. 12
- 81)- Colle Val D'Elsa - Via Oberdan n. 6
- 82)- Corciano - Via Giovanni Pascoli n. 8
- 83)- Corinaldo - Via del Teatro
- 84)- Cormons - Via Torino
- 85)- Cosenza - Via Romagna n. 1/6
- 86)- Cosenza - Via Tocci n. 2/a
- 87)- Cottanello - Via Regina Margherita n. 26
- 88)- Crocette di Castelfidardo - Via della Battaglia
- 89)- Cuneo - Corso Garibaldi n. 6
- 90)- Cupramontana - Via Francesco Baracca n. 8
- 91)- Doglio - Fraz. Montecastello di Vibio
- 92)- Dolo - Via Matteotti n. 11
- 93)- Empoli - Via del Giglio
- 94)- Fabriano - Piazza del Comune n. 20
- 95)- Faenza - Via S. Maria dell'Angelo n. 30-32/b
- 96)- Falconara - Via Nazionale n. 521
- 97)- Ferentino - Piazza della Catena n. 7
- 98)- Fermo - Corso Cefalonia n. 31
- 99)- Figline Valdarno - Piazza Averani n. 323
- 100)- Firenze - Via Cavour n. 74
- 101)- Firenze - Via Corte dei Manetti 2/a
- 102)- Firenze - Via Gavacciani
- 103)- Firenze - Via Kioto n. 35
- 104)- Firenze - Via Monticelli
- 105)- Foiano della Chiana - Piazza S. Benedetto n. 3
- 106)- Foligno - Piazza Vittorio Emanuele n. 2
- 107)- Forcella - Piazza dell'Usignolo n. 1
- 108)- Forlì - Via Cava n. 18/g
- 109)- Forlì - Via dei Mille n. 8
- 110)- Forlì - Via Fossato Vecchio
- 111)- Forlìpopoli - Via Zampeschi n. 3/5
- 112)- Frontone - Via Giovanni XXIII
- 113)- Gaiole in Chianti - Via Ricasoli
- 114)- Gallignano - Via Ghetto n. 38
- 115)- Gambassi - Via Volterrana
- 116)- Genova - Marassi - Via Bertuccioni

- 117)- Genzano di Lucania - Via Massimo
- 118)- Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo - Via Vernotti n. 4
- 119)- Giano dell'Umbria - Via della Cura
- 120)- Gorizia - Via Angiolina n. 2
- 121)- Gorizia - Via Brigata Casale n. 19
- 122)- Gradisca d'Isonzo - Via Dante Alighieri n. 16
- 123)- Grado - Via Gradenigo n. 4
- 124)- Greve in Chianti - Corso del Popolo n. 45
- 125)- Grosseto - Via Adriatico n. 3/7/8
- 126)- Grotte - Via Toselli n. 1
- 127)- Gualdo Cattaneo - Via Toselli
- 128)- Gualdo Cattaneo - Fraz. S. Terenziano
- 129)- Gualdo Tadino - Via Matteo Pittore n. 2
- 130)- Guardistallo - Via Palestro
- 131)- Gubbio - Via Savelli della Porta n. 36
- 132)- Imola - Via Selice n. 123
- 133)- Imperi - Oneglia - Via Argine Sinistro n. 2
- 134)- Isolotto - Via Torcicoda n. 88/90
- 135)- Jesi - Via Pergolesi n. 8
- 136)- Lagosanto - Via per Codigoro n. 3
- 137)- Lamezia Terme - Via C.Colombo
- 138)- Lanciano - Corso Trento e Trieste n. 43
- 139)- L'Aquila - Corso Vittorio Emanuele n. 102
- 140)- Lastra a Signa - Via F. Turati n. 6
- 141)- Lavezzola - Via Mazzini n. 19
- 142)- Lecce - Via Don Bosco n. 22
- 143)- Legoli - Via di Mezzo n. 45
- 144)- Lepanto - Viale della Rimembranza
- 145)- Livorno - Via Montenero n. 104
- 146)- Locri - Via Palermo n. 14
- 147)- Loreto - Piazza Leopardi
- 148)- Lucca - Via Fillungo n. 118
- 149)- Lucignano - Via Rosini n. 4
- 150)- Macerata - Via Cincinelli
- 151)- Magliano Sabino - Via Cavour n. 42
- 152)- Maniago - Via Dante n. 12/d
- 153)- Mantova - Via Bettinelli n. 588
- 154)- Marina di Ravenna - Via Zara n. 36
- 155)- Marsciano - Piazza S. Giovanni n. 1
- 156)- Marsciano della Chiana - Via A. Roselli n. 9
- 157)- Massa Martana - Piazza Umberto I n. 5

- 158)- Matera - Via cappelluti n. 3
- 159)- Meolo - Via Diaz n. 22
- 160)- Mercato Saraceno - Via Gaiole n. 11
- 161)- Mestre - Piazzetta XXIII Marzo n. 10
- 162)- Mestre - Via Mestrina n. 82/84/86
- 163)- Mirandola - Via Curtatone n. 5
- 164)- Mirano - Via Castellantico n. 35
- 165)- Moie - Via Tullio Ceccacci n. 30
- 166)- Mondolfo - Via Genga n. 15
- 167)- Montagnana - Via Scaligera n. 35
- 168)- Montagna Val di Pesa - Via Prov.le Volterrana n. 77
- 169)- Montagnano - Via Montagnano n. 100
- 170)- Montecompatri - Via Leonardo Ciuffa n. 5
- 171)- Montefalco - Via Melansio n. 22
- 172)- Monte San Savino - Via Gamurrini n. 25
- 173)- Monte San Vito - Piazza della Repubblica n. 27
- 174)- Montespertoli - Piazza del Popolo n. 13
- 175)- Montieri - Vicolo Narducci n. 5
- 176)- Napoli - Via Alcide De Gasperi n. 55
- 177)- Narni - Via dei Priori n. 3
- 178)- Nemi - Piazza Roma
- 179)- Nettuno - Via dei Volsci
- 180)- Nichelino - Via S.Francesco d'Assisi
- 181)- Nocera Umbra - Via Pontani n. 26
- 182)- Norcia - Via Anicia n. 117
- 183)- Novara - Vicolo Carabinieri n. 3
- 184)- Oratoio - Via Oratoio n. 78
- 185)- Orciano di Pesaro - Piazza Mazzini n. 24
- 186)- Orvieto - Via Loggia dei Mercanti n. 24
- 187)- Otricoli - Via Roma n. 37
- 188)- Palo del Colle - Piazza Santa Croce
- 189)- Paola - Via IV Novembre n. 9
- 190)- Papozze - Via San Carlo
- 191)- Pastina San Luce - Via del Commercio
- 192)- Peccioli - Piazza Domenico da Peccioli n. 87
- 193)- Pedagaggi - Fraz. Carlentino - Via P.pe Emanuele n. 5
- 194)- Pedrengo - Via Roma n. 5
- 195)- Pegli - Via De Nicolay n. 1
- 196)- Perugia - Via Pallotta n. 13
- 197)- Perugia - Via Campo di Marte n. 32
- 198)- Perugia - Via Zefferino Faina n. 2/a

- 199)- Perugia - Fraz. S. Sisto - Via Bellini n. 1
- 200)- Pesaro - Via San Francesco n. 44
- 201)- Petrignano del Lago - Via Cavour
- 202)- Peveragno - Via Giorgio Giorgis
- 203)- Piacenza - Corso Vittorio Emanuele n. 165/a
- 204)- Piancastagnaio - Piazza Belvedere n. 4
- 205)- Piegaro - Via Roma n. 18
- 206)- Pietra Montecorvino - Corso Umberto I n. 10/12
- 207)- Pieve Tesino - Via A. De Gasperi n. 2
- 208)- Poggio Mirteto - Piazza Martiri Libertà n. 45
- 209)- Poggio Moiano - Viale Umberto I n. 57
- 210)- Pontefelcino - Via Mastrodicasa n. 29
- 211)- Ponte S. Giovanni - Via Cristofari n. 3/b
- 212)- Pordenone - Via Maggiore
- 213)- Pordenone - Via Rovereto n. 12
- 214)- Portico di Caserta - Via L. A. Piccirillo
- 215)- Porto Santo Stefano - Via dell'Oratorio n. 11
- 216)- Quercia di Aulla - Strada Comunale
- 217)- Radicondoli - Via Vittorio Veneto
- 218)- Rapolano - Via del Forno
- 219)- Reggio Calabria - Via Possidonia n. 20/f
- 220)- Riccione - Via Martinelli n. 25
- 221)- Rieti - Via Cintia n. 142
- 222)- Rigutino - Via Comunale della Chiesa n. 6/a
- 223)- Rimini - Via Sigismondo n. 27
- 224)- Ripa - Strada Comunale
- 225)- Rivotorto - Fraz. Assisi
- 226)- Roccasecca dei Volsci - Via dei Volsci n. 13
- 227)- Roma - EUR - Piazzale Luigi Sturzo n. 15
- 228)- Ronchi dei Legionari - Piazza dell'Unità
- 229)- Rosignano Marittimo - Via Gramsci n. 85
- 230)- Rossano - Via del Teatro n. 5
- 231)- Rovigo - Via Mure San Giuseppe n. 14
- 232)- Samasse - Via San Giuseppe n. 15
- 233)- Sambuca Val di Pesa - Via Senese n. 71
- 234)- San Casciano dei Bagni - Via del Giardino
- 235)- San Casciano Val di Pesa - Via Machiavelli n. 15
- 236)- San Gallo Botticino - Via San Gallo
- 237)- San Gimignano - Via San Matteo n. 36
- 238)- San Giovanni in Marignano - Via XX Settembre
- 239)- San Piero in Bagno - Via delle Grazie n. 2/4

- 240)- San Rocco a Pilli - Strada Comunale Grossetana
- 241)- San Salvo - Via G. De Vito
- 242)- San Severo - Largo Carmine n. 38
- 243)- San Sepolcro - Via Pier della Francesca n. 5
- 244)- Sant'Agata sul Santerno - Via Roma n. 20
- 245)- Sant'Andrat del Talmasson - Via Mazzini
- 246)- Sant'Angelo in Vado - Via Parco delle Rimembranze
- 247)- Santa Brigida - Via Piana n. 15
- 248)- Santa Maria degli Angeli - Via Tascio n. 40
- 249)- Sant'Oreste - Corso Umberto I n. 24
- 250)- Sarzana - Via Ippolito Landinelli n. 102
- 251)- Sassari - Via IV Novembre n. 34
- 252)- Sassoferato - Via del Plebiscito n. 4
- 253)- Savignano sul Rubicone - Via Galvani n. 7
- 254)- Savona - Via Cesare Battisti n. 2
- 255)- Scheggia - Via Rintocco n. 1
- 256)- Sellano - Piazza Vittorio Emanuele n. 9
- 257)- Semproniano - Via Mazzini n. 64
- 258)- Serra dei Conti - Via S. Maria
- 259)- Sigillo - Via Ercole Ronconi
- 260)- Siracusa - Via L. Cadorna n. 160
- 261)- Spoleto - Corso Garibaldi n. 79
- 262)- Staffolo - Piazza IV Novembre n. 7
- 263)- Taranto - Via Principe Amedeo n. 378
- 264)- Taurianova - Piazza Italia
- 265)- Terni - Via Galvani n. 23
- 266)- Todi - Via della Carità n. 7
- 267)- Torricella - Via Rosario n. 9
- 268)- Torricella Sicura - Contrada Borgo Novo
- 269)- Tredozio - Via Lungo Tramazzo n. 4
- 270)- Trento - Via San Francesco d'Assisi
- 271)- Tropea - Via degli Orti n. 2
- 272)- Urbania - Via Muraglione
- 273)- Udine - Piazzetta Gorgo n. 15
- 274)- Trieste - Via Capodistria n. 2
- 275)- Sestri Levante - Piazza Mercato Nuovo n. 15
- 276)- Valfabbrica - Piazza Mazzini n. 14
- 277)- Valtopina - Via Nazario Sauro
- 278)- Venturina - Via Fiuma n. 5
- 279)- Verres - Via S. Egidio n. 1
- 280)- Vibo Valentia - Corso Umberto I

281)- Villa Cortese - Via Alberto da Giussano n. 1

282)- Viterbo - Via I Garbini n. 48

283)- Volterra - Via Ricciarelli n. 7

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

- Diogene S.r.l. Firenze - Via G. La Pira n. 21	90%
- Immobiliare Alleanza S.r.l. Como - Via Daiz n. 97	51%
- Immobiliare Bacchiglione S.r.l. Padova - Piazzetta Conciatelli n. 17	45%
- Immobiliare Tricolore S.r.l. Reggio emilia - Via L. Ariosto n. 2	50%
- Immobiliare Borgonovo S.p.A. Bergamo - Via Camozzi n. 111	6,32%
- Centro Studi Pella Biella - Viale Matteotti n. 2	40%

ALLEGATO C

S.A.R.I. S.p.A.

IMMOBILI DI PROPRIETA'

- Roma - Via della Camilluccia 420

3. RELAZIONE SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 1993

AI SENSI DELL'ART. 4) COMMA XI - LEGGE 18/11/81 n. 659.

I sottoscritti:

Dott. Ugo BERTOCCHINI di Firenze

Avv. Virgilio MARZOT di Vicenza

Revisori ufficiali dei Conti - iscritti ai rispettivi Albi professionali dei Dottori Commercialisti di Firenze e degli Avvocati e Procuratori di Vicenza a suo tempo nominati in conformità della Legge 27/1/1982 n° 22, Componenti il Collegio dei Revisori del Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana e tutt'ora in carica, hanno preso in esame il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della Democrazia Cristiana, (ora Partito Popolare Italiano) per gli adempimenti prescritti dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dell'art.4 della legge n.659/81 e successive modificazioni.

I Revisori danno atto di avere eseguito, nel corso dell'anno, le periodiche verifiche alla contabilità, alle periodiche situazioni dei conti bancari e consistenza di cassa e con esame su significativi campioni della documentazione, che non hanno dato luogo a rilievi; al fine di pervenire ad una responsabile certificazione del bilancio hanno esaminato le operazioni di chiusura dei conti.

Possono pertanto confermare che i risultati emergenti dai saldi della contabilità generale al 31/12/1993 trovano concordanza con le cifre riassuntive esposte nel Bilancio finanziario, redatto secondo il modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28/7/1982 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.212 del 4/8/1982 e successive modificazioni (Decreto Presidente della Camera dei Deputati del 31 luglio 1991 - G.U. n. 179 del 1° agosto 1991).

Il Bilancio finanziario consuntivo al 31/12/1993 si compendia nelle seguenti cifre sintetiche:

- totale entrate finanziarie	£. 23.437.893.107.=
- totale uscite finanziarie	" 42.695.276.238.=

- Disavanzo di esercizio	£. 19.257.383.131.=
	=====

La situazione finanziaria effettiva al 31/12/1993 risulta essere la seguente:

- Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	£. 12.352.386.087.=
- Disavanzo finanziario 1993	" 19.257.383.131.=

- Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	£. 31.609.769.218.=
	=====

I Revisori hanno preso in esame la relazione del Segretario Amministrativo del Partito che accompagna il Bilancio finanziario consuntivo corredata dagli allegati prescritti, ritenendola esauriente.

I due documenti hanno consentito a questo Collegio di effettuare un ampio e globale esame della gestione - guidata da criteri che rispecchiano la finalità del Partito - sfociata nel rendiconto al 31/12/1993 essendo la relazione del Segretario Amministrativo parte integrante dello schema di Bilancio finanziario prescritto dalla legge.

Premesso che il bilancio finanziario, la relazione ed i suoi allegati, rispondono alle prescrizioni dettate dalla legge che regola la materia ivi comprese le richieste precisazioni formulate dall'art. 4), lett. C) della legge 8/8/1985 n. 413, vengono evidenziate dall'analisi complessiva, le sottoelotte considerazioni e constatazioni.

In particolare per quanto attiene alle ENTRATE:

La partita "Altre contribuzioni" n. 4 punto a), b) e c) di £. 569.896.196.= riguarda contribuzioni straordinarie provenienti da associati e non, nessuna delle quali supera la somma L. 5.000.0000.=

Esse risultano, anche contabilmente, acquisite nei limiti previsti dalla norma e non violano le relative prescrizioni legislative per quanto attiene ai divieti.

I "Proventi finanziari diversi" al n.5 delle "Entrate effettive", si riferiscono ad interessi attivi e depositi cauzionali il cui importo totale di f. 52.136.098.= é stato riportato al netto della ritenuta fiscale a titolo d'imposta.

Nel Bilancio finanziario non emergono voci di entrata in qualche modo riferibili a contribuzioni di provenienza estera, né redditi comunque derivanti da attività economiche.

In particolare per quanto attiene le USCITE:

I Revisori evidenziano che le voci di competenza dei Gruppi Parlamentari, nonché quelle destinate agli Organi nazionali e periferici, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge per quanto attiene ai primi (art. 3 c.L.) e nell'osservanza delle norme statutarie del Partito, per quanto riguarda i secondi (art. 129 del vigente Statuto del Partito).

In particolare, in riferimento agli Organi periferici ed all'ammontare delle somme ad essi erogate, queste ultime corrispondono al 50,01% del contributo dello Stato depurato da quello destinato ai Gruppi Parlamentari.

Le contribuzioni rese ad Enti e Soggetti esteri, di cui al n. 1 lett. d) per l'importo di f. 93.042.923.= sono state effettuate nel rispetto delle norme valutarie vigenti.

Tutte le altre uscite riportate nel bilancio finanziario, perfettamente aderenti al citato modello sono indicate secondo la loro destinazione.

Esse sono state sostenute in base alle necessità e per gli scopi del Partito.

Quanto sopra premesso e preso atto che essendo il bilancio di che trattasi di natura eminentemente finanziaria, funzionante ad entrate ed uscite che derivano da una contabilità tenuta con il principio contabile di cassa - ad eccezione degli interessi attivi e passivi

contabilizzati con il criterio della competenza -
i Revisori possono affermare che lo stesso risponde alle disposizioni di legge in materia.

Ne discende che la certificazione, richiesta dall'art. 1) della legge 27/1/1982 n. 22 viene rilasciata dai sottoscritti Revisori mediante la presente relazione da valere quale attestazione, in quanto il Bilancio finanziario consuntivo al 31/12/1993 del Partito della Democrazia Cristiana (ora Partito Popolare Italiano), e la relazione illustrativa che l'accompagna, risultano essere perfettamente rispondenti agli effettivi movimenti ed ai risultati della contabilità, il cui piano dei conti é uniformato al modello di bilancio prescritto dalle norme in vigore.

Nulla osta per la sua approvazione.

- Bertocchini dr. Ugo
- Marzot avv. Virgilio

Roma, 23 marzo 1994

PSI - PARTITO SOCIALISTA
SEZIONE DELL'INTERNAZIONALE SOCIALISTA

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO ANNO 1993
ai sensi delle leggi 2 maggio 1974, n. 195, 18 novembre 1981, n. 659
e successive modificazioni

ENTRATE EFFETTIVE

1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI L. 44.525.000=

2) CONTRIBUTO DELLO STATO:

a) per rimborso spese elettorali:

a/1) - elezioni regionali Valle
d'Aosta (30 maggio 1993)

L. 4.229.637=

a/2) - elezioni regionali Friuli-
Venezia G. (6 giugno 1993)

L. 39.521.121=

L. 43.750.758=

b) contributo annuale all'attività
del partito:

b/1) - dalla Camera dei deputati L. 7.184.422.033=

b/2) - dal Senato della Repubblica L. 3.867.782.907=

L. 11.052.204.940=

L. 11.095.955.698=

3) CONTRIBUTI PROVENIENTI DALL'ESTERO:

a) da partiti o movimenti politici esteri
o internazionali

L. ---

b) da altri soggetti esteri

L. ---

L. ---

4) ALTRE CONTRIBUZIONI:

a) contribuzioni straordinarie degli
associati: sottoscrizione autofinanziamento

L. 865.614.049=

b) contribuzioni di non associati

L. ---

L. 865.614.049=

5) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:

a) fitti attivi	L. ---
b) interessi su titoli	L. 17.110.813=
c) interessi su finanziamenti	L. ---
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	L. 155.048.000=
e) altri proventi finanziari: interessi attivi	L. 33.996.071=
	<u>L. 206.154.884=</u>

6) ENTRATE DIVERSE:

a) da attività editoriali	L. 19.210.000=
b) da manifestazioni	L. ---
c) da altre attività statutarie	L. ---
d) da altre fonti	L. 772.000.000=
	<u>L. 791.210.000=</u>

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO L. 13.003.459.631=

DISAVANZO DELL'ESERCIZIO L. 4.514.390.753=
=====

USCITE EFFETTIVE**1) ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI:**

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	L.	79.221.100=
b) al gruppo parlamentare al Senato	L.	436.510.490=
c) a enti e soggetti nazionali	L.	220.093.004=
d) a enti e soggetti esteri	L.	126.272.000=
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:		
e/1) - contributi straordinari a federazioni e comitati regionali	L.	261.076.902=
e/2) - contributi elettorali	<u>L.</u>	<u>98.760.000=</u>
		<u>L. 359.836.902=</u>
		<u>L. 1.221.933.496=</u>

2) SPESE DI PERSONALE:

a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	3.575.661.816=
b) contributi previdenziali e assistenziali	<u>L.</u>	<u>352.642.139=</u>
		<u>L. 3.928.303.955=</u>

3) SPESE GENERALI:

a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	8.215.537.806=	
b) fitti passivi	L.	227.186.100=	
c) imposte e tasse	L.	---	
d) manutenzioni e riparazioni	L.	186.973.297=	
e) spese di amministrazione:			
e/1) - spese banca	L.	3.135.361=	
e/2) - ritenute interessi bancari	L.	10.198.821=	
e/3) - spese legali	L.	72.990.465=	
e/4) - cancelleria	L.	13.091.330=	
e/5) - energia elettrica	L.	101.409.250=	
e/6) - giornali e libri	L.	39.288.400=	
e/7) - noleggi vari	L.	148.396.053=	L. 388.509.680=
f) spese diverse:			
f/1) - acquisti vari	L.	66.502.755=	
f/2) - spese postali e spedizioni	L.	177.069.995=	
f/3) - spese telefoniche	L.	901.790.745=	
f/4) - spese viaggi	L.	38.264.840=	
f/5) - altre spese	L.	183.891.475=	L. 1.367.519.810=
			<u>L. 10.385.726.693=</u>

**4) SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI,
DI INFORMAZIONE E DI PROPAGANDA:**

a) per attività editoriali:			
a/1) - alla Nuova Editrice Avanti!	L.	198.030.000=	
a/2) - a Mondo Operaio - Ed. Avanti!	L.	22.651.000=	
a/3) - Argomenti Socialisti	L.	55.724.680=	L. 276.405.680=
b) per attività culturali e d'informazione	L.	77.220.500=	
c) per attività di propaganda e informazione politica	L.	55.754.000=	
			<u>L. 409.380.180=</u>

5) <u>SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI</u>	<u>L. 1.316.554.820=</u>
6) <u>SPESE PER DOCUMENTAZIONE ED ARCHIVIO</u>	<u>L. ---</u>
7) <u>SPESE PER ALTRE ATTIVITA':</u>	
a) - manifestazioni nazionali	<u>L. 255.951.240=</u>
 <u>TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO</u>	 <u>L. 17.517.850.384=</u> <u>=====</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L. 13.003.459.631=
Uscite finanziarie dell'esercizio	<u>L. 17.517.850.384=</u>
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L. 4.514.390.753=
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	<u>L. 47.869.461.785=</u>
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	<u>L. 52.383.852.538=</u> <u>=====</u>

Il Segretario del PSI-Partito Socialista
(on. *Ottaviano Del Turco*)

2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL PSI - PARTITO SOCIALISTA PER L'ANNO 1993

Il Segretario del PSI-Partito Socialista, in virtù dei poteri straordinari che gli sono stati conferiti dall'Assemblea nazionale del 16 dicembre 1993, ha approvato il bilancio finanziario consuntivo del Partito per l'anno 1993 e lo sottoscrive, unitamente alla relazione, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto che gli conferisce la rappresentanza legale del Partito nella sua personalità unitaria.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle risultanze contabili finali fornite dalla amministrazione centrale e come previsto dalle leggi vigenti relative al finanziamento pubblico dei partiti, dal modello predisposto dalla Presidenza della Camera dei deputati e come previsto anche dallo Statuto del P.S.I.

Il bilancio, che si riferisce alla organizzazione centrale e non tiene conto delle entrate e delle uscite delle organizzazioni periferiche, si chiude con un disavanzo di L. 4.514.390.753=.

Sul bilancio si riflettono la situazione politica e gli avvenimenti che si sono succeduti nel corso dell'anno, così come ha influito, in modo non meno determinante, la pesante situazione debitoria accumulata negli anni pregressi, usata spesso strumentalmente e a volte anche in forma non corretta, per ostacolare il Partito nel cammino del rinnovamento.

LE ENTRATE E LE USCITE EFFETTIVE

Le entrate effettive registrano l'ultimo contributo dello Stato destinato all'attività del Partito, come è stato determinato dal risultato del referendum abrogativo dello scorso anno.

Le strutture periferiche, gravate da situazioni debitorie pregresse, hanno potuto affrontare i loro impegni politici e organizzativi, pur limitati, utilizzando, oltre agli introiti di sottoscrizioni locali e di contributi straordinari degli iscritti, la quasi totalità del ricavato del tesseramento.

Sul totale delle uscite effettive gravano in modo sempre oneroso e preoccupante gli interessi passivi dovuti all'esposizione finanziaria e debitoria che si è accumulata in questi ultimi anni; interessi passivi che, a loro volta, hanno contribuito sensibilmente ad aumentare l'esposizione debitoria medesima soprattutto nei confronti degli istituti di credito.

Evidenziamo inoltre che nell'importo indicato degli interessi passivi non risultano per intero quelli maturati al 31.12.1993 presso due istituti bancari, i quali, avendo passato il credito a sofferenza, non hanno indicato l'ammontare complessivo degli interessi medesimi, riservandosi la determinazione nella fase di recupero del credito.

Le spese per campagne elettorali, come specificato nella apposita relazione, sono da attribuirsi soprattutto ad impegni assunti con le elezioni politiche del 1992.

Le uscite effettive per spese di personale sono riferite solo alle retribuzioni parzialmente erogate nel corso del 1993; pertanto si è creata una situazione debitoria per le spettanze reali maturate dai dipendenti e le indennità di liquidazione derivanti dall'azione di ristrutturazione effettuata.

I CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI PERIFERICHE

I contributi inviati alle organizzazioni periferiche, per le ragioni già esposte in merito al ricavato del tesseramento, rappresentano il 3,26% di quanto ricevuto dallo Stato come contributo all'attività del Partito. Essi sono esposti nelle uscite effettive nei punti e/1 e e/2 della voce "Attribuzione di contributi".

In proposito va precisato che lo Statuto del Partito non stabilisce alcun criterio fisso di ripartizione del contributo statale, tra organi centrali e periferici, sia per le spese di funzionamento che per il rimborso delle spese elettorali.

LIBERE CONTRIBUZIONI DI AMMONTARE
SUPERIORE A LIRE CINQUE MILIONI

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni ed integrazioni, indichiamo di seguito i soggetti che nell'anno 1993 hanno erogato alla Direzione del P.S.I. libere contribuzioni di importo superiore a lire cinque milioni.

1) - Nereo Laroni, Treviso (pagamento fatture per conto Direzione P.S.I.)	L. 8.718.000=
2) - on. Maria Magnani Noya, Torino	L. 10.653.209=
3) - on. Paolo Babbini, Bologna	L. 6.000.000=
4) - on. Maria Magnani Noya, Torino	L. 5.287.140=
5) - on. Giuseppe Garesio, Torino	L. 8.000.000=
6) - on. Angelo Sollazzo, Fossalto (CB)	L. 8.000.000=
7) - Bruzzese Antonio, Roma	L. 85.000.000=
8) - Fattori Fausto, Roma	L. 65.000.000=
9) - on. Lelio Lagorio, Firenze	L. 6.000.000=
10) - on. Maria Magnani Noya, Torino	L. 4.000.000=
11) - on. Paolo Babbini, Bologna (integrazione)	L. 1.000.000=
12) - sen. Margherita Boniver, Milano	L. 8.000.000=
13) - on. Lelio Lagorio, Firenze (integrazione)	L. 1.000.000=

SENATORI GRUPPO P.S.I.

dichiarazioni del 31.7.1993

1) - Acquaviva Gennaro	L. 6.000.000=
2) - Fabbri Fabio	L. 7.500.000=
3) - Forte Francesco	L. 6.000.000=
4) - Franza Luigi	L. 6.000.000=
5) - Giugni Gino	L. 6.000.000=

6) - Manieri Maria Rosaria	L. 6.000.000=
7) - Marinucci Mariani Elena	L. 6.000.000=
8) - Marniga Vittorio	L. 6.000.000=
9) - Scevarolli Gino	L. 6.000.000=

dichiarazioni del 30.8.1993

1) - Covatta Luigi	L. 6.750.000=
2) - Marniga Vittorio	L. 6.000.000=
3) - Scevarolli Gino	L. 6.000.000=
4) - Sellitti Michele	L. 5.500.000=

dichiarazioni del 30.9.1993

1) - Castiglione Franco	L. 5.250.000=
2) - Cutrera Achille	L. 6.500.000=
3) - Dell'Osso Costantino	L. 6.750.000=
4) - Fabbri Fabio	L. 6.000.000=
5) - Giugni Gino	L. 6.000.000=
6) - Innamorato Antonio	L. 6.500.000=
7) - Scheda Roberto	L. 6.250.000=

dichiarazioni del 31.10.1993

1) - Acquaviva Gennaro	L. 4.500.000=
2) - Agnelli Arduino	L. 5.250.000=
3) - Baldini Massimo	L. 5.250.000=
4) - Calvi Maurizio	L. 5.250.000=
5) - Castiglione Franco	L. 2.000.000=
6) - Cimino Franco	L. 5.250.000=
7) - Covatta Luigi	L. 6.000.000=
8) - Cutrera Achille	L. 3.000.000=
9) - Dell'Osso Costantino	L. 3.000.000=
10) - Fabbri Fabio	L. 6.000.000=
11) - Forte Francesco	L. 8.000.000=
12) - Franza Luigi	L. 8.000.000=

13) - Gangi Giorgio	L. 5.250.000=
14) - Giugni Gino	L. 6.000.000=
15) - Innamorato Antonio	L. 3.000.000=
16) - Manieri Maria Rosaria	L. 8.000.000=
17) - Marinucci Elena	L. 8.000.000=
18) - Marniga Vittorio	L. 9.000.000=
19) - Pierri Luigi	L. 5.250.000=
20) - Pizzo Pietro	L. 5.250.000=
21) - Reviglio Franco	L. 6.000.000=
22) - Ricevuto Giovanni	L. 5.250.000=
23) - Riviera Armando	L. 5.250.000=
24) - Romeo Domenico	L. 5.250.000=
25) - Scevarolli Gino	L. 9.000.000=
26) - Scheda Roberto	L. 2.500.000=
27) - Sellitti Michele	L. 4.500.000=

La Direzione del P.S.I. ha ricevuto nel corso del 1993 le seguenti anticipazioni, infruttifere di interessi, per le quali sono state trasmesse alla Camera dei deputati le relative dichiarazioni congiunte:

1) - Valeriano Giorgi, Roma	L. 29.748.000=
2) - on. Maria Magnani Noya, Torino	L. 132.922.000=
3) - Ottaviano Del Turco, Roma	L. 10.000.000=
4) - Angiolino Mastrullo, Torino	L. 60.000.000=
5) - on. Maria Magnani Noya, Torino	L. 7.000.000=

Nel corso del 1993 sono state rilasciate a favore della Direzione del P.S.I. garanzie fidejussorie, a titolo non oneroso, per le quali sono state trasmesse alla Presidenza della Camera dei deputati le relative dichiarazioni congiunte. Si è stimato che l'utilità derivante

al Partito dal mancato pagamento del costo delle suddette fidejussioni sia la seguente:

- | | |
|---|-------------------|
| 1) - SOFINIM LOMBARDIA S.p.A., Milano | L. 1.080.000.000= |
| 2) - Immobiliare Bruno Buoizzi S.r.l., Torino | L. 1.100.000.000= |
| 3) - Immobiliare Robur S.r.l., Ancona | L. 281.774.947= |

Alla Direzione del P.S.I. sono pervenute, per conoscenza, da parte di alcune organizzazioni periferiche, copia delle seguenti dichiarazioni congiunte, già trasmesse alla Presidenza della Camera dei deputati, relative a contribuzioni e finanziamenti introitati direttamente dalle stesse ' nella loro autonomia politica ed amministrativa.

Comitato Regionale del P.S.I. delle Marche

- | | |
|---|---------------|
| 1) - Trappoli Franco, Montemaggiore al Metauro (PS) | L. 6.500.000= |
|---|---------------|

Comitato Regionale del P.S.I. della Sardegna

- | | |
|---|----------------|
| 1) - Casula Emidio, Pirri-Cagliari | L. 5.841.979= |
| 2) - Massa Andrea, Quartu S. Elena (CA) | L. 5.841.979= |
| 3) - Cabras Antonio, S. Antioco (CA) | L. 10.000.000= |
| 4) - Nonne Giovanni, Fonni (NU) | L. 20.000.000= |
| 5) - Mereu Salvatorangelo, Senorbi (CA) | L. 20.000.000= |
| 6) - Cabras Antonio, S. Antioco (CA) | L. 10.000.000= |
| 7) - Mulas Vannina, Dorgali (NU) | L. 15.000.000= |
| 8) - Ferrari Giancarlo, Oristano | L. 11.000.000= |
| 9) - Rais Francesco, Poggio dei Pini-Capoterra (CA) | L. 10.000.000= |
| 10) - Baroschi Federico, Iglesias | L. 5.000.000= |
| 11) - Balia Giuseppino, Nuoro | L. 10.000.000= |
| 12) - Casula Emidio, Pirri (CA) | L. 8.000.000= |
| 13) - Farigu Raffaele, Capoterra (CA) | L. 10.000.000= |

- | | |
|---|----------------|
| 14) - Fogu Paolo, Iglesias | L. 10.000.000= |
| 15) - Rais Francesco, Capoterra (CA) (2° vers.) | L. 10.000.000= |

Federazione del P.S.I. di Ancona

- | | |
|---------------------------------------|----------------|
| 1) - Immobiliare Robur S.r.l., Ancona | L. 66.279.465= |
|---------------------------------------|----------------|

Federazione del P.S.I. di Brescia

- | | |
|-----------------------------------|---------------|
| 1) - Baruffi Guido, Manerbio (BS) | L. 6.000.000= |
|-----------------------------------|---------------|

Federazione del P.S.I. di Milano

- | | |
|---|----------------|
| 1) - Vertemati Luigi, Milano | L. 10.000.000= |
| 2) - Cova Giuseppe, Milano | L. 12.000.000= |
| 3) - Torsani Sergio, Cinisello Balsamo (MI) | L. 13.000.000= |
| 4) - Biscardini Roberto, Milano | L. 8.500.000= |
| 5) - Guarischi Massimo, Caselle Landi (MI) | L. 13.300.000= |
| 6) - Zaccaria Francesco, Limbiate (MI) | L. 11.650.000= |
| 7) - Tognoli Carlo, Milano | L. 6.000.000= |
| 8) - Baruffi Guido, Manerbio (BS) | L. 8.700.000= |

Federazione del P.S.I. di Reggio Emilia

- | | |
|--------------------------------------|----------------|
| 1) - Soc. Coop. ORION, Cavriago (RE) | L. 10.000.000= |
|--------------------------------------|----------------|

Inoltre, la Direzione del PSI è stata messa a conoscenza dell'invio alla Presidenza della Camera dei deputati delle seguenti dichiarazioni, relative ad altre libere contribuzioni erogate alle articolazioni politico-organizzative locali di seguito elencate.

Tali dichiarazioni inerenti finanziamenti e contribuzioni introitati direttamente dalle stesse organizzazioni nella loro autonomia politica e amministrativa non sono state trasmesse alla Direzione del

PSI che, quindi, non è in possesso di alcuna documentazione al riguardo. Il contenuto di tali dichiarazioni viene pertanto specificato nella presente relazione al solo fine del rispetto di quanto previsto dall'art. 4 della legge 18.11.1981, n. 659.

Comitato Regionale del PSI della Liguria

1) - Denaro Michele	L. 6.000.000=
2) - Crespi Eraldo	L. 6.000.000=
3) - Spotorno Lorenzo	L. 6.000.000=
4) - Muratore Renzo	L. 6.000.000=
5) - Morchio Fabio	L. 6.000.000=
6) - Baudone Carlo	L. 6.000.000=

Federazione del PSI di Brescia

1) - Brescia Nuova S.r.l., Brescia	L. 11.388.000=
------------------------------------	----------------

Federazione del PSI di Ferrara

1) - on. Albertini Giuseppe	L. 11.500.000=
2) - COPMA soc. coop. a r.l., Ferrara	L. 10.000.000=
3) - on. Albertini Giuseppe	L. 4.600.000=
4) - sen. Covatta Luigi	L. 6.000.000=
5) - Coop. "La Nuova Immagine" a r.l., Rastignano (Bologna)	L. 3.059.998=
6) - on. Albertini Giuseppe	L. 6.900.000=
7) - COPMA soc. coop. a r.l., Ferrara (2° vers.)	L. 10.000.000=
8) - Ruvinetti Francesco	L. 5.600.000=
9) - Malfaccini Andrea	L. 6.340.000=
10) - Coop. "La Nuova Immagine" a r.l., Rastignano (Bologna): L. 7.101.946 e L. 1.352.600=	L. 8.454.546=

Federazione del PSI di Firenze

- 1) - Immobiliare L'UNIONE S.r.l. - risoluzione per
mutuo consenso di un contratto di locazione con:
- riconoscimento alla Federazione del PSI di un
indennizzo di L. 126.000.000=
 - rinuncia da parte dell'Immobiliare L'UNIONE
di canoni di locazione per L. 132.000.000=
 - possibilità di occupare vari locali dal 1 ot-
tobre 1993 dietro pagamento di indennità di oc-
cupazione mensile di lire 2 milioni.

Federazione del PSI di Lecco .

- 1) - Polverari Pierluigi (prestito quale fidejussore
per credito concesso da BNL Lecco) L. 51.864.379=
- 2) - Valsecchi Angelo (prestito quale fidejussore
per credito concesso da BNL Lecco) L. 51.864.379=

Federazione del PSI di Mantova

- 1) - sen. Scevarolli Gino L. 6.000.000=
2) - sen. Scevarolli Gino L. 16.000.000=
3) - sen. Scevarolli Gino L. 6.000.000=
4) - sen. Scevarolli Gino L. 26.000.000=

Federazione del PSI di Milano

- 1) - on. Craxi Benedetto L. 20.000.000=

Federazione del PSI di Modena

- 1) - Coop. "La Nuova Immagine" a r.l., Rastignano
(Bologna): L. 4.041.400= e L. 4.700.000= L. 8.741.400=

Federazione del PSI di Parma

- | | |
|-------------------------|----------------|
| 1) - Del Monte Claudio | L. 5.750.000= |
| 2) - Berni Italo | L. 5.000.000= |
| 3) - Siliprandi Erminio | L. 10.475.765= |

Federazione del PSI di Perugia

- | | |
|--|----------------|
| 1) - Caputo Giuseppe, (prestito)
più scoperto su c/c bancario
fino a lire 50 milioni | L. 88.400.000= |
| 2) - Barbalinardo Leonardo (prestito) | L. 67.800.000= |
| 3) - Caputo Giuseppe (prestito)
più scoperto su c/c bancario
fino a lire 60 milioni | L. 34.000.000= |
| 4) - on. Manca Enrico | L. 28.000.000= |
| 5) - Gubbini Carlo | L. 3.500.000= |
| 6) - sen. Casoli Giorgio (in due soluzioni) | L. 20.000.000= |
| 7) - on. Cellini Giuliano | L. 34.733.000= |
| 8) - on. Manca Enrico | L. 20.000.000= |
| 9) - Gubbini Carlo | L. 9.500.000= |
| 10) - sen. Casoli Giorgio | L. 12.000.000= |
| 11) - on. Manca Enrico | L. 27.500.000= |
| 12) - on. Cellini Giuliano | L. 4.000.000= |

Federazione del PSI di Siena

- | | |
|-------------------------|----------------|
| 1) - Fazzini Marcello | L. 5.000.000= |
| 2) - Piazzzi Aimone | L. 5.000.000= |
| 3) - on. Amato Giuliano | L. 10.000.000= |
| 4) - Salvatici Nilo | L. 32.900.000= |
| 5) - Salvatici Nilo | L. 12.100.000= |
| 6) - Luchi Aniceto | L. 10.000.000= |

- | | |
|------------------------------------|---------------|
| 7) - Boni Ottavio | L. 6.619.805= |
| 8) - Mazzoni Vittorio Della Stella | L. 8.000.000= |

Federazione del PSI di Sondrio

- | | |
|---------------------------|---------------|
| 1) - sen. Forte Francesco | L. 8.500.000= |
|---------------------------|---------------|

Federazione del PSI di Terni

- | | |
|-----------------------|----------------|
| 1) - Fatale Gianpaolo | L. 29.176.551= |
| 2) - Fatale Gianpaolo | L. 15.875.468= |

LE PARTECIPAZIONI DEL PARTITO

Il Partito non è direttamente intestatario di proprietà immobiliari. Esso detiene la quasi totalità delle azioni (99,38%) della società immobiliare SO.FIN.IM. S.p.a., capitale sociale un miliardo, con sede in Roma, via Tomacelli n. 146. Oggetto sociale della SO.FIN.IM. è quello dell'"acquisto e gestione di immobili da destinare allo svolgimento delle attività politiche del P.S.I.". Nell'ambito di questa iniziativa la società ha anche acquisito la proprietà di immobili già intestati a società locali e a singoli iscritti, nonché quote sociali di società locali anche esse proprietarie di immobili.

Il Partito è titolare del 91,83% della SOFINIM*LOMBARDIA S.p.a., capitale sociale di L. 2.722.500.000=, con sede in Milano, via Leopardi n. 10. La società ha per oggetto sociale: "l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione e la costruzione di beni immobili in genere da

adibire ad uso di sedi del Partito Socialista Italiano, ...". Il Partito nell'anno 1992 aveva proceduto ad una rimessa di L. 2.500.000.000=, in conto futuro aumento capitale, finalizzato all'acquisto in leasing ventennale di un immobile. Nel 1993 la società ha restituito al Partito la somma di L. 60.000.000=, esposta al punto 6/d delle entrate.

Il 19 ottobre 1993 il Partito ha acquisito il 100% delle quote della società LAMBDA S.r.l., con sede in Roma, via del Corso n. 476, capitale sociale di L. 20.000.000=, avente per oggetto sociale: "l'acquisto e la vendita e/o la gestione di immobili ...".

Il P.S.I. è titolare del 99% delle azioni della società "Nuova Editrice Avanti!" S.p.a., capitale sociale di lire duecento milioni, con sede in Roma, via del Corso n. 476, editrice del quotidiano "Avanti!". La società è stata messa in liquidazione il 19 gennaio 1994.

Il P.S.I. è socio di maggioranza (99,98%) della società "Mondo Operaio-Edizioni Avanti!" S.r.l., capitale sociale di lire duecento milioni, con sede in Roma, via Tomacelli n. 146, editrice della rivista mensile del Partito "Mondo Operaio". Dopo la sospensione delle pubblicazioni della rivista, la società è stata messa in liquidazione il 19 gennaio 1994.

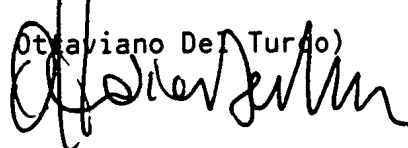
Oltre a quelle indicate nella presente relazione, il P.S.I. non ha avuto nel 1993 altre partecipazioni in società commerciali, proprietà immobiliari e titolarità di imprese. Il Partito ha conseguito introiti, in relazione alla alienazione di alcuni beni mobili, che sono esposti al punto 5/d delle entrate. Il Partito ha anche incassato la somma di lire 712 milioni dalla società LAMBDA S.r.l. come anticipo sulla vendita di

azioni e quote di società partecipate. Questo importo è esposto al punto 6/d delle entrate.

Infine, deve essere ricordato che il disavanzo cumulato alla chiusura di questo esercizio è il risultato dei movimenti finanziari nelle entrate e nelle uscite effettive che si sono verificati da quando, con il finanziamento pubblico, è stato introdotto l'obbligo della pubblicizzazione dei bilanci dei partiti. I bilanci finanziari consuntivi si basano, infatti, sul principio della competenza finanziaria, e cioè dei soli movimenti di cassa in entrata e in uscita che avvengono nell'anno e che possono quindi riferirsi anche ad impegni assunti in anni precedenti. Non tengono conto, pertanto, secondo la normativa vigente, della situazione dei crediti e dei debiti che è invece di competenza dello stato patrimoniale.

Il Segretario del PSI-Partito Socialista

(on. Ottaviano Del Turco)



RELAZIONE SULLE SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALISOSTENUTE NELL'ANNO 1993

Nel 1993, oltre a due turni di elezioni amministrative comunali e provinciali, si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei Consigli regionali della Valle d'Aosta (30 maggio), Friuli-Venezia Giulia (6 giugno), Trentino-Alto Adige (21 novembre).

Per queste elezioni la Direzione del P.S.I. nel 1993 non ha sostenuto spese.

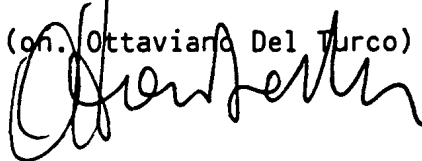
Nel corso dell'anno ha invece affrontato le seguenti altre spese relative a precedenti impegni elettorali:

- stampati e manifesti	L. 670.554.820=
- contributi vari	<u>L. 646.000.000=</u>
	L. 1.316.554.820=

alle quali sono da aggiungere contributi alle organizzazioni periferiche del Partito per impegni assunti in occasione delle elezioni politiche del 1992 per L. 98.760.000=, indicati al punto e/2 della voce "Attribuzione di contributi", per cui le spese elettorali assommano complessivamente a L. 1.415.314.820=.

Il Segretario del PSI-Partito Socialista

(on. Ottaviano Del Turco)



3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO DEL PSI - PARTITO SOCIALISTA PER L'ANNO 1993

Il Segretario del PSI-Partito Socialista ci ha incaricati di certificare il bilancio finanziario consuntivo del Partito dell'anno 1993, ai sensi delle leggi 2 maggio 1974 n. 195, 18 novembre 1981 n. 659 e successive modificazioni.

Abbiamo esaminato il bilancio finanziario consuntivo, la relazione e la relazione sulle spese elettorali sostenute nel 1993.

La sintesi dei risultati evidenziati particolareggiatamente nel modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982, al quale la presente si accompagna, è la seguente:

Totale delle entrate finanziarie	L.	13.003.459.631=
Totale delle uscite finanziarie	L.	<u>17.517.850.384=</u>
Disavanzo finanziario 1993 a pareggio	L.	4.514.390.753=
Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	L.	<u>47.869.461.785=</u>
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'anno 1993	L.	52.383.852.538=

A formare l'indicato disavanzo hanno contribuito le seguenti operazioni positive:

- rientro dalla SOFINIM LOMBARDIA S.p.a.	L.	60.000.000=
- in conto cessione quote di società partecipate	L.	<u>712.000.000=</u>
	L.	772.000.000=

Il disavanzo finanziario è stato contenuto in lire 4.514.390.753=, in quanto nel corso dell'esercizio non sono state corrisposte buona parte delle retribuzioni maturate dal personale dipendente e quindi non sono stati versati i contributi previdenziali corrispondenti alle suddette retribuzioni.

Inoltre, il disavanzo non tiene conto del totale degli interessi passivi maturati sulle esposizioni bancarie, in quanto alcuni istituti bancari creditori, avendo passato il credito a sofferenza, non hanno comunicato il loro ammontare.

Ovviamente, il disavanzo, considerata la natura particolare del rendiconto finanziario redatto secondo quanto previsto dalle leggi vigenti, non tiene conto dei debiti accumulati negli anni verso fornitori diversi (utenze, affitti, ecc.).

Abbiamo constatato la rispondenza delle voci enunciate con le risultanze finali delle relative scritture contabili.

Certifichiamo, pertanto, il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 del PSI-Partito Socialista, come richiestoci.

Roma, 21 marzo 1994

I REVISORI DEI CONTI

dott. Edmondo Bucci

dott. Adriano Garzella

rag. Santo Laganà

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE

1 BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1993

ENTRATE EFFETTIVE

1) Quote associative annuali	L.	4.156.358.904.=
2) Contributo dello Stato		
a) per rimborso spese elettorali	L.	75.254.080.=
b) contributo annuale all'attività del Partito Camera dei Deputati		
Senato della Repubblica	L.	5.012.112.894.=
3) Contributi provenienti dall'estero		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		/ / /
b) da altri soggetti esteri		/ / /
4) Altre contribuzioni		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	631.100.000.=
b) contribuzioni di non associati	L.	1.406.475.450.=
5) Proventi finanziari diversi		
a) fitti attivi		/ / /
b) interessi su titoli		/ / /
c) interessi su finanziamenti		/ / /
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		/ / /

e) altri proventi finanziari

L. 155.354.787.=

L. 155.354.787.=

6) Entrate diverse

a) da attività editoriali

/ / /

b) da manifestazioni

L. 3.027.300.=

c) da altre attività statutarie

L. 13.553.600.=

d) da altre fonti

L. 4.284.238.474.=

L. 4.267.657.574.=

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO

L. 11.720.894.589.=

=====

USCITE EFFETTIVE

1) Attribuzione dei contributi		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	L. 101.071.732.=	
b) al gruppo parlamentare al Senato	<u>L. 49.291.654.=</u>	L. 150.363.386.=
c) a enti e soggetti nazionali		
- Organi Centrali	L. 54.485.282.=	
- Organizzazione	L. 22.325.300.=	
- Economico Sociale	L. 9.409.600.=	
- Ist. e Org. fiancheggiatori	L. 80.577.510.=	
- Comitato Nazionale Femminile	L. 5.572.800.=	
- F D G	L. 110.225.640.=	
- FUAN	<u>L. 102.720.900.=</u>	L. 385.317.032.=
d) a enti e soggetti esteri		L. 101.029.200.=
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:		
- Federazioni Provinciali ed Enti Locali		L. 156.441.549.=
2) Spese di personale		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L. 1.103.279.718.=	
b) contributi previdenziali ed assistenziali	L. 579.631.909.=	
c) liquidazioni	<u>L. 106.719.838.=</u>	L. 1.789.631.465.=
3) Spese generali		
a) interessi passivi ed oneri finanziari		L. 1.211.557.663.=
b) fitti passivi		
- sedi periferiche	L. 878.138.690.=	
- sedi estere	<u>L. 125.628.000.=</u>	L. 1.003.766.690.=

c) imposte e tasse		L.	14.279.021.=
d) manutenzioni e riparazioni		L.	35.291.594.=
e) spese di amministrazione:			
- luce e riscaldamento	L.	21.831.350.=	
- postali e telegrafiche	L.	77.204.950.=	
- telefoniche	L.	270.799.107.=	
- cancelleria e stampati	L.	65.466.283.=	
- viaggi	L.	8.972.800.=	
- servizi	L.	11.827.968.=	
- spese di locomozione	L.	20.018.900.=	
- acquisti vari	L.	26.997.050.=	
- assicurazione auto	L.	5.525.100.=	
- pulizie locali	L.	57.196.160.=	
- generiche amministrative	L.	25.535.121.=	
- spese di rappresentanza	L.	27.829.209.=	
- noleggi	L.	76.506.350.=	
- oneri pubblicazione bilancio	L.	16.846.830.=	712.557.178.=
f) spese diverse			
- assistenza	L.	42.400.000.=	
- onoranze varie	L.	22.222.164.=	
- difesa del Partito	L.	421.977.454.=	486.599.618.=
4) Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda			
a) per attività editoriali	L.	583.976.000.=	
b) per attività culturali e d'informazione	L.	17.338.650.=	
c) per attività di propaganda e informazione politica			
- stampa	L.	75.940.500.=	
- propaganda	L.	124.633.587.=	
- manifestazioni nazionali	L.	44.470.450.=	846.359.187.=

L.	1.977.853.172.=
L	/ / /
L.	868.392.001.=
L.	9.739.438.756 =
L.	1 981.455.833.=
L.	11.720.894.589.=
	=====

5) Spese per campagne elettorali

6) Spese per documentazione ed archivio

7) Spese per altre attività

TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO

AVANZO DELL'ESERCIZIO

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

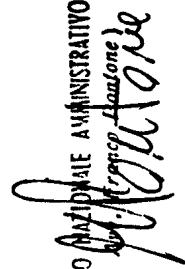
Entrate finanziarie dell'esercizio	L. 11.720.894.589.=
Uscite finanziarie dell'esercizio	L. 9.739.438.756.=
Avanzo finanziario dell'esercizio	L. 1.981.455.833.=
Disavanzo cumulado dei precedenti esercizi	L. 4.883.346.016.=
Disavanzo cumulado alla chiusura dell'esercizio	L. 2.901.890.183.=
	=====

Si certifica che il presente Bilancio corrisponde alle scritture contabili ed è conforme alle disposizioni della legge 2/5/74 n.195 e successive modificazioni ed integrazioni.

I REVISORI DEI CONTI

On. Gastone Parigi
Dott. Franco Tentorio
Rag. Italo Ricciotti

SEGRETIARIO NAZIONALE AMMINISTRATIVO
(Sen. On. Gastone Parigi)



MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE

DIREZIONE NAZIONALE

allegato al Bilancio Finanziario al 31/12/93

E' autentica la seguente delibera adottata dal Comitato Centrale del MSI -DN nella riunione del 30 marzo 1994:

"Il Comitato Centrale del MSI - DN, nella riunione del 30 marzo 1994, sotto la presidenza dell'On. Ignazio La Russa, sentita la relazione presentata dal Segretario Nazionale Amministrativo Sen. Franco Pontone e quella del Collegio Centrale dei Revisori dei Conti, ha approvato alla unanimità, il Bilancio Consuntivo del Partito per l'anno 1993, ai sensi delle leggi n.195 del 2 maggio 1974 e n.659 del 18 novembre 1981 - Contributo dello Stato al Finanziamento dei partiti politici - ordinandone la pubblicazione sui giornali quotidiani "Secolo d'Italia" e "Il Tempo"."

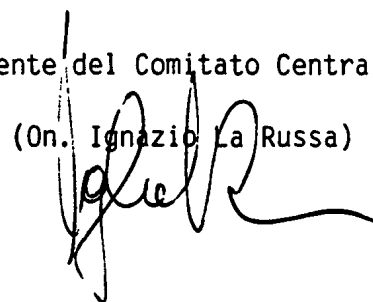
Il Segretario Nazionale

(On. Gianfranco Fini)



Il Presidente del Comitato Centrale

(On. Ignazio La Russa)



allegato al Bilancio Finanziario al 31/12/93

Ripartizione dei contributi statali per spese elettorali

Elezioni Amministrative

Organi centrali: pubblicità editoriale e radio		
televisiva	L.	32.002.950.=
residuo spese pubblicità campagne elettorali precedenti	L.	303.981.930.=
manifesti - stampati - distribuzione materiale di propaganda e pubblicazioni varie	L.	328.269.060.=
Spese varie: contributi vari	L.	55.850.000.=
varie	L.	151.602.445.=
		<hr/> L. 871.706.385.=
Organi periferici: contributi alle federazioni (vedi allegato)		L. 548.210.000.=

Elezioni Regionali

Organi centrali: manifesti - stampati - distribuzione materiale di propaganda e pubblicazioni varie	L.	5.000.000.=
Organi periferici: contributo alle federazioni (vedi allegato)	L.	15.000.000.=

Referendum

Organi centrali: pubblicità editoriale e radio-televisiva	L. 142.516.127.=	
manifesti - stampati - distribuzione materiale di propaganda e pubblicazioni varie	L. 243.607.030.=	
Spese varie: contributi vari	L. 7.200.000.=	
varie	L. 65.863.630.=	
		L. 459.186.787.=
Organi periferici: contributi alle federazioni (vedi allegato)		L. 78.750.000.=
		L. 1.977.853.172.=
		=====:

RIPARTIZIONE ALLE FEDERAZIONI DEL CONTRIBUTO ELETTORALE

"ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1993"

Piemonte

Torino	L.	11.000.000.=
Alessandria	L.	1.000.000.=
Aosta	L.	1.000.000.=
Novara	L.	5.000.000.=

Liguria

Genova	L.	11.820.000.=
La Spezia	L.	1.000.000.=

Lombardia

Milano	L.	33.000.000.=
Mantova	L.	10.000.000.=
Pavia	L.	10.000.000.=
Varese	L.	1.000.000.=
Lecco	L.	1.000.000.=

Veneto

Venezia	L.	1.500.000.=
Belluno	L.	2.400.000.=
Treviso	L.	270.000.=
Vicenza	L.	5.000.000.=

Trentino Alto Adige

Bolzano	L.	900.000.=
---------	----	-----------

Friuli Venezia Giulia

Trieste	L.	39.945.000.=
Gorizia	L.	5.000.000.=
Pordenone	L.	5.000.000.=
Udine	L.	5.000.000.=

Emilia Romagna

Forlì L. 300.000.=

Toscana

Arezzo L. 1.000.000.=

Grosseto L. 5.000.000.=

Siena L. 5.000.000.=

Marche

Ancona L. 5.000.000.=

Macerata L. 1.000.000.=

Pesaro L. 1.500.000.=

Umbria

Terni L. 5.000.000.=

Lazio

Roma L. 45.575.000.=

Latina L. 5.000.000.=

Viterbo L. 5.000.000.=

Abruzzo Molise

Campobasso L. 500.000.=

Chieti L. 1.000.000.=

Isernia L. 5.000.000.=

Teramo L. 1.000.000.=

Campania

Napoli L. 235.000.000.=

Benevento L. 1.000.000.=

Caserta L. 2.000.000.=

Salerno L. 10.000.000.=

Puglie

Bari L. 4.000.000.=

Foggia L. 1.000.000.=

Lecce L. 2.000.000.=

Taranto L. 2.000.000.=

Calabria

Cosenza	L.	2.000.000.=
---------	----	-------------

Reggio Calabria	L.	2.500.000.=
-----------------	----	-------------

Sicilia

Palermo	L.	25.000.000.=
---------	----	--------------

Agrigento	L.	6.000.000.=
-----------	----	-------------

Caltanissetta	L.	2.000.000.=
---------------	----	-------------

Catania	L.	11.000.000.=
---------	----	--------------

Enna	L.	1.500.000.=
------	----	-------------

Ragusa	L.	1.500.000.=
--------	----	-------------

Siracusa	L.	1.000.000.=
----------	----	-------------

Trapani	L.	1.000.000.=
---------	----	-------------

L.	548.210.000.=
----	---------------

=====

RIPARTIZIONE ALLE FEDERAZIONI DEL CONTRIBUTO ELETTORALE

"Elezioni Regionali 1993"

VALLE D'AOSTA

Aosta

L. 15.000.000.=

=====

RIPARTIZIONE ALLE FEDERAZIONI DEL CONTRIBUTO ELETTORALE

"Referendum 18/04/1993"

PIEMONTE

Alessandria	L. 500.000.=
-------------	--------------

LOMBARDIA

Milano	L. 15.250.000.=
--------	-----------------

Mantova	L. 1.000.000.=
---------	----------------

VENETO

Venezia	L. 500.000.=
---------	--------------

FRIULI VENEZIA GIULIA

Gorizia	L. 1.000.000.=
---------	----------------

EMILIA ROMAGNA

Forlì	L. 1.000.000.=
-------	----------------

Parma	L. 500.000.=
-------	--------------

Ravenna	L. 500.000.=
---------	--------------

Reggio Emilia	L. 500.000.=
---------------	--------------

TOSCANA

Firenze	L. 5.000.000.=
---------	----------------

Livorno	L. 500.000.=
---------	--------------

Pistoia	L. 500.000.=
---------	--------------

LAZIO

Frosinone	L. 3.000.000.=
-----------	----------------

ABRUZZO MOLISE

Avezzano L. 500.000.=

CAMPANIA

Napoli L. 25.000.000.=

Caserta L. 1.000.000.=

Salerno L. 2.000.000.=

PUGLIE

Bari L. 10.000.000.=

Brindisi L. 2.000.000.=

Taranto L. 500.000.=

SICILIA

Palermo L. 4.000.000.=

Enna L. 1.000.000.=

Siracusa L. 2.000.000.=

SARDEGNA

Cagliari L. 1.000.000.=

L. 78.750.000.=

=====

allegato al Bilancio Finanziario al 31/12/1993

Quote associative annuali

Si segnala che la voce "quote associative annuali" comprende somme interamente di pertinenza della Direzione Nazionale.

Tali somme non sono dunque relative alle sedi periferiche del Partito.

allegato al Bilancio Finanziario al 31/12/93

Contributo dello Stato

a) per rimborso spese elettorali:

Decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 14/07/93 pubblicato sulla G U del 15/07/93 n.164	L. 75.254.080.=
--	-----------------

b) contributo annuale all'attività del Partito:

Decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 02/02/93 pubblicato sulla G U del 02/02/93 n.26	L. 3.369.057.747.=
---	--------------------

Decreto del Presidente del Senato della Repubblica del 02/02/93 pubblicato sulla G U del 02/02/93 n.26	L. 1.643.055.147.=
---	--------------------

	L. 5.087.366.974.=
--	--------------------

=====

allegato al Bilancio Finanziario al 31/12/93

Contribuzione straordinaria degli associati

L'importo di L. 631.100.000.= è così suddiviso:

- L. 609.100.000.= contributo dei parlamentari nazionali a norma dell'art. 72 dello Statuto approvato nella seduta del Comitato Centrale del 16 e 17 luglio 1988 e tuttora vigente. (Sub A - B).
- L. 14.850.000.= contributo dei parlamentari europei a norma dell'art. 72 dello Statuto approvato nella seduta del Comitato Centrale del 16 e 17 luglio 1988 e tuttora vigente. (Sub C).
- L. 7.150.000.= contributo dei consiglieri regionali a norma dell'art. 72 dello Statuto approvato nella seduta del Comitato Centrale del 16 e 17 luglio 1988 e tuttora vigente.

Sub A

Deputati

Somme trattenute alla fonte dal Gruppo presso la Camera dei Deputati e versate al Partito nell'anno 1993. (per gli importi superiori ~~ai~~ ~~ai~~ 3.000.000.=)

On. Massimo Abbatangelo	L. 13.000.000.=
On. Paolo Agostinacchio	L. 13.000.000.=
On. Gianfranco Anedda	L. 13.000.000.=
On. Alessio Butti	L. 13.000.000.=
On. Filippo Berselli	L. 13.000.000.=
On. Teodoro Buontempo	L. 13.000.000.=
On. Marco Cellai	L. 13.000.000.=
On. Nino Colucci	L. 13.000.000.=
On. Giulio Conti	L. 13.000.000.=
On. Gianfranco Fini	L. 13.000.000.=
On. Maurizio Gasparri	L. 13.000.000.=
On. Ignazio La Russa	L. 13.000.000.=
On. Guido Lo Porto	L. 13.000.000.=
On. Giulio Maceratini	L. 13.000.000.=
On. Francesco Marengo	L. 13.000.000.=
On. Ugo Martinat	L. 13.000.000.=
On. Massimo Massano	L. 13.000.000.=
On. Altero Matteoli	L. 13.000.000.=
On. Alessandra Mussolini	L. 13.000.000.=
On. Domenico Nania	L. 13.000.000.=

On. Gastone Parigi	L. 13.000.000.=
On. Antonio Parlato	L. 13.000.000.=
On. Nicola Pasetto	L. 13.000.000.=
On. Carmelo Patarino	L. 13.000.000.=
On. Adriana Poli Bortone	L. 12.000.000.=
On. Guglielmo Rositani	L. 13.000.000.=
On. Franco Servello	L. 13.100.000.=
On. Carlo Tassi	L. 13.000.000.=
On. Giuseppe Tatarella	L. 13.000.000.=
On. Enzo Trantino	L. 13.000.000.=
On. Mirko Tremaglia	L. 13.000.000.=
On. Raffaele Valensise	L. 13.000.000.=
<hr/>	
	L. 415.100.000.=

Sub B

Senatori

Somme trattenute alla fonte dal Gruppo presso il Senato della Repubblica e versate al Partito nell'anno 1993. (per gli importi superiori ai 5.000.000.=)

Sen. Paolo Danieli	L. 12.000.000.=
Sen. Cristoforo Filetti	L. 12.000.000.=
Sen. Michele Florino	L. 12.000.000.=
Sen. Bruno Magliocchetti	L. 12.000.000.=
Sen. Giuseppe Mininni Iannuzzi	L. 12.000.000.=
Sen. Renato Meduri	L. 12.000.000.=
Sen. Romano Misserville	L. 12.000.000.=
Sen. Marisa Moltisanti	L. 12.000.000.=
Sen. Franco Pontone	L. 12.000.000.=
Sen. Cesare Pozzo	L. 12.000.000.=
Sen. Antonio Rastrelli	L. 12.000.000.=
Sen. Giuseppe Resta	L. 12.000.000.=
Sen. Ferdinando Signorelli	L. 12.000.000.=
Sen. Giuseppe Specchia	L. 12.000.000.=
Sen. Giuseppe Turini	L. 12.000.000.=
Sen. Roberto Visibelli	L. 12.000.000.=
	<hr/>
	L. 192.000.000.=
	=====

Sub C

Deputati Europei

Somme versate al Partito nell'anno 1993(per gli importi superiori ai 5.000.000.=)

On. Pietro Mitolo

L. 14.850.000.=

allegato al Bilancio Finanziario al 31/12/93

Entrate diverse

d) da altre fonti L. 4.267.657.574.=

L'importo di L. 4.267.657.574.= è così suddiviso:

L. 4.655.040.= relativi a rimborsi vari.

L. 43.038.= sopravvenienze attive relative a interessi maturati su depositi cauzionali per locazione di immobili.

L. 4.262.959.496.= rimborso parziale da parte del Secolo d'Italia a favore del Partito, per anticipazioni corrisposte in anni precedenti, ai sensi della legge n.278/91 per il ripianamento delle perdite dei giornali dei partiti politici.

allegato al Bilancio Finanziario al 31/12/93

D i c h i a r a z i o n e

Fatto salvo quanto specificato nel dettaglio Libere contribuzioni, dichiaro che, per quanto mi risulta, durante l'anno 1993, non ci sono stati sottoscrittori che hanno versato somme superiori ai 5.000.000.= (cinquemilioni).

(On. Gianfranco Fini)



allegato al Bilancio Finanziario al 31/12/93

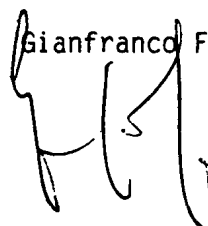
Elenco dei Revisori dei Conti che hanno sottoscritto per la certificazione

il Bilancio del MSI - DN anno 1993:

- 1) On. Gastone Parigi
nato ad Este (PD) il 10/08/1931,
residente in Pordenone, V.lo San Rocco, 1.
Nominato Revisore Ufficiale dei Conti con
Decreto del Ministero di Grazia e Giustizi
dell'08/04/83 pubblicato sulla Gazzetta
Ufficiale n.113 del 27/04/1983.
- 2) Dott. Franco Tentorio
nato a Bergamo il 05/01/1945 ed ivi resi-
dente in Rotonda Santa Lucia n.16.
Nominato Revisore Ufficiale dei Conti con
Decreto del Ministero di Grazia e Giustizi
del 21/06/75 pubblicato sulla Gazzetta Uf-
ficiale n.170 del 30/06/75.
- 3) Rag. Italo Ricciotti
nato a Rimini il 25/06/1938 ed ivi residen-
te in Via Bertola n.55. Nominato Revisore
Ufficiale dei Conti con Decreto del Minist-
ro di Grazia e Giustizia del 19/04/1973.

Essi sono stati nominati dal Comitato Centrale nella seduta del 10/11 febbraio 1990.

(On. Gianfranco Fini)



2. RELAZIONE DEL SEGRETARIO NAZIONALE AMMINISTRATIVO AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL 1993

Componenti del Comitato Centrale,

l'anno 1993 è stato entusiasmante sotto l'aspettto politico poichè ha visto la nascita di Alleanza Nazionale - MSI.

E' stato entusiasmante anche per la interrotta serie di vittorie elettorali, culminate nelle elezioni amministrative del novembre- dicembre, che hanno visto la affermazione della fiamma in tanti e tanti comuni d'Italia: i 49 Sindaci missini e gli straordinari risultati di Roma e di Napoli hanno rappresentato le tappe più luminose di un anno di successo.

Le elezioni politiche del 27 e 28 marzo rappresentano il momento di svolta del quadro politico e il passaggio alla Nuova Repubblica di cui Alleanza Nazionale - MSI è forza protagonista e di governo.

Esaminando, invece, l'andamento finanziario del 1993, i motivi di preoccupazione non mancano. Il Bilancio che sottopongo alla Vostra attenzione si chiude sì con un avanzo di L. 1.981 milioni, ma esso deriva interamente dai circa 4 miliardi che il Secolo d'Italia ha potuto rendere al Partito, a titolo di rimborso parziale dei finanziamenti a suo tempo goduti. Ciò grazie al fatto che lo stesso Secolo ha potuto realizzare entrate significative utilizzando la legge per il ripianamento delle perdite dei giornali appartenenti a partiti politici.

Le spese di gestione, peraltro, superano anche quest'anno in modo significativo le entrate, che sono come sempre, costituite principalmente dall'ultimo contributo dello Stato. Esso assomma a 5,0 miliardi, cifra divenuta insufficiente dato che è ferma a quanto deliberato nel lontano 1981, quando il potere di acquisto della moneta era ben diverso.

Le spese di gestione ordinaria sono state contenute al massimo, nonostante l'ovvio aumento dei prezzi, nell'ambito di una severa ma necessaria politica di riduzione dei costi. Anche le campagne elettorali - pur svoltesi in un momento politicamente importantissimo - hanno visto degli esborsi significativi ma pur sempre assai con-

tenuti, come imponeva doverosamente la delicata situazione finanziaria del Partito. Devo peraltro, ancora una volta, responsabilmente richiamare la Vostra attenzione sui grossi problemi finanziari che il Partito dovrà affrontare nel futuro, a partire appunto dal 1994.

Come è noto, nel corso del 1991, il MSI - DN ha ottenuto tramite la Italimmobili S.r.l., una delle sue Società immobiliari, proprietaria di una ventina di unità in Italia destinate a sedi centrali e periferiche del Partito, un finanziamento di iniziali L.10 miliardi, con cui sono stati quasi azzerati gli scoperti passivi che esistevano presso le varie banche e saldati i vari fornitori arretrati.

Questo significa che attualmente gli impegni del Partito sono programmati: i fornitori risultano regolarmente pagati alle scadenze contrattuali e le banche non hanno scoperti significativi.

E' però necessario ricordare ad ognuno di noi che il detto mutuo, dopo due anni di preammortamento, comporterà per il Partito, a partire dal 1994 e fino al 1998, il gravoso onere annuo di circa L.3 miliardi per il pagamento di ogni rata di rimborso che scadrà nel mese di aprile.

Occorre quindi, dopo aver preso conoscenza di questi dati tecnici, effettuare delle valutazioni politiche riguardo ai costi da ridurre ulteriormente o a forme di autofinanziamento.

Attraverso una analisi delle voci di entrate e di uscite del 1993, posso affermare che con i modesti mezzi a disposizione abbiamo potuto realizzare la più corretta gestione ordinaria del Partito e concentrare le non grandi risorse disponibili su alcune iniziative o momenti politici qualificanti. In particolare occorre ricordare il sostegno dato alla campagna delle importantissime e vincenti elezioni amministrative in comuni e province italiane.

Come è a conoscenza di codesto Comitato Centrale, il Bilancio finanziario consuntivo di un partito politico va redatto secondo quanto prescrive la legge 2/5/74, N.195, così come modificata ed integrata dalla legge 18/11/81, N.659.

In particolare esso va steso secondo l'apposito modello approvato dal Presidente della Camera dei Deputati, di intesa con il Presidente del Senato della Repubblica. Trattasi di Bilancio di cassa, il quale prevede che le entrate e le uscite siano contabilizzate tenendo presente il momento del versamento e del pagamento.

Passiamo ora all'esame delle cifre più significative del Bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993.

Entrate effettive

1) Quote associative annuali:

sono le entrate derivanti dal tesseramento al Partito relativo all'anno in esame; l'importo di L.156 milioni appare piuttosto modesto anche in relazione agli anni precedenti; il problema del tesseramento merita attente considerazioni politiche sia in relazione alla divisione della entrata tra centro e federazioni, sia in relazione ad una eventuale revisione della organizzazione territoriale del Partito.

2) Contributo dello Stato:

a) Il rimborso per le spese elettorali ha riguardato le regionali del Friuli ed è di L.75 milioni;

b) L'abituale e sostanzialmente immutato contributo annuale dello Stato alle attività del Partito è stato di L.3.369 milioni tramite la Camera dei Deputati e di Lire 1.643 milioni tramite il Senato della Repubblica.

4) Altre contribuzioni:

Comprendono sia i contributi dei parlamentari nazionali ed europei versati mensilmente al Partito tramite i Gruppi, sia i versamenti di non associati. In particolare le contribuzioni mensilmente effettuate da Parlamentari assommano a L.631 milioni; la sottoscrizione nazionale (che ha avuto un andamento davvero positivo) e che ha portato nel 1994 a superare l'importo complessivo di un miliardo e gli altri contributi occasionali hanno portato nella casse del Partito oltre L.1.406 milioni. Gli importi superiori ai minimi previsti dalla legge sono stati oggetto di apposita dichiarazione congiunta presentata ai competenti uffici della Camera.

5) Proventi finanziari diversi:

Trattasi di interessi attivi per complessivi L.155 milioni maturati per temporanee giacenze sui conti correnti bancari.

6) Entrate diverse:

Trattasi di importi non elevati incassati in occasioni di manifestazioni (L. 3 milioni) di altre attività statutarie (L.13 milioni). Trattasi soprattutto di una entrata per L 4 miliardi - come già specificato in premessa- derivante dal rimborso effettuato a favore del Partito da parte del Secolo d'Italia di parte dei finanziamenti dallo stesso Partito effettuati nei momenti di necessità finanziaria del nostro quotidiano.

Il complesso totale delle entrate nell'anno 1993 ammonta pertanto a L.11.720.894.589 contro L.9.656.503.952 del 1992. La maggiore entrata - come sopra esposto - deriva dal rimborso da parte del Secolo d'Italia, parzialmente controbilanciata dai minori contributi elettorali.

Uscite effettive

1) Attribuzione dei contributi

La parte dei contributi attribuita ai Gruppi parlamentari sull'ammontare complessivo del finanziamento pubblico è stato limitato, nel rispetto delle norme, a L.150 milioni. Anche nell'anno 1993 si è realizzata, a favore del Partito, l'interpretazione più rigida della legge.

Le spese per il funzionamento degli enti e soggetti nazionali sono scese nell'ambito della necessaria scelta del contenimento dei costi, da L.743 milioni del 1991 a Lire 441 milioni del 1992 e infine a L.385 milioni del 1993. In particolare le uscite per gli organi centrali (Segreteria politica e Comitato Centrale) sono stabili a Lire 54 milioni, mentre quelle per l'organizzazione sono scese da L.29 milioni a L.22 milioni e quelle per gli istituti e organismi fiancheggiatori da L.182 a L.80 milioni. Rimangono contenuti gli esborsi per FdG (L.110 milioni), FUAN (L.102 milioni) e Enti esteri (L.102 milioni).

Alle Federazioni provinciali, in relazione a specifiche attività svolte, e al dipartimento Enti Locali, sono stati nell'anno corrisposti contributi complessivamente per L.156 milioni; la riduzione rispetto ai L.281 milioni dell'esercizio precedente è uno degli indici più significativi dei dolorosi sacrifici che è stato necessario fare per difendere il difficile equilibrio dei conti del Partito.

2) Spese di personale:

Sono in linea rispetto all'anno precedente in quanto, sommando retribuzioni, contributi e liquidazioni, ammontano a L.1.789 milioni.

3) Spese generali:

Particolarmente significative sono le voci degli interessi passivi (ulteriormente cresciuti da L.932 a L.1.211 milioni, in relazione soprattutto al mutuo concesso dal Banco di Napoli tramite Italimmobili, dei fitti passivi (che sono sostanzialmente immutati a L.1.003 milioni) e delle spese di amministrazione (cresciute da L.575 a L.712 milioni per effetto quasi esclusivamente della dinamica dei costi) e delle spese diverse (che hanno raggiunto L.486 milioni).

4) Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda:

Gli strategici settori delle attività editoriali, culturali e, in generale, politiche sono state ulteriormente contenute da L.1.408 a L. 846 milioni, anche se davvero esse non appaiono ulteriormente comprimibili per evidenti motivazioni politiche.

5) Spese per campagne elettorali

Le elezioni amministrative di primavera e di autunno hanno comportato un esborso di L.1.977 milioni.

7) Spese per altre attività:

L'importo di L.868 milioni consiste in grande prevalenza nei versamenti effettuati a favore delle Società immobiliari del Partito (Italimmobili Srl, Immobiliare Nuova Mancini Srl e Isve Srl) onde consentire il pagamento delle rate di mutuo, di spese incrementative e in genere delle spese di gestione delle società stesse.

In totale, le uscite del 1993 sono state di L.9.739.438.756, dunque di importo inferiore rispetto a quelle del 1992, nonostante il diminuito potere di acquisto della lira, il rilevante incremento degli interessi passivi ed il supporto ad importantissime campagne elettorali.

Situazione finanziaria alla chiusura dell'esercizio

Entrate finanziarie dell'esercizio	L. 11.720.894.589
Uscite finanziarie dell'esercizio	L. 9.739.438.756
<hr/>	
Avanzo finanziario dell'esercizio	L. 1.981.455.833
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L. 4.883.346.016
<hr/>	
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L. 2.901.890.183
=====	

Dettagli richiesti dall'art. 4, comma 11 e 12 della Legge 18/11/1981 n.659:

Elementi patrimoniali - reddituali

- a) il MSI DN non possiede direttamente proprietà immobiliari;
- b) il MSI DN possiede le seguenti partecipazioni in società:
- quota di nominali L. 2.999.999.000 pari al 99,99% del capitale sociale di complessive L. 3.000.000.000 della Italimmobili Srl, con sede in Roma, Via della Scrofa n.39; l'altra quota di L. 10.000 è di proprietà della Immobiliare Nuova Mancini Srl, sotto specificata. La Società possiede immobili destinati a sedi centrali e locali del Partito (vedi allegato). La Società, inoltre, detiene il 100% delle quote della ISVE Srl proprietaria dell'unico immobile destinato a sede del Partito, in Venezia Lido, Via Dandolo n.31.
 - quote di nominali L. 199.000.000 pari al 99,5% del capitale sociale di complessive L. 200.000.000 della Immobiliare Nuova Mancini Srl, con sede in Roma, Via della Scrofa n.39, l'altra quota di L. 1.000.000 è di proprietà della Italimmobili Srl. La società possiede immobili destinati a sedi locali del Partito (vedi allegato);
- c) il MSI DN, tramite la persona del Segretario Nazionale pro tempore On. Gianfranco Fini, è titolare della impresa "Secolo d'Italia", con sede in Roma, Via della Mercede n.33.
- L'impresa è l'editore dell'omonimo quotidiano ufficiale del Partito;
- d) il MSI DN non dispone di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Publitalia 80 Spa, che era creditrice del Partito per effetto di prestazioni di pubblicità elettorale per l'importo di L. 273.981.930, con propria delibera del Consiglio di amministrazione del 14/12/93, ha accettato la proposta transattiva da noi avanzata di versare a saldo la sola somma di L. 70.000.000. La differenza di L. 203.981.920 è stata regolarmente contabilizzata nelle "contribuzioni di non associati" ed è stata oggetto di regolare dichiarazione congiunta alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Contribuzioni di ammontare superiore a L. 5.000.000.=

Dr. Alberto Luca Recchi L. 7.000.000.=

Società Italiana Appalti S.I.A.
1975 Spa L. 10.000.000.=

G. & G. Di Stefano Spa	L. 10.000.000.=
Dott. Stefano Sbordonì IGA Spa	L. 10.000.000.=

Si allegano le fotocopie delle dichiarazioni congiunte.

Ripartizione dei contributi statali alle federazioni

Si allega prospetto di ripartizione dei contributi statali alle Federazioni così come deliberato dagli organi competenti del Partito.

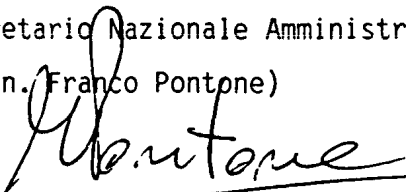
Considerazioni e valutazioni conclusive

Dai dati esposti è evidente come tramite una gestione rigorosa ed attenta delle poche risorse disponibili si è cercato di dare al nostro Partito gli strumenti necessari per fronteggiare e vincere importantissime battaglie.

Voglio di cuore ringraziare tutti quanti voi, uomini e donne del Comitato Centrale, Dirigenti centrali e periferici, funzionari e impiegati del Partito per essere riusciti con gli scarsi mezzi a produrre eccellenti risultati.

Soltanto un Movimento, che sa di venire da lontano e che sa di avere radici nobilissime, poteva essere autore, nella penuria di mezzi, degli eventi prodigiosi che abbiamo realizzato e che ancora realizzeremo per il bene dell'Italia.

Il Segretario Nazionale Amministrativo
(Sen. Franco Pontone)



ITALIMMOBILI S.R.L.

Elenco immobili

Ancona	Corso Mazzini n.170
Ascoli Piceno	Via dei Soderini n.2
Bari	Via N. Piccinni n.97
Brescia	Piazzale G. Corvi n.7
Carpi (MO)	Corso Roma angolo (Via Luigi Einaudi)
Catania	Via Sicilia n.11
Cosenza	Via Montesanto n.123
Cremona	Viale Po n.11
Fermo (AP)	Via Recanati n.8
Foligno (PG)	Via dell'Annunziata n.7
Fontanella (BG)	Via Circonvallazione s.n.
Jesi (AN)	Via Mercatini n.14
Jesolo (VE)	Piazza Marconi n.15
La Spezia	Via Mazzolani n.9
Livorno	Via Scagli d'Azeglio n. 20
Messina	Via Sant'Elia n.11
Moje (AN)	Via Risorgimento n.136
Oristano	Via De Castro n.29
Palermo	Piazza Castelnuovo n.4
Perugia	Via Vannucci n.10
Pisa	Lungarno Galilei n.33
Ponsacco (PI)	Via Garibaldi n.8
Pontedera (PI)	Via Cavallotti n.3
Ravenna	Via Maggiore n.147
Rieti	Via Peschiera n.7
Rimini	Via Bastioni Settentrionali n.61
Roma	Via Livorno n.1
Roma	Via Sommacampagna n.29
Roma	Via della Scrofa n.39
Roma	Via degli Spagnoli n.32 - 33

Salerno	Via Roma n.28
San Benedetto Tronto (AP)	Via Montebello n.51
Scorrano (LE)	Via Manco n.4
Tolentino (MC)	Piazza della Libertà n.13
Trapani	Via Rocco Solina n.3
Trieste	Via Pierluigi da Palestrina n.2
Venezia Mestre	Riviera Magellano n.9
Vibo Valentia	Corso Vittorio Emanuele III n. 140

All. 2

IMMOBILIARE NUOVA MANCINI S.R.L.

Elenco immobili

Alessandria	Corso Romita n.19
Asti	Piazza San Brunone n.1
Bergamo	Via A. Locatelli n.7
Biella	Costa San Sebastiano n.1
Crema	Via Pesadori n.16
Lecco (CO)	Via XI Febbraio n.13
Legnano (MI)	Via Volturno n.1
Milano	Via L. Mancini n.8
Monza (MI)	Via Mosè Bianchi n.13
Novara	Vicolo della Caccia n.6
Padova	Riviera Ponti Romani n.56
Spoletto (PG)	Via Monterone n.121/A
Torano Castello (CS)	Vico II G.Marconi n.9 (Via I M. Bianchi)
Trento	Passaggio Zippel n.6
Treviso	Via Pinelli n.12
Vigevano (PV)	Corso della Repubblica n.17/19



ALL. 3

Alla Onorevole
Presidenza della
CAMERA DEI DEPUTATI

R O M A

Segrete 22.12.1993

Ai sensi dell'ex art. 4 L. 18 11 1981 n. 659 i sottoscritti:

PUBLITALIA '80 SpA in qualita' di erogante

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE in qualita' di
ricevente

comunicano che come da accordi intercorsi tra M.S.I - Destra Nazionale con lettera dell'11/11 u.s. e Publitalia '80 SpA con lettera del 16.12 u.s. , che si allegano in copia, la societa' Publitalia '80 SpA ha definito in via transattiva con lo spettabile M.S.I. - Destra Nazionale il residuo debito di quest'ultimo, pari a Lit. 203.981.930.= (duecentotremilioninovecentottantunmilanovecentotrenta) compreso d'IVA, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Publitalia '80 SpA in data 14.12.1993

Conseguentemente Publitalia '80 SpA non vanta piu' allo stato attuale, alcun credito nei confronti dell'M.S.I. - Destra Nazionale.



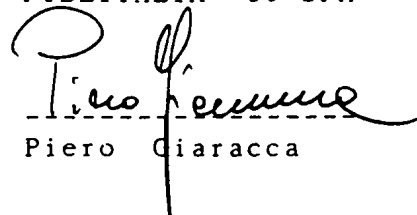
Spettabile
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO
DESTRA NAZIONALE
Via della Scrofa 39
00186 R O M A

Scrofa 16.12.1993 c.a. Sen. Franco Pontone

Con riferimento alla Vostra lettera dell'11 novembre u.s., Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione di Publitalia '80, riunitosi in data 14.12 u.s., ha deliberato di accettare la soluzione transattiva da Voi proposta con definizione del credito da noi vantato nei Vostri confronti pari a Lit. 273.981.930.= (duecentosettantatremilioninovecentottantunmilanovecentotrenta) a fronte del Vostro versamento a titolo di definizione e stralcio di Lit. 70.000.000.= (settantamilion).

Distinti saluti.

PUBLITALIA '80 SPA


Piero Giaracca

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE

DIREZIONE NAZIONALE

Spett.le
PUBLITALIA '80
Palazzo Cellini Milano 2

20090 S E G R A T E - (Milano)

Facciamo riferimento alle nostre comunicazioni del 21/7/93 e del 19/9/93 ed alle Vostre continue sollecitazioni per il saldo da parte nostra del debito che ammonta oggi a L.273.981.930.= dopo il nostro ultimo versamento di L.30.000.000.=.

La situazione finanziaria dei Partiti è ormai un problema di dominio pubblico ed il nostro Movimento non si trova in una situazione diversa dagli altri.

Stiamo procedendo a pesanti ridimensionamenti della nostra struttura attraverso prepensionamenti e mobilità, riducendo le nostre sedi e gli uffici di Roma al fine di contenere al massimo i costi visto che dall'1/1/94 dovremo vivere solo di contributi volontari.

Proprio per far fronte a questa situazione abbiamo recentemente lanciato una sottoscrizione nazionale per coprire le spese fisse più urgenti dei primi mesi del 1994.

E' del tutto evidente che il ripianamento di questo Vostro credito è per noi assolutamente improponibile in questa situazione.

D'altro canto dobbiamo tener conto della Vostra disponibilità e della comprensione finora dimostrata.

./.

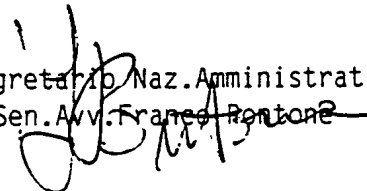
Siamo quindi a chiederVi una soluzione transattiva per la quale Vi offriamo il massimo di quanto ci è possibile pianificare oggi in una realtà che per molti mesi non potrà che peggiorare.

Vi chiediamo di chiudere lo scoperto con un versamento di L.70.000.000.=

Certi della Vostra attenzione restiamo in attesa di conoscere una Vostra risposta.

Con i nostri più distinti saluti.

Il Segretario Naz. Amministrativo
Sen. Avv. Francesco Pontone



ALL. 4

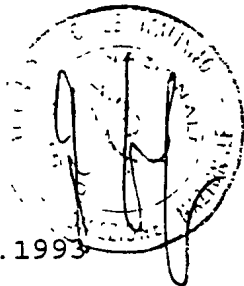
Alla Onorevole Presidenza
della Camera dei Deputati
ROMA

Oggetto dichiarazione congiunta ex. art.4 L.18-11-81 n. 659

I sottoscritti dr. Alberto Luca Recchi Via Clitunno,2 in
qualità di erogante e il Partito MSI DN con sede in Roma Via
della Scrofa n.39 in qualità di ricevente

dichiarano

che il sig. Alberto Luca Recchi ha erogato un contributo di
lire 4.000.000 + 3.000.000 = 7.000.000 (settemilioni) in
favore di rappresentanti del MSI DN



Roma, 11.11.1993

A handwritten signature, likely of a representative of the Partito MSI DN, written in ink.

Verbale di riunioni del Consiglio di Amministrazione

L'anno 1993 il giorno 3 del mese di gennaio alle ore 15,30 presso la sede sociale si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Approvazione dell'ordine del giorno;

2) Riapertura della discussione.

È presente il Consiglio di Amministrazione nella persona dei signori:

- Arch. Nazareno Morra - Presidente

- dr. no Alessandro Forca e Sr. no Antonio Scavella - Amministratori delegati.

- S.g. Pietro Stefanutti - Consigliere

Assistano i componenti effettivi del Collegio Sindacale

Assume la presidenza l'Arch. Morra Nazareno il quale comunica che la riunione è regolarmente e legalmente costituita

dichiarando aperta la seduta e chiama a fungere da segretario lo signor Romano Acciari.

Previa lettura e approvazione dell'ordine del giorno

il Presidente ricorda innanzitutto gli interventi che con delibera

del 22.10.1993 l'assemblea ordinaria degli azionisti ha dato mandato

al Consiglio di Amministrazione di erogare L. 32.000.000 quale

contributo alla campagna elettorale per la prima elezione a Sindaco

di Roma nel rispetto delle leggi vigenti in materia, da determinarsi chia-

ramente ai candidati che non più nuovi al suo concepimento di

mandato, è stato passato. È stato quindi il Consiglio a deliberare

al fine del Consiglio affinché specificamente provveda alla erogazione

dei contributi.

Il Consiglio, premessa di gestione propria e dopo breve discussione, delibera

Delibera

- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione,

Arch. Nazareno Morra, di erogare il contributo elettorale di

L. 32.000.000 ai candidati che a suo giudizio rappresentino meglio

origine nra descute

Quest'atto emendato da delibere giurano essere chiaro e
pale il Presidente alle ore 16.30 si legge tutte le cose, lettura pubblica
come efficace del presente verbale.

Il Segretario

Strong Dec 1

My President

[Handwritten signature]

Viper Molino Tel 5351573

G. & G. DI STEFANO S.P.A. - VIA PIO BENASSI 5 - ROMA

CAP. SOC. L. 400.000.000 - iscr. trib. 2317/79

C.C.I.A.A. 383697 - C.F. 00438700585 -

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 1993 il giorno 8 del mese di novembre alle ore 12:30 in Roma presso la sede sociale si e' riunita in prima convocazione l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1, Contributo elettorale

Assume la Presidenza su unanime designazione degli interventi il Presidente del Consiglio Comm. Giuseppe Di Stefano il quale chiama a fungere da segretario il Rag. Gualtiero Marra che accetta.

Il Presidente constatata la presenza di n. 400.000 azione su 400.000 costituente capitale sociale del Consiglio di Amministrazione al completo e del collegio Sindacale, dichiara valida l'Assemblea passa alla trattativa dell'O.D.G.

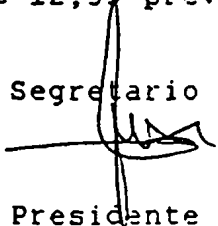
Prende la parola l'Amministratore Delegato il quale fa presente che al fine di sostenere la campagna elettorale dei vari candidati a Sindaco di Roma ritiene opportuno effettuare uno stanziamento di L. 30 milioni da destinare, nel rispetto delle leggi vigenti in materia, ai candidati che ~~diano~~ a nostro giudizio piu' si avvicinino ad una concezione di un corretto, libero, mercato.

L'assemblea preso atto di quanto esposto ~~=~~ delibera di stanziare la somma proposta di L. 30 milioni ~~=~~ rimettendosi , per,

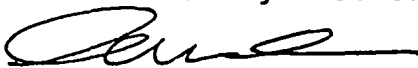
la distribuzione delle somme, al giudizio ~~dell'~~ Amministratore delegato. Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene scelta alle

ore 12,35 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

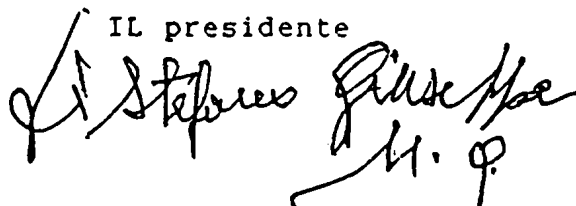
Il Segretario



Il Presidente del Collegio Sindacale



IL presidente


H. P.

Don. FABRIZIO FENOALTEA

ROMA - Via Luigi Calamatta, 2
Tel. 6867471-2-3-4

Rep.n. 37432

ESTRATTO AUTENTICO

Roma, il giorno nove del mese di novembre dell'anno millenovecento-
novantatre.

Certifico io sottoscritto Dr. Fabrizio Fenoaltea Notaio in Roma
con studio in Via Luigi Calamatta n. 2, iscritto presso il Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,
che quanto sopra ho estratto dalle pagine n. 73 e 74 del libro
dei Verbali delle Assemblee della "G. e G. DI STEFANO" S.p.A.
con sede in Roma, Via Pio Benassi n. 5, libro da me restituito
alla parte interessata dopo averlo confrontato.



SOCIETA' ITALIANA APPALTI - SIA 1975 SpA**Verbale di Assemblea Ordinaria degli Azionisti**

L'anno 1993 il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 10.20 presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente .

Ordine del Giorno

- 1) Erogazioni per contributi elettorali;
- 2) Varie ed eventuali.

E' rappresentato l'intero capitale sociale.

E' presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

- Arch. Nazzareno Morrea - Presidente.
- Dr.ssa Alessandra Pace e Sig.ra Donatella Brusadelli - Amministratori Delegati.
- Geom. Pietro Stefanutti - Consigliere.

E' presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- Rag. Tommaso D'Annibale - Presidente;
- Dr.ssa Anna Maria Amoretti e Rag. Antonio De Luca, Sindaci Effettivi.

Assume la presidenza l'Arch. Nazzareno Morrea il quale constatato che l'assemblea è regolarmente e validamente costituita in forma totalitaria dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da segretario la

Sig.ra Rossana Acciai.

Nell'iniziare la trattazione dell'argomento all'O.d.G. il Presidente fa presente agli intervenuti l'opportunità di contribuire alla campagna elettorale per la prossima elezione di Sindaco di Roma, mediante una elargizione a favore di Gruppi ed Organizzazioni che diano garanzia di appoggiare candidati ben noti per il loro attaccamento all'ordine, alla pacificazione sociale ed allo sviluppo economico, considerato che le predette finalità sono irrinunciabili per il conseguimento degli obiettivi previsti dallo Statuto Sociale. Il Presidente evidenzia la necessità di individuare candidati che siano in linea, con le predette esigenze.

L'Assemblea, preso atto di quanto sopra, dopo ampia discussione all'unanimità

Delibera

di stanziare un importo massimo di £ 30.000.000, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di provvedere all'elargizione del contributo nel rispetto della normativa vigente.

Il Collegio Sindacale non solleva eccezioni alla proposta ed alla delibera di cui sopra.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo

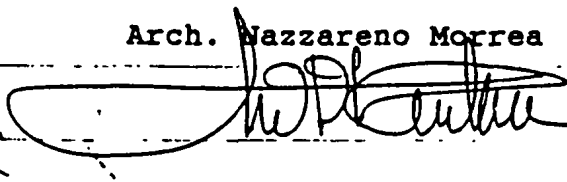
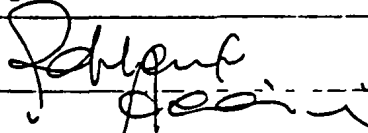
chiesto la parola il Presidente alle ore 11.15
scioglie la seduta previa lettura, approvazione e
firma del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

Sig.ra Rossana Acciai

Arch. Nazzareno Morrea



ALL. 5

Roma 15/11/1993

Alla Onorevole Presidenza
della CAMERA DEI DEPUTATI
R O M A

Oggetto: DICHIARAZIONE CONGIUNTA EX ART.4 L. 18/11/81 N.659

I sottoscritti:

SOCIETA' ITALIANA APPALTI S.I.A. 1975 S.p.A.

[REDACTED]

Via A. Allegri da Correggio 11

in qualità di erogante

Partito M.S.I. - D. N. con sede in Roma Via della Scrofa n.39

in qualità di ricevente

dichiarano

che il sig. MORREA NAZZARENO ha erogato un contributo di L. 10.000.000.

(DIECIMILIONI) a favore del MSI - DN



ALL. 6

"Società G. & G. Di Stefano s.p.a..."

Roma 18/11/93

Alla Onorevole Presidenza
della CAMERA DEI DEPUTATI
ROMA

Oggetto: DICHIARAZIONE CONGIUNTA EX ART.4 L.18/11/81
n. 659

La sottoscritta " G. & G. DI STEFANO S.P.A." nella
persona dell'Ing. Gastone Di Stefano , via Pio
Benassi n. 5 - 00191 ROMA - in qualità di erogante

Partito M.S.I. - D.N. con sede in Roma della Scrofa n. 39
in qualità di ricevente

DICHIARANO

che la "G.&G. DI STEFANO S.P.A." ha erogato un contributo
di L. 10.000.000- (diecimilioni) a favore del MSI DN.



G. & G. DI STEFANO S.p.A.
Via Pio Benassi 5 - 00191 Roma
Tel. (06) 3276598 / 3270328
Cod. Fiscale 00893051003
Part. IVA 00893051003

ALL. 7

ROMA, 15 Novembre 1993

ALLA ONOREVOLE PRESIDENZA
DELLA CAMERA DEI DEPUTATIR O M AOGGETTO: Dichiarazione congiunta ex art.4 L.18/11/81 n.659.-

I sottoscritti:

Dott.Stefano SBORDONI in atti Amministratore Unico pro-tempore
della I.G.A. Impresa Generale Appalti S.p.A. con sede in Roma,
Via Salaria n.394/A (EROGANTE)Partito M.S.I. - D.N. con sede in Roma, Via della Scrofa n.39
(RICEVENTE)dichiaranoche il Dott.Stefano SBORDONI in qualita' di Legale Rappresentante
della Societa' sopra descritta ha erogato un contributo di
L.10.000.000.= (Lire diecimilioni) a favore del M.S.I. - D.N.

Dott. Stefano SBORDONI



RIPARTIZIONE CONTRIBUTI STATALI ALLE FEDERAZIONI

ALL. 8

PIEMONTE

Torino	L.	19.200.000.=
Alessandria	L.	3.000.000.=
Novara	L.	1.000.000.=
Asti	L.	2.000.000.=

LIGURIA

Genova	L.	3.800.000.=
--------	----	-------------

LOMBARDIA

Bergamo	L.	16.000.000.=
Mantova	L.	1.000.000.=

VENETO

Belluno	L.	1.500.000.=
Treviso	L.	16.449.=

FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste	L.	16.000.000.=
---------	----	--------------

TOSCANA

Pisa	L.	500.000.=
Siena	L.	500.000.=
Montecatini	L.	500.000.=

MARCHE

Ancona	L.	1.000.000.=
--------	----	-------------

LAZIO

Roma	L.	25.764.100.=
Frosinone	L.	500.000.=
Latina	L.	3.170.000.=
Rieti	L.	3.000.000.=
Viterbo	L.	2.000.000.=
Cassino	L.	3.000.000.=

ABRUZZO

Chieti	L.	500.000.=
L'Aquila	L.	5.000.000.=

CAMPANIA

Napoli	L.	20.520.000.=
Caserta	L.	500.000.=
Salerno	L.	1.500.000.=

PUGLIE

Bari	L.	3.000.000.=
Foggia	L.	3.000.000.=
Lecce	L.	2.000.000.=
Taranto	L.	300.000.=

LUCANIA

Matera	L.	500.000.=
--------	----	-----------

CALABRIA

Catanzaro	L.	1.500.000.=
Cosenza	L.	3.000.000.=
Crotone	L.	2.000.000.=

SICILIA

Agrigento	L.	2.000.000.=	
Caltanissetta	L.	3.500.000.=	
Messina	L.	1.200.000.=	
Siracusa	L.	2.000.000.=	
		<hr/>	L. 155.470.549.=
Enti Locali			L. 971.000.=
			<hr/>
			L. 156.441.549.=
			=====

**CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI REVISORI DEI CONTI DEL M.S.I. - D.N.
DEL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1993**

Il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti del M.S.I.- D.N.. previa visione della legge 2 maggio 1974. n.195 "Contributo dello Stato al finanziamento dei Partiti Politici" e successive modifiche, costituite principalmente dai seguenti atti normativi:

- a) Legge 18/11/1981, n.659 "Modifiche e integrazioni alla legge 2/5/1974, n.195. sul contributo dello Stato al finanziamento dei Partiti Politici";
- b) Legge 27/1/1982, n.22 "Modifiche all'art.4 della Legge 18/11/1981, n.659. recante modifiche ed integrazioni alla legge 2/5/1974, n.195";
- c) Decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28/7/1982 "Modello per la redazione dei Bilanci Finanziari consuntivi dei Partiti Politici. di cui all'art. 4 della legge 18/11/1981, n.659";
- d) Legge 8/8/1985, n.413 "Aumento del contributo dello Stato a titolo di concorso nelle spese elettorali sostenute dai Partiti Politici";

presa inoltre visione della prassi di redazione delle certificazioni in relazione ai commenti ed indirizzi formulati nel rapporto del Comitato Tecnico per il controllo dei Bilanci dei Partiti Politici di cui alla "Pubblicazione dei Bilanci Finanziari Consuntivi dei Partiti Politici per l'anno 1989 e delle annesse relazioni, nonchè del rapporto del Comitato Tecnico di cui all'art.4 della legge 18/11/1981, n.659", apparsa sul Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n.107 del 9/5/1991 e precedenti edizioni, ha esaminato il Bilancio Finanziario Consuntivo del MSI - DN relativo all'esercizio chiuso al 31/12/1993, come predisposto dal Segretario Nazionale Amministrativo del Partito, riscontrandolo conforme ai libri e alle scritture contabili, nonchè ai correlativi documenti probatori secondo le norme di una ordinaria e corretta contabilità.

Rileva che la situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio 1993 evidenzia i seguenti saldi:

Entrate finanziarie dell'esercizio	11.720.894.589
Uscite finanziarie dell'esercizio	9.739.438.756
	<hr/>
Avanzo finanziario dell'esercizio	1.981.455.833
Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	4.883.346.016
	<hr/>
Disavanzo residuo alla chiusura dell'esercizio	2.901.890.183
	=====

Sulla base di quanto esposto e in relazione alle verifiche effettuate, il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti

certifica

che il Bilancio Finanziario Consuntivo del M.S.I.- D.N. per l'esercizio 1993 e l'allegata Relazione del Segretario Amministrativo sono conformi e coerenti con le scritture contabili e la vigente normativa.

Segnala inoltre all'attenzione del Comitato Centrale che il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti, nell'ambito delle sue attribuzioni e responsabilità statutarie e professionali:

- 1) ha sollecitato e sollecita le Segreterie Regionali a fornire i propri bilanci in adempimento all'art.94 dello Statuto;
- 2) ha indicato e indica l'opportunità amministrativa di periodici rendiconti finanziari da parte delle organizzazioni collaterali onde evidenziare l'analitica destinazione dei fondi loro erogati dal Partito anche se ciò non è imposto dalle norme statutarie e di legge;
- 3) ha preso atto che il bilancio include i movimenti finanziari della sede centrale, ma non quelli delle sedi periferiche, perchè così previsto dalla normativa in vigore;
- 4) pone nuovamente in evidenza la necessità di seguire attentamente l'evoluzione della situazione economico-finanziaria del Partito, chiamato a far fronte a partire dal 1994 ai pagamenti delle rate di rimborso del mutuo di originarie lire 10.000.000.000 in conto capitale, assunto nel 1991 dal Banco di Napoli tramite la Italimmobili s.r.l.; ciò alla luce anche della abrogazione della legge sul finanziamento annuale dei Partiti, che trova una parziale compensazione nei contributi da parte dello Stato per le campagne elettorali;

- 5) raccomanda la massima oculatezza nelle spese e richiama il rispetto delle normative fiscali degli enti non commerciali;
- 6) conferma, infine, a ciascun suo membro la facoltà di compiere autonome ispezioni singole, cioè senza previa costituzione del Collegio e mandato specifico, con obbligo di riferire al Collegio anche tramite appositi verbali nel registro dei Revisori.

I Revisori desiderano infine ringraziare per la grande disponibilità, la competenza e lo spirito di sacrificio il Segretario Amministrativo Sen. Franco Pontone, unitamente alle sue validissime collaboratrici d'ufficio.

I Revisori ~~dei~~ Conti

On.le Gastone Parigi

Dr. Franco Tentorio

Rag. Italo Ricciotti

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1993

(Ai sensi della legge 2 maggio 1974
e successive modifiche)

ENTRATE EFFETTIVE:

1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI	361.781.500
2) CONTRIBUTO DELLO STATO:	
a) PER RIMBORSO SPESE ELETTORALI	27.681.974
b) CONTRIBUZIONE ANNUALE ALLA ATTIVITA' DEL PARTITO	4.297.383.295
3) CONTRIBUTI PROVENIENTI DALL'ESTERO:	
a) DA PARTITI O MOVIMENTI POLITICI ESTERI O INTERN. (Parlamento Europeo)	---
b) DA ALTRI SOGGETTI ESTERI	---
4) ALTRE CONTRIBUZIONI:	
a) CONTRIBUZIONI STRAORDINARIE DEGLI ASSOCIATI	261.708.800
b) CONTRIBUZIONI DI NON ASSOCIATI	---
5) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:	
a) FITTI ATTIVI	---
b) INTERESSI SU TITOLI	---
c) INTERESSI SU FINANZIAMENTI	---
d) DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONI E UTILI DA IMPRESE E ALTRE ATTI- VITA' ECONOMICHE	---
e) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	5.393.536
6) ENTRATE DIVERSE:	
a) DA ATTIVITA' EDITORIALI	9.355.400
b) DA MANIFESTAZIONI	---
c) DA ALTRE ATTIVITA' STATUTARIE	---
d) DA ALTRE FONTI	1.322.128.735
7) MOVIMENTI PATRIMONIALI (Decrementi)	41.800.000
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	6.327.233.240
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	---

=====

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1993

(Ai sensi della legge 2 maggio 1974 e successive modifiche)

USCITE EFFETTIVE:

1) ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI:

a) AL GRUPPO PARLAMENTARE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI	205.224.139
b) AL GRUPPO PARLAMENTARE AL SENATO	---
c) A ENTI E SOGGETTI NAZIONALI	31.241.129
d) A ENTI E SOGGETTI ESTERI	---
e) ALLE SEDI E ORGANIZZAZIONI PERIFERICHE	15.828.000

2) SPESE DI PERSONALE

a) RETRIBUZIONI, RIMBORSI, SPESE E DIARIE	714.850.936
b) CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	197.816.943

3) SPESE GENERALI:

a) INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	449.429.289
b) FITTI PASSIVI	194.518.932
c) IMPOSTE E TASSE	3.930.209
d) MANUTENZIONE E RIPARAZIONI	48.878.536
e) SPESE DI AMMINISTRAZIONE	281.115.149
f) SPESE DIVERSE	128.961.277

4) SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI
DI INFORMAZIONE E PROPAGANDA:

a) PER ATTIVITA' EDITORIALI	178.939.144
b) PER ATTIVITA' CULTURALI E DI INFORMAZIONE	123.011.750
c) PER ATTIVITA' DI PROPAGANDA E INFORMAZIONE POLITICA	1.694.427.170

5) SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI:

a) DELLA DIREZIONE NAZIONALE	539.244.010
b) ALLE ORGANIZZAZIONI PERIFERICHE	1.000.000

6) SPESE PER DOCUMENTAZIONE ED ARCHIVIO

2.932.800

7) SPESE PER ALTRE ATTIVITA'

20.000.000

8) MOVIMENTI PATRIMONIALI (Incrementi)

416.500

TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO

4.831.765.913

AVANZO DELL'ESERCIZIO

1.495.467.327
=====

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1993

(Ai sensi della legge 2 maggio 1974 e
successive modificazioni)

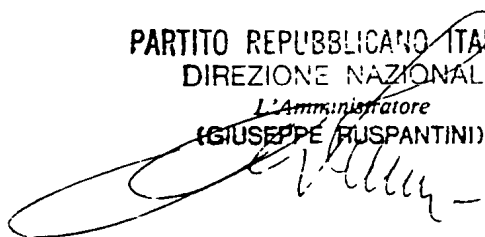
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	6.327.233.240
USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	<u>4.831.765.913</u>
AVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO	1.495.467.327
DISAVANZO CUMULATO DEI PRECEDENTI ESERCIZI	<u>(3.671.478.296)</u>
DISAVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (CREDITO BANCARIO CON GARANZIE)	(2.176.010.969)
CREDITORI DIVERSI	(1.391.264.755)
DEBITORI DIVERSI	2.280.581.790
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E FISCO	(39.336.350)
ACCANTONAMENTO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	<u>(321.568.334)</u>
DISAVANZO TOTALE	<u>(1.647.598.618)</u> =====

NOTA A) - Il presente bilancio finanziario predisposto in ottemperanza al modello di legge, rappresenta unicamente il rendiconto delle entrate e delle uscite monetarie della Direzione Nazionale.

NOTA B) - L'accantonamento dell'esercizio per trattamento di fine rapporto per il personale dipendente al 31/12/93 ammonta a L.=76.427.912=.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
DIREZIONE NAZIONALE
L'Amministratore
(GIUSEPPE RUSPANTINI)



2. RELAZIONE

Nella riunione del 2 marzo 1994, la Direzione Nazionale del Partito Repubblicano Italiano, udita la relazione dell'Amministratore, Giuseppe Ruspantini, ha preso in esame ed approvato all'unanimità il bilancio finanziario consuntivo per il 1993.

Tale bilancio presenta un avanzo di gestione di L.=1.495.467.327= che, dovendosi algebricamente detrarre dai disavanzi dei precedenti esercizi, porta il disavanzo totale cumulato al 31 dicembre 1993, a L.=2.176.010.969=. Questo avanzo è stato possibile grazie all'utilizzo dell'ultimo finanziamento pubblico ricevuto dal Partito. Si deve infatti tener conto che da molti anni l'Amministratore della Direzione Nazionale ha sempre contenuto il disavanzo in modo da essere coperto con tranquillità dal finanziamento pubblico e dalle proprietà della Direzione Nazionale di seguito descritte. Alla luce di tale risultato e tenuto conto dell'effettiva esistenza di proprietà ampiamente sufficienti a coprire il ricotto disavanzo totale, il Partito Repubblicano Italiano si trova ad affrontare la difficile congiuntura creata per il venir meno del finanziamento pubblico senza un'esposizione debitoria che possa suscitare preoccupazioni e che sarebbe stata comunque incompatibile con una corretta e previdente gestione.

Esso, inoltre, come dovuto, corrisponde all'effettivo debito bancario del Partito alla data citata: i relativi scoperti di c/c sono stati ottenuti offrendo in garanzia ipotecaria un immobile dalla società L'Edera.

L'Amministratore dà atto che i predetti debiti bancari sono effettivamente gli unici debiti bancari contratti dal Partito dovendosi peraltro, tener conto che oltre ad essi vanno tenuti in

considerazione anche gli ulteriori impegni di spesa, già noti e relativi a debiti verso fornitori, enti previdenziali e fisco, nonché per l'accantonamento per trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Tutti tali ultimi debiti comunque non rientrano tra quelli di cui alle comunicazioni per legge dovute, ma l'Amministratore, come sempre, ritiene opportuno farne menzione per la più corretta evidenziazione della reale situazione economica e finanziaria del Partito. Per le stesse ragioni, e sempre ancorché non dovuto per legge, vengono evidenziati i crediti vantati dal Partito nei confronti di terzi; cosicché in definitiva il disavanzo totale al 31/12/1993 ammonta a L.=1.647.598.618=.

vale la pena sottolineare che l'impostazione ormai da innumerevoli anni data al bilancio in esame ha anticipato le direttive impartite dal Presidente della Camera dei Deputati con circolare del 4 marzo 1993, prot.n.93030400013/TES. Infatti in essa viene richiesto di specificare con quali mezzi il Partito ritenga di poter coprire il disavanzo cumulo; nella fattispecie tale disavanzo inizialmente pari a L.=2.176.010.969= viene ridotto a L.=1.647.598.618= mediante la considerazione delle partite attive e passive esposte nelle voci richiamate, cosicché da coprire rimane unicamente detto importo di L.=1.647.598.618= da ultimo evidenziato. L'Amministratore ritiene che esso possa verosimilmente essere ricoperto da forme di autofinanziamento (tesseramento, sottoscrizioni straordinarie), facendo inoltre presente che, comunque, il valore degli immobili di proprietà del Partito ed intestati a società di sua proprietà e di cui, come sempre, si dà

conto nella presente relazione, hanno un valore che consente di coprire con tranquillità l'intero ammontare del disavanzo evidenziato.

L'Amministratore coglie l'occasione per segnalare al Partito che l'attuale situazione di mancanza di finanziamento pubblico costringe alla massima attenzione nell'affrontare una gestione ancora più severa di quella portata avanti negli anni passati.

Dai bilanci di questi anni è agevole prevedere che senza una nuova e sostitutiva forma di finanziamento pubblico la stessa sopravvivenza del Partito è in pericolo.

Tornando all'illustrazione dei dati di bilancio si ritiene doveroso seguire come già per lo scorso esercizio le indicazioni fornite dalla Presidenza della Camera dei Deputati con la menzionata circolare.

Si dà al proposito atto che:

a) il rendiconto finanziario consuntivo (bilancio) in esame è redatto secondo la struttura contabile obbligatoria di cui al DPR 23/7/82 come modificato da successivo decreto del 31/7/91; essa, per quanto riguarda il PR, è assolutamente sufficiente a garantire i principi generali di chiarezza, veridicità e correttezza e dunque a fornire una fedele rappresentazione della gestione finanziaria, economica e patrimoniale del Partito. Come si rileva agevolmente dalla lettura del bilancio, esso rispetta la struttura obbligatoria delle voci di entrata ed uscita, con evidenza finale dei saldi finanziari. I principi contabili adottati sono quelli della competenza finanziaria, talché sia le entrate che le uscite sono state iscritte in bilancio in quanto nel corso del 1993 se ne è manifestato l'incasso o il pagamento.

Come sempre avvenuto in passato, sono separatamente indicate, sotto apposita voce, le entrate e le uscite finanziarie relative a beni comunemente considerati ammortizzabili ma che, essendo stati interamente spesi nell'esercizio, costituiscono voci correnti e non cespiti patrimoniali.

Nel bilancio tutte le voci di entrate e di uscite contenute nel modello obbligatorio sono indicate, anche se con valore contabile uguale a zero, mentre non sono contenute compensazioni di partite. Su tale punto si precisa che gli interessi attivi sono evidenziati per il loro netto accreditato dopo l'effettuazione della ritenuta fiscale di legge. Per quanto riguarda le somme pagate a fornitori, esse sono state evidenziate per l'importo effettivamente pagato, al netto di eventuali sconti ed abbuoni.

b) La presente relazione illustrativa al Bilancio completa le informazioni qualitative e quantitative per la migliore lettura del bilancio, valendo quanto appresso:

- il Partito non è direttamente intestatario o titolare di proprietà immobiliari, di imprese, o di altri redditi comunque derivanti da attività economiche; il Partito è viceversa intestatario delle partecipazioni societarie come appresso:

1) "L'Edera s.r.l." con sede in Roma, Piazza dei Caprettari n.70, capitale sociale L.=98.000.000=, -capitale posseduto 100%- dalla Direzione Nazionale.

La società è proprietaria dei seguenti immobili:

appartamento in Corso Vittorio Emanuele n.326 int.7 -Roma-;

appartamento in Via Renato Fucini n.33/35/39/41 Monterotondo

Marittimo-Grosseto;

appartamento in Via Cavallotti n.192-Massa-.

Gli immobili sono utilizzati per fini politici da parte di articolazioni periferiche e non ne viene tratto alcun reddito.

2) "Giuseppe Mazzini s.r.l." con sede in Roma, Piazza dei Caprettari n.70, capitale sociale L.=20.000.000=,-capitale posseduto 100%- direttamente intestato alla società "L'Edera s.r.l." di cui al punto 1).

La società è proprietaria del seguente immobile:

appartamento in Via Ugo Foscolo n.7-Trieste-.

L'immobile è utilizzato per fini politici da parte di articolazioni periferiche e non ne viene tratto alcun reddito.

3) "Editrice La Ragione s.r.l." con sede in Roma, Piazza dei Caprettari n.70, capitale sociale L.=20.000.000=,-capitale posseduto al 99%- dalla Direzione Nazionale tramite intestazione al Presidente Sen.Giovanni Spadolini. La società svolge attività editoriale, pubblicando fra l'altro le testate "La voce Repubblicana" e "PEP" di cui ultimamente sono state sospese le pubblicazioni. Il relativo bilancio di esercizio viene annualmente regolarmente certificato e depositato.

4) "Acropoli s.r.l." con sede in Roma, Via Tomacelli n.146, capitale sociale L.=20.000.000=,-capitale posseduto 50%- attraverso l'Editrice La Ragione s.r.l. La società svolge attività editoriale e il relativo bilancio viene annualmente depositato.

5) "S.O.F. Servizi Organizzativi e Promozionali s.r.l." con sede in Roma, Piazza dei Caprettari n.70, capitale sociale L.=20.000.000=,-capitale posseduto 100%-.La società svolge attività di supporto alle iniziative di Partito ed il relativo bilancio viene annualmente depositato.

c) Non sussistono altre partecipazioni societarie oltre quelle indicate che sono riferite alla Direzione Nazionale del Partito.

d) Il bilancio in esame è interamente riferito alle entrate ed alle uscite della Direzione Nazionale, in quanto anche per Statuto, le organizzazioni periferiche godono di tale autonomia finanziaria e patrimoniale.

Si forniscono inoltre le seguenti delucidazioni:

- le quote associative annuali sono indicate per l'intero ammontare di spettanza della Direzione Nazionale. Con delibera della Direzione Nazionale stessa il costo globale delle tessere è stato rimesso alla libera determinazione delle Federazioni Regionali, secondo le necessità locali, ponendo ad esse l'unico vincolo della quota di spettanza della Direzione Nazionale.

- I contributi dello Stato risultano assegnati come appresso:

contributo assegnato al Gruppo Parlamentare Repubblicano della Camera L.=2.908.582.747= pubblicato sulla G.U. del 2/2/93 serie generale n.26 e pagato tramite assegno del Banco di Napoli n.293490979 con data 2/2/93 versato il 3/2/93 e contabilizzato in pari data;

contributo assegnato al Gruppo Parlamentare Repubblicano del Senato L.=1.388.800.548= pubblicato sulla G.U. del 2/2/93 serie generale n.26 e pagato con un totale di n.14 assegni circolari della Banca Nazionale del Lavoro di cui n.13 assegni con numero progressivo dal 595415125 al 595415137 per L.=100.000.000=cadauno e n.1 assegno con n.595415124 per L.=88.800.548= tutti con data 2/2/93 versati il 3/2/93 e contabilizzati in pari data;

contributo elettorale assegnato per le elezioni del consiglio regionale della regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia del 6/6/93 per L.=27.681.974= pubblicato sulla G.U. del 15/7/93 serie generale n.164, pagato con n.2 vaglia cambiari del Banco di Napoli n.7503097875 con data 4/8/93 per L.=22.145.579= e n.7405748882 con data 8/9/93 per L.=5.536.395= versati entrambi in data 10/9/93 e contabilizzati in pari data.

- La voce "altre contribuzioni": "contribuzioni straordinarie degli associati" del bilancio, essa comprende tutte le somme comunque erogate alla Direzione Nazionale nel corso dell'anno 1993. Per quanto riguarda le libere contribuzioni di ammontare annuo superiore ai 5 milioni e di cui è stata presentata dichiarazione congiunta, alla Direzione Nazionale sono state versate le seguenti somme:

L.=20.000.000= dal Gruppo Senatoriale del PRI;

L.=40.000.000= dal Gruppo Senatoriale del PRI;

L.=145.984.000= dal Gruppo Parlamentare PRI della Camera dei Deputati quale rimborso parziale per spese sostenute dalla Direzione Nazionale per il pagamento del personale in forza al Gruppo stesso;

L.=30.000.000= dall'On. G. Bogi a titolo di prestito e il cui importo è stato completamente restituito in due tranches di L.=15.000.000= ciascuna: rispettivamente in data 29/07/93 e 09/02/94.

Di tali contribuzioni è stata tempestivamente presentata dichiarazione congiunta alla Presidenza della Camera dei Deputati. La Direzione Nazionale non ha percepito altre erogazioni sotto qualsiasi altra forma compresa la messa a disposizione di servizi.

Per quanto riguarda le altre contribuzioni di importo annuo superiore a L.=5.000.000= erogate a favore di organizzazioni periferiche del Partito o singoli esponenti di esso e simili, esse non sono indicate in bilancio non ricadendo sotto la responsabilità della Direzione Nazionale. Ai fini della presente relazione, si ricorda che da tempo è stata segnalata ad ogni organizzazione periferica l'obbligo di darne tempestiva comunicazione, con ciò essendo esonerata la Direzione Nazionale stessa da ogni ulteriore responsabilità. Relativamente all'anno 1993 sono pervenute le seguenti comunicazioni:

L.=19.800.000= versati alla Consociazione Locale Trentina dal Consigliere Provinciale Dott. D. Betta relativamente al periodo 01/01/93 - 31/08/93;

L.=18.000.000= versati alla Consociazione Provinciale di Treviso dal Sen. L. Benetton a tutto il 30/09/93;

L.=6.000.000= versati alla Consociazione Provinciale di Treviso dal Sen. L. Benetton da ottobre a dicembre 1993;

L.=5.500.000= versati a "La Riscossa" (periodico mensile-Libera Tribuna dei Repubblicani di Treviso) dal Sen. L. Benetton nel corso del 1993;

L.=8.000.000= versati all'Unione Milanese dall'On. A. Maccanico;

L.=8.000.000= versati all'Unione Milanese dal Sen. G. Covi;

L.=6.600.000= versati all'Unione Milanese dal Dott. A. Savoia;

L.=15.000.000= versati alla Direzione Regionale Lombarda dal Dott. M. Alfano;

L.=10.000.000= versati al Provinciale di Torino dal Dott. G.F.

Gambigliani Zoccoli;

L.=8.800.000= versati alla Federazione Regionale Piemontese dal Dott. C. Poggio.

- La voce proventi finanziari diversi comprende unicamente interessi attivi bancari.

- La voce attribuzione di contributi alle sedi e organizzazioni periferiche, anche essa contenente esborsi effettivamente sostenuti nel '93 indipendentemente dall'anno di competenza dei rimborsi stessi, è corredata da apposito allegato 1) contenente distinta in sottovoci con indicazione delle sedi e organizzazioni periferiche beneficiarie di detti contributi. Inoltre alla stessa periferia sono state trasferite somme relative alle campagne elettorali che sono parimenti evidenziate nel totale dei versamenti di cui al citato allegato 1) ammontando complessivamente a L.=16.828.000=. Il tutto è riassunto nei seguenti dati:

ammontare contributi versati alle organizzazioni periferiche:

Da attribuzione di contributi a

sedi e org./zioni periferiche (voce 1-a) L.= 15.828.000=

Da spese per campagne elettor. (voce 5-b) L.= 1.000.000=

Totale L.= 16.828.000=

=====

A tali somme vanno aggiunti i versamenti al Movimento Femminile Repubblicano per L.=30.491.129= ed alla Federazione Giovanile Repubblicana per L.=750.000=.

-Per quanto riguarda la ripartizione tra organi centrali e periferici dei contributi statali per spese di finanziamento e dei contributi statali per concorso nelle spese elettorali, ai sensi dei commi 11 e 12 dell'art.4 della L.659/81 si precisano i se-

guenti importi:

Contributi Statali alla D.N. L.=4.281.555.295=

Contributi Statali riversati

alle org./zioni periferiche L.= 15.828.000=

Totale contributi statali L.=4.297.383.295=

=====

inoltre:

contributi elettorali alla D.N. L.= 26.681.974=

contributi elettor.alle.org.perif. L.= 1.000.000=

Totale contributi elettorali L.= 27.681.974=

=====

- Per quanto riguarda i relativi piani di riparto vale il già menzionato allegato 1).

- Per quanto riguarda le spese per campagne elettorali esse ammontano a L.=549.244.010= i quali sono stati impiegati quanto a L.=539.761.010= per residue spese delle campagne elettorali '92, e quanto a L.=484.000= per spese relative alle campagne elettorali '93.

Per quanto riguarda le specifiche relazioni sulle spese per le campagne elettorali, ne viene richiesta dalla lettera c) dell'art. 4 della L.417/85, che ha modificato l'art.4 L.659/81 si rinvia nell'apposito allegato 2).

- La voce "movimenti patrimoniali" divisa in incrementi e decrementi, essa per libera determinazione ed ancorché non prevista dallo schema di bilancio obbligatorio per legge, reca l'indicazione degli acquisti e delle dismissioni di beni comunemente considerati ammortizzabili, esposti ovviamente per il loro intero

ammontare. Ciò per consentire una completa evidenziazione delle entrate e delle uscite e dunque salvaguardare il principio della unicità del bilancio e della identità dei saldi finanziari con quelli di gestione.

Nella fattispecie, gli incrementi sono costituiti dall'acquisto per L.=416.500= di accessori per auto di proprietà, mentre i decrementi corrispondono alla vendita per L.=41.800.000= di n.4 autovetture.

- Il Partito non intrattiene rapporti di finanziamento o comunque debitori nei confronti di alcun ente, istituto, privato o pubblico, nè persone fisiche o giuridiche, all'infuori degli scoperti c/c bancari di cui già detto. Rimangono da saldare i soli fornitori nonché da versare, in quanto ancora in termini alla data di chiusura del bilancio, le somme dovute ad enti previdenziali e fisco, per gli importi indicati nel prospetto in calce al bilancio stesso. Nel citato prospetto figurano altresì il totale maturato ad accantonamento per trattamento di fine rapporto dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio.

-Il disavanzo cumulo alla chiusura dell'esercizio di L.=2.176.010.969= corrisponde all'effettivo debito complessivo tra saldi attivi e passivi di c/c, giacenze di cassa e depositi attivi.

ALLEGATO 1 - CONTRIBUTI A PERIFERIA E SOGGETTI NAZIONALI.

ALLA PERIFERIA	CONTR.ORD.e STRAOR.	CONTR.ELETTORALI
BRINDISI	5.768.000	
TERNI	60.000	
SICILIA	<u>10.000.000</u>	
LUCERA		<u>1.000.000</u>
Totale Periferia	15.828.000	1.000.000
		=====

A SOGGETTI NAZIONALI

M.F.R.	30.491.129
F.G.S.	<u>150.000</u>
Totale	47.062.129
	=====

ALLEGATO 2 - SPESE ELETTORALI

Le spese per le campagne elettorali 1992 pari a L.=539.760.010= sono state ripartite quanto a L.=538.760.010= per le spese degli organi centrali e quanto a L.=1.000.000= per spese degli organi periferici.

Tale ultimo contributo è stato poi, dalla stessa periferia, direttamente gestito in assoluta autonomia contabile ed amministrativa.

Le predette L.=538.760.010= di pertinenza degli organi centrali risultano così costituite:

- | | |
|---|-----------------|
| - Pubblicità editoriali e radiotelevisive | L.=310.000.000= |
| - Manifesti, stampati ed altri materiali
di propaganda | L.=133.760.010= |
| - Manifestazioni ed altre attività connesse | L.=95.000.000= |
| | L.=538.760.010= |

=====

Per quanto riguarda le spese elettorali 1993 pari a L.=484.000= sono state interamente sostenute dagli organi centrali risultando così costituite:

- | | |
|---|-------------|
| - Manifestazioni ed altre attività connesse | L.=484.000= |
|---|-------------|

=====

La somma dei due importi porta alle complessive L.=539.244.010= indicate in bilancio.

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
DEL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO CHIUSO AL 31/12/1993

I sottoscritti Revisori con riferimento al bilancio finanziario consuntivo del Partito Repubblicano Italiano chiuso al 31/12/1993 danno atto:

-che i Revisori Di Segni Andrea e De Lise Vincenzo nominati con delibera del Consiglio Nazionale competente ai sensi dell'art.57 dello Statuto del PRI e dell'art.F-25) del Regolamento per l'Amministrazione sono stati confermati nella Direzione Nazionale del 9/2/94, laddove con detta Direzione si è invece proceduto alla sostituzione del Revisore dimissionario Marin Marcello con Cospito Antonio, verificata per l'interessato la sussistenza dei requisiti richiesti;

-che per quanto riguarda la loro iscrizione all'albo dei Revisori Ufficiali dei Conti da almeno 5 anni vale quanto appresso:

Di Segni Andrea iscritto all'Albo dei RUC ex D.M. del 25/1/80;

De Lise Vincenzo iscritto all'Albo dei RUC ex D.M. del 4/2/70;

Cospito Antonio iscritto all'Albo dei RUC ex D.M. del 5/7/85;

-che detto bilancio si compendia nelle seguenti cifre:

entrate L.=6.327.233.240=

uscite L.=4.831.765.913=

avanzo L.=1.495.467.327=;

-che nell'esercizio della loro funzione essi hanno periodicamente proceduto a verifica delle scritture contabili esistenti riscontrandone la cronologicità, sistematicità e completezza avuto specifico riguardo alla corrispondenza tra le scritture contabili stesse e la documentazione di entrata nonché i mandati di uscita esistenti agli atti;

-che le scritture contabili esaminate si riferiscono esclusivamente ai movimenti in entrata e in uscita della Direzione Nazionale, non essendovi obbligo né di legge né di Statuto di evidenziare le entrate e le uscite delle organizzazioni periferiche, collaterali e simili del Partito godenti di autonomia finanziaria e patrimoniale;

-che le registrazioni contabili esaminate risultano informate al principio della competenza finanziaria e dunque in esse registra-

zioni nonché nel bilancio consuntivo finale risultano imputate le entrate e le uscite effettivamente incassate e pagate nel corso del 1993;

-che il bilancio consuntivo finale, nelle sue risultanze, corrisponde all'insieme delle scritture contabili registrate nel corso dell'anno e rispecchia con completezza, chiarezza e veridicità i movimenti di gestione intervenuti e riferiti alla Direzione Nazionale;

-che dall'esame a campione della documentazione non sono risultati movimenti in entrata o in uscita non registrati;

-che è stato eseguito il controllo dei movimenti di c/c bancario i quali, opportunamente riconciliati, tornano con i saldi figuranti nei relativi estratti conto;

-che è stata verificata l'esattezza delle giacenze di cassa e assimilate;

-che è stata riscontrata la corrispondenza del bilancio consuntivo finanziario al modello previsto dal DPCD del 28/7/82 e successiva modifica con DPCD del 31/7/91;

-che è stata riscontrata la corrispondenza tra il disavanzo cumulato ed il saldo algebrico dei saldi bancari;

-che è stata presa visione della relazione illustrativa al bilancio predisposto dal Segretario Amministrativo con i relativi allegati e si è riscontrato che essa appare esauriente, completa e fedelmente rappresentante la gestione finanziaria, economica e patrimoniale del Partito anche alla luce della circolare del Presidente della Camera dei Deputati del 4/3/93 prot.n.93030400013/TES;

-che per quanto riguarda le libere contribuzioni di cui all'art.4 comma 12 della L.18/11/81 n.659 in detta relazione appaiono specificate, per quanto riguarda la Direzione Nazionale, tutte le contribuzioni esistenti agli atti e riscontrate nelle scritture contabili, mentre, per quanto riguarda le organizzazioni periferiche appaiono specificate tutte quelle comunicate dalla periferia alla Direzione Nazionale;

-che relativamente alle predette libere contribuzioni superiori ciascuna a L.=5.000.000= nell'anno risultano agli atti le dichiarazioni congiunte per contributi pervenuti alla Direzione Nazionale ed iscritti al bilancio, nonché le dichiarazioni congiunte per le contribuzioni equivalenti pervenute ad organizzazioni periferiche, di competenza di queste ultime e da queste comunicate alla Direzione Nazionale;

-che le spese per campagna elettorale e la ripartizione dei contributi statali appaiono, nella predetta relazione, opportunamente oettagliati;

pertanto i sottoscritti Revisori, ai sensi dell'art.4 L.18/11/81 n.659 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni emanate dal Presidente della Camera dei Deputati con circolare del 4/3/93 prot.n.93030400013/TES

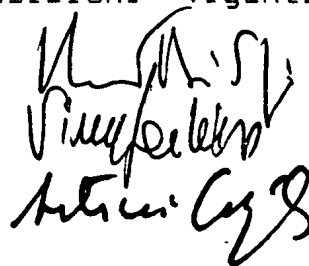
certificano

che il bilancio finanziario consuntivo 1993 del Partito Repubblicano Italiano risulta, nel modello contabile, nel sistema complesso di dati e di informazioni, nella relazione illustrativa e nei relativi allegati conforme alle disposizioni vigenti di legge.

Avv.Dott.Andrea Di Segni - Presidente

Rag.Vincenzo De Lise - Revisore

Dott.Antonio Cospito - Revisore



PARTITO LIBERALE ITALIANO

1. BILANCIO CONSUNTIVO FINANZIARIO 1993

ENTRATE EFFETTIVE

1) <i>Quote associative annuali</i>		450.680.000.=
2) <i>Contributi dello Stato</i>		
a) per rimborso spese elettorali	24.686.814.=	
b) contribuzione annuale all'attività del partito	<u>3.650.761.319.=</u>	3.675.448.133.=
3) <i>Contributi provenienti dall'estero</i>		
a) da partiti o movimenti esteri:		
- Federazione E.L.D.R.		
4) <i>Altre contribuzioni</i>		
a) contribuzioni straordinarie dagli associati:		
- al centro	35.900.900.=	
- alla periferia	34.394.000.=	
b) contributi di non associati:		
- diversi		
- da altre fonti		70.294.900.=
5) <i>Proventi finanziari diversi</i>		
a) fitti attivi		
b) interessi su titoli		
c) interessi su finanziamenti	52.598.301.=	
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		
e) altri proventi finanziari:		
- interessi su depositi bancari	<u>1.861.486.=</u>	54.459.787.=
6) <i>Entrate diverse</i>		
a) da attività editoriali		
b) da manifestazioni		
c) da altre attività statutarie		
e) da altre fonti		
 Totale entrate finanziarie dell'esercizio		 <u>4.250.882.820.=</u>

Situazione alla chiusura dell'esercizio

- Entrate finanziarie dell'esercizio	4.250.882.820.=
- Uscite finanziarie	<u>2.726.699.258.=</u>
- Avanzo dell'esercizio	1.524.183.562.=
- Disavanzo cumulato precedenti esercizi	<u>12.597.882.485.=</u>
- Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	<u>11.073.698.923.=</u>

USCITE EFFETTIVE**1) *Attribuzione di contributi***

a) Al Gruppo Parlamentare alla Camera dei Deputati

b) Al Gruppo Parlamentare al Senato

c) Ad enti e soggetti nazionali:

- Movimento Europeo

d) Ad Enti e soggetti esteri:

- Internazionale Liberale

- Liberali e Democratici Europei

e) Alle sedi e organizzazioni periferiche

- contributi ordinari Direzione Provinciali

210.000.000.=

- contributi ordinari Direzioni Regionali

- contributi straordinari Direzione Provinciali

- ristorno entrate organi locali

34.394.000.=

- storno quote tess. di spettanza organi locali

219.852.500.=

- Gioventù Liberale Italiana

27.157.000.=

491.403.500.=

2) *Spese di personale*

a) retribuzioni, irpef, collaborazioni

583.112.374.=

b) contribuzioni previdenziali ed assistenziali

82.072.000.=

665.184.374.=

3) *Spese generali*

a) interessi passivi e oneri finanziari

844.527.655.=

b) fitti passivi

20.000.000.=

c) imposte e tasse

12.285.147.=

d) manutenzioni e riparazioni

15.787.132.=

e) spese di amministrazione

188.021.425.=

f) spese diverse

200.051.073.=

1.280.672.432.=

4) *Spese per attività Editoriali di Informazione e Propaganda*

a) per attività editoriali

38.727.410.=

b) per attività culturali e d'informazione

80.944.373.=

c) per attività di propaganda e informazione politica

119.671.783.=

169.767.169.=

5) *Spese per Campagne Elettorali*

6) *Spese per archivio e documentazione*

7) *Spese per altre attività*

Totale Uscite finanziarie dell'esercizio

2.726.699.258.=

Avanzo dell'esercizio

1.524.183.562.=

Totale

4.250.882.820.=

GLI AMMINISTRATORI

I SEGRETARI GENERALI

16/4
Amministratore
16/4

[Signature]
[Signature]

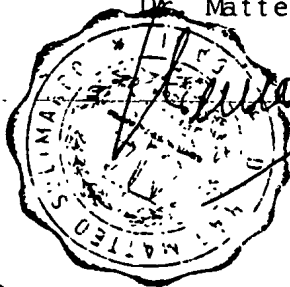
IL COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Giuseppe PICCOLO

Dr. Matteo SOLIMANDO

Dr. Augusto MAGGIORI

[Signature]



[Signature]

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1993

Nella riunione del 31 Marzo 1994 presso la sede del Partito Liberale Italiano è stato approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo 1993, accompagnato dalla relazione degli amministratori succedutisi dal 1993 al 1994 nelle persone dei Sigg.ri Aldo Mariani e Lenart Bucar nonché della prescritta relazione dei Revisori dei Conti.

Premesso quanto innanzi si passa ad illustrare le singole voci che compongono le entrate e le uscite.

ENTRATE

Così come si evince dal bilancio le entrate complessive dell'anno 1993 ammontano a £. 4.250.882.820.=

1) Quote Associative

Esse sono così ripartite:

le quote associative annuali in £. 450.680.000.= rappresentano l'intero tesseramento. La quota di ogni singolo tesseramento anche per l'anno 1993 è stata di £. 50.000.= Quota questa comprensiva delle percentuali che la Sede Centrale ha distratto a favore delle Direzioni Provinciali, Sezionali, Regionali, limitatamente alle disponibilità finanziarie nelle percentuali del 15%, 55%, 15% per un totale dell'85%, restando nella piena disponibilità della Sede Centrale il rimanente 15%.

La somma effettivamente distratta a favore delle Direzioni Provinciali e Sezionali è evidenziata, tra le uscite effettive al gruppo 1) attribuzione ai contribuenti sub e) alle sedi e organizzazioni periferiche nella misura di £. 219.852.500.=

2)Entrate dello Stato £. 3.675.448.133.= così ripartite:

- £. 24.686.814.= per rimborso spese relative alla campagna elettorale (Trieste) tenutasi il 6 giugno 1993

£ 3.650.761.319.= rappresentante in quanto a £. 3.100.761.319.= l'effettiva contribuzione annuale all'attività del Partito e in quanto a £. 550.000.000.= il contributo relativo all'anno 1992 pignorato da un creditore , così come riportato nella relazione al 31.12.1992, contributo che è stato dissequestrato e liquidato al Partito. Sulla predetta somma di £ 550.000.000.= la Camera ha liquidato interessi attivi per un complessivo importo di £. 52.598.301.= che sono stati riportati nel bilancio in approvazione sotto la voce 5) punto c).

3)Altre contribuzioni:

il bilancio evidenzia un incasso a tale titolo di £.70.294.900.= di cui £. 35.900.000.= pervenute direttamente alla Sede Centrale e £. 34.390.000.= pervenute alle sedi periferiche e più dettagliatamente:

£.21.894.000.= alla Direzione	di Trieste
£. 5.000.000.= alla Direzione	di Napoli
£. 7.500.000.= alla Direzione	di Biella

In ossequio alla Legge 659/81 " Finanziamento Pubblico ai Partiti" si precisa che nessuna contribuzione è stata dichiarata alla Presidenza della Camera e del Senato in quanto inferiori al limite previsto.

Per quanto attiene invece i contributi straordinari pervenuti alla periferia essi sono stati segnalati alla Camera e al Senato anche se a seguito dell'intervenuta Legge 515 del 10.12.1993, art. 7 comma 5 alla Camera ed al Senato andavano dichiarate solamente le contribuzioni che rivalutate nel tempo secondo gli indici ISTAT dei prezzi all'ingrosso avessero superato non i 5milioni ma la somma così rivalutata che , per l'anno 1993, è divenuta di £. 10.175.000.= come da decreto del Ministero dell'Interno dell' 1 marzo 1994 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 7 marzo 1994.

USCITE1) ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Di dette uscite si è già parlato nell'esame delle entrate effettive per quote associative annuali.

2) SPESE DEL PERSONALE

Esso rappresenta l'effettivo pagamento di retribuzioni e contributi previdenziali ed assistenziali nella misura riportata nel bilancio.

3) SPESE GENERALI

Le spese generali così come indicate in bilancio ammontano a £. 1.280.672.432.= . Atteso che esse sono ben individuate non riteniamo di entrare in ulteriore dettaglio. Tuttavia riteniamo di dover evidenziare che gli interessi passivi evidenziati in £.

844.527.656.= sono a lordo degli oneri bancari.

Altra precisazione riteniamo di dover fornire sulla voce spese di amministrazione in £. 188.021.425.= nel senso che esse rappresentano in quanto a £. 161.992.554.= le spese sostenute e pagate nell'esercizio 1993 ed in quanto a £. 26.028.871.= pagamenti effettuati nell'esercizio 1993 ma di competenza di esercizi precedenti.

Il PLI partecipa ad una società commerciale la Finpalit s.r.l. con capitale sociale di £. 4.000.000.000.= (quattro miliardi) interamente posseduto .

Tale società possiede a sua volta il 99% del capitale della Palit s.r.l. .

La Palit è proprietaria di :

- immobile situato in Roma - Via Frattina 89, in cui è ubicata la Sede Centrale del Partito su quattro appartamenti.
- Immobile situato in Firenze - Via Nuova De Caccini 8/R, in cui è ubicata la Sede Provinciale del Partito

Nè il PLI , nè la Palit hanno altre proprietà immobiliari .

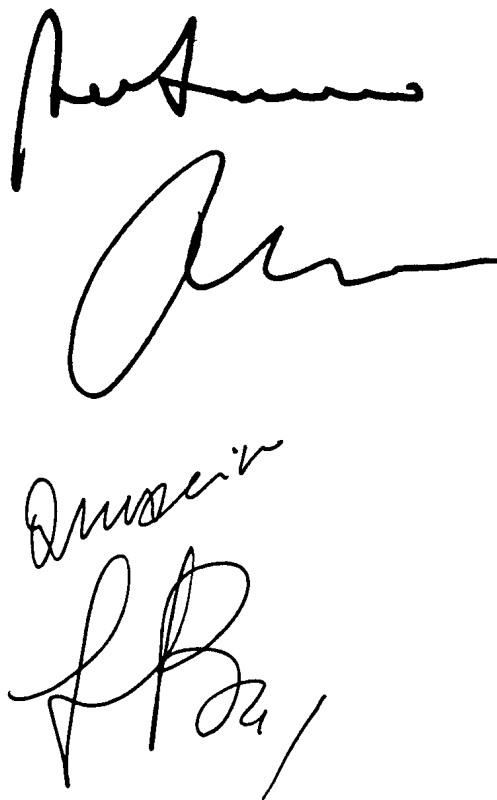
Il PLI non ha altre partecipazioni e redditi derivanti da proprietà immobiliari e da attività economiche .

Il PLI non è titolare di imprese .

4) ALTRE CONTRIBUTIONI

- Interessi su depositi bancari £. 1.861.486.=

Rappresenta gli interessi, al netto delle ritenute fiscali maturati sul conto corrente postale per £. 539.833.=, sul conto corrente intrattenuto con la Comit £. 1.283.006.=, e sul conto corrente intrattenuto con la Banca di Roma per £. 38.647.=



RELAZIONE SULLE SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI

Come previsto dalla Legge 8 Agosto 1985 n. 413, diamo specifica relazione sulle spese sostenute per Campagne Elettorali:

- Elezioni Trentino Alto Adige del
6 giugno 1993, contributo inviato
alla Direzione Provinciale di
Trieste £. 12.686.814.=

A fronte il Partito Liberale Italiano ha ricevuto un contributo dallo
Stato di £. 24.686.814.=

Inoltre nel 1993 sono state sostenute spese per elezioni minori e per
debiti pregressi:

- contributo per le elezioni di Viareggio	£. 2.000.000.=
- contributo per le elezioni Amme.ve Roma 1993	£. 8.380.000.=
- debiti per le elezioni politiche 1992	£. 146.700.355.=

Totale	£. 157.080.355.=
--------	------------------

Collegio Nazionale dei Revisori Dei Conti**3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO 1993, AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 13
L. 18 NOVEMBRE 1981 N. 659**

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Partito Liberale Italiano è stato nominato dagli Organi competenti - nella tornata del 02/10/1993 - ai sensi dell'art. 67 dello Statuto, nelle persone dei sottoscritti:

Dott. Matteo Solimando - Presidente - iscritto all'Albo dei Ragionieri e Periti Commerciali nonché all'ordine dei dottori commercialisti di Bari, rispettivamente dal 1961 e dal 1974, ed al Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. 16/10/1974 pubblicato sulla G.U. n. 278 del 24/10/1974;

Rag. Giuseppe Piccolo - effettivo - iscritto all'Albo del Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Taranto dal 1956 ed al Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. 29/12/1977 pubblicato sulla G.U. n.12 del 12/01/1978;

Dott. Maggiori Augusto - effettivo - iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Padova dal 1978 ed al Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. 05/07/1985 pubblicato sulla G.U. n. 175 del 26/07/1985;

- preso in esame il Bilancio dell'anno 1993, inteso come sistema complessivo di dati e di informazioni costituito dal bilancio finanziario consuntivo, dalla sua relazione illustrativa e dalle spese per la campagna elettorale Regionale a statuto speciale "Friuli - Venezia Giulia";

- dopo aver provveduto al controllo delle "entrate effettive" e "uscite effettive" che lo compongono, nella stesura così voluta dalla Legge 02.05.1974 n.195 e successive modificazioni;

- dopo aver verificato le registrazioni effettuate sul libro giornale che risulta tenuto a mezzo elaboratore secondo le corrette regole di una contabilità ordinata e formata nel rispetto del modello approvato dal D.P.R. 28/07/1982 pubblicato sulla G.U. n.212 del 04/08/1982;

dato atto della sua veridicità,

RIVELA CHE

le entrate effettive finanziarie dell'anno 1993 risultano in	£. 4.250.882.820.=
mentre le uscite effettive finanziarie ammontano a determinando, conseguentemente, un avanzo finanziario al 31/12/1993 di	<u>£. 2.726.699.258.=</u>
In considerazione che il disavanzo a tutto il 31 dicembre 1992 ammontava a	£. 1.524.183.562.=
si determina un disavanzo complessivo, al 31 dicembre 1993 di	<u>£. 12.597.882.485.=</u>
	<u>£. 11.073.698.923.=</u>

Il collegio ritiene opportuno ulteriormente precisare che:

1) Le contribuzioni annuali dello Stato all'attività del Partito, indicate in £. 3.675.448.133.= sono costituito da:

£. 2.250.761.319.=	contributi al Gruppo Parlamentare alla Camera;
<u>£. 850.000.000.=</u>	contributo alla rappresentanza del Partito al Senato;
£. 3.100.761.319.=	Totale contribuzione 1993 che incrementato di
£. 550.000.000.=	quale importo relativo al pignoramento operato, dagli eredi di un ex dipendente così come evidenziato in sede di relazione al bilancio al 31.12.1992 e dissequestrate nel 1993 ammonta a
<u>£. 3.650.761.319.=</u>	importo questo che va ulteriormente incrementato di
£. 24.686.814.=	quale contributo delle spese elettorali in occasione delle elezioni regionali della regione a Statuto speciale "Friuli-Venezia Giulia" fornisce l'importo evidenziato in bilancio in
<u>£. 3.675.448.133.=</u>	

2) Altre Contribuzioni £. 70.294.900.=

Detto importo così come evidenziato in bilancio e ripartito tra contribuzioni al centro ed alla periferia, nelle misure a fianco di esse indicate.

Si da atto che il partito ha segnalato, ai Sigg. Presidenti della Camera e del Senato, le contribuzioni superiore a £. 5.000.000.= anche se tale limite, previsto dalla legge istitutiva - la n. 659/81 - è stato modificato dalla legge 10/12/1993 n. 915, art.7 comma 5, con la quale è stato statuito che: al primo periodo, dopo le parole " 5.000.000.= " di lire sono inserite le seguenti "somma da intendersi rivalutata nel tempo secondo gli indici ISTAT dei prezzi all'ingrosso". In effetti con Decreto

col Sig. Ministro degli Interni datato 01/03/1994 e pubblicato sulla G.U. n. 54 del 07/3/1994 le lire 5.000.000.= del 1981 vengono aggiornate a f. 10.175.000.=.

Il partito, comunque non ha potuto avvalersi della Legge 915/93 atteso che la stessa è stata pubblicata nel Dicembre.

3) Gli interessi attivi sui conti bancari sono evidenziati in f. 1.861.486.=. Essi sono al netto delle ritenute fiscali operate dagli Istituti di credito a titolo di imposta per l'importo di f. 850.710.= nonché delle spese di tenuta conto in f. 123.503.=.

4) Gli interessi su finanziamento in f. 52.598.301.= sono stati liquidati dalla Camera in due tranches. La prima il 14/05/1993 in f. 37.540.000.= e la seconda in data 01/07/1993 in f. 15.058.301.=. Essi sono afferenti agli interessi maturati sulla somma pignorata in c/finanziamento Pubblico 1992 dagli eredi di un ex dipendente del Partito così come già illustrato in sede di analisi al punto 1.

USCITE

5) Fra le uscite effettive sono compresi contributi ordinari e straordinari erogati alle Direzioni periferiche e alla G.L.I. per complessive f. 491.403.500.= in base alle determinazioni degli Organi Direttivi del Partito e la relazione dell'Organo Amministrativo al bilancio al 31/12/1993 contiene il piano di riparto.

6) Tra le uscite effettive del gruppo 2 "Spese di personale", contabilizzate in f. 665.184.374.=, sono comprese le retribuzioni, Irpef, collaborazioni e contributi previdenziali ed assistenziali determinate per cassa a tutto il mese di luglio 1993. Dopo tale data non vi sono erogazioni di stipendi e di collaborazione anche se maturate.

Il partito avvalendosi della Legge 19/07/1993 n.236 ha proceduto alla messa in cassa integrazione di n. 25 dipendenti ed alla messa in prepensionamento di ulteriori 3 dipendenti.

7) Le spese per campagne elettorali svolte nel 1993 ed evidenziate in f. 169.767.169.= sono afferenti a:

==★=====

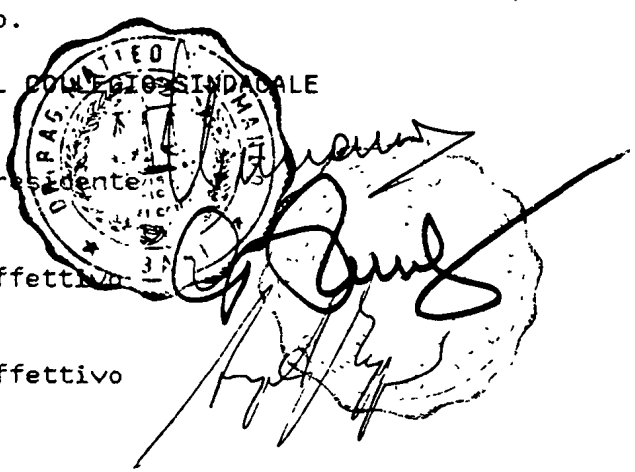
£. 8.380.000.=	per le elezioni amministrative romane;
£. 12.686.814.=	per le elezioni amministrative di Trieste;
£. 2.000.000.=	per le elezioni amministrative a Lucca
£. 23.066.814.=	per campagna elettorale 1993 a cui bisogna aggiungere quanto pagato nel corso del 1993 ed afferente spese per campagne elettorali al 1992 non ancora pagate a quella data in
£. 146.700.355.=	fornisce il saldo evidenziato in bilancio in
£. 169.767.169.=	
=====	

Si da atto, infine, che il Collegio come innanzi composto e nominato nel Consiglio Nazionale del 02/10/1993 ha ricevuto comunicazione di nomina solamente in data 15/03/1994.

Si da atto inoltre che il Partito Liberale Italiano è stato posto in liquidazione ed a tale proposito sono stati nominati n. 3 liquidatori come da atti in possesso del Partito.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.Rag. Matteo Solimando	- Presidente
Rag. Giuseppe Piccolo	- Effettivo
Dott. Augusto Maggiori	- Effettivo



SUDTIROLER VOLKSPARTEI

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1993 DEL SUDTIROLER VOLKSPARTEI

ENTRATE EFFETTIVE

1) Quote associative annuali

- quote per il tesseramento.....	786.225.000,-	Lire
- quote dell'indennità che parlamentari, consiglieri regionali e consiglieri comunali versano al partito	374.538.580,-	Lire
	<u>1.160.763.580,-</u>	Lire

2) Contributo dello Stato:

- contribuzione annuale all'attività del partito		
a) contributo Camera dei Deputati (art. 3/b)	104.745.412.-	Lire
contributo Camera dei Deputati (art. 3/c)	177.611.670,-	Lire
b) contributo Senato della Repubblica (art. 3/b)	57.077.875,-	Lire
contributo Senato della Repubblica (art. 3/c)	171.621.855,-	Lire
	<u>511.056.812,-</u>	Lire

3) Contributi provenienti dall'estero:

a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali.....	-	Lire
b) da altri soggetti esteri	-	Lire
	<u>-</u>	Lire

4) Altre contribuzioni:

a) contribuzioni straordinarie degli associati	265.891.213,-	Lire
b) contribuzioni di non associati.....	-	Lire
c) contributi straordinari di iscritti	-	Lire
	<u>265.891.213,-</u>	<u>Lire</u>

5) Proventi finanziari diversi:

a) fitti attivi	-	Lire
b) interessi su titoli	-	Lire
c) interessi su finanziamenti	-	Lire
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche ...	-	Lire
e) altri proventi finanziari:		
- interessi attivi.....	5.669.673,-	Lire
- contributo dal gruppo consigliare SVP della regione e della provincia	240.000.000,-	Lire
	<u>245.669.673,-</u>	<u>Lire</u>

6) Entrate diverse:

a) da attività editoriali	-	Lire
b) da manifestazioni	-	Lire
c) da altre attività statutarie	-	Lire
d) da altre fonti	-	Lire

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO 2.183.381.278.- Lire

DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 1993 382.123.163,- Lire

USCITE EFFETTIVE

1) Attribuzione di contributi:

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati.....	-	Lire
b) al gruppo parlamentare al Senato	-	Lire
c) a enti e soggetti nazionali:	-	Lire
d) a enti e soggetti esteri:		
- quota associativa Unione Federalista dei Gruppi Etnici Europei	3.922.971,-	Lire
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:		
- quote ritorno tesseramento....	116.390.500,-	Lire
- al movimento giovanile, movimento femminile e agli organi consultivi del partito	115.096.870,-	Lire


f) all'PATT (Partito Autonomista Trentino Tirolese)	57.207.285,- Lire
	<u>292.617.626,- Lire</u>
2) Spese di personale:	
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	680.642.794,- Lire
b) contribuzioni previdenziali e assistenziali	392.783.026,- Lire
	<u>1.073.425.820,- Lire</u>
3) Spese generali:	
a) interessi passivi e oneri finanziari	119.384.404,- Lire
b) fitti passivi	123.795.214,- Lire
c) imposte e tasse	1.700.906,- Lire
d) manutenzione e riparazioni	135.595.753,- Lire
e) spese di amministrazione	159.037.989,- Lire
f) spese diverse	143.529.787,- Lire
	<u>683.044.053,- Lire</u>
4) Spese per attività editoriali di informa- zione e di propaganda:	
a) per attività editoriali	- Lire
b) per attività culturali e d'informa- zione	340.000,- Lire
c) per attività di propaganda e informa- zione politica	251.654.394,- Lire
	<u>251.994.394,- Lire</u>
5) Spese per campagne elettorali	229.968.730,- Lire
6. Spese per altre attività: - 41° Congresso del partito	34.453.818,- Lire
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	<u><u>2.565.504.441,- Lire</u></u>

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ENTRATA FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO 1993	2.183.381.278,- Lire
USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO 1993	2.565.504.441,- Lire
DISAVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1993	382.123.163,- Lire
DISAVANZO CUMULATO DEI PRECEDENTI ESERCIZI	1.124.771.587,- Lire
DISAVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1993	1.506.894.750,- Lire

Bolzano, 21 marzo 1994

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
DEL SVP



- Hartmann Gallmetzer -

IL SEGRETARIO POLITICO
DEL SVP



- On.le.dott. Siegfried Brugger -

RELAZIONE SULLE SPESE ELETTORALI

Come previsto dalla legge 8 agosto 1985, n. 413, diamo specifica relazione sulle spese sostenute per le elezioni regionali Trentino-Alto Adige 21 novembre 1993 e per i referendum del 18./19.4.1993.

A fronte abbiamo registrato la seguente voce di spesa:

Elezioni Regionali Trentino-Alto Adige:

- spese per pubblicità editoriali (stampati, volantini, manifestazioni)	75.193.254,- Lire
- manifesti e spese di affissione...	23.280.060,- Lire
- inserzioni sulla stampa	61.226.614,- Lire
- spot pubblicitari	30.180.542,- Lire
- spese postali	19.041.000,- Lire
- spese diverse	10.080.220,- Lire
	<u>219.001.690,- Lire</u>

Referendi:

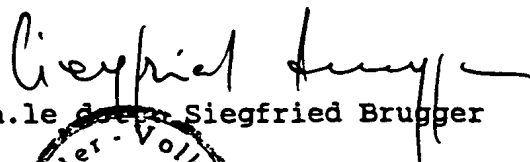
- inserzioni sulla stampa	10.967.040,- Lire
---------------------------	-------------------

Totale:	<u>229.968.730,- Lire</u>
---------	---------------------------

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
DEL SVP

IL SEGRETARIO POLITICO
DEL SVP


Hartmann Gallmetzer


On.le dot. Siegfried Brugger

Bozen/Bolzano, li 21 marzo 1994



D i c h i a r a z i o n e

Oggetto: Art. 7 del regolamento per la erogazione del contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici

Si dichiara che in base all'art. 35 dello statuto del partito la persona abilitata alla riscossione dei contributi è il segretario amministrativo del partito, sig. Hartmann Gallmetzer, nato a Nova Ponente il 23/1/1941, ivi residente a Monte San Pietro, Unterrain 23.

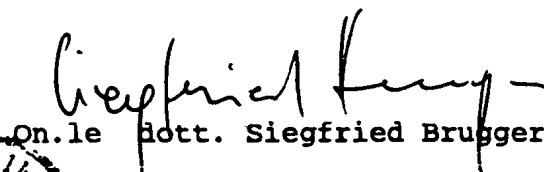
In base all'art. 45 dello statuto del partito le persone abilitate a sottoscrivere il bilancio sono il segretario politico del partito, On.le dott. Siegfried Brugger, nato a Trento il 22/5/1953 e residente a 39100 Bolzano, Salita San Osvaldo 12, ed il segretario amministrativo, Hartmann Gallmetzer, sopra specificato.

In fede

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO POLITICO


Hartmann Gallmetzer


On.le dott. Siegfried Brugger

Bolzano, 27.4.1994



2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL SVP PER L'ANNO 1993

Nella sua riunione del 21 marzo 1994, il direttivo del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" ha esaminato e approvato all'unanimità il bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1993, verificato in data 21 marzo 1994 dalla commissione consultiva finanze dello stesso partito e, per gli adempimenti di legge, in data 21 marzo 1994 anche dal collegio dei revisori dei conti, composto dai signori dott. Otto Pattis, dott. Heinrich Psailer e rag. Manfred König.

Il bilancio e la relazione sono stati redatti dagli organi amministrativi del partito, come previsto dalle leggi 2 maggio 1974, n. 195, 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni, relative al finanziamento pubblico dei partiti e come previsto anche dallo statuto del SVP.

Il bilancio, certificato dal collegio dei revisori dei conti e predisposto secondo le norme e il modello previsti dalle leggi sul finanziamento pubblico dei partiti, chiude con un disavanzo di lire 382.123.163.-, il bilancio dello scorso anno chiuse con un disavanzo finanziario di 113.727.751.- lire.

Il bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1993 prevede un totale di entrate effettive di lire 2.183.381.278.-, a cui fa fronte un ammontare di uscite effettive di lire 2.565.504.441.-.

La differenza fra entrate e uscite finanziarie determina un disavanzo finanziario dell'esercizio di lire 382.123.163.-.

Questo disavanzo di gestione, come risulta dalla situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio, riportata in calce al bilancio 1993, in via di compensazione coll'disavanzo dei precedenti esercizi, comporta un disavanzo cumulato di gestione alla chiusura dell'esercizio 1993 di lire 1.506.894.750,-.

Le entrate sono formate per il 53,16 % dalle voci dell'autofinanziamento (36,01 % tesseramento, 17,15 % le quote dell'indennità che ciascun parlamentare, consigliere regionale e consigliere comunale versa al partito) e per il 23,41 % dal finanziamento pubblico.

Il "Südtiroler Volkspartei" (SVP) è un partito etnico a dimensione regionale con un apparato amministrativo relativamente modesto. Oltre la sede centrale di Bolzano il SVP dispone di uffici periferici nei sette circondari facenti capo a Bozen/Bolzano, Meran/Merano, Brixen/Bressanone, Bruneck/Brunico, Schlanders/Silandro, Neumarkt/Egna e Sterzing/Vipiteno. Presso la sede centrale e gli uffici distaccati sono occupati impiegati a stipendio fisso e una impiegata parttime. Tutti retribuiti in base al vigente contratto di lavoro.

In base allo statuto il partito del SVP vanta un'articolazione interna e cioè l'organizzazione giovanile e quella femminile; ambedue hanno i loro uffici presso la sede centrale. La prima dispone di due impiegati, la seconda di un'impiegata ed una segretaria a mezza giornata. Lo statuto del partito ha ammesso inoltre la corrente degli "Arbeiter und Angestellten" (lavoratori ed impiegati), il cui ufficio si trova anche esso presso la sede centrale; vi sono impiegate due persone. A questi si aggiunge la corrente dei settori economici che impiega una persona a mezza giornata. Tutti sono pagati dalla sede centrale, e ciò sta a significare che tali organizzazioni non sono organismi a se stanti, bensì, a norma di statuto, articolazioni organiche del partito.

Il SVP non dispone di proprietà immobiliari. La sede centrale a Bozen/Bolzano e la sede periferica di Bruneck/Brunico sono di proprietà della cooperativa "SVP-Treuhand a.r.l.", la quale, in accordo con la legislazione vigente, è fiduciaria del partito ed amministra la proprietà immobiliare suddetta mettendola **e s c l u s i v a m e n t e** a disposizione del partito stesso. Tutti gli altri uffici periferici sono presi in affitto.

Quindi il partito come tale non è intestatario di alcuna proprietà immobiliare.

Nell'esercizio 1993 il SVP ha registrato 78.277 tesserati.

La quota annuale era di 10.000.- lire per ogni tesserato. Ciascuno dei sette circondari può trattenere, per finanziare le proprie attività, il quindici per cento delle quote raccolte per finanziare proprie iniziative locali.

Il SVP non possiede alcuna titolarità di imprese o compartecipazione in imprese commerciali e non dispone comunque di redditi derivanti da attività economiche.

Nessuna parte dei contributi statali viene devoluta agli organi periferici del partito.

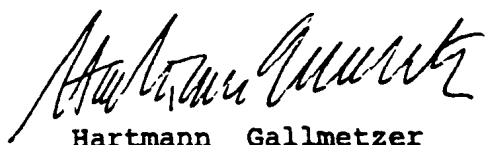
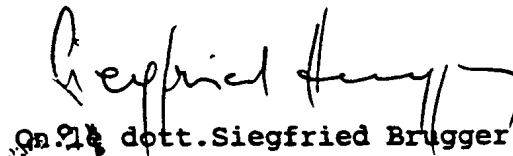
Con riferimento a quanto previsto dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, no. 659, e successive modificazioni, indichiamo di seguito i soggetti che hanno erogato al SVP, nell'anno 1993, come libera contribuzione degli importi pari a Lire 250.000.000,-: MAGNAGO dr. Silvius, Bozen/Bolzano, via Castel Roncolo 18.

Si dichiara espressamente che nell'esercizio 1993 il partito non ha percepito altre libere contribuzioni singole pari o superiori ai lire 5.000.000.-. L'ammontare di contribuzioni singole inferiori ai lire 5.000.000.- nel 1993 ha complessivamente raggiunto lire 15.891.213.-. Non risultano pervenute contribuzioni nè agli organi periferici, nè alle correnti di partito, nè al gruppo parlamentare, nè ai soggetti indicati nel primo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive integrazioni e modificazioni.

La contabilità del SVP è stata controllata dalla commissione consultiva finanze appositamente nominata dal direttivo del partito. Essa si compone di cinque membri. Per ottemperare al decimo comma dell'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, la direzione del partito ha insediato tre revisori dei conti, iscritti all'albo professionale da oltre cinque anni, e cioè i signori dott. Otto Pattis (Bolzano, iscritto dal 8.9.1954), dott. Heinrich Psailer (Bressanone, iscritto dal 12.3.1971), rag. Manfred König, (Merano, iscritto dal 1965).

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO POLITICO


Hartmann Gallmetzer
dott. Siegfried Brugger

Bozen/Bolzano, 21 marzo 1994

Alla Presidenza
della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio

00186 R o m a

Oggetto: Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della
legge 18 novembre 1981, no. 659.

Ai sensi del terzo e quinto comma dell'art. 4 della legge 18
novembre 1981, no. 659, dichiariamo, che il signor
dott. Silvius Magnago, Presidente onorario SVP, residente a
Bolzano, via Castel Roncolo 18, nato a Merano, il 5.2.1914,
ha erogato il 23 marzo 1993 Lire 250.000.000,-
(duecentocinquantamila milioni) alla Südtiroler Volkspartei (SVP).

In fede

Hartmann Gallmetzer
Segretario amministrativo
della Südtiroler Volkspartei

dott. Silvius Magnago
Presidente onorario SVP

Bolzano, il 14. aprile 1993

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL «SÜDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP)» DELL'ANNO 1993

In ottemperanza di quanto disposto al 10° comma dell'art. 4 della legge 659 del 18 novembre 1981, il collegio dei revisori dei conti del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" si è riunito il 21 marzo 1994 per esaminare il bilancio consuntivo del partito per l'esercizio finanziario 1993. In presenza del Segretario Amministrativo del partito, Hartmann Gallmetzer, il collegio dei revisori dà atto di quanto segue:

- a) la contabilità è tenuta secondo le norme previste dal 10° comma dell'art. 4 della suddetta legge n. 659 del 18 novembre 1981, è cioè secondo le norme di una ordinata contabilità.
- b) tutte le entrate e le uscite sono documentate da mandati e reversali e/o da appositi giustificativi di spesa.

Il collegio passa, quindi, all'esame delle varie voci di bilancio al 31 dicembre 1993; bilancio predisposto dalla commissione consultiva finanze del partito e approvato dal direttivo del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" riunitosi il 21 marzo 1994.

Contemporaneamente, il collegio effettua una serie di controlli a campione della documentazione contabile verificando la rispondenza con le scritturazioni del libro giornale: da tali controlli non sono emersi rilievi di sorta.

Inoltre il collegio certifica che il bilancio finanziario consuntivo 1993 del SVP risulta redatto conforme al senso del modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28 luglio 1982, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 marzo 1982, n. 212.

Il collegio attesta di aver effettuato nel corso dell'anno periodiche verifiche di cassa e della contabilità mediante controlli su significativi campioni della documentazione contabile, allo scopo di constatarne la rispondenza con le scritturazioni registrate nel libro giornale. Le verifiche non hanno dato luogo a rilievi.

Dai documenti conservati negli atti del partito è emerso che le contribuzioni straordinarie di associati e non associati sono state tutte di importo unitario inferiore a lire 5.000.000, ad eccezione di: MAGNAGO Dr. Silvius, Bozen/Bolzano, via Castel Roncolo 18, dell'importo di Lire 250.000.000,-. Di questo importo straordinario è già stato fatto comunicazione alla Camera dei Deputati con lettera del 14. aprile 1993.

Non risultano pervenuti contributi ai gruppi parlamentari.

Il collegio certifica il bilancio finanziario consuntivo del partito che si compendia nelle seguenti cifre sintetiche:

- Totale entrate finanziarie dell'esercizio 1993	lire 2.183.381.278.-
- Totale uscite finanziarie dell'esercizio 1993	lire 2.565.504.441.-
- da cui discende un disavanzo di	<u>lire 382.123.163,-</u>

La situazione effettiva al 31 dicembre 1993 risulta essere la seguente:

- Entrate finanziarie dell'esercizio 1993	lire 2.183.381.278,-
- Uscite finanziarie dell'esercizio 1993	lire 2.565.504.441,-
- Disavanzo finanziario dell'esercizio 1993	<u>lire 382.123.163,-</u>
- Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	<u>lire 1.124.771.587,-</u>
- Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	<u><u>lire 1.506.894.750,-</u></u>


Quanto sopra premesso, ne discende che la certificazione, richiesta dall'art. 1 della legge n.22 del 27 gennaio 1982, viene rilasciata dai sottoscritti revisori mediante la presente attestazione, in quanto il bilancio finanziario consuntivo al 31 dicembre 1993 del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" risulta essere pienamente rispondente ai risultati della contabilità il cui piano dei conti è uniformato al modello di bilancio voluto dalle norme in vigore.

Il collegio dei revisori confermano di aver esaminato punto per punto il bilancio consuntivo 1993 del SVP (no. 1), la relazione sulle spese elettorali (no. 2), la relazione al bilancio finanziario consuntivo del SVP per l'anno 1993 (no. 3), e di aver trovato tutto in pieno ordine.

Nulla osta per la sua approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto:

Bozen/Bolzano, 21 marzo 1994


dott. Otto Pattis


dott. Heinrich Psailer

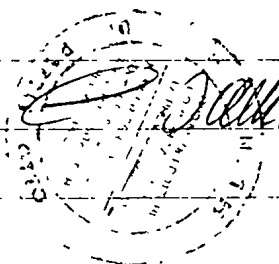
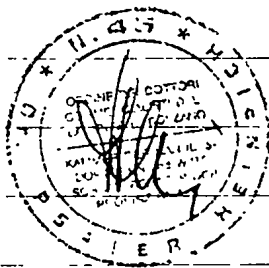

rag. Manfred König

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL "SÜDTIROLER
VOLKSPARTEI (SVP)"

Il collegio dei revisori dei conti del "Südtiroler
Volkspartei (SVP)" il giorno 31 marzo 1993 ha
effettuato un'esame intermedio delle scritture
contabili del Partito e le ha trovate in pieno
ordine.

Bolzano, 31 marzo 1993

I revisori dei conti del SVP:



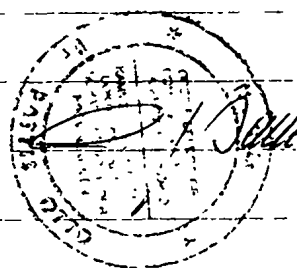
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL "SÜDTIROLER
VOLKSPARTEI (SVP)"

Il collegio dei revisori dei conti del "Südtiroler
Volkspartei (SVP)" il giorno 30 giugno 1993

ha effettuato un'esame intermedio delle scritture
contabili del Partito e le ha trovate in pieno
ordine.

Bolzano, 30. giugno 1993

I revisori dei conti del SVP:

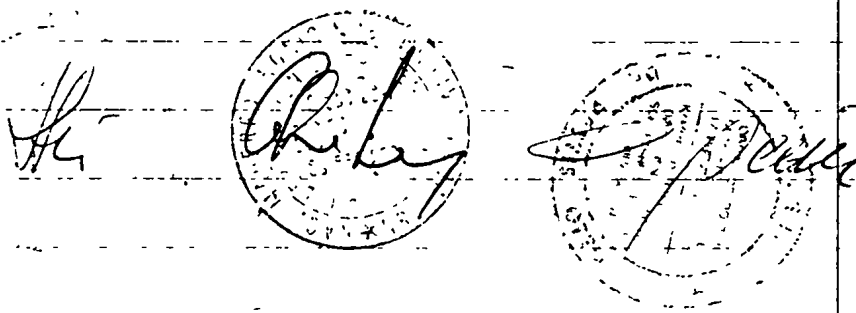


COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL "SÜDTIROLER
VOLKSPARTEI (SVP)"

Il collegio dei revisori dei conti del "Südtiroler
Volkspartei (SVP)" il giorno 29 ottobre 1993 ha
effettuato un'esame intermedio delle scritture
contabili del partito e le ha trovate in pieno
ordine.

Bolzano, 29 ottobre 1993

I revisori dei conti del SVP:



UNION VALDÔTAINE

1. BILANCIO

ENTRATE EFFETTIVE 1993

1) Quote associative annuali	Lire	69.445.000
2) Contributo dello Stato:		
a) per rimborso spese elettorali	Lire	26.702.922
b) Contribuzione annuale all'attività del partito.	Lire	170.352.270

	Lire	197.055.192
3) Contributi provenienti dall'estero		//
4) Altre contribuzioni:		
a) contribuzioni straordinarie degli associati.	Lire	274.652.600
b) Contribuzioni di non associati	Lire	9.000.000

	Lire	283.652.600
5) Proventi finanziari diversi:		
a) fitti attivi	Lire	//
b) interessi su titolo e C/C bancari anno 1993	Lire	3.862.114
c) interessi su finanziamenti	Lire	//
d) dividendi su partecipazione e utili da imprese ed al-		
tre attività economiche	Lire	//
e) altri proventi finanziari	Lire	//

	Lire	3.862.114
6) Entrate diverse:		
a) da attività editoriali	Lire	12.333.918
b) da manifestazioni	Lire	100.000.000
c) da altre attività statutarie	Lire	//
d) da altre fonti	Lire	20.361.601

	Lire	132.695.519
 TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	Lire	686.710.425
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	Lire	93.808.609

	Lire	780.519.034

USCITE EFFETTIVE 1993**1) Attribuzioni di contributi:**

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire	//
b) al gruppo parlamentare al Senato	Lire	//
c) a enti e soggetti nazionali	Lire	72.015.000
d) a enti e soggetti esteri	Lire	//
e) a sedi e organizzazioni periferiche	Lire	2.066.500

Lire 74.081.500

2) Spese di personale:

a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	Lire	43.937.770
b) contributi previdenziali e assistenziali	Lire	36.318.750

Lire 80.256.520

3) Spese generali:

a) interessi passivi e oneri finanziari	Lire	3.582.341
b) fitti passivi	Lire	34.395.659
c) imposte e tasse	Lire	//
d) manutenzioni e riparazioni	Lire	20.595.455
e) spese di amministrazione	Lire	73.884.750
f) spese diverse	Lire	22.531.277

Lire 154.989.482

4) Spese per attività editoriali d'informazione e propaganda:

a) per attività editoriali	Lire	189.696.500
b) per attività culturali e d'informazione	Lire	//
c) per attività di propaganda e informazione politica	Lire	7.104.300

Lire 196.800.800

5) Spese per campagne elettorali (regionali 1993) Lire 251.034.550

6) Spese per documentazione ed archivio Lire //

7) Spese per altre attività Lire 23.356.182

TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO Lire 780.519.034

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	686.710.425
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire	780.519.034

Disavanzo finanziario dell'esercizio	Lire	93.808.609
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	Lire	30.615.394

Disvanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	<u>Lire</u>	<u>63.193.215</u>

Aosta, lì 24 marzo 1994

2. RELAZIONE AL BILANCIO DELL'UNION VALDÔTAIN PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

La situazione finanziaria dell'U.V. al 31.12.1993 presenta un disavanzo di £. 63.193.215, nonostante l'avanzo di £. 30.615.394 cumulato negli anni precedenti. L'esercizio finanziario del 1993 chiude con un passivo di £. 93.808.609.

Le entrate che ammontano a £. 686.710.425 sono costituite dal 29% circa dal contributo dello Stato per l'attività del partito, £. 170.352.270 e dal rimborso delle spese elettorali, £. 26.702.922, per un totale di £. 197.055.192.

Le quote associative annuali che ammontano a £. 69.445.000 rappresentano il 10% circa delle entrate del Movimento.

Le contribuzioni straordinarie sommano a £. 283.652.600 di cui £. 274.652.600 da associati e £. 9.000.000 da non associati. Dette contribuzioni concorrono per un 41% circa delle entrate e sono rappresentate principalmente dai contributi straordinari dei consiglieri regionali dell'U.V. e del Deputato al Parlamento italiano come meglio evidenziato nella allegata dichiarazione delle libere contribuzioni come disposto dalla legge 18 novembre 1981 art. 4.

Le entrate diverse ammontanti a £. 132.695.519 incidono per il 19% e sono riferite sostanzialmente all'incasso lordo della lotteria organizzata dal movimento a sostegno della campagna elettorale per le elezioni regionali, £. 100.000.000, £. 12.000.000 per la concessione alla Nouvelle Editrice Le Peuple s.r.l. della testata giornalistica di proprietà dell'U.V. e £. 18.210.000 quale partecipazione dei Congressisti (4° Congresso U.V. di Saint-Vincent) alle spese di ristorazione.

Marginali sono le altre voci di entrata.

Tra le uscite finanziarie l'incidenza maggiore, pari al 32% circa, è rappresentata dalle spese per la campagna elettorale per le elezioni regionali per un totale di £. 251.034.550.

Seguono le spese per attività editoriali e d'informazione e propaganda ammontanti a £. 196.800.800 che concorrono per un 25% circa del totale delle uscite.

Le spese generali concorrono per un 20% circa per un totale di £. 154.989.482.

Le spese del personale, il 10% circa, ammontano a £. 80.256.520.

Le attribuzioni varie di contributi ammontano a £. 74.081.500, per un 9% circa, e sono riferite principalmente alla ripartizione del contributo dello Stato per l'attività dei partiti.

Le altre voci di uscita sono marginali.

Da una analisi comparativa con l'esercizio precedente, il 1993 registra una sostanziale diminuzione delle entrate £. 686.710.425 rispetto alle precedenti ammontanti a £. 1.062.957.454. La voce principale che determina questa diminuzione è riferita principalmente al rimborso per le spese elettorali da parte dello Stato £. 26.702.922 nel 1993 per il rinnovo del Consiglio regionale della Valle d'Aosta a fronte del contributo di £. 455.101.944 percepito dal movimento nel 1992 a titolo di rimborso spese elettorali per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Si registra inoltre una sensibile diminuzione delle entrate da manifestazioni ed una lieve flessione delle quote associative. Decisamente confortante la voce riferita alle contribuzioni straordinarie degli associati che fanno registrare un incremento del 70% circa rispetto all'esercizio precedente. Le altre voci di entrata non presentano dati particolarmente significativi.

Nella parte riferita alle uscite si può notare un lieve aumento delle spese per il personale, delle spese generali, e delle spese per le attività editoriali; anche in questa parte risultano evidenti le spese riferite alla campagna elettorale, per il rinnovo del consiglio regionale, che evidenziano il notevole sforzo economico sostenuto dal movimento in queste consultazioni e che concorre sostanzialmente a creare il disavanzo dell'esercizio 1993 di £. 93.809.609 che, a fronte dell'avanzo di £. 30.615.394 cumulato negli esercizi precedenti, chiude con un passivo di £. 63.193.215.

Ritroviamo nuovamente nell'esercizio 1993 l'attribuzione di contributi ad enti e soggetti nazionali riferita alla ripartizione del contributo dello Stato per l'attività dei partiti che rappresenta un sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il movimento è titolare di tre conti correnti bancari.

uno aperto presso il Banco Valdostano-Banque Valdôtaine n° 01/12866 che presentava al 31 dicembre 1993 un saldo passivo di £. 41.321.907;
uno aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino - Sede di Aosta n° 573432/65 che presentava al 31 dicembre 1993 un saldo creditizio di £. 23.321.442;
l'ultimo aperto presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale di Aosta n° 10/111557 che presentava al 31 dicembre 1993 un saldo creditizio di £. 606.980.

L'Union Valdôtaine detiene una partecipazione azionaria di 1.366 azioni da £. 10.000 ciascuna per un totale di £. 13.660.000 presso la società cooperativa a.r.l., senza scopo di lucro, denominata Librairie Valdôtaine, con sede sociale ad Aosta in Via De Tiller, 38, capitale sociale 62.880.000. La partecipazione azionaria del movimento U.V. è pertanto di circa il 21%.


L'Union Valdôtaine non possiede altre partecipazioni in società commerciali, nè risulta essere proprietaria di immobili, come non ha conseguito nel 1993 redditi derivanti da attività economiche.

Alla stessa fa capo la Nouvelle Editrice Le Peuple s.r.l., lo scorporo della cui gestione è stato effettuato nel 1982.

Sebbene con evidenti difficoltà di carattere finanziario che emergono dai dati contabili il movimento è riuscito a garantire un buon livello organizzativo e funzionale dell'apparato.

Alla luce di quanto sopra esposto il giudizio sull'attività finanziaria del movimento dell'Union Valdôtaine complessivamente può ritenersi soddisfacente.

Aosta, lì 24 marzo 1994

 Il Segretario Amministrativo
- Giuseppe CERISE/ff

FINANZIAMENTO DELLO STATO AI PARTITI

Il Movimento ha ricevuto, nel corso dell'anno 1993, la somma di £. 94.119.027, quale finanziamento dello Stato ai partiti - quota Camera dei Deputati - e £. 76.233.243 dal Senatore Cesare Dujany - quale quota del Senato - per la redistribuzione agli altri Movimenti e Partiti, presenti in Consiglio Regionale. L'entrata totale assomma quindi a £. 170.352.270.

Detta somma è stata così ripartita:

quota a associazione "La table ronde"	Lire	60.500.000
quota a Democrazia Cristiana	Lire	5.214.000
quota a Partito Democratico della Sinistra	Lire	3.843.000
quota a Partito Socialista Italiano	Lire	2.458.000
quota a Union Valdôtaine	Lire	98.337.270

TOTALE Lire 170.352.270

DICHIARAZIONE DELLE LIBERE CONTRIBUZIONI

Come disposto dall'art. 4 legge 18 novembre 1981, n. 659, si dichiara che il movimento ha ricevuti nel corso dell'esercizio finanziario 1993 le seguenti libere contribuzioni:

£.	13.800.000	da Viérin Dino, presidente della Giunta regionale;
£.	22.400.000	da Stevenin Francesco, presidente del Consiglio;
£.	13.700.000	da Agnesod Gino, consigliere regionale, segretario del Consiglio;
£.	22.400.000	da Vallét Franco, assessore regionale;
£.	22.400.000	da Voyat Ugo, assessore regionale;
£.	16.400.000	da Vicquéry Roberto, assessore regionale;
£.	16.000.000	da Louvin Roberto, assessore regionale;
£.	17.800.000	da Perrin Giuseppe Cesare, consigliere regionale;
£.	13.600.000	da Rollandin Augusto, consigliere regionale;
£.	10.100.000	da Bionaz Augusto, consigliere regionale;
£.	10.100.000	da Perrin Carlo, consigliere regionale;
£.	5.100.000	da Perron Ego, consigliere regionale;
£.	10.100.000	da Borre Fedele, consigliere regionale;
£.	10.400.000	dall'On. Luciano Caveri, Deputato della Valle d'Aosta.
£.	6.000.000	da Faval Renato, assessore regionale (sino a 30/06/1993);

L'Union Valdôtaine non ha ricevuto nel corso dell'esercizio finanziario 1992 altre libere contribuzioni superiori a £. 5.000.000.

Aosta, lì 24 marzo 1994

Il Segretario Amministrativo
- Giuseppe CERISE

Il Segretario Generale dell'Union Valdôtaine
Carlo PERRIN -

**RELAZIONE SULLE SPESE SOSTENUTE NELLA
CAMPAGNA ELETTORALE 1993 - RINNOVO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Riportiamo di seguito il riassunto delle spese elettorali sostenute dall'Union Valdôtaine durante la campagna elettorale del 1993 per il rinnovo del Consiglio Regionale.

Come risulta dai prospetti di bilancio allegati tale cifra ammonta a Lire 251.034.550.

Le spese sostenute riguardano essenzialmente:

- Retribuzioni e compensi al personale	Lire	15.096.800
- Rimborsi spese ai candidati	Lire	//
- Pubblicità editoriale	Lire	9.162.524
- Pubblicità radiotelevisiva	Lire	38.101.458
- Manifesti, stampati e altro materiale di propaganda	Lire	72.226.079
- Spese postali per spedizione materiale di propaganda	Lire	8.568.800
- Organizzazione di manifestazioni	Lire	104.417.920
- Consulenze e assistenze legali	Lire	//
- Varie (spese generali, interessi passivi,...)	Lire	3.460.969

		Lire 251.034.550

PROSPETTO RICONCILIAZIONE**Conto Corrente C.R.T. - N° 573432/65**

Saldo Conto Corrente	£.	23.321.442
Saldo Contabile	£.	23.324.942
Differenza	£.	<u>3.500</u>

Tale differenza è data dalla spesa per l'invio dell'estratto conto mese dicembre contabilizzata solamente a gennaio 1994.

Conto Corrente Banco Valdostano - N° 01/12866

Saldo passivo Conto Corrente	£.	41.321.907
Saldo Contabile passivo	£.	39.912.706
Differenza	£.	<u>1.409.201</u>

Tale differenza è dovuta dalla contabilizzazione, degli interessi passivi dell'anno 1993 di £.1.355.701, della commissione pratica fido di £. 50.000 e della spesa (£.3.500) per l'invio dell'estratto conto mese di dicembre, effettuata solamente a gennaio 1994.

QUADRATURA DI CASSA

Entrate U.V. 1993	Lire	686.710.425
Uscite U.V. 1993	Lire	780.519.034

Saldo Iniziale

Cassa:	Lire	2.574.012	+
IRPEF dicembre 92	Lire	1.871.000	-
San Paolo	Lire	606.980	+
C.R.T.	Lire	44.810.669	+
C.P. Cons. Regionali-dic. 92	Lire	1.600.000	+
Interessi anno 1992	Lire	2.055.743	+
I.N.P.S. - dicembre 1992	Lire	3.442.500	-
Banque Valdôtaine	Lire	30.215.544	+
Commissione Pratica fido	Lire	50.000	-
Interessi anno 1992	Lire	590.557	+
	Lire	77.090.005	+

Saldo Finale

Cassa:	Lire	1.500.407	+
IRPEF dicembre 93	Lire	1.811.000	-
San Paolo	Lire	606.980	+
C.R.T.	Lire	23.324.942	+
C.P. Cons. Regionali - Dic. 93	Lire	3.100.000	+
Interessi anno 1993	Lire	1.635.474	+
I.N.P.S. - Dic. 93	Lire	3.807.000	-
Banque Valdôtaine	Lire	39.912.706	-
Interessi Passivi anno 1993	Lire	1.355.701	-
	Lire	16.718.604	-

ENTRATE A PAREGGIO:

Lire	686.710.425	+
Lire	77.090.005	+
Lire	16.718.604	=
Lire	780.519.034	

3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DELL'UNION VALDÔTAINE
AL 31 DICEMBRE 1993

a cura del Collegio dei Revisori dei conti

1 sottoscritti:

Silvano GIAN SOLDATI, nato a Carrara il 31.03.1929, residente in Aosta, via delle Betulle n. 6 (Decreto di nomina del 18.06.1968, Gazzetta Ufficiale n. 162 del 27.06.1968);

Laurent FERRETTI, nato ad Aosta il 17.09.1918, residente in Aosta Via Edelweiss n. 32 (Decreto di nomina dell'11.04.1958, Gazzetta Ufficiale n. 94 del 18.04.1958)

designati ai sensi dell'art. 1 della Legge 27.01.1982, n. 22, quali revisori del Bilancio dell'Union Valdôtaine qui di seguito riprodotto

dichiarano

di avere verificato le entrate e le uscite del Movimento dell'Union Valdôtaine contabilizzate nell'anno 1993 e la corrispondenza del Bilancio finanziario formulato secondo lo schema del Decreto del Presidente della Camera dei Deputati 28.07.1982 con la contabilità il tutto alla luce della relazione del Segretario Amministrativo Sig. Giuseppe Cerise.

Il Collegio dei Revisori ha accertato la rispondenza della documentazione e dei registri contabili con il Bilancio finanziario consuntivo che rispecchia la situazione delle entrate, delle uscite e del disavanzo dell'esercizio ammontante a £. 93.808.609. Per effetto dell'avanzo degli anni precedenti, ammontante a £. 30.615.394, residua per l'esercizio in esame un disavanzo netto di £. 63.193.215.

Aosta, lì 24 marzo 1994



Silvano GIAN SOLDATI



Laurent FERRETTI

FEDERAZIONE DEI VERDI

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1993 - DI COMPETENZA E DI CASSA -
AI SENSI DELLA LEGGE 2 MAGGIO 1974 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Entrate effettive	entrate di competenza dell'esercizio 93	incassi di competenza es. precedenti	entrate da incassare al 31/12/93	rendiconto di cassa: di entrate
1) Quote associative annuali	60.000.000	0	0	60.000.000
2) Quote contributo dello Stato				
a) per rimborso spese elettorali	60.714.176	0	0	60.714.176
b) contribuzione annuale alla attività del partito	3.041.588.519	0	0	3.041.588.519
c) contributo legge editoria	0	0	0	0
	3.162.302.695			3.162.302.695
3) Contributi provenienti dall'estero				
a) da partiti o movimenti politici	0	0	0	0
b) da altri soggetti esteri	0	0	0	0
	0	0	0	0
4) Altre contribuzioni				
a) contribuzioni straordinarie degli associati	0	0	0	0
b) contribuzioni di non associati (privat. enti privat. associazioni sindacali)	699.216.358	22.000.000	78.500.000	642.716.358
c) dal Gruppo Parlamentare Verde	110.000.000	0	0	110.000.000
	809.216.358			752.716.358
5) Proventi finanziari diversi				
a) fitti attivi	0	0	0	0
b) interessi su titoli	0	0	0	0
c) interessi su finanziamenti	0	0	0	0
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese ed altre attività economiche	0	0	0	0
e) altri proventi finanziari	23.804.507	0	0	23.804.507
	23.804.507			23.804.507
6) Entrate diverse				
a) da attività editoriali	0	0	0	0
b) da manifestazioni	0	0	0	0
c) da altre attività statutarie	0	0	0	0
d) da altre fonti	0	0	0	0
Totale delle entrate finanziarie dell'esercizio	3.995.323.560			3.938.823.560

USCITE EFFETTIVE	Uscite di competenza dell'esercizio 93	Pagamenti di competenza di es. precedenti	Uscite da pagare al 31.12.1993	Rendiconto di cassa uscite
1) Attribuzione di contributi				
a) al Gruppo Parlamentare Camera dei Deputati	218.497.917	0	0	218.497.917
b) al Gruppo Parlamentare al Senato	85.660.940	0	0	85.660.940
c) ad Enti e soggetti nazionali	0	0	0	0
d) ad Enti e soggetti esteri	0	0	0	0
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	904.486.030	126.444.375	594.885.379	436.045.026
	1.208.644.887			740.203.883
2) Spese di personale				
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie personale dipendente	190.464.000	41.950.403	27.079.000	205.335.403
b) contributi previdenziali e assistenziali	74.982.235	16.884.000	12.055.000	79.811.235
c) collaboratori soggetti a ritenuta acconto	84.815.295	8.641.976	5.177.311	88.279.960
	350.261.530			373.426.598
3) Spese generali				
a) interessi passivi e oneri finanziari	1.307.818	0	0	1.307.818
b) fitti passivi	64.146.330	0	0	64.146.330
c) imposte e tasse	6.941.552	0	0	6.941.552
d) manutenzione e riparazioni	6.059.925	0	0	6.059.925
e) spese di amministrazione	80.741.547	0	0	80.741.547

<u>Di spese diverse</u>	695.892.175	301.119.927	119.216.483	877.795.619
	855.089.347			1.036.992.791
4) Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda				
a) per attività editoriali	525.310.790	0	0	525.310.790
b) per attività culturali e di informazione	103.863.449	28.689.652	0	132.553.101
c) per attività di propaganda e informazione politica	0	0	0	0
	629.174.239			657.863.891
5) Spese per campagne elettorali	64.154.691	123.028.150	0	187.182.841
6) Spese per archiviazione	0	0	0	0
7) Spese per altre attività	0	0	0	0
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	3.107.324.694			2.995.670.004
Avanzo di competenza dell'esercizio	887.998.866			
Avanzo di cassa dell'esercizio				943.135.556

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

	di competenza	di cassa
Entrate finanziarie dell'esercizio	3.995.323.560	3.938.823.560
<u>Uscite finanziarie dell'esercizio</u>	<u>3.107.324.694</u>	<u>2.995.670.004</u>
Avanzo finanziario dell'esercizio	887.998.866	943.153.556
<u>Avanzo cumulato negli esercizi precedenti</u>	<u>232.781.944</u>	<u>232.781.944</u>
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	1.120.780.810	1.175.935.500

CONTO PATRIMONIALE

<u>Attività</u>		<u>Passività</u>	
Disponibilità finanziaria	128.566.343	Debiti verso fornitori	117.768.113
Crediti a breve periodo	132.609.119	Debiti a breve periodo	694.286.167
Crediti a lungo periodo	870.245.360	Fondi di ammortamento	210.501.603
Immobilizzazioni	249.933.832	Fondi di accantonamento	38.017.961
<u>Quote partecipazioni</u>	<u>800.000.000</u>		
Totale Attività	2.181.354.654	Totale Passività	1.060.573.844
Disavanzo esercizio 1990	3.292.036.395	Avanzo esercizio 1987	133.938.450
Disavanzo esercizio 1991	340.833.986	Avanzo esercizio 1988	2.322.759.967
		Avanzo esercizio 1989	1.308.212.580
		Avanzo esercizio 1992	100.741.328
		<u>Avanzo esercizio 1993</u>	<u>887.998.866</u>
Totale a pareggio	5.814.225.035	Totale a pareggio	5.814.225.035

Relazione illustrativa al bilancio chiuso al 31/12/1993

- a) La Federazione dei Verdi non possiede, ne' direttamente ne' per interposta persona, proprieta' immobiliari.
- b) La Federazione dei Verdi e' socia della Societa' Cooperativa Editoriale Eco, editrice del periodico Notizie Verdi organo ufficiale di stampa della Federazione, la cui quota sociale, compreso il finanziamento quale socio sovventore ammonta a lire 1.300.000.000
- c) La Federazione dei Verdi non ha svolto, per il 1993, alcuna attivita' economica. E pertanto nessun reddito di tale natura e' stato realizzato.
- d) La ripartizione dei contributi statali tra la sede centrale e le associazioni regionali federate e' oggetto di apposito allegato.
- e) La specifica delle libere contribuzioni di ammontare annuo superiore a 5.000.000 (ora rivalutate) e' oggetto di apposito allegato.

La sinteticita' del prospetto obbliga ad elencare i dettagli necessari nella presente relazione:

Entrate effettive: punto 2 - Quote contributo dello Stato:

RIMBORSO CAMPAGNA ELETTORALE (AMM.TIVE FRIULI E V.AOSTA) 60.714.176

FINANZIAMENTO PUBBLICO

FINAZ. PUBBLICO CAMERA DEPUTATI	2.184.979.176	
FINANZIAMENTO PUBBLICO SENATO	570.778.743	
FINANZIAMENTO PUBBLICO GRUPPO MISTO	285.830.600	3.041.588.519

Entrate effettive: punto 4 - Altre contribuzioni:

CONTRIBUTI ESTERNI 310.000

CONTRIBUTI DEI PARLAMENTARI

ANNA MARIA PROCACCI	30.000.000	
GIANNI MATTIOLI	30.000.000	
MASSIMO SCALIA	30.000.000	
EDO RONCHI	30.000.000	
RUTELLI FRANCESCO	30.000.000	
DE BENETTI LINO	30.000.000	
BOATO MARCO	30.000.000	
BETTIN GIANFRANCO	30.000.000	
PRATESI FULCO	30.000.000	
PAISSAN MAURO	30.000.000	
CRIPPA FEDERICO	30.000.000	
GIULIARI FRANCESCO	30.000.000	
PECORARO ALFONSO	30.000.000	
PIERONI MAURIZIO	30.000.000	
APUZZO STEFANO	30.000.000	
ROCCHI CARLA	30.000.000	
VITO LECCESE	30.000.000	
MOLINARI EMILIO	30.000.000	
GRASSI PINA	30.000.000	
TURRONI SAURO	30.000.000	600.000.000

CONTRIBUTI ELETTI PARLAMENTO EUROPEO

ALEXANDER LANGER	30.000.000	
BETTINI VIRGINIO	36.906.358	
AGLIETTA ADELAIDE	32.000.000	98.906.358

CONTRIBUTO GRUPPO PARLAMENTARE - PER REF AMBIENTE E SANITA' 110.000.000

Per avere l'importo di Cassa, a questi importi occorre detrarre lit. 78.500.000 non incassati ed aggiungere lit. 22.000.000 per quote di competenza degli esercizi precedenti ma incassate nel 1993.

Entrate effettive: punto 5 - Proventi finanziari diversi:

INTERESSI ATTIVI SU CONTI CORRENTI BANCARI 23.138.507

SOPRAVVVENIENZE ATTIVE 666.000

Uscite effettive: punto 1 - Attribuzione di contributi:

QUOTA FIN. PUBBL. TRATTENUTE DAI GRUPPI PARLAMENTARI

QUOTA 10% GRUPPO VERDE ALLA CAMERA	218.497.917	
QUOTA 10% GRUPPO VERDE AL SENATO	57.077.880	
QUOTA 10% GRUPPO MISTO SENATO	28.583.060	304.158.857

CONTRIBUTI ALLE REGIONI 843.771.854**RIMBORSI ELETTORALI**

RIMBORSO ELEZIONI AMM. ITVE FRIULI	54.265.376	
RIMBORSO ELEZIONI AMM. ITVE VALLE D-AOSTA	6.448.800	60.714.176

Per pervenire alla quadratura di cassa occorre aggiungere lit. 126.444.3375 di competenza di esercizi precedenti e detrarre lit. 594.885.379 per pagamenti ancora non effettuati al 31/12/1993.

Uscite effettive: punto 2 Spese di personale:

SPESE DEL PERSONALE STN

SONIA BONATO	7.257.000	
LILLY VITELLOZZI	24.733.000	
MASSIMO MAZZUCCATO	23.496.000	
RITENUTE ACCONTO LAVORO DIPENDENTE	33.840.000	
MUTARELLI ROSAMARIA	23.183.000	
FARINELLA GIOVANNA	22.374.000	
CHIEPPA EMANUELE	23.551.000	
BONAVOGLIA ANTONIO	22.530.000	180.964.000

QUOTA ACC.TO TFR ESERCIZIO 9.500.000**CONTRIBUTI PREVIDENZIALI** 74.982.235**COLLABORATORI NON DIPENDENTI**

MICAELA BUONFRATE - COMPENSI	43.827.153	
STOLA CAMILLA - COMPENSI	40.988.142	84.815.295

A detti importi, per pervenire al pareggio di cassa, occorre detrarre lit. 27.079.000 per retribuzioni pagate nel 1994 e indennita' TFR non pagato, lit. 12.055.000 quali contributi versati nel gennaio 1994 e lit.

5.177.311 per compensi pagati nel gennaio 1994. Occorre aggiungere altresì le competenze relative al mese di dicembre 1992 e pagate nel corso del 1993 pari a lit. 41.950.403 per personale dipendente, lit.

16.884.000 per contributi e lit. 8.641.976 per compensi assoggettati a ritenuta di acconto.

Uscite effettive: punto 3 - e) Spese di amministrazione:

SPESE DI FUNZIONAMENTO STN

TELEFONO	38.702.828	
GIORNALI	4.756.100	
FOTOCOPIE	16.800	
CANCELLERIA	2.433.946	
VALORI BOLLATI	668.150	
SPEDIZIONI	20.650.235	
SPESE POSTALI	813.095	
SPESE RIUNIONI	1.448.700	
ENEL	3.538.700	
SPESE RIMBORSO VIAGGI SEGRETERIA	199.000	
SPESE VARIE PER MATERIALI USO COMUNE	2.433.381	
PICCOLE ATTREZZATURE	263.413	
TESORERIA	643.300	
ABBUONI PASSIVI	20.179	
SPESE TAXI	958.900	
SPESE PER PULIZIA	3.194.820	80.741.547

Uscite effettive: punto 3 - f) Spese diverse:

SPESE PER ASSEMBLEE FEDERALI

ASSEMBLEA SORRENTO	3.570.000	
RIMB. VIAGGIO DELEGATI ASS. SORRENTO	12.402.000	
ASSEMBLEA MONTEGROTTO	81.173.582	97.145.582

RIMBORSO SPESE GRUPPO COORDINAMENTO

RIMB. SPESE TELEFONICHE	787.165	
RIMB. SPESE VIAGGIO	30.807.380	
RIMB. SPESE ALBERGO	3.608.120	
RIMB. SPESE DIARIA	4.204.638	
SPESE VARIE	365.100	
COMPENSO LELE RIZZO	3.703.703	
COMPENSO ANNA SAVARESE	1.296.296	

COMPENSO RICCARDO CANESI	950 617	
COMPENSO LOREDANA DE PETRIS	432 098	
AFFITTO APP TO ANGELINI SAVARESE VERNETTI	5 270 000	
AFFITTO APP TO TAMINO	6 439 000	
RIMB. SPESE MISSIONI MARCO LION	985 024	
RIMB. SPESE MISSIONI SILVESTRI	4 743 896	
RIMB. SPESE MISSIONI CARLO RIPA DI MEANA	29 350 876	
RIMB. SPESE MISSIONI CORLEONE	13 441 291	
RIMB. SPESE MISSIONI TAMINO	307 000	
RIMB. SPESE RIUNIONI IN SEDE LION	6 349 776	
RIMB. SPESE RIUNIONI IN SEDE SILVESTRI	14 350 900	
RIMB. SPESE RIUNIONI IN SEDE RIPA DI MEANA	9 563 226	
RIMB. SPESE RIUNIONE IN SEDE CORLEONE	8 913 850	
<u>RIMB. SPESE RIUNIONE IN SEDE TAMINO</u>	<u>12 349 950</u>	158 219 906
RIMBORSO COMMITATO DI GARANZIA		
RIMB. SPESE VIAGGIO	1.183.800	
RIMB. SPESE ALBERGO	62.000	
RIMB. SPESE DIARIA	108 349	
<u>RIMBORSO SPESE TELEFONICHE</u>	<u>300 000</u>	1.654.149
SPESE STRAORDINARIE		
CASO ANDREIS	1 124 150	
<u>SPESE RISTRUTTURAZIONE SEDE V CATALANA</u>	<u>15 199 481</u>	16 323 631
COLLABORAZIONI E CONSULENZE ESTERNE		
CONSULENZA LEGALE PER SEDE	7 163 995	
RIMBORSO SPESE DIARIA E VIAGGIO COMMERCIALISTA	11 404 100	
REVISORI DEI CONTI	40 040 000	
SPESE PUBBLICAZIONE-BILANCIO	23 704 800	
<u>CONSULENZA PER TENUTA LIBRI PAGA</u>	<u>5 830 900</u>	88 143 795
ABBUONI PASSIVI		22 100
SPESE DI COMPETENZA ESERCIZIO PRECEDENTI		
PAGAMENTO DEBITI COMPETENZA 1992	414.000	
FRIULI - REFERENDUM REGIONALI	9 974 580	
<u>VARIE</u>	<u>391 000</u>	10 779 580
QUOTA ANNUALE AMM.TO		
QUOTA AMM TO MOBILI E ARREDI	7.238.032	
QUOTA AMM TO IMPIANTO TELEFONICO	6 171.334	
<u>QUOTA AMM TO FOTOCOPIATRICE NUOVA SEDE</u>	<u>9 123 334</u>	22 532 700
ELEZIONI AMM.TIVE 1992		1 000 000
SPESE PER RIUNIONI CONSIGLI FEDERALI		
CONSIGLIO FEDERALE ROMA	127 300	
CONSIGLIO FEDERALE ROMA	16 347 800	
SEMINARIO SANITA'	1 040 500	
CONSIGLIO FEDERALE ROMA	13 364 400	
CONSIGLIO FEDERALE ROMA	8 148 400	
CONSIGLIO FEDERALE ROMA	3.901 000	
CONSIGLIO FEDERALE ROMA	2.221 300	
<u>CONSIGLIO FEDERALE ROMA</u>	<u>16 819 500</u>	61 970 200
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZA CREDITI		
<u>SOPRAVVVENIENZE PASSIVE</u>		423 900
SPESE UFFICIO STAMPA		4 388 296
INDENNITA' AI COORDINATORI		
INDENNITA' GIANPAOLO SILVESTRI	11 111 109	
INDENNITA' CARLO RIPA DI MEANA	39 506 170	
INDENNITA' FRANCESCO CORLEONE	14 814 812	
<u>INDENNITA' GIANNI TAMINO</u>	<u>7 329 874</u>	72 761 965
REFERENDUM SANITA'		55 546 867
REFERENDUM AMBIENTE		95 968 504
REFERENDUM DEL 18/4/1993		8 713 500
SPESE PROPAGANDA ELETTORALE (Spillette)		297 500

Per la quadratura di cassa occorre aggiungere lit. 301.119.927 per pagamenti inerenti spese di competenza di esercizi precedenti e detrarre lit. 119.216.483 per pagamenti ancora dovuti al 31 12 1993.

Uscite effettive: punto 4- b Spese per attività culturali e di informazione:

SPESE PER INIZIATIVE POLITICHE

RAPPORTI INTERNAZIONALI	26 963.778	
ASSOC. FONDO IMPERATRICE NUDA - CONTRIBUTO PRATESI	11.000.000	
"IL MANIFESTO" - CONTRIBUTO PAISSAN	3 000 000	
CONVENZIONE ELETTI VERDI	35 674	
CONVEGNO OCCUPAZIONE	864 197	
AUTODROMO IMOLA	2.000.000	
LIPU - FALCO PECCHIAIOLO STRETTO MESSINA	5.000.000	
LEGA AMBIENTE - CONTRIBUTO PAISSAN	8.000 000	
COORD. INIZIATIVE POLITICHE NAZIONALI	1.999 800	
O.I.A. - CAMPAGNA NORD/SUD	40 000.000	
OSSERVATORIO CACCIA E FAUNA SELVATICA	5 000.000	103 863.449

Anche per questa posta occorre aggiungere, per pervenire al pareggio di cassa, lit. 28.689.652 per spese di competenza dell'esercizio 1992 ma pagate nel corso del 1993.

Di seguito indichiamo i dettagli delle spese per campagne elettorali:

Rimborsi spese	4.489.550	
Contributo elettorale ad Agrigento	6.000.000	
Diffusione materiale di propaganda elettorale	3.040.951	
Produzione di materiale elettorale	3.780.950	
Spese per raccolta firme	2.380.000	
Manifestazioni di propaganda	2.498.810	
<u>Spese Varie</u>	<u>565.900</u>	22.756.161

Sopravvenienze passive: Transazione Fininvest fatture pregresse 41.398.530

Pagamento Spot televisivi Fininvest relativi alle politiche 1992 123.028.150

Per una completa rappresentazione occorre indicare che, nel corso del 1993, si è avuto un contenzioso con la Fininvest per sconti non concessi su fatture relativa al 1990 e 1991 in occasione dei referendum Caccia e Pesticidi.

La transazione è avvenuta con nostro pagamento di lire 41.398.530 e azzeramento di debiti per lire 217.877.000. La Fininvest ha presentato congiuntamente con noi dichiarazione a norma di Legge alla presidenza della Camera.

Il Tesoriere

Marco Lion



Allegato n.1 al Bilancio al 31.12.1993
CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI REGIONALI VERDI AL 31.12.1993

REGIONE	SITUAZIONE AL 31/12/92	RIPARTO 1993	PAGATO O DETRATTO AL 31/12/1993	SALDO DARE AL 31/12/1993
PIEMONTE	0	63.282.889	34.500.000	28.782.889
V. D'AOSTA	0	9.209.144	6.450.000	2.759.144
LIGURIA	0	31.641.444	14.750.000	16.891.444
LOMBARDIA	37.453.882	130.784.639	86.753.882	81.484.639
TRENTO	809.900	8.437.718	2.600.000	6.647.618
BOLZANO	-150.000	10.547.148	3.900.000	6.497.148
VENETO	64.027.531	67.501.749	38.827.531	92.701.749
FRIULI V.G.	-2.799.000	28.001.363	19.449.000	5.753.363
EM. ROMAGNA	0	63.282.889	24.500.000	38.782.889
TOSCANA	-4.500.000	61.173.460	23.850.000	32.823.460
UMBRIA	1.863.000	12.656.577	8.763.000	5.756.577
MARCHE	8.529.096	27.422.585	16.950.000	19.001.681
LAZIO	5.229.901	73.830.038	25.250.000	53.809.939
ABRUZZO	0	23.203.726	6.860.000	16.343.726
MOLISE	5.704.930	6.328.288	6.154.930	5.878.288
CAMPANIA	12.396.000	67.501.749	22.300.000	57.597.749
PUGLIA	-3.450.000	48.516.882	6.900.000	38.166.882
BASILICATA	-397.687	10.547.148	1.147.687	9.001.774
CALABRIA	15.026.822	23.203.726	11.650.000	26.580.548
SICILIA	-10.050.000	59.064.030	39.250.000	9.764.030
SARDEGNA	-1.050.000	25.313.155	6.850.000	17.413.155
TOTALE	128.644.375	851.450.347	407.656.030	572.438.692

Allegato n.2 al Bilancio al 31.12.1993
CONTRIBUTI DEGLI ELETTI VERDI
COMPETENZA E CASSA

NOME	IMPORTO IMPEGNATO DI COMPETENZA	IMPORTO VERSATO AL 31.12.1993	IMPORTO DA VERSARE AL 31.12.1993
Parl. Italiani			
A.MARIA PROCACCI	30.000.000	30.000.000	0
GIANNI MATTIOLI	30.000.000	30.000.000	0
MASSIMO SCALIA	30.000.000	30.000.000	0
EDO RONCHI	30.000.000	30.000.000	0
FRANCESCO RUTELLI	30.000.000	30.000.000	0
LINO DE BENETTI	30.000.000	30.000.000	0
MARCO BOATO	30.000.000	28.500.000	1.500.000
GIANFRANCO BETTIN	30.000.000	25.500.000	4.500.000
FULCO PRATESI	30.000.000	30.000.000	0
MAURO PAISSAN	30.000.000	30.000.000	0
FEDERICO CRIPPA	30.000.000	25.000.000	5.000.000
FRANCESCO GIULIARI	30.000.000	30.000.000	0
ALFONSO PECORARO	30.000.000	30.000.000	0
MAURIZIO PIERONI	30.000.000	30.000.000	0
STEFANO APUZZO	30.000.000	27.500.000	2.500.000
CARLA ROCCHI	30.000.000	30.000.000	0
VITO LECCESE	30.000.000	17.500.000	12.500.000
PINA GRASSI	30.000.000	7.500.000	22.500.000
SAURO TURRONI	30.000.000	30.000.000	0
EMILIO MOLINARI	30.000.000	0	30.000.000
Parl. Europei			
ALEXANDER LANGER	30.000.000	30.000.000	0
VIRGINIO BETTINI	36.906.358	36.906.358	0
ADELAIDE AGLIETTA	32.000.000	32.000.000	0
TOTALI	698.906.358	620.406.358	78.500.000

2. RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO 1993 DELLA FEDERAZIONE DEI VERDI CHIUSO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1993 E APPROVATO DALLA XVIII ASSEMBLEA FEDERALE IL 5 FEBBRAIO 1994.

Secondo la legge 195/74 e successive modificazioni e integrazioni per la redazione dei bilanci dei partiti è sufficiente un rendiconto di entrate ed uscite da far emergere al momento del pagamento o dell'incasso. I Verdi contestano questa scelta che può permettere di alterare le risultanze di esercizio facendolo apparire come meglio si desidera: basta solamente ritardare o anticipare, da un esercizio all'altro, i pagamenti o gli incassi.

I Verdi ribadiscono che formulare il bilancio secondo le disposizioni della Legge sul finanziamento ai partiti è una scelta contraria a tutte le norme ragionieristiche, sia in materia di bilancio di imprese private che pubbliche. La controprova che questo criterio di formulazione dei bilanci non funziona, e non può continuare oltre, sta nella finzione della presentazione da parte dei partiti, di bilanci "formalmente" corretti mentre si attuava e si sviluppava la pratica delle spartizioni delle tangenti, della corruzione e della malversazione, sistema che l'inchiesta "mani pulite" ha finalmente provveduto a evidenziare e reprimere.

Nel presentare, comunque, il rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite 1993 ribadiamo che, se si intende veramente perseguire l'obiettivo di aumentare la trasparenza nella gestione finanziaria ed economica dei partiti, è necessario e urgente modificare le attuali leggi introducendo schemi obbligatori di situazione patrimoniale e di conto economico, prevedendo criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali, senza le quali non si può procedere alla redazione di un serio bilancio. Basterebbe semplicemente rifarsi alle disposizioni degli articoli del Codice Civile sui bilanci delle società per azioni.

Il bilancio dei Verdi rimane l'unico nel quale è possibile leggere tutta la vita finanziaria di una forza politica. Per il quinto anno consecutivo, infatti, abbiamo redatto e pubblichiamo il nostro bilancio anche secondo il criterio della competenza economica, accompagnando il prospetto delle entrate e delle uscite alla situazione patrimoniale.

Non solo, vista l'assoluta mancanza di controlli, se non quelli interni delle singole forze politiche (i poteri del Comitato tecnico di controllo sono, di fatto, limitati al controllo che il bilancio dei partiti sia predisposto secondo lo schema di legge), la Federazione dei Verdi ha statutariamente deciso che il compito di controllo e di certificazione del nostro bilancio sia affidato a tre Revisori dei Conti nominati, non al nostro interno, ma dall'ordine dei Dottori Commercialisti di Roma. Di queste scelte, della battaglia per la trasparenza e la pulizia delle finanze dei partiti, di questa praticata ecologia della politica, i Verdi vanno fieri. Quale altra forza politica, vecchia o nuova, può affermare e dimostrare lo stesso rigore?

Con il referendum del 18 aprile '93 e in linea con la battaglia che i Verdi hanno sempre condotto contro la filosofia di questa legge, si è definitivamente chiuso il capitolo del finanziamento pubblico dei partiti. Per i Verdi l'abrogazione di questa legge ha, da sempre costituito oggetto di impegno politico, viste le degenerazioni a cui si prestava e la sostanziale presenza di forme di finanziamento occulto che l'inchiesta "mani pulite" sta permanentemente evidenziando.

I Verdi sono la forza politica che con più convinzione e competenza ha denunciato, in tempi non sospetti, la dissennata gestione della cosa pubblica, la corruzione, il malaffare, la distruzione del territorio: insomma l'humus su cui si è sviluppata "tangentopoli". La riprova del nostro rigore e della nostra coerenza sta nell'aver sempre evidenziato la necessità di una maggiore chiarezza e reale trasparenza nei bilanci dei partiti e nel fatto che, su circa 6.000 inquisiti per "tangentopoli", nessun Verde ha mai avuto un avviso di garanzia. Quando un Verde è entrato in un tribunale è stato solo per denunciare lo scempio che si faceva della legalità, dei soldi pubblici e del nostro ambiente.

I Verdi non hanno scheletri nell'armadio né hanno mai condiviso pratiche consociative tipiche della partitocrazia. I Verdi sono sicuramente la forza politica con la più piccola struttura operativa nazionale; non abbiamo schiere di funzionari e di portaborse da mantenere, non abbiamo carriere da garantire, non abbiamo mai voluto scendere a compromessi o a mediazioni per mantenere la nostra organizzazione.

Ora che i partiti, nonostante le miliardarie pratiche "tangentizie", sono seppelliti da centinaia di miliardi di debiti, il nostro non-partito si presenta senza debiti, avendo praticato concretamente l'ecologia della politica, fiero della propria onestà e del rigore delle sue scelte, con alle spalle serie battaglie contro "tangentopoli", contro il sistema del finanziamento pubblico, e occulto, ai partiti.

Ci troviamo comunque all'anno zero del rapporto politica e forme di sostentamento della stessa. Per la nostra sopravvivenza politica e organizzativa siamo al momento della verifica se esiste, tra di noi e tra i cittadini, la volontà e l'interesse a farci continuare a vivere e a operare nella pienezza delle nostre progettualità e capacità.

Quale momento migliore per i Verdi per dimostrare la loro differenza, l'essere il non-partito che già c'è? E' una sfida impegnativa che dobbiamo però vincere.

Nel nostro Paese esistono tantissimi cittadini disponibili a finanziare forze politiche pulite. Tutti i sondaggi ci dicono che esiste una larghissima attenzione nei confronti dei Verdi e delle tematiche ambientali. I cittadini chiedono la nostra presenza. Esiste quindi una buona base su cui contare per poter vivere con entrate non pubbliche.

Come per molte specie viventi, quindi, anche i Verdi possono rischiare l'estinzione. Certamente non sono messe in discussione le lotte, l'impegno, le proposte dei Verdi, ma dovremo dimostrare al Paese che un non-partito come il nostro è in grado di poter vivere attraverso un rapporto diretto di credibilità e di fiducia da parte dei cittadini.

E' una sfida che possiamo vincere, il movimento Verde è ormai radicato in tutti i continenti e l'ecologismo è la realtà più originale degli ultimi decenni in campo politico, sociale ed economico. La nostra è l'unica proposta che può garantire un futuro al pianeta.

Nessuno può permettersi di disperdere questo patrimonio. Oggi più che mai c'è bisogno dei Verdi: del loro impegno, della loro pulizia, delle loro idee, delle loro battaglie.

Marco Lion
Tesoriere della Federazione dei Verdi

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI PER LA CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO 1993

I sottoscritti Revisori contabili della Federazione dei Verdi, nominati su conforme designazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma e in esecuzione alla specifica previsione di cui all'art.23 dello Statuto Federale hanno effettuato, nel corso dell'esercizio 1993, una serie di verifiche documentali e contabili presso gli uffici amministrativi della Federazione dei Verdi siti in Via Catalana 1/a, verifiche e riscontri che hanno preceduto la stesura della presente relazione finale di certificazione.

Nell'ambito di tali verifiche si e' data particolare attenzione alla problematica concernente le libere contribuzioni le quali comportano, a norma dell'art.4 della Legge 659/81, l'obbligo di "dichiarazioni congiunte" tra le parti e del relativo deposito presso la Presidenza della Camera dei Deputati.

Nell'ambito delle libere contribuzioni si e' tenuto conto anche di quelle operazioni che non danno luogo ad un vero e proprio flusso finanziario (esempio tipico sconti su tariffe di mercato per pubblicita' o messa a disposizione gratuita di beni o servizi da parte di terzi).

Ovviamente per la certificazione delle operazioni finanziarie intraprese dalle Federazioni Regionali ci si e' avvalsi delle dichiarazioni scritte rese dai Tesorieri, non rientrando nei poteri e nei compiti del relazionante Collegio dei Revisori effettuare un'analisi delle gestioni regionali stante la loro autonomia finanziaria e patrimoniale prevista dallo Statuto federale.

SCRITTURE CONTABILI

La gestione della Federazione dei Verdi, in sede centrale e nazionale, viene rilevata contabilmente su un libro giornale tenuto con il sistema della Partita Doppia e su appositi partitari che costituiscono le scritture ausiliarie della contabilita' analitica di esercizio.

Si e' tenuto conto della circostanza che l'attuale sistema normativo non prevede obbligatorie formalita' ne' per la tenuta dei libri ne' per la loro vidimazione iniziale ed annuale.

Per quanto riguarda specificatamente la gestione finanziaria si evidenzia che la stessa e' riferita alle operazioni possa in essere dalla sede nazionale; per quanto riguarda le articolazioni territoriali, come si e' detto, queste hanno operato nell'ambito di una completa autonomia amministrativa e ci si e' quindi potuti limitare a rilevare unicamente le sole attribuzioni finanziarie disposte dall'organismo nazionale.

In relazione alle varie forme di libere contribuzioni si e' ricordato il prospetto di bilancio con i dati emergenti dalle dichiarazioni congiunte depositate, sia nel corso che a fine d'anno, presso la Presidenza della Camera dei Deputati; queste risultano redatte e trasmesse anche per quanto concerne gli emolumenti riversati alla Federazione, secondo le regole interne di partito, da parte dei parlamentari regionali, nazionali ed europei.

Per quanto concerne le contribuzioni di importo unitario superiore di Lit. 5.000.000 percepite dalle federazioni regionali si e' rilevato che tutte le organizzazioni periferiche hanno inviato, quest'anno, la documentazione e le dichiarazioni specificamente richieste, ai fini della certificazione, dal relazionante collegio.

Nessun allegato spese elettorali viene trasmesso a corredo del bilancio 1993 in quanto le relative gestioni sono state curate direttamente dalle realta' locali.

Nel corso delle verifiche i revisori hanno preso in esame il registro dei verbali e delle delibere del Coordinamento Federale che abbiano comportato impegni finanziari o assunzioni di spese.

MODELLO OBBLIGATORIO

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio risultano rispettate ed in particolare e' stato recepito l'indirizzo piu' volte espresso dal Presidente del Comitato Tecnico di Controllo dei Bilanci dei Partiti Politici, di pervenire ad una rendicontazione finanziaria dei fatti di gestione realizzati nell'esercizio in luogo di quella economica.

ELEMENTI PATRIMONIALI - REDDITUALI

Anche per la gestione 1993 si e' constatata, nell'ambito della documentazione esibita dal Tesoriere sui cespiti, l'inesistenza di proprieta' immobiliari, di titolarita' di imprese e di redditi derivanti da attivita' economica.

Con riferimento alle partecipazioni in societa' collegate o controllate si rileva che la Federazione dei Verdi continua a partecipare, quale socio sovventore, al capitale della Coop. "EDITORIALE ECO", per l'importo di Lit. 800.000.000. Il bilancio 1993 di tale cooperativa e' in corso di stesura, ma il patrimonio netto e' inferiore al valore nominale della partecipazione, per perdite preconsuntive 1993, in parte compensabili dal contributo all'editoria anno 1992 (per l'importo di Lit. 676.348.000) in corso di erogazione giusta comunicazione del 21 aprile 1994 prot. n. 5283 dell'ENTE NAZIONALE PER LA CELLULOSA E PER LA CARTA.

Per quanto concerne i dati contabili del rendiconto, abbiamo rilevato che le entrate realizzate nell'esercizio ammontano a Lit. 3.995.323.560, mentre risulta ancora da riscuotere la somma di Lit. 78.500.000 derivante dall'impegno assunto dai Parlamentari per contribuzioni individuali in base a norme statutarie o ad impegni personali.

Altre entrate o proventi, non aventi natura numeraria, derivano da abbuoni attivi per Lit. 666.000.

Le uscite e gli altri oneri sostenuti nell'esercizio ammontano a Lit. 3.107.324.694 di cui Lit. 646.758.483 inerenti spese di competenza di precedenti esercizi.

A fronte di queste spese e oneri, assunti nell'esercizio, resta da corrispondere al 31/12/93 l'importo di Lit. 758.413.173.

Per quanto concerne gli altri adempimenti previsti dalla Legge si e' rilevato che le ritenute d'imposta operate nei confronti dei dipendenti e degli altri collaboratori o prestatori di servizi sono state versate e che le contribuzioni a favore degli enti previdenziali sono state normalmente corrisposte.

Coerentemente a quanto indicato nella nostra relazione al bilancio 1992 il Coordinamento nazionale ha provveduto ad un ridimensionamento delle uscite, con il trasferimento degli uffici

in una nuova sede che ha comportato un risparmio sul relativo canone annuale di locazione.

Il bilancio in esame e' stato pubblicato con le formalita' previste dalla Legge.

In conclusione tenuto conto di quanto sinora relazionato, il Collegio dei Revisori certifica il bilancio 1993 della Federazione Nazionale dei Verdi attestando la corrispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, anche se nella sua forma sintetica richiesta dalla normativa vigente.

Roma 14 aprile 1994

Il Collegio dei Revisori

Dott. Manlio Mazza

Dott. Massimo Intersimone

Dott. Carlo Righini

LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 12 febbraio 1994

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1993

uscite effettive

1) Attribuzioni di contributi:	L. 0
2) Spese di personale	L. 0
3) Spese generali:	
a) interessi passivi	L. 0
b) fitti passivi	L. 29.000.000
c) imposte e tasse	L. 1.830.910
d) manutenzione e riparazioni	L. 2.694.840
e) spese di amministrazione (pubblicaz. bilancio)	L. 4.641.000
f) spese diverse	L. 8.936.717
f/1) pulizie	L. 1.472.100
f/2) spese assicurative	<u>L. 717.110</u>
	L. 49.292.677
4) Spese per attività editoriali e di propaganda:	
a) attività editoriali (settimanale Voce Libera)	L. 80.502.432
b) attività culturali/politiche	L. 15.795.200
c) attività di propaganda	<u>L. 0</u>
	L. 96.297.632
5) Spese per campagne elettorali:	
a) attività elettorali	L. 7.081.527
b) campagna elettorale	L. 326.190.754
c) restituzione anticipi es. precedente	<u>L. 308.000.000</u>
(come da relazione bilancio 1992)	L. 641.272.281

Totale uscite finanziarie dell'esercizio L. 786.862.590

Situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio 1993

entrate finanziarie esercizio	L. 732.418.578
uscite finanziarie esercizio	<u>L. 786.862.590</u>
disavanzo negativo esercizio	L.- 54.444.012
avanzo cumulato da es. precedente	<u>L. 13.578.903</u>
disavanzo esercizio 1993 S.E. & O.	L.- 40.865.109

entrate effettive

1) quote associative annuali	L. 17.600.000
2) contributo dello Stato	L. 39.115.249
3) contributi provenienti dall'estero	L. 0
4) altre contribuzioni:	
a) contribuzioni straordinarie associati	
a/1) contributi eletti Regione FGV	L. 48.000.000
a/2) contributi eletti Comune, Provincia, Circ.	L. 41.637.500
b) contributi non associati ed elargizioni	L. 228.107.777
b/1) contributo da Ass. Fondazione per il Carso	<u>L. 3.000.000</u>
	L. 320.745.277
5) proventi finanziari diversi:	
a) fitti attivi	L. 0
b) interessi su titoli	L. 0
c) interessi su finanziamenti	L. 0
d) dividendi su partecipazioni da imprese ecc.	L. 0
e) altri proventi finanziari (interessi attivi bancari CRT ag. 1 c/c nr. 11294/5)	<u>L. 458.052</u>
	L. 485.052
6) entrate diverse:	
a) da attivita' editoriali (abbonam. Voce Libera)	L. 23.500.000
b) da manifestazioni (festa del Melon)	L. 11.000.000
c) da altre attivita' statutarie	L. 0
d) da altre fonti (accordo elettorale PSI segretario G. Benvenuto)	<u>L. 320.000.000</u>
	L. 354.500.000
 totale entrate finanziarie dell'esercizio	 L. 732.418.578

Il Segretario
Amministrativo,

Maurizio BUCCI

(rag. Luciano SAVINO)

(rag. Alberto PRESTER)

(rag. Nicola CHIURCO)

Trieste, 12 febbraio 1994

2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1993

Il bilancio consuntivo per l'anno 1993 della LISTA PER TRIESTE, approvato dal Consiglio Direttivo in data odierna e predisposto secondo il modello di cui al decreto 4 luglio 1982 e 31 luglio 1991, emessi dal Presidente della Camera d'intesa con il Presidente del Senato, prevede un totale di uscite effettive di Lire 786.862.590, a cui fa fronte un'ammontare di entrate effettive nell'esercizio di Lire 732.418.578.

La differenza tra le entrate e le uscite finanziarie determina un disavanzo dell'esercizio di Lire 54.444.012.

Tale disavanzo, come risulta dalla situazione finanziaria effettiva, riportata in calce al bilancio 1993, si tramuta per effetto dell'avanzo cumulato nell'esercizio precedente, pari a Lire 13.578.903, in un disavanzo finale di esercizio pari a Lire 40.865.109.

Le entrate hanno raggiunto una quota quasi sufficiente a sopperire alle necessita' delle campagne elettorali necessarie per l'elezione del nuovo Consiglio Regionale, Provinciale e Comunale che hanno comportato un esborso di spesa pari a Lire 326.190.754, mentre grazie al precedente accordo elettorale con il PSI, di cui si allega copia, su specifico mandato del precedente Presidente del Consiglio Giuliano AMATO e su avvallo del Segretario politico pro tempore di allora Giorgio BENVENUTO si e' potuto ricevere in data 01/03/93 l'importo di Lire 320.000.000 impiegati immediatamente dopo per estinguere, rispettivamente in data 11/03/93 L. 208.000.000 ed in data 06/04/93 L. 100.000.000 i precedenti prestiti, offerti nell'esercizio 1992 dai sigg. CECOVINI, GAMBASSINI, CAMBER, ANTONIONE, SCARAMUCCI, FOCCARDI ed altri, per un totale di L. 308.000.000 come gia' indicato nella precedente relazione al bilancio '92.

Per quanto riguarda le specifiche entrate indicate al punto 4) e piu' precisamente a/1 - a/2 - b a norma di quanto previsto dall'art. 4 della Legge 659/81, i contributi con un'importo superiore a 5 (cinque) milioni sono allegati in copia al bilancio.

Per il 1993 sono state inserite a bilancio le entrate e l'uscite sostenute per la gestione del nostro settimanale "LA VOCE LIBERA" per un totale di uscite pari a Lire 80.502.432, di cui L. 46.629.766 per fatture inerenti l'acquisto dei materiali e servizi vari, Lire 5.894.000 per spese postali e di Lire 27.978.666 di spese varie di gestione; mentre le entrate ammontano a Lire 23.500.000 sottoforma di abbonamento, il quadro finanziario del giornale sumenzionato e' stato gestito e redatto dal Direttore responsabile Bruno BALDAS.

Come evidente dal bilancio consuntivo le entrate effettive non sono risultate sufficienti a pareggiare le spese sopportate nell'esercizio finanziario 1993, pertanto come da lettera congiunta allegata, e' stata sottoscritta una fideiussione bancaria, sottofirmata dal dott. Gianfranco GAMBASSINI, dott. Roberto ANTONIONE, on. Giulio CAMBER, comm.te Giulio STAFFIERI e dall'avv. Paolo SARDOS ALBERTINI, ai quali va tutto il sentito ringraziamento per il concreto aiuto.

Un'ulteriore ringraziamento va sicuramente dato a tutti gli iscritti e simpatizzanti che con le offerte ed elargizioni hanno aiutato questo movimento in un anno di particolare sacrificio finanziario.

Si aggiunge che a norma dell'art. 4 della Legge 18/11/81, nr. 659:

- 1) La Lista per Trieste non e' titolare di alcuna proprieta' immobiliare;
- 2) la Lista per Trieste ha una partecipazione di L. 10.000.000 nella "Per Trieste s.p.a." con lo statuto gia' in Vs. possesso, che e' proprietaria dell'appartamento dove ha sede l'associazione;
- 3) la "Per Trieste s.p.a." non ha distribuito alcun dividendo;
- 4) la Lista per trieste non ha titolarita' di imprese ne redditi derivanti da attivita' economiche.

I movimenti di entrata e di uscita relativi al bilancio '93 sono registrati e documentati nel Libro Mastro ed attraverso il conto corrente nr. 11294/5 della Cassa di risparmio di Trieste ag. 1 intestato al movimento.

Il bilancio e la presente relazione e' stata approvata con consenso unanime nell'assemblea degli associati in dd 12/02/93.

Il Segretario
Amministrativo
Maurizio BUCCI

I Revisori dei Conti:

(Rag. Luciano SAYINO)

(Rag. Alberto PRESTER)

(Rag. Nicolo' CHIURCO)

Trieste, 21 marzo 1994

RELAZIONE SPESE CAMPAGNE ELETTORALI
ALLEGATE AL
BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO
PER L'ANNO 1993

uscite effettive

Spese per la realizzazione e
messa in onda spot radio/TV.

Fornitore servizi	Fattura numero	importo	Tipo elezione
CPL agenzia TV Tele 4 TS	fatt. nr. 383	L. 23.800.000	comunali
	fatt. nr. 587	L. 29.750.000	comunali
	fatt. nr. 347	L. 38.080.000	comun./regio.
Flash Studio servizi radio	fatt. nr. 1210	L. 1.463.700	comunali
	fatt. nr. 553	L. 12.852.000	prov./regio.
	fatt. nr. 274	L. 2.184.840	prov./regio.
AVICO servizi video	fatt. nr. 128	L. 2.000.000	comunali
	fatt. nr. 108	L. 28.560.000	comun./regio.
	fatt. nr. 54	L. 11.900.000	politiche 92
Multimedia servizi radio	fatt. nr. 231	L. 624.750	comun./regio.
Totale		L. 151.215.290	

Spese per attività editoriali.
campagne comun./prov./regionali

S.P.E. ag. pubblicitaria c/o quotidiano IL PICCOLO	fatt. nr. 793/b	L. 5.028.012	
	fatt. nr. 792/b	L. 2.076.431	
	fatt. nr. 782-3/b	L. 8.996.328	
	fatt. nr. 764/b	L. 5.028.012	
	fatt. nr. 744/b	L. 4.154.076	
	fatt. nr. 712/b	L. 4.154.076	
	fatt. nr. 713/b	L. 2.427.600	
	fatt. nr. 706/b	L. 5.829.120	
Il Mercatino (settimanale)	fatt. nr. 6823	L. 8.841.700	comunali
HD serigrafia (stampe)	fatt. nr. 139-163-193	L. 10.000.000	polit. 92

AD/Italia (grafica)	fatt. nr.39	L. 11.900.000 polit.92

	totale	L. 68.435.355

Spese per manifesti e stampati
campagne comun./prov./regionali

Fotolito Biondi	fatt. nr.944/a	L. 956.760 (manifesti)
Graphics International	fatt. nr. 65	L. 1.982.540 (bozze volantini - moduli)
	fatt. nr. 28	L. 5.304.456
Flash Studio	fatt. nr.1208	L. 9.579.500 (manifesti - santini)
	fatt. nr.1209	L.10.115.000
	fatt. nr.1073	L. 2.975.000
	fatt. nr.1082	L. 2.380.000
	fatt. nr. 552	L.13.420.820
	fatt. nr.1323	L. 5.000.000 (acconto sul saldo)
Sterle	fatt. nr. 32	L. 119.000 (foto)
Agiap	fatt. nr.2313/260	L. 191.288 (tassa comunale manifesti)
	fatt. nr. 667/666	L.1.459.445
Centro servizi TS	fatt. nr. 76	L. 684.250 (distribuzione volantini)

	Totale	L.54.168.059

Spese varie

Mario Skarlavay	L. 630.000 (noleggio camper comunali)
Nereo Valetti	L. 550.000 (noleggio camper comunali)
Fulvio Pauletich	L. 408.700 (spese benzina comunali)
Circolo della Stampa	L. 100.000 (nolo sala regionali)
Enrico Scaramucci	L. 164.400 (varie comunali/prov.)
	L. 1.000.000 (varie provinciali/regionali)
	L. 520.500 (varie provinciali/regionali)
	L.28.732.300 (varie anticipate comunali 92)
*anentegros	fatt. nr.343 L. 450.177 (varie regionali)
Star Hotel	fatt. nr.1077
	fatt. nr.1078

fatt. nr.1302
fatt. nr.1303 L. 2.877.000 (nolo sale regionali)
fatt. nr. 428 L. 1.428.000 (nolo sale provinciali)
fatt. nr. 429 L. 10.500 (bar in sala)
Sonditel fatt. nr. 1 L.17.500.000 (sondaggi comu.92/ regio.93)

Audio Service fatt. nr. 3 L. 309.400 (allestimento banco comizio-prov.)
L. 10.000 (Taxi)
fatt. nr. 2 L. 309.400 (allestimento banco comizio-prov/reg.)

Stim fatt. nr.346 L. 833.000 (tubolari per banco comizio)

Tiziana Giacobelli L. 1.000.000 (varie provinciali)

Arturo Gelletti fatt. nr.345 L. 620.200 (notaio firme provinciali/regionali)

Giulio Camber L. 2.000.000 (indirizzario IL GIORNALE ass.nr.7675)

Totale L. 59.453.577

TOTALE COMPLESSIVO L. 333.272.281

Segretario Amministrativo
Maurizio BUCCI

LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 29 marzo 1994

Trieste, _____

Alla
Presidenza della
Camera dei Deputati
00100 ROMA

oggetto: dichiarazione congiunta ai sensi dell'Art.4
della Legge 18/11/1987, nr. 659.

I sottoscritti:

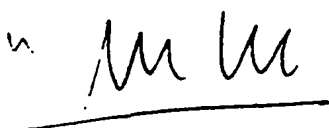
- dott. Gianfranco GAMBASSINI, in qualità di erogante;
- LISTA PER TRIESTE, Segreteria, Corso Saba 6, Trieste, in qualità di ricevente;

dichiarano

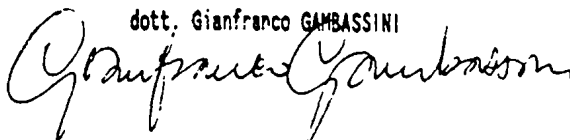
che il sottoscritto Consigliere Regionale, nonché Presidente della medesima associazione, oltre alle erogazioni indicate nelle precedenti lettere congiunte, nel corso dell'anno ha erogato l'importo di L. 11.400.000, quale contributo eletti per l'anno 1993.

Lista per Trieste
Il Segretario

(on. Giulio CAMBER)



dott. Gianfranco GAMBASSINI



LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 29 marzo 1994

Alla
Presidenza della
Camera dei Deputati
00100 ROMA

oggetto: dichiarazione congiunta ai sensi dell'Art.4
della Legge 18/11/1981, nr. 659.

I sottoscritti:

- dott. Roberto ANTONIONE, in qualita' di erogante;
- LISTA PER TRIESTE, Segreteria, Corso Saba 6, Trieste, in qualita' di ricevente;

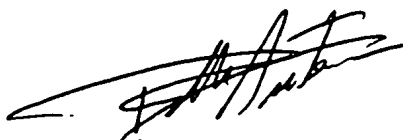
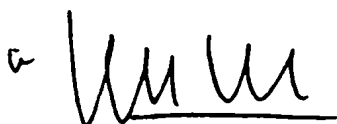
dichiarano

che il sottoscritto Consigliere Regionale, oltre alle erogazioni indicate nelle precedenti lettere congiunte, nel corso dell'anno ha erogato l'importo di L. 9.650.000, quale contributo eletti per l'anno 1993.

Lista per Trieste
Il Segretario

dott. Roberto ANTONIONE

(on. Giulio CAMBER)



LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

12 FEB. 1994

Trieste,

Alla
Presidenza della
Camera dei Deputati
R O M A

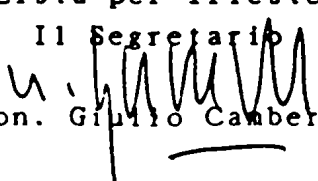
Oggetto: dichiarazione congiunta ai sensi del II e IV comma
dell'art. 4 della Legge 18/11/1981, n. 659.

I sottoscritti:

- com.te Giulio Staffieri, in qualità di erogante;
- LISTA PER TRIESTE, Segreteria, Corso Saba 6, Trieste, in qualità di ricevente;

dichiarano

che il sottoscritto associato ha erogato in data 5/12/1993
l'importo di Lit. 5.000.000.- alla LISTA PER TRIESTE, quale
contributo personale di sostegno per l'elezione diretta del
Sindaco e del Consiglio Comunale di Trieste.

Lista per Trieste
Il Segretario

(on. Giulio Camber)

com.te Giulio Staffieri


LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

12 FEB. 1994

Trieste, _____

Alla
Presidenza della
Camera dei Deputati
R O M A

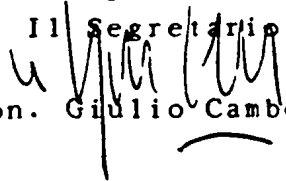
Oggetto: dichiarazione congiunta ai sensi del II e IV comma
dell'art. 4 della Legge 18/11/1981, n. 659.

I sottoscritti:

- avv. Manlio Cecovini, in qualità di erogante;
- LISTA PER TRIESTE, Segreteria, Corso Saba 6, Trieste, in qualità di ricevente;

dichiarano

che il sottoscritto associato ha erogato in data 16/11/1993
l'importo di Lit. 5.000.000.= alla LISTA PER TRIESTE, quale
contributo personale di sostegno per l'elezione diretta del
Sindaco e del Consiglio Comunale di Trieste.

Lista per Trieste
Il Segretario

(on. Giulio Camber)


avv. Manlio Cecovini

LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 12 FEB. 1994

Alla
Presidenza della
Camera dei Deputati
R O M A

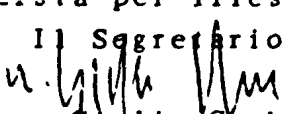
Oggetto: dichiarazione congiunta ai sensi del II e IV comma
dell'art. 4 della Legge 18/11/1981, n. 659.

I sottoscritti:

- com.te Giulio Staffieri, in qualità di erogante;
- LISTA PER TRIESTE, Segreteria, Corso Saba 6, Trieste, in qualità di ricevente;

dichiarano

che il sottoscritto associato ha erogato in data 16/11/1993
l'importo di Lit. 5.000.000.= alla LISTA PER TRIESTE, quale
contributo personale di sostegno per l'elezione diretta del
Sindaco e del Consiglio Comunale di Trieste.

Lista per Trieste
Il Segretario

(on. Giulio Camber)

com.te Giulio Staffieri



LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste,

Trieste, 13 settembre 1993

Alla Presidenza
della Camera dei Deputati
R O M A

oggetto: dichiarazione congiunta ai sensi del III e IV comma
dell'art. 4 della legge 18/11/81, nr. 659.

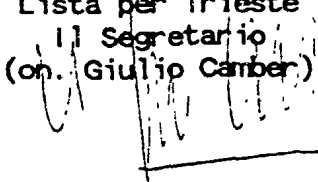
I sottoscritti:

- gruppo consiliare REGIONALE della LISTA PER TRIESTE, in qualita' di erogante;
- LISTA PER TRIESTE, Segreteria, corso Saba 6, Trieste, in qualita' di ricevente;

dichiarano

che il gruppo consiliare regionale ha erogato in data 20/06/93 l'importo di L. 40.000.000 (quarantamiloni) alla LISTA PER TRIESTE, quale contributo per le elezioni del nuovo Consiglio Regionale.

Lista per Trieste
Il Segretario
(on. Giulio Camber)



Il Capogruppo Regionale LPT
dott. Gianfranco Gambassini



LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 16 settembre 1993

Trieste,

Alla Presidenza
della
Camera dei Deputati
R O M A

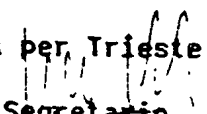
oggetto: dichiarazione congiunta ai sensi del III e IV comma
dell'art. 4 della Legge 18/11/81, nr. 659.

I sottoscritti:

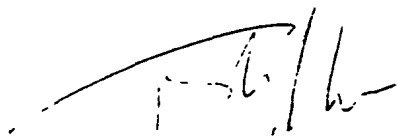
- il dott. Roberto ANTONIONE in qualita' di erogante;
- LISTA PER TRIESTE, Segreteria, corso Saba 6, Trieste, in qualita' di ricevente;

dichiarano

che il sottoscritto associato ha erogato in data 19/06/93 l'importo di L. 10.000.000 alla LISTA PER TRIESTE, quale contributo personale di sostegno per l'elezione al rinnovo del Consiglio Regionale FVG.

Lista per Trieste

Il Segretario
(on. Giulio CAMBER)

dott. Roberto ANTONIONE



LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste,

Trieste, 16 settembre 1993

Alla Presidenza
della
Camera dei Deputati
R O M A

oggetto: dichiarazione congiunta ai sensi del III e IV comma
dell'art. 4 della Legge 18/11/81, nr. 659.

I sottoscritti:

- il dott. on. Giulio CAMBER in qualita' di erogante;
- LISTA PER TRIESTE, Segreteria, corso Saba 6, Trieste, in qualita' di ricevente;

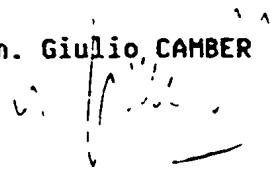
dichiarano

che il sottoscritto associato ha erogato in data 19/06/93 l'importo di L. 10.000.000 alla LISTA PER TRIESTE, quale contributo personale di sostegno per l'elezione al rinnovo del Consiglio Regionale FVG.

Lista per Trieste



on. Giulio CAMBER



LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, ...

Trieste, 20 settembre 1993

Alla Presidenza
della
Camera dei Deputati
R O M A

oggetto: dichiarazione congiunta ai sensi del III e IV comma
dell'art. 4 della Legge 18/11/81, nr. 659.

I sottoscritti:


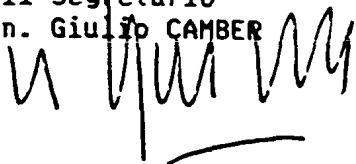
- L'avv. Manlio CECCOVINI in qualita' di erogante;
- LISTA PER TRIESTE, Segreteria, corso Saba 6, Trieste, in qualita' di ricevente;

dichiarano

che il sottoscritto associato ha erogato in data odierna l'importo di L. 47.500.000 alla LISTA PER TRIESTE, quale contributo personale di sostegno.

quattrocento e cinquantamila e cinquecento lire.

Lista per Trieste
Il Segretario
on. Giulio CAMBER



avv. Manlio CECCOVINI

LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste,

Trieste, 20 settembre 1993

Alla Presidenza
della
Camera dei Deputati
R O M A

oggetto: dichiarazione congiunta ai sensi del III e IV comma
dell'art. 4 della Legge 18/11/81, nr. 659.

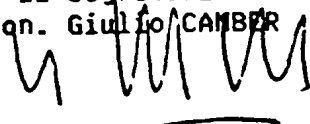
I sottoscritti:

- il dott. Gianfranco GAMBASSINI in qualita' di erogante;
- LISTA PER TRIESTE, Segreteria, corso Saba 6, Trieste, in qualita' di ricevente;

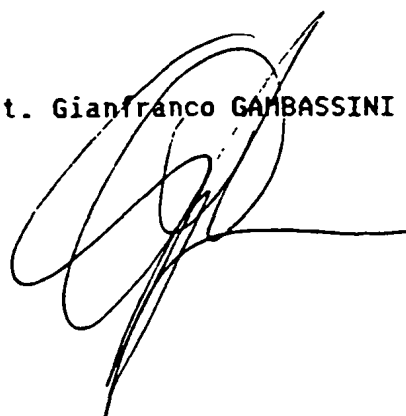
dichiarano

che il sottoscritto associato ha erogato in data odierna l'importo di L. 47.000.000 alla LISTA PER TRIESTE, quale contributo personale di sostegno.

Lista per Trieste
Il Segretario
on. Giulio CAMBER



dott. Gianfranco GAMBASSINI



ACCORDO ELETTORALE

Fatta salva la ratifica dell'Assemblea degli Iscritti LpT

La Lista per Trieste ed il Partito Socialista Italiano, apprezzate le ragioni di comune interesse per la realtà giuliana, concordano di collaborare per le elezioni politiche del 5-6 aprile 1992, secondo le seguenti modalità:

- A) CANDIDATI: la Lista per Trieste presenterà propri candidati nella sola Circoscrizione di Trieste utilizzando il simbolo del PSI; tale lista avrà quindi la seguente composizione: il numero "1" in lista verrà attribuito all'avv. Giulio Camber; il numero "2" all'amm. Carlo Lapanje; il numero "3" ad un esponente triestino del PSI. Al Senato verrà candidato il prof. Arduino Agnelli, la cui adesione alla LpT verrà accettata dai competenti Organi LpT anteriormente alla presentazione delle liste elettorali;
- B) CONTRIBUTI: il contributo periodicamente erogato dallo Stato per il finanziamento pubblico dei Partiti verrà riversato dal PSI alla LpT nella quota parte corrispondente a n. 2 parlamentari; il PSI rimborserà alla LpT le spese sostenute per la campagna elettorale in oggetto.
- C) AUTONOMIA: in caso di elezione alla Camera del candidato LpT, questi rappresenterà in Parlamento con piena autonomia la LpT, pur aderendo quale indipendente al gruppo parlamentare del PSI.

Il PSI assume i seguenti impegni a favore di Trieste:

- 1) TRIESTE NEL GOVERNO: il PSI proporrà che della rappresentanza socialista nel primo futuro governo a partecipazione del PSI faccia parte un rappresentante della LpT.
- 2) RILANCIO DEL PORTO: rilanciare il porto di Trieste, anche con una Legge speciale che valorizzi il ruolo di "Porto Internazionale"; garantire la continuità, a Trieste del "Lloyd Triestino di Navigazione S.p.A.";
- 3) AUTONOMIA: promuovere la modifica dello Statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia, assicurando alla Venezia Giulia uno stato giuridico analogo alla Provincia di Trento nella Regione Trentino-Alto Adige; assicurare alla LpT una posizione, a livello istituzionale, di "garante" della suddetta operazione;
- 4) ZONA FRANCA: promuovere l'ampliamento della zona franca commerciale esistente, favorendo insediamenti di imprese nazionali ed estere;
- 5) ITALIANITA': avvalorare le peculiarità e le implicazioni tutte relative all'italianità di Trieste;
- 6) DIRITTI DEGLI ESULI: assicurare una giusta tutela agli interessi morali ed economici degli Esuli istriani, fiumani e dalmati: sia in ambito nazionale che con riguardo alle realtà site nei territori delle Repubbliche di Slovenia e Croazia.



CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA SPA
SEDE SOC. E DIR. OPN IN TRIESTE

Via Cassa di Risparmio, 10
Tel. 055 238 221 222 223 224

Cap. Exp.	229 000 000.000	▼
Financ.	10 000 000 000	

[illegible]

C.F. E PARTITA IVA - 0002516029

scritto all'atto delle estese e credito al n. 5123
L'ammontare al Fondo C&I è di

Appartenente al Gruppo CRInsieme iscritto all'albo dei gruppi credizi al n. 00004
 aderente al fondo di tutela dei risparmi

2

SOTTO TITOLO - C.P. ANI CENTRO

TELEFONO (040) 8771

TELEX 400051 TROCAR - I
 1705 1704 0000 0100 1010

IND. TELEGR. CASSARISPARMO TRIESTE

[illegible]

no all'albo dei gruppi creditizi al n. 6334

**Estratto al
dal Conto
Numero
Foglio**

24/12/93
CORRENTE IN LIRE
11294/5 Presso DIP. 01
53

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA
FRANCA INTEGRALE A TRIESTE E
NELLA SUA PROVINCIA - LISTA
PER TRIESTE
N.R. AGENZIA 1 - BOX 117

COORDINATE POLAR:

F 06335 02201 11294.5

571 1000 2001-55-4-8-1 1-0000

I NUMERI DEGLI ABBONATI SONO EVIDENZIATI DALLE ULTIME QUATTRO CIFRE

[illegible]

IMPORTA DALL' OLTREMAR - Motor LEX. Int. Fin. Pricato M.64017/3634/II dell' 8.11.71

ADRIAVITA, la società nata dall'accordo fra CRIEPISTE BANCA SPA, CARIVENEZIA e GENERALI, propone varie formule finanziarie-assicurative distribuibili fiscalmente. VERDETA "la polizza che a maturazione consente ai vostri figli di poter scegliere un rendito o un capitale per gli studi o il lavoro. KEMEBENE "il prodotto che anche al piccolo risparmiatore consente di integrare con investimenti sicuri il proprio patrimonio. VIVALE una polizza che può coprire totalmente il debito di un mutuo bancario. SALVAREDDITA un programma previdenziale personale per costruire una libera pensione, aggiuntiva e quella obbligatoria di legge. Tali polizze sono disponibili presso gli sportelli della CRIEPISTE BANCA SPA.



CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA SPA
SEDE SOC. P. DIR. GEN. IN TRIESTE

Via Cavour 10
Cap. Soc. 220.000.000.000.000

Trieste 30100 899.500

Telex: 311800

C.F. e Partita IVA: 0008510029

ADERENTE AL FONDO DI TUTELA DEI DEPOSITI

36100 TRIESTE - C.P. 401 CENTRO

TELEFONO (040) 6771

TELEX 450053 TRICAR - I

RAD. TELEGR. CASSA RISPARMIO TRIESTE

Estratto al 17/12/93
del Conto CORRENTE IN LIRE
Numero 11294/5 Presso DIP. 01
Foglio 52

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA
FRANCA INTEGRALE A TRIESTE E
NELLA SUA PROVINCIA - LISTA
PER TRIESTE
N.R. AGENZIA 1 - BOX 117

COORDINATE BANCARIE
F 06335 02201 11294.5
C.C. BANCA SPINT. (0.0.0.0) C.C. C.C.

I NUMERI DEGLI ASSEGNI SONO EVIDENZIATI DALLE ULTIME QUATTRO CIFRE

DATA	VALUTA	MOVIMENTI DARE	MOVIMENTI AVERE	DESCRIZIONE OPERAZIONE
15/12/93		15994661		SALDO INIZIALE
10/11/93		10115000		VS. ASSEGNO NR. 8964
8/8/93		8841700		VS. ASSEGNO NR. 8963
				VS. ASSEGNO NR. 8962
				VS. ASSEGNO NR. 8961
				VS. ASSEGNO NR. 8960
				VS. ASSEGNO NR. 8959
				VS. ASSEGNO NR. 8958
				VS. ASSEGNO NR. 8957
				VS. ASSEGNO NR. 8956
				VS. ASSEGNO NR. 8955
				VS. ASSEGNO NR. 8954
				VS. ASSEGNO NR. 8953
				VS. ASSEGNO NR. 8952
				VS. ASSEGNO NR. 8951
				VS. ASSEGNO NR. 8950
				VS. ASSEGNO NR. 8949
				VS. ASSEGNO NR. 8948
				VS. ASSEGNO NR. 8947
				VS. ASSEGNO NR. 8946
				VS. ASSEGNO NR. 8945
				VS. ASSEGNO NR. 8944
				VS. ASSEGNO NR. 8943
				VS. ASSEGNO NR. 8942
				VS. ASSEGNO NR. 8941
				VS. ASSEGNO NR. 8940
				VS. ASSEGNO NR. 8939
				VS. ASSEGNO NR. 8938
				VS. ASSEGNO NR. 8937
				VS. ASSEGNO NR. 8936
				VS. ASSEGNO NR. 8935
				VS. ASSEGNO NR. 8934
				VS. ASSEGNO NR. 8933
				VS. ASSEGNO NR. 8932
				VS. ASSEGNO NR. 8931
				VS. ASSEGNO NR. 8930
				VS. ASSEGNO NR. 8929
				VS. ASSEGNO NR. 8928
				VS. ASSEGNO NR. 8927
				VS. ASSEGNO NR. 8926
				VS. ASSEGNO NR. 8925
				VS. ASSEGNO NR. 8924
				VS. ASSEGNO NR. 8923
				VS. ASSEGNO NR. 8922
				VS. ASSEGNO NR. 8921
				VS. ASSEGNO NR. 8920
				VS. ASSEGNO NR. 8919
				VS. ASSEGNO NR. 8918
				VS. ASSEGNO NR. 8917
				VS. ASSEGNO NR. 8916
				VS. ASSEGNO NR. 8915
				VS. ASSEGNO NR. 8914
				VS. ASSEGNO NR. 8913
				VS. ASSEGNO NR. 8912
				VS. ASSEGNO NR. 8911
				VS. ASSEGNO NR. 8910
				VS. ASSEGNO NR. 8909
				VS. ASSEGNO NR. 8908
				VS. ASSEGNO NR. 8907
				VS. ASSEGNO NR. 8906
				VS. ASSEGNO NR. 8905
				VS. ASSEGNO NR. 8904
				VS. ASSEGNO NR. 8903
				VS. ASSEGNO NR. 8902
				VS. ASSEGNO NR. 8901
				VS. ASSEGNO NR. 8900
				VS. ASSEGNO NR. 8899
				VS. ASSEGNO NR. 8898
				VS. ASSEGNO NR. 8897
				VS. ASSEGNO NR. 8896
				VS. ASSEGNO NR. 8895
				VS. ASSEGNO NR. 8894
				VS. ASSEGNO NR. 8893
				VS. ASSEGNO NR. 8892
				VS. ASSEGNO NR. 8891
				VS. ASSEGNO NR. 8890
				VS. ASSEGNO NR. 8889
				VS. ASSEGNO NR. 8888
				VS. ASSEGNO NR. 8887
				VS. ASSEGNO NR. 8886
				VS. ASSEGNO NR. 8885
				VS. ASSEGNO NR. 8884
				VS. ASSEGNO NR. 8883
				VS. ASSEGNO NR. 8882
				VS. ASSEGNO NR. 8881
				VS. ASSEGNO NR. 8880
				VS. ASSEGNO NR. 8879
				VS. ASSEGNO NR. 8878
				VS. ASSEGNO NR. 8877
				VS. ASSEGNO NR. 8876
				VS. ASSEGNO NR. 8875
				VS. ASSEGNO NR. 8874
				VS. ASSEGNO NR. 8873
				VS. ASSEGNO NR. 8872
				VS. ASSEGNO NR. 8871
				VS. ASSEGNO NR. 8870
				VS. ASSEGNO NR. 8869
				VS. ASSEGNO NR. 8868
				VS. ASSEGNO NR. 8867
				VS. ASSEGNO NR. 8866
				VS. ASSEGNO NR. 8865
				VS. ASSEGNO NR. 8864
				VS. ASSEGNO NR. 8863
				VS. ASSEGNO NR. 8862
				VS. ASSEGNO NR. 8861
				VS. ASSEGNO NR. 8860
				VS. ASSEGNO NR. 8859
				VS. ASSEGNO NR. 8858
				VS. ASSEGNO NR. 8857
				VS. ASSEGNO NR. 8856
				VS. ASSEGNO NR. 8855
				VS. ASSEGNO NR. 8854
				VS. ASSEGNO NR. 8853
				VS. ASSEGNO NR. 8852
				VS. ASSEGNO NR. 8851
				VS. ASSEGNO NR. 8850
				VS. ASSEGNO NR. 8849
				VS. ASSEGNO NR. 8848
				VS. ASSEGNO NR. 8847
				VS. ASSEGNO NR. 8846
				VS. ASSEGNO NR. 8845
				VS. ASSEGNO NR. 8844
				VS. ASSEGNO NR. 8843
				VS. ASSEGNO NR. 8842
				VS. ASSEGNO NR. 8841
				VS. ASSEGNO NR. 8840
				VS. ASSEGNO NR. 8839
				VS. ASSEGNO NR. 8838
				VS. ASSEGNO NR. 8837
				VS. ASSEGNO NR. 8836
				VS. ASSEGNO NR. 8835
				VS. ASSEGNO NR. 8834
				VS. ASSEGNO NR. 8833
				VS. ASSEGNO NR. 8832
				VS. ASSEGNO NR. 8831
				VS. ASSEGNO NR. 8830
				VS. ASSEGNO NR. 8829
				VS. ASSEGNO NR. 8828
				VS. ASSEGNO NR. 8827
				VS. ASSEGNO NR. 8826
				VS. ASSEGNO NR. 8825
				VS. ASSEGNO NR. 8824
				VS. ASSEGNO NR. 8823
				VS. ASSEGNO NR. 8822
				VS. ASSEGNO NR. 8821
				VS. ASSEGNO NR. 8820
				VS. ASSEGNO NR. 8819
				VS. ASSEGNO NR. 8818
				VS. ASSEGNO NR. 8817
				VS. ASSEGNO NR. 8816
				VS. ASSEGNO NR. 8815
				VS. ASSEGNO NR. 8814
				VS. ASSEGNO NR. 8813
				VS. ASSEGNO NR. 8812
				VS. ASSEGNO NR. 8811
				VS. ASSEGNO NR. 8810
				VS. ASSEGNO NR. 8809
				VS. ASSEGNO NR. 8808
				VS. ASSEGNO NR. 8807
				VS. ASSEGNO NR. 8806
				VS. ASSEGNO NR. 8805
				VS. ASSEGNO NR. 8804
				VS. ASSEGNO NR. 8803
				VS. ASSEGNO NR. 8802
				VS. ASSEGNO NR. 8801
				VS. ASSEGNO NR. 8800
				VS. ASSEGNO NR. 8799
				VS. ASSEGNO NR. 8798
				VS. ASSEGNO NR. 8797
				VS. ASSEGNO NR. 8796
				VS. ASSEGNO NR. 8795
				VS. ASSEGNO NR. 8794
				VS. ASSEGNO NR. 8793
				VS. ASSEGNO NR. 8792
				VS. ASSEGNO NR. 8791
				VS. ASSEGNO NR. 8790
				VS. ASSEGNO NR. 8789
				VS. ASSEGNO NR. 8788
				VS. ASSEGNO NR. 8787
				VS. ASSEGNO NR. 8786
				VS. ASSEGNO NR. 8785
				VS. ASSEGNO NR. 8784
				VS. ASSEGNO NR. 8783
				VS. ASSEGNO NR. 8782
				VS. ASSEGNO NR. 8781
				VS. ASSEGNO NR. 8780
				VS. ASSEGNO NR. 8779
				VS. ASSEGNO NR. 8778
				VS. ASSEGNO NR. 8777
				VS. ASSEGNO NR. 8776
				VS. ASSEGNO NR. 8775
				VS. ASSEGNO NR. 8774
				VS. ASSEGNO NR. 8773
				VS. ASSEGNO NR. 8772
				VS. ASSEGNO NR. 8771
				VS. ASSEGNO NR. 8770
				VS. ASSEGNO NR. 8769
				VS. ASSEGNO NR. 8768
				VS. ASSEGNO NR. 8767
				VS. ASSEGNO NR. 8766
				VS. ASSEGNO NR. 8765
				VS. ASSEGNO NR. 8764
				VS. ASSEGNO NR. 8763
				VS. ASSEGNO NR. 8762
				VS. ASSEGNO NR. 8761
				VS. ASSEGNO NR. 8760
				VS. ASSEGNO NR. 8759
				VS. ASSEGNO NR. 8758
				VS. ASSEGNO NR. 8757
				VS. ASSEGNO NR. 8756
				VS. ASSEGNO NR. 8755
				VS. ASSEGNO NR. 8754
				VS. ASSEGNO NR. 8753
				VS. ASSEGNO NR. 8752
				VS. ASSEGNO NR. 8751
				VS. ASSEGNO NR. 8750
				VS. ASSEGNO NR. 8749
				VS. ASSEGNO NR. 8748
				VS. ASSEGNO NR. 8747
				VS. ASSEGNO NR. 8746
				VS. ASSEGNO NR. 8745
				VS. ASSEGNO NR. 8744
				VS. ASSEGNO NR. 8743
				VS. ASSEGNO NR. 8742
				VS. ASSEGNO NR. 8741
				VS. ASSEGNO NR. 8740
				VS. ASSEGNO NR. 8739
				VS. ASSEGNO NR. 8738
				VS. ASSEGNO NR. 8737
				VS. ASSEGNO NR. 8736
				VS. ASSEGNO NR. 8735
				VS. ASSEGNO NR. 8734
				VS. ASSEGNO NR. 8733
				VS. ASSEGNO NR. 8732
				VS. ASSEGNO NR. 8731
				VS. ASSEGNO NR. 8730
				VS. ASSEGNO NR. 8729
				VS. ASSEGNO NR. 8728
				VS. ASSEGNO NR. 8727
				VS. ASSEGNO NR. 8726
				VS. ASSEGNO NR. 8725
				VS. ASSEGNO NR. 8724
				VS. ASSEGNO NR. 8723
				VS. ASSEGNO NR. 8722
				VS. ASSEGNO NR. 8721
				VS. ASSEGNO NR. 8720
				VS. ASSEGNO NR. 8719
				VS. ASSEGNO NR. 8718
				VS. ASSEGNO NR. 8717
				VS. ASSEGNO NR. 8716
				VS. ASSEGNO NR. 8715
				VS. ASSEGNO NR. 8714
				VS. ASSEGNO NR. 8713
				VS. ASSEGNO NR. 8712
				VS. ASSEGNO NR. 8711
				VS. ASSEGNO NR. 8710
				VS. ASSEGNO NR. 8709
				VS. ASSEGNO NR. 8708
				VS. ASSEGNO NR. 8707
				VS. ASSEGNO NR. 8706
				VS. ASSEGNO NR. 8705
				VS. ASSEGNO NR. 8704
				VS. ASSEGNO NR. 8703
				VS. ASSEGNO NR. 8702
				VS. ASSEGNO NR. 8701
				VS. ASSEGNO NR. 8700
				VS. ASSEGNO NR. 8699
				VS. ASSEGNO NR. 8698
				VS. ASSEGNO NR. 8697
				VS. ASSEGNO NR. 8696
				VS. ASSEGNO NR. 8695
				VS. ASSEGNO NR. 8694
				VS. ASSEGNO NR. 8693
				VS. ASSEGNO NR. 8692
				VS. ASSEGNO NR. 8691
				VS. ASSEGNO NR. 8690
				VS. ASSEGNO NR. 8689
				VS. ASSEGNO NR. 8688
				VS. ASSEGNO NR. 8687
				VS. ASSEGNO NR. 8686
				VS. ASSEGNO NR. 8685
				VS. ASSEGNO NR. 8684
				VS. ASSEGNO NR. 8683
				VS. ASSEGNO NR. 8682
				VS. ASSEGNO NR. 8681
				VS. ASSEGNO NR. 8680
				VS. ASSEGNO NR. 8679
				VS. ASSEGNO NR. 8678



CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA SPA
SEDE SOC. E DIR. GEN. IN TRIESTE
Via Cane di Raimondo, 19
Cap. Soc. 729.000.000.000 l.v.
Riserve 49.834.809.383
Inscr. Trib. di Trieste n. 11860
C.F. E PARTITA IVA: 00025518329
ADERENTE AL FONDO DI TUTELA DEI DEPOSITI

34106 TRIESTE - C.P. 401 CENTRO

TELEFONO (0431) 8771

TELEX 490085 FRICAR - I

IND. TELEGR. CASSARISPARMIO TRIESTE

Estratto al 10/12/93
del Conto CORRENTE IN LIRE
Numero 11294/5 Presso DIP. 01
Foglio 51

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA
FRANCA INTEGRALE A TRIESTE E
NELLA SUA PROVINCIA - LISTA
PER TRIESTE
N.R. AGENZIA 1 - BOX 117

COORDINATE BANCARIE			
F	06335	02201	11294.5
CTR	BANCA	SPORI.C.C.I.A.A.	IN CREDITO

(I NUMERI DEGLI ASSEGNI SONO EVIDENZIATI DALLE ULTIME QUATTRO CIFRE)

DATA	VALUTA	MOVIMENTI DARE	MOVIMENTI AVERE	DESCRIZIONE OPERAZIONE
93/12/03	93/12/02	1463700	9219039	SALDO INIZIALE
93/12/06	93/12/03		50000	VS. ASSEGNO NR. 8961
93/12/08	93/12/03	23800000		ORDINE E CONTO
93/12/09	93/12/03			VS. ASSEGNO NR. 8962
15994661				SALDO FINALE
				S.E. & O.

Mod. 1067 - 0/96

IMPORTA BILIO VIRTUALE - Autentica: Int. Pro. Trieste N. 64017/2007/11 Cell. 8.11.73

ADRIAVITA, la società nata dall'accordo fra CR TRIESTE BANCA SPA, CARIVENEZIA e GENERALI, propone varie formule finanziario-assicurative detraibili fiscalmente. VERDETA' la polizza che a maturazione consente ai vostri figli di avere a scelta un capitale o un reddito per gli studi o il lavoro. RENDEBENE un prodotto adatto anche al piccolo risparmio per integrare con investimenti sicuri il proprio reddito. VITALE una polizza che può coprire totalmente il debito di un mutuo bancario. SALVARENDITA un programma previdenziale personale per costruire una libera pensione, aggiuntiva a quella obbligatoria di legge. Tali polizze sono disponibili presso gli sportelli della CR TRIESTE BANCA SPA.



CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA SPA
SEDE SOC. E DIR. GEN. IN TRIESTE

Via Cavour 10
Cap. Soc. 220.000.000.000 i.v.
Riserva 88.884.578.565
Iscrit. Trib. di Trieste n. 11800
C.F. e PARTITA IVA: 00083510228
ADERENTE AL FONDO DI TUTELA DEI DEPOSITI

34100 TRIESTE - C.P. 481 CENTRO

TELEFONO (040) 6171

TELEX 452053 TRICAR - I

IND. TELEGR. CASSARISSPARMIO TRIESTE

Estratto al
del Conto
Numero
Foglio

3/12/93
CORRENTE IN LIRE
11294/5 Presso DIP. 01
50

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA
FRANCA INTEGRALE A TRIESTE E
NELLA SUA PROVINCIA - LISTA
PER TRIESTE
N.R. AGENZIA 1 - BOX 117

CONTRATTO BANCARIO			
F 06335 02201 11294.5			
CIN	BANCA	SPART. (E.S.B.)	F. CONTI

I NUMERI DEGLI ASSEGNI SONO EVIDENZIATI DALL' ULTIME QUATTRO CIFRE

DATA	VALUTA	MOVIMENTI DARE	MOVIMENTI AVERE	DESCRIZIONE OPERAZIONE
31/12/93	999999	7104443	12875482	SALDO INIZIALE
31/12/93	999999	2000		VS. ASSEGNO NR. 2280
31/12/93	999999		50000	SPESE
31/12/93	999999		4900000	ORDINE E CONTO
31/12/93	999999	1500000		VERSAMENTO
31/12/93	999999			VS. ASSEGNO NR. 2279
31/12/93	999999		9219039	SALDO FINALE
31/12/93	999999			S.E. & O.

ad. 1927 - 194

ADRIAVITA, la società nata dall'accordo fra CR TRIESTE BANCA SPA, CARIVENEZIA e GENERALI, propone varie formule finanziario-assicurative detraibili fiscalmente. VERDETA: la polizza che a maturazione consente ai vostri figli di avere a scelta un'e rendita o un capitale per gli studi o il lavoro. RENDEBENE un prodotto adatto anche al piccolo risparmio per integrare con investimenti sicuri il proprio reddito. VITALE una polizza che può coprire totalmente il debito di un mutuo bancario. SALVARENDITA un programma previdenziale personale per costruire una libera pensione, aggiuntiva a quella obbligatoria di legge. Tali polizze sono disponibili presso gli sportelli della CR TRIESTE BANCA SPA.

3. DICHIARAZIONE

In ottemperanza a quanto disposto al 10mo capoverso dell' art.
4 della Legge nr. 659 del 18/11/81 e successivamente la modifica
di cui all'art. 1 della Legge nr. 22 del 27/01/92, certifichiamo la
regolarita' del bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1993
dell'Associazione per la Zona Franca Integrale a Trieste e nella
sua Provincia (LISTA PER TRIESTE) che chiude con un saldo ne-
gativo di L. 40.865.109 (quarantamilionioctocentosessantacinquemilae
centosenove).

.. O ..

I sottoscritti dichiarano di essere iscritti nell'Albo Professionale da
oltre cinque anni e di essere stati nominati dal Consiglio Direttivo
dell'Associazione suddetta.

Trieste, 30 aprile 1994

rag. Luciano SAVINO

rag. Alberto PRESTER

rag. Nicolo' CHIURCO

MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA - LA RETE**1. BILANCIO CONSUNTIVO DEL MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA - LA RETE DELL'ANNO 1993 APPROVATO A RICCIONE DALL'ASSEMBLEA GENERALE DEL MOVIMENTO IL 16 GENNAIO 1994.****ENTRATE EFFETTIVE**

1)Quote associative annuali	Lire	0
2)Contributo dello Stato:		
a)per rimborso spese elettorali	Lire	0
b)contribuzione annuale all'attività del partito	Lire	2.707.002.297

	Lire	2 707.002.297
3)Contributi provenienti dall'estero:		
a)da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	Lire	0
b)da altri soggetti esteri	Lire	3.596.838

	Lire	3 596.838
4)Altre contribuzioni:		
a)contribuzioni straordinarie degli associati	Lire	483.521.099
b)contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	Lire	20 396.219

	Lire	503.917.318
5)Proventi finanziari diversi:		
a)fitti attivi	Lire	0
b)interessi su titoli	Lire	0
c)interessi su finanziamenti	Lire	61.290.939
d)dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività econom.	Lire	0

	Lire	61.290.939

6)Entrate diverse:

a)da attività editoriali	Lire	0
b)da manifestazioni	Lire	0
c)da altre attività statutarie	Lire	0
d)da altre fonti	Lire	4.684
	Lire	4.684

Totale entrate finanziarie dell'esercizio Lire 3.275.812.076

Disavanzo dell'esercizio

=====
 Lire 0
 =====
 Lire 3.275.812.076

USCITE EFFETTIVE

1)Attribuzione di contributi:

a)al Gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire	0
b)al Gruppo parlamentare al Senato	Lire	0
c)a enti e soggetti nazionali	Lire	56.000.000
d)a enti e soggetti esteri	Lire	0
e)alle sedi e organizzazioni periferiche	Lire	1.082.452.386
	Lire	1.138.452.386

2)Spese di personale:

a)retribuzioni, rimborsi spese e diarie	Lire	116.845.967
b)contributi previdenziali e assistenziali	Lire	37.373.720
	Lire	154.219.687

3)Spese generali:

a)interessi passivi e oneri finanz.	Lire	0
b)fitti passivi	Lire	79.228.170
c)imposte e tasse	Lire	0
d)manutenzione e riparazioni	Lire	0
e)spese di amministrazione	Lire	29.401.773
f)spese diverse.	Lire	144.116.025
	Lire	252.745.968

4)Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:		
a)per attività editoriali	Lire	0
b)per attività culturali e d'informazione	Lire	46.655.032
c)per attività di propaganda e informazione politica	Lire	486.853.762
	Lire	533.508.794
5)Spese per campagne elettorali 92	Lire	53.371.129
6)Spese per documentazione ed archivio	Lire	7.021.000
7)Spese per altre attività	Lire	158.059.797
Totale uscite finanz dell'esercizio	Lire	2.297.378.761
Avanzo dell'esercizio	Lire	978.433.315
		=====

SITUAZIONE FINANZIARIA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	3.275.812.076
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire	2.297.378.761
Avanzo finanziario dell'esercizio	Lire	978.433.315
Disavanzo dei precedenti esercizi	Lire	307.553.398
Avanzo alla chiusura dell'esercizio	Lire	670.879.917

2. RELAZIONE DEL TESORIERE DELLA RETE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DEL MOVIMENTO DEL 1993

Il consuntivo finanziario della Rete del 1993 presenta entrate finanziarie pari a Lire 3.275.812.076 ed uscite pari a Lire 2.279.378.761 con un avanzo di Lire 978.433.315 che, detratta la quota di Lire 307.553.398 necessaria per coprire il disavanzo finanziario esistente alla fine del 1992, si riduce a Lire 670.879.917, corrispondente all'avanzo finale disponibile al 31 dicembre 1993.

Nel 1993 la Rete ha utilizzato i mezzi finanziari a disposizione esclusivamente per far fronte alle spese relative all'attività politica ed ha ritenuto opportuno prevedere un avanzo di esercizio che consentisse di affrontare parte degli oneri del 1994. Non sono state effettuate, pertanto, operazioni né di natura finanziaria né in campo immobiliare.

Conseguentemente il patrimonio netto della Rete alla fine del 1993, pari a Lire 670.879.917, è costituito esclusivamente dai seguenti elementi:

Denaro in cassa	£. 6.245.087
Depositi bancari e postali	£. 653.884.830
Crediti	£. 8.750.000
Depositi cauzionali	£. 2.000.000

Si dichiara quindi che il Movimento per la Democrazia - La Rete non ha alcuna proprietà immobiliare, non ha partecipazioni dirette o indirette in enti o società commerciali, non è titolare di imprese né ha conseguito redditi derivanti da attività economiche.

Passando alla disamina del bilancio si precisa che la contribuzione annuale dello Stato all'attività del Movimento, pari a Lire 2.707.002.297, è stata ripartita tra le Sedi e le Organizzazioni periferiche - alle quali sono state attribuite Lire 1.082.452.386 - e la Segreteria Nazionale - alla quale è stata assegnata la somma di Lire 1.624.549.911.

Per quanto attiene le libere contribuzioni, si ritiene utile ricordare che, a norma di statuto, il Movimento per la Democrazia - La Rete si autofinanzia con il contributo degli aderenti, che nell'anno 1993 è stato versato direttamente alle Sedi locali e dalle stesse utilizzato per le loro esigenze. Nessuna Sede locale ha, comunque, ricevuto contribuzioni individuali superiori ai cinque milioni di lire.

Alla Segreteria Nazionale sono stati versati:

-da parte della Televisione austriaca	£. 3.596.838
-da parte dei Parlamentari della Rete	£. 476.750.000
-da parte del Gruppo parlamentare della Camera dei Deputati (prelevate dalle proprie spese di funzionamento)	£. 6.771.099
-da parte di soggetti privati	£. 20.396.219

Le contribuzioni superiori ai cinque milioni di lire sono pervenute dai Senatori e Deputati della Rete e dal Gruppo parlamentare della Camera dei Deputati nelle seguenti misure:

- Galasso Alfredo	£.	29 000 000
- Piscitello Calogero	£.	36 000 000
- Nuccio Gaspare	£.	32 500 000
- Mancuso Carmine	£.	36.000 000
- Cannariato Girolamo	£.	36.000 000
- Ferrara Vito	£.	29.000 000
- Rozza Laura	£.	32.500.000
- Novelli Diego	£.	36 000 000
- Gambale Giuseppe	£.	36.000 000
- Fava Giovanni Claudio	£.	29 000 000
- Pollichino Salvatore	£.	36 000 000
- Dalla Chiesa Fernando	£.	32 500.000
- Bertezolo Paolo	£.	36 000 000
- Orlando Leoluca	£.	36 000.000
- Gruppo Parlamentare delle Rete della Camera	£.	6 771 099

La Rete ha, inoltre, beneficiato degli interessi bancari maturati sul proprio c/c pari a Lire 61 290 939

Le uscite finanziarie dell'esercizio, pari a Lire 2.797 378 761, sono state sostenute in parte per pagare i debiti esistenti al 31 dicembre 1992, pari a Lire 54.581 476 (di cui Lire 53 371 129 a fornitori, Lire 638 121 all'Erario e Lire 572 226 all'Inps), nonché, per pagare quasi tutti gli oneri di competenza del 1993. Infatti non tutti i costi del 1993 sono stati pagati entro la fine dell'anno, essendo rimasti i sottoindicati debiti:

Retribuzioni	£.	1 546.000
Contribuzioni alle strutture periferiche	£.	2 292.400
Ritenute fiscali	£.	2.500 575
Ritenute previdenziali	£.	1.798.713
Rimborsi spese	£.	984.600.

Per rendere il bilancio ancor più trasparente si illustrano le seguenti voci di uscita:

Il contributo a enti e soggetti nazionali, pari a Lire 56.000.000, riguarda prevalentemente la somma di Lire 50.000.000 erogata a favore della rivista "I Siciliani".

Le spese diverse, pari a Lire 144.116.025, riguardano gli oneri per la pubblicazione del bilancio 1992, per l'acquisto di alcune attrezzature di ufficio, spese legali, spese telefoniche (Lire 66.770 813), ecc.

Le spese per attività culturali e d'informazione, pari a Lire 46.655.032, riguardano oneri per convegni, per la stampa di studi su temi di natura politico-sociale, per inserzioni pubblicitarie, ecc

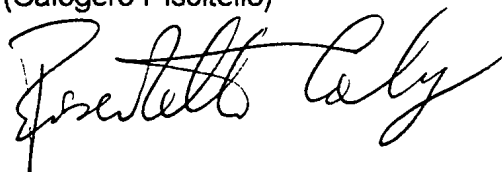
Le spese per attività di propaganda e informazione politica, pari a Lire 486.853.762, riguardano gli oneri che la Rete ha sostenuto per sviluppare la sua presenza politica attraverso pubblicazioni, stampe, viaggi, manifestazioni, campagne referendarie, congressi, ecc.

Le spese per campagne elettorali, pari a Lire 53.371.129, si riferiscono ai pagamenti fatti nel 1993 a ditte che avevano fornito beni e servizi nel corso della campagna elettorale per le elezioni politiche del 1992.

Le spese per altre attività, pari a Lire 158.059.797, si riferiscono ai pagamenti eseguiti per oneri eterogenei, come spese bancarie, spese di trasporto, spese dell'ufficio stampa, spese dell'ufficio organizzazione, rimborsi spese ai componenti degli organi statutari.

Roma 10 gennaio 1994

IL TESORIERE
(Calogero Piscitello)



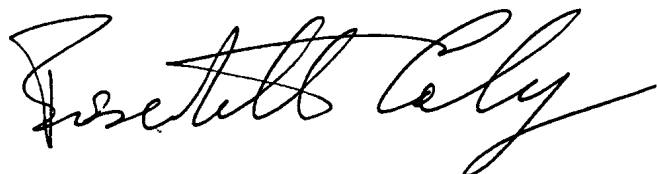
RELAZIONE SULLE SPESE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI EFFETTUATE
NELL'ANNO 1993

Le spese per campagne elettorali, pari a £. 53.371.129, si riferiscono a pagamenti fatti nel 1993 a Ditte che avevano fornito i loro prodotti nel corso della campagna elettorale delle Elezioni politiche del 1992 e che erano rimaste creditrici verso la Rete.

Per quanto riguarda gli oneri sostenuti per le elezioni regionali del Trentino - Alto Adige dell'anno 1993, per motivi amministrativi questi saranno soddisfatti nel corso del corrente anno, per cui saranno contabilizzati nel bilancio relativo al 1994.

Roma, 10 gennaio 1994

IL TESORIERE
(Calogero Piscitello)



Roma, 26 aprile 1994

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CONSUNTIVO DEL 1993 DEL MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA LA RETE

In esecuzione dell'incarico conferitoci ai sensi della legge 2 maggio 1974 n. 195 e successive modificazioni abbiamo esaminato il bilancio finanziario dell'anno 1993 del Movimento per la Democrazia "LA RETE" che si compendia nelle seguenti cifre:

Totale entrate finanziarie dell'esercizio	£ 3.275.812.076
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	£ 2.297.378.761
<hr/>	
Avanzo finanziario dell'esercizio 1993	£ 978.433.315
Disavanzo dei precedenti esercizi	£ 307.553.398
<hr/>	
Avanzo alla chiusura dell'esercizio 1993	£ 670.879.917

Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il collegio dei revisori dà atto di quanto segue:

- a) la contabilità è tenuta con il metodo della partita doppia secondo il criterio "di cassa", le rilevazioni sono state effettuate in ordine cronologico secondo i canoni della contabilità ordinaria;
- b) i movimenti finanziari sono comprovati da documenti giustificativi;
- c) sono state effettuate verifiche sulla contabilità che non hanno dato luogo a rilievi;
- d) i dati e le informazioni contenute sia nella relazione del tesoriere sul bilancio consuntivo del Movimento del 1993 che nella relazione sulle spese per le campagne elettorali effettuate nell'anno 1993 corrispondono alla documentazione verificata ed alle risultanze delle scritture contabili.

Il collegio dei revisori può certificare ai sensi della normativa vigente che il bilancio finanziario 1993 del Movimento per la Democrazia LA RETE è stato redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, secondo il modello approvato con decreto del Presidente della Camera il 22 luglio 1982 e successive modificazioni.

Dr. Roberto PERTILE

Dr. Francesco STROCCHI

Rag. Massimo BELLAVIGNA

ASSOCIAZIONE LISTA MARCO PANNELLA**1. SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 1993**

Entrate finanziarie dell'esercizio	1.890.240.652
Uscite finanziarie dell'esercizio	<u>1.193.562.354</u>
Avanzo finanziario dell'esercizio	696.678.298
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	<u>658.661.245</u>
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	<u>38.017.053</u>

Entrate Effettive

1. Quote associative annuali	---

Totale Capitolo I	---

2. Contributo dello Stato:	
a) per rimborso elettorale	---
b) contributo annuale all'attività del Partito	1.592.939.890

Totale Capitolo II	<u>1.592.939.890</u>
3. Contributi provenienti dall'estero:	
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	---
b) da altri soggetti esteri	---

Totale Capitolo III	---

4. Altre contribuzioni:	
a) contribuzioni straordinarie degli associati	---
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	31.612.950
	<u>31.612.950</u>
Totale Capitolo IV	<u>31.612.950</u>
5. Proventi finanziari diversi:	
a) fitti attivi	---
b) interessi su titoli	---
c) interessi su finanziamenti	---
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	---
e) altri proventi finanziari	15.687.812
	<u>15.687.812</u>
Totale Capitolo V	<u>15.687.812</u>

segue Entrate Effettive

6. Entrate diverse:

a) da attività editoriali	---
b) da manifestazioni	---
c) da altre attività statutarie	---
d) da altre fonti	<u>250.000.000</u>

Totale Capitolo VI	<u>250.000.000</u>
--------------------	--------------------

Totale Entrate Finanziarie
dell'esercizio

1.890.240.652

Uscite effettive

1. Attribuzioni di contributi:

a) al Gruppo Parlamentare alla Camera dei Deputati	6.578.214
b) al Gruppo Parlamentare al Senato	---
c) a enti e soggetti nazionali	10.000.000
d) a enti e soggetti esteri	---
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	---

Totale Capitolo I

16.578.214

2. Spese di personale:

a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	---
b) oneri previdenziali	---

Totale Capitolo II

3. Spese Generali:

a) interessi passivi e oneri finanziari	20.429.136
b) fitti passivi	---
c) imposte e tasse	---
d) manutenzione e riparazione	---
e) spese di amministrazione	---
f) spese diverse:	---
-spese generali	<u>5.244.423</u>

Totale Capitolo III

25.673.5594. Spese per attività editoriali,
d'informazione e di propaganda:

a) per attività editoriali	---
b) per attività culturali e di informazione	---
c) per attività di propaganda e informazione politica	<u>163.246.485</u>

Totale Capitolo IV

163.246.485

segue Uscite Effettive

5. Spese per campagne elettorali:	
- residuo spese per campagne elettorali elezioni politiche del 1992	627.161.217
- residuo spese per campagne elettorali delle elezioni comunali del 1992	35.362.450
- spese per campagne elettorali delle elezioni comunali del 1993	<u>325.540.429</u>
Totale Capitolo V	<u>988.064.096</u>
6. Spese per documentazione e Archivio	---
Totale Capitolo VI	----- ---
7. Spese per altre attività	---
Totale Capitolo VII	----- ---
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	1.193.562.354
Avanzo dell'esercizio	<u>696.678.298</u>
	1.890.240.652

Disponibilità e crediti accertati al 31.12.93

Banche c/creditori	60.220.554
Cassa e titoli	4.913.400
Partecipazioni	<u>13.800.000</u>
	<u>78.933.954</u>

Passività accertate al 31/12/93

Prestito G.F.E.	20.647.600
Prestito club Pannella	757.435
Prestito Partito Radicale	<u>19.511.866</u>
	40.916.901
Avanzo	<u>38.017.053</u>
	<u>78.933.954</u>

Roma, 29 aprile 1994

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE POLITICA NAZIONALE «LISTA MARCO PANNELLA»

La "Lista Marco Pannella" ha presentato propri candidati per la prima volta in occasione delle Elezioni Politiche del 5-6 aprile 1992 nelle quali ha conseguito sei eletti alla Camera dei Deputati. Il presente bilancio si riferisce alle spese residue della campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento del 1992 per Lit. 627.161.217, a spese per le campagne elettorali amministrative del 1992 e del 1993 per complessivi 360.902.879 di lire. La voce relativa alle spese per campagne elettorali costituisce circa l'83% delle uscite finanziarie complessive dell'esercizio (1.193.562.354).

Minima è la spesa generale che ammonta a Lit. 25.673.559 nonché l'attribuzione di contributi per 16.578.214. Le spese per attività editoriali ammontano invece a 163.246.485 lire interamente spese per attività di propaganda e informazione.

Le entrate finanziarie del periodo sono costituite quasi esclusivamente dal contributo dello Stato all'attività del Partito che costituisce l'84% del complesso delle entrate. Un apporto di 250 milioni è stato inoltre realizzato con la cessione al Partito Radicale dei diritti su tutte le riprese televisive della Lista Pannella.

Come già preannunciato nella relazione al bilancio per l'esercizio 1992 nel corso del 1993 si è provveduto a ripianare il divario di quell'esercizio, mentre l'esercizio appena conclusosi chiude con un avanzo finanziario di 38.017.053 lire.

D'altra parte si segnala che il debito verso fornitori al 31 dicembre 1993, per Lit. 46.241.122, è quasi interamente compensato dall'avanzo finanziario.

I dati richiesti dalla legge 18 novembre 1981, n. 659.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art.4 (11° e 12° comma), già 8° e 9° comma prima della legge 8 agosto 1985, n. 413, rende noto:

a) Proprietà immobiliari:

La "Lista Marco Pannella" non possiede alcuna proprietà immobiliare;

b) Partecipazione della "Lista Marco Pannella" a società commerciali:

Come già indicato nella relazione per il precedente esercizio nel corso del 1992 è stata trasferita da Maurizio Turco Vice-Tesoriere del Partito Radicale la titolarità di quote della SO.G.EM. s.r.l., Società Gestione Emittenti, capitale sociale Lit. 23.000.000 interamente versati, iscritta al Tribunale di Roma n. 2557/76 con sede in Roma, Via Principe Amedeo 2, proprietaria della testata "Radio Radicale" a Marco Pannella nella qualità di responsabile anche amministrativo della Lista. Detto trasferimento è stato effettuato in occasione della proclamazione degli eletti successiva alle elezioni politiche del 1992 per consentire la trasformazione della testata di Radio Radicale da "Organo del Partito Radicale" a "Organo della Lista Marco Pannella". Il trasferimento delle quote del valore nominale di Lit. 13.800.000 è avvenuto a titolo gratuito.

c) Titolarietà di imprese e redditi comunque derivanti da attività economiche:

La "Lista Marco Pannella" non ha titolarità di imprese e redditi derivanti da attività economiche.

d) Ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici:

La "Lista Marco Pannella" non ha organi periferici e non ha devoluto alcun contributo alla sede e organizzazioni periferiche.

e) Indicazione dei soggetti eroganti contribuzioni libere di ammontare superiore a cinquemilioni di lire:

Nel corso del 1993 nessuno ha versato contributi o finanziamenti di importo superiore a cinque milioni di lire.

Certificazione del bilancio.

La "Lista Marco Pannella", anziché scegliere direttamente i propri Revisori dei Conti, ha richiesto al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di designarli, al fine di assicurare un'ulteriore garanzia di trasparenza alle proprie attività politiche e finanziarie.

Il Collegio designato ha certificato il Bilancio della "Lista Marco Pannella" come da relazione allegata.

Relazione sulle spese sostenute per campagne elettorali ai sensi dell'art. 4 della legge 8 agosto 1985 n. 659.

Campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento del 5-6 aprile 1992.

1) Spese per pubblicità editoriali e radio televisive:	621.574.550
2) Spese per manifesti:	---
3) Spese per stampati, volantini e altro materiale di propaganda:	2.136.000
4) Spese per manifestazioni:	1.060.000
5) Spese per altre attività connesse:	2.390.667

Spese per le campagne elettorali amministrative del 1992:

1) Spese per pubblicità editoriali e radio televisive:	11.816.700
2) Spese per manifesti:	---
3) Spese per stampati, volantini e altro materiale di propaganda:	1.011.500
4) Spese per manifestazioni:	19.988.000
5) Spese per altre attività connesse:	2.546.250

Spese per le campagne elettorali amministrative del 1993:

1) Spese per pubblicità editoriali e radio televisive:	301.299.440
2) Spese per manifesti:	---
3) Spese per stampati, volantini e altro materiale di propaganda:	1.579.350
4) Spese per manifestazioni:	12.002.979
5) Spese per altre attività connesse:	10.658.660

I libri, scritture e documenti contabili relativi al Bilancio 1993 sono disponibili in Via di torre Argentina 76 int. 12 Roma.


Marco Pannella

(Presidente della "Lista Marco Pannella")

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1993 DELLA ASSOCIAZIONE LISTA MARCO PANNELLA

"Il Collegio dei Revisori,
composto dai Signori,
- Dr. Aldo Casini Cortesi, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 5/03/1981 al N. 3164 - Revisore Ufficiale dei Conti -
- Dr. Gianfranco Chinellato iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 22/12/1978 al N. 2909 - Revisore Ufficiale dei Conti -
- Dr. Luigi Monteduro, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 25/05/1973 al N. 2381 - Revisore Ufficiale dei conti -
nominati con lettera del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma,

VISTI

- la legge 2 maggio 1974 n. 195 relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;
- la legge 18 novembre 1981 n. 659, che integra la legge 195 e le modifiche ad essa apportate dalle leggi 27 gennaio 1982 n. 22 e 8 agosto 1985 n. 413;
- il modello per la redazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici approvato con decreti del Presidente della Camera dei Deputati e del Presidente del Senato della Repubblica in data 28 luglio 1982 come modificato con decreto 31 luglio 1991,

ESAMINATI

- il Bilancio finanziario consuntivo dell'Associazione Lista Marco Pannella relativo all'esercizio 1993, predisposto dal Tesoriere dell'Associazione che presenta le seguenti risultanze:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L. 1.890.240.652
Uscite finanziarie dell'esercizio	L. 1.193.562.354
Avanzo finanziario dell'esercizio	L. 696.678.298
- la relazione illustrativa del Bilancio,
- la relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali,

VERIFICATO

- che il Bilancio è strutturato in conformità alle disposizioni di legge,
- che è stato rispettato il principio della competenza finanziaria, in quanto si è riscontrato che le entrate ed uscite hanno avuto effettiva manifestazione nell'anno 1993,
- che tra le entrate finanziarie dell'esercizio sono compresi i contributi dello Stato per l'attività dell'Associazione per complessive L. 1.592.939.890,
- che le risultanze di Bilancio trovano riscontro nelle analitiche scritture contabili e nella relativa documentazione, per la quale si è proceduto a diversi controlli a campione,
- che l'Associazione Lista Marco Pannella non ha dovuto provvedere

a comunicare, entro i termini di legge, le dichiarazioni congiunte delle libere contribuzioni che hanno superato il limite di 5.000.000 nell'arco dell'anno per inesistenza delle stesse; situazione che, comunque, è stata oggetto di specifico controllo da parte dei sottoscritti,

- che la relazione illustrativa del Bilancio fornisce le informazioni ritenute, dai sottoscritti Revisori, sufficienti a rappresentare in modo chiaro e corretto le varie poste di Bilancio e che, inoltre, essa contiene l'esposizione analitica degli elementi patrimoniali, integrativi del Bilancio, e la segnalazione dell'inesistenza delle libere contribuzioni superiori a cinque milioni,

- che è stata redatta separata relazione sulle spese sostenute nell'anno per le campagne elettorali, contenente la richiesta elencazione delle singole voci di spesa.

- che il Bilancio finanziario consuntivo 1993 dell'Associazione è stato pubblicato, ai sensi di legge, su "IL GIORNALE D'ITALIA" del 31/03/1994 - pag. 5.

Il Collegio dei Revisori, per quanto sopra esposto,

CERTIFICA

che il Bilancio finanziario consuntivo dell'Associazione Lista Marco Pannella dell'anno 1993 è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti".

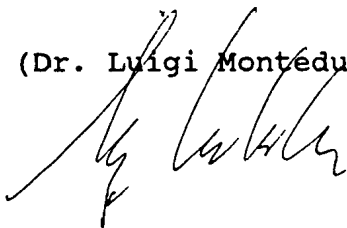
I REVISORI

(Dr. Aldo Casini Cortesi)



(Dr. Gianfranco Chinellato)

(Dr. Luigi Monteduro)



**ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI**



Spett.le Associazione Politica
Nazionale "Lista Marco Pannella"
Via della Panetteria, 36
00187 R O M A

Egr. dott. Aldo CASINI CORTESI
Piazza Mancini, 4
00196 R O M A

Egr. dott. Gianfranco CHINELLATO
Via di Trasone, 38
00199 R O M A

Egr. dott. Luigi MONTEDURO
Via Cattaro, 28
00198 R O M A

Oggetto: Nomina tre Revisori dei Conti - Legge 659/81

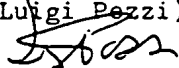
Con riferimento alla nota del 28.10.93, nella quale si richiede la nomina di tre professionisti per la revisione del bilancio dell'Associazione Politica Nazionale "Lista Marco Pannella", ai sensi della citata Legge, si comunica la designazione dei dottori commercialisti sottoelencati:

dott. Aldo CASINI CORTESI con studio in Roma P.zza Mancini, 4 T. 3244330
dott. Gianfranco CHINELLATO con studio in Roma Via di Trasone, 38 T. 86210303
dott. Luigi Monteduro con studio in Roma Via Cattaro, 28 T. 86218630

ai quali la presente è diretta in copia.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Luigi Pozzi)


ALLEANZA POPOLARE AUTONOMISTA
ALLIANCE POPULAIRE AUTONOMISTE

1. BILANCIO CONSUNTIVO DEL MOVIMENTO PER L'ANNO 1993

PARTE ENTRATE

contributo Statale a parziale rimborso spese elettorali L. -4.313.974-

contribuzioni ordinarie inferiori a 5 milioni da amministratori eletti L.-6.000.000-

contribuzioni volontarie da sostenitori, simpatizzanti, inferiori a 5 milioni L.-4.200.000-

TOTALE PARTE ENTRATE

Lire-14.513.974---

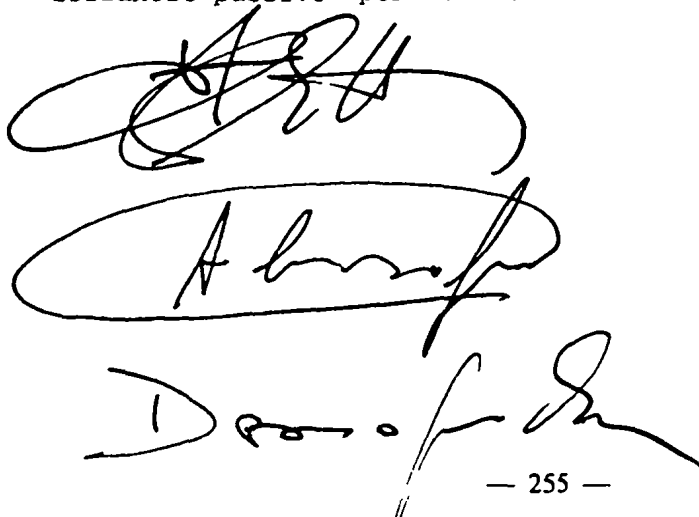
PARTE USCITE

sbilancio passivo per campagna elettorale regional come da bilancio presentato alla Pres. Camera Deputati il 12/07/93-----
L.-19.703.381-
affitto locali per la sede L.-4.200.000-
spese condominiali, riscaldamento, pulizie e inerenti L.-1.800.000-
rimborso spese a personale volontario per la sede L.-2.100.000-
spese telefoniche, postali L.-1.750.000-
spese per ospitalità e organizzazione convegni e manifestazioni L.-2.400.00-
acquisto giornali e riviste L.-600.000-
acquisto cancelleria e materiale d'uso L.-500.000-

TOTALE PARTE USCITE

Lire-33.053.381----

Sbilancio passivo per il 1993 Lire-18.539.407-----



2. RELAZIONE MORALE DEL TESORIERE DEL MOVIMENTO, SOTTOPOSTA ALLA
APPROVAZIONE DELLA ASSEMBLEA DIRETTIVA NELLA SEDUTA DEL 16 FEBBRAIO 1994

OMISSIS..

.....pertanto, esponendoVi le cifre del bilancio del nostro movimento, che, al 31 dicembre 1993, presentano uno sbilancio passivo per Lire 18.539.407-, disavanzo dovuto non a cattiva amministrazione ma bensì al costo della campagna elettorale per le elezioni del "Consiglio Regionale" del maggio c.a.. (1993)

Campagna elettorale svolta all'insegna della trasparenza e della modestia, nonostante la scarsità di mezzi impiegati, ha visto la nostra lista emergere con DUE CANDIDATI ELETTI nel Consiglio Regionale.

Doveroso da parte mia e del collegio dei revisori dei conti, segnalare a questa assemblea il contributo statale pervenuto, a parziale rimborso delle spese elettorali, per l'ammontare di Lire 4.313.974- questo contributo ha permesso il ripianamento di parte delle pendenze accumulate in tale scadenza.

Posso comunque garantire che abbiamo già avuto segnalazioni da parte di nostri amministratori eletti, simpatizzanti e aderenti di un impegno in solido per la copertura debitoria del nostro movimento attraverso contribuzioni spontanee.

Per questo segno, coraggioso e lodevole, ringrazio tutti coloro che volontariamente vorranno prodigarsi per tale scopo, contestualmente, chiedo l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 1993.

OMISSIS.....

Il bilancio consuntivo per il 1993 del movimento politico "ALLEANZA POPOLARE AUTONOMISTA", è stato approvato all'unanimità di voti dei presenti all'assemblea direttiva del 16 febbraio 1994.

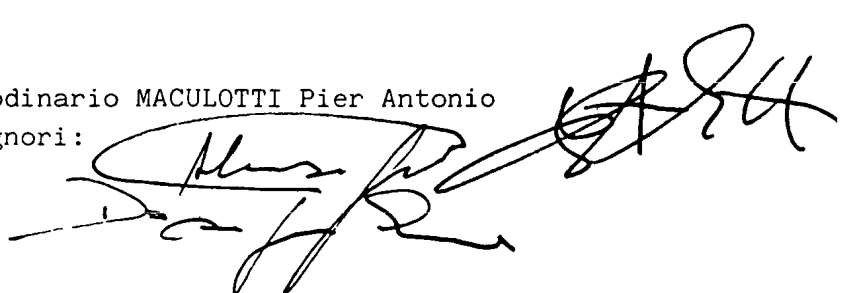
Aosta 27 aprile 1994.

L'amministratore straordinario MACULOTTI Pier Antonio

Revisori dei conti Signori:

ALOISI rag. Giovanni

DOSIO geom. Guido



LEGA DELLE REGIONI

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO ANNO 1993
(Leggi 2 maggio 1974 n. 195 - 18 novembre 1981 n. 659)**ENTRATE EFFETTIVE**

1) <i>Quote associative annuali:</i>		Lire	0
2) <i>Contributo dello Stato:</i>		Lire	165.580.444
a) per rimborso spese elettorali	Lire	49.169.269	
b) contribuzione annuale all'attività del partito	Lire	116.411.175	
3) <i>Contributi provenienti dall'estero:</i>		Lire	0
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	Lire	0	
b) da altri soggetti esteri	Lire	0	
4) <i>Altre contribuzioni:</i>		Lire	115.485.919
a) contribuzioni straordinarie degli associati	Lire	115.485.919	
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	Lire	0	
5) <i>Proventi finanziari diversi:</i>		Lire	1.079.529
a) fitti attivi	Lire	0	
b) interessi su titoli	Lire	0	
c) interessi su finanziamenti	Lire	0	
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	Lire	0	
e) altri proventi finanziari	Lire	1.079.529	
6) <i>Entrate diverse:</i>		Lire	0
a) da attività editoriali	Lire	0	
b) da manifestazioni	Lire	0	
c) da altre attività statutarie	Lire	0	
d) da altre fonti	Lire	0	
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO		Lire	282.145.892
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		Lire0

Il Segretario Generale
on Mario Rigo

Il Tesoriere
dott. Vito Fittipaldi

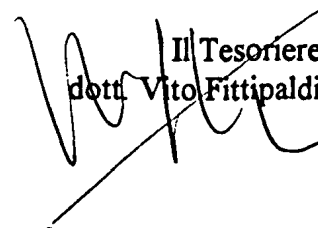
USCITE EFFETTIVE

1) <i>Attribuzione di contributi:</i>		Lire	0
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire	0	
b) al gruppo parlamentare al Senato della Repubblica	Lire	0	
c) a enti e soggetti nazionali	Lire	0	
d) a enti e soggetti esteri	Lire	0	
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	Lire	0	
2) <i>Spese di personale:</i>		Lire	0
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	Lire	0	
b) contributi previdenziali e assistenziali	Lire	0	
3) <i>Spese generali:</i>		Lire	6.507.069
a) interessi passivi e oneri finanziari	Lire	237.012	
b) fitti passivi	Lire	4.284.000	
c) imposte e tasse	Lire	0	
d) manutenzioni e riparazioni	Lire	113.050	
e) spese di amministrazione	Lire	621.000	
f) spese diverse	Lire	1.252.007	
4) <i>Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:</i>		Lire	70.080.000
a) per attività editoriali	Lire	0	
b) per attività culturali e d'informazione	Lire	300.000	
c) per attività di propaganda e informazione politica	Lire	69.780.000	
5) <i>Spese per campagne elettorali</i>		Lire	204.057.819
6) <i>Spese per documentazione ed archivio</i>		Lire	0
7) <i>Spese per altre attività</i>		Lire	0
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO		Lire	280.644.888
AVANZO DELL'ESERCIZIO		Lire	1.501.004

Il Segretario Generale
on. Mario Rigo



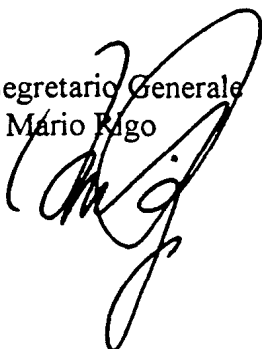
Il Tesoriere
dott. Vito Fittipaldi



SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire 282.145.892
- Uscite finanziarie dell'esercizio	<u>Lire 280.644.888</u>
- Avanzo finanziario dell'esercizio	Lire 1.501.004
- Avanzo (disavanzo) cumulato dai precedenti esercizi	<u>Lire 0</u>
- AVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	<u>Lire 1.501.004</u>

Il Segretario Generale
on. Mario Rago



Il Tesoriere
dott. Vito Fittipaldi



2. RELAZIONE AL BILANCIO DELLA «LEGA DELLE REGIONI» PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

Il bilancio finanziario consuntivo 1993 del Movimento Politico «Lega delle Regioni», redatto dall'organo amministrativo del Movimento stesso, in ottemperanza della Legge 18/11/1981 n.659, è stato certificato dal Collegio dei Revisori, come da relazione allegata.

Il Movimento presenta un bilancio in attivo di Lire 1.501.004.=

ENTRATE FINANZIARIE

Va premesso che non vi sono entrate per "quote associative", in quanto il Movimento non ha inteso, né intende, promuovere tesseramenti o iscrizioni formali allo stesso, ma contributi volontari da parte di quanti sono interessati alla vita del Movimento stesso e contributi dello Stato.

Le entrate, pertanto, sono derivate da:

- contributi spontanei dei Parlamentari pari al 15,77%	Lire	44.500.000
- contributi spontanei degli associati pari al 25,16%	Lire	70.985.919
- contributi dello Stato per rimborso spese elettorali pari al 17,43%	Lire	49.169.269
- contribuzione annuale dello Stato all'attività del partito pari al 41,26%	Lire	116.411.175
- interessi e competenze bancarie al 31/12/1993 pari al 0,38%	Lire	1.079.529
Totale.....	Lire	281.145.892

Da tenere presente che i contributi summenzionati sono derivati da:

a) contributi superiori a Lire 5.000.000, il cui introito è avvenuto come previsto dall'art.4, comma 3, della Legge 18/11/1981, n.659, e comunicati alla Presidenza della Camera dei Deputati con raccomandata A/R il 02/03/1993, e con raccomandata A/R il 18/12/1993, per complessive Lire 60.250.000;

b) contributi che soltanto nella loro somma annuale (cioè in due o più soluzioni) hanno superato Lire 5.000.000, il cui introito è avvenuto come previsto dall'art.4, comma 5, della Legge 18/11/1981, n.659, e comunicati alla Presidenza della Camera dei Deputati con lettera raccomandata A/R il 22/01/1994, per complessive Lire 52.000.000;

c) contributi annui inferiori a Lire 5.000.000, per complessive Lire 3.235.919;

Il Segretario Generale
on. Mario Rigo

Il Tesoriere
dott. Vito Fittipaldi

d) contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici attraverso il Gruppo Misto della Camera dei Deputati, per complessive Lire 59.203.890 (Art. 3 - lett. c del D.P. 01/02/1993, pubblicato nella G.U. n.26 del 02/02/1993);

e) contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici attraverso il Gruppo Misto del Senato della Repubblica, per complessive Lire 57.207.285 (Art. 3 - lett. c del D.P. 01/02/1993, pubblicato nella G.U. n.26 del 02/02/1993);

f) contributo dello Stato a titolo di concorso spese elettorali sostenute per l'elezione del Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia, per complessive Lire 49.169.269.

USCITE FINANZIARIE

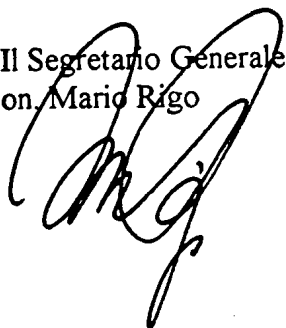
Le uscite complessive ammontano a Lire 280.644.888

di cui:

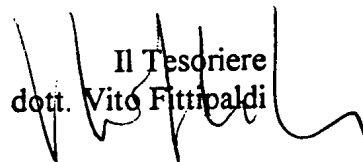
- spese generali	Lire	6.507.069
- spese per attività editoriali di informazione e propaganda	Lire	70.080.000
- spese per campagne elettorali.....	Lire	204.057.819

Si dichiara che il Movimento Politico «Lega delle Regioni» non è intestatario di beni immobili, né di alcun tipo di partecipazione societaria.

Il Segretario Generale
on. Mario Rigo



Il Tesoriere
dott. Vito Fittipaldi



RELAZIONE SULLE SPESE SOSTENUTE NELLE CAMPAGNE ELETTORALI DALLA "LEGA DELLE REGIONI" - ANNO 1993

Come previsto dall'art.4, della Legge 18/11/1981, n.659, si dà specifica relazione sulle spese elettorali sostenute per le elezioni nell'anno 1993:

a) elezioni regionali del Friuli-Venezia Giulia del 6 giugno 1993:

- manifesti e spese di affissione.....	Lire	5.128.900
- pubblicità editoriale.....	Lire	61.500.000
- pubblicità radiotelevisiva.....	Lire	0
- rimborsi e spese varie.....	Lire	2.500.000
Totale.....	Lire	78.428.900

b) elezioni amministrative del Veneto (Oderzo, Pieve di Cadore, Mossano, Cogollo del Cengio e Legnago) del 6 giugno 1993:

- manifesti e spese di affissione.....	Lire	1.213.919
- pubblicità editoriale.....	Lire	9.300.000
- pubblicità radiotelevisiva.....	Lire	0
- rimborsi e spese varie.....	Lire	134.000
Totale.....	Lire	10.647.919

c) elezioni amministrative di Venezia, Mira, Chioggia e Jesolo (Veneto); Tarvisio, Caneva e Cervignano (Friuli-Venezia Giulia) del 21 novembre 1993:

- manifesti e spese di affissione.....	Lire	3.094.000
- pubblicità editoriale.....	Lire	46.800.000
- pubblicità radiotelevisiva.....	Lire	0
- rimborsi e spese varie.....	Lire	0
Totale.....	Lire	49.894.000

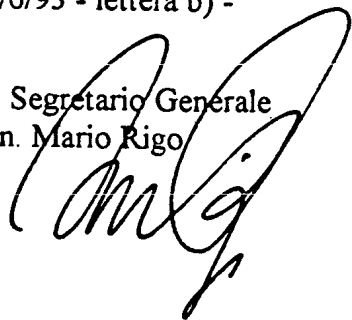
d) elezioni Provinciali del Trentino del 21 novembre 1993:

- manifesti e spese di affissione.....	Lire	0
- pubblicità editoriale.....	Lire	74.250.000
- pubblicità radiotelevisiva.....	Lire	0
- rimborsi e spese varie.....	Lire	137.000
Totale.....	Lire	74.387.000

Il Totale complessivo delle spese sostenute nelle campagne elettorali nell'anno 1993 è di Lire 204.057.819.

Le spese telefoniche del bimestre aprile/maggio 1993 sono state pari a Lire 434.000 e si è ritenuto di ripartirle rispettivamente per Lire 300.000 a carico delle spese elettorali del Friuli-Venezia Giulia del 6/6/93 - lettera a) - e per Lire 134.000 a carico di quelle relative alle elezioni dei Comuni del Veneto del 6/6/93 - lettera b) -

Il Segretario Generale
on. Mario Rigo



Il Tesoriere
dott. Vito Fittipaldi



3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DELLA «LEGA DELLE REGIONI»
AL 31 DICEMBRE 1993
(a cura del Collegio dei revisori dei conti)

I sottoscritti

- Luigi Braga, nato a Venezia il 20/12/1940, residente in Venezia, Santa Croce 847/E, Dottore Commercialista;
- Paolo De Nat, nato a Venezia, il 24/3/1963, residente in Mogliano Veneto, Via Fattori 5. Dottore Commercialista;
- Aldo Ranzato, nato a Chioggia il 9/11/1939, residente in Chioggia, Via Borgo San Giovanni 886. Dottore Commercialista;

designati quali revisori dei conti del bilancio 1993 della Lega delle Regioni ai sensi della vigente normativa (allegato alla presente relazione),

dichiarano

di avere verificato le entrate e le uscite del Movimento Lega delle Regioni contabilizzate nell'anno

1993 e la corrispondenza del bilancio finanziario formulato secondo lo schema previsto dalla vigente normativa con la contabilit .

Il collegio dei revisori ha accertato altres  la rispondenza della documentazione e dei registri contabili con il bilancio finanziario consuntivo che rispecchia la situazione delle entrate, delle uscite e dell'avanzo dell'esercizio ammontante a Lire 1.524.104.

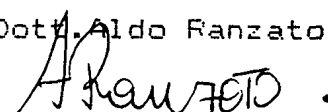
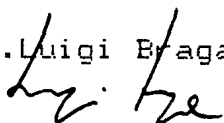
Il Collegio dei Revisori

21 FEB. 1994

Dott. Luigi Braga

Dott. Paolo De Mat

Dott. Aldo Ranzato



LEGA AUTONOMIA TRENINO - LISTE CIVICHE

1 BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO ANNO 1993
(Leggi 2 maggio 1974 n. 195 - 18 novembre 1981 n. 659)

ENTRATE EFFETTIVE			
1) Quote associative annuali	Lire	0	
2) Contributo dello Stato	Lire	165.580.444	
a) per rimborso spese elettorali	Lire	49.169.269	
b) contribuzione annuale all'attività del partito	Lire	116.411.175	
3) Contributi provenienti dall'estero	Lire	0	
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	Lire	0	
b) da altri soggetti esteri	Lire	0	
4) Altre contribuzioni:	Lire	115.485.919	
a) contribuzioni straordinarie degli associati	Lire	115.485.919	
b) contribuzioni di non associati			
(privati, enti privati, associazioni sindacali)	Lire	0	
5) Proventi finanziari diversi:	Lire	1.079.529	
a) fitti attivi	Lire	0	
b) interessi su titoli	Lire	0	
c) interessi su finanziamenti	Lire	0	
d) dividendi su partecipazioni e utili da			

imprese e altre attività economiche	Lire	0	
e) altri proventi finanziari	Lire	1 079.529	
6) Entrate diverse:			Lire 0
a) da attività editoriali	Lire	0	
b) da manifestazioni	Lire	0	
c) da altre attività statutarie	Lire	0	
d) da altre fonti	Lire	0	
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO			<hr/> Lire 282.145.892

USCITE EFFETTIVE

1) Attribuzione di contributi		Lire	0
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire	0	
b) al gruppo parlamentare al Senato della Repubblica	Lire	0	
c) a enti e soggetti nazionali	Lire	0	
d) a enti e soggetti esteri	Lire	0	
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	Lire	0	
2) Spese di personale		Lire	0
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	Lire	0	
b) contributi previdenziali e assistenziali	Lire	0	
3) Spese generali		Lire	6 483.969
a) interessi passivi e oneri finanziari	Lire	237.012	
b) fitti passivi	Lire	4.284.000	
c) imposte e tasse	Lire	0	
d) manutenzioni e riparazioni	Lire	113.050	
e) spese di amministrazione	Lire	621.000	
f) spese diverse	Lire	1.228.907	
4) Spese per attività editoriali di informazione e propaganda		Lire	70 080.000
a) per attività editoriali	Lire	0	

b) per attivita' culturali e d'informazione	300.000	
c) per attivita' di propaganda e informazione politica	69.780.000	
5) Spese per campagne elettorali		204.057.819
6) Spese per documentazione ed archivio		0
7) Spese per altre attivita		204.057.819
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO		280 621 788
AVANZO DELL'ESERCIZIO		1.524 104

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie	Lire	282.145.892
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire	280.621.788

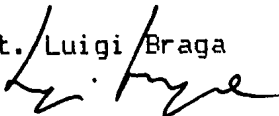
Avanzo finanziario dell'esercizio	Lire	1.524.104
Avanzo (disavanzo) cumulato dai precedenti esercizi	Lire	0

AVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Lire	1.524.104
		=====

21 FEB. 1994

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Luigi Braga



Dott. Paolo De Nat



Dott. Aldo Ranzato



LEGA AUTONOMIA TRENTINO - LISTE CIVICHE

	Verbale di Assemblea	
	Oggi 30 marzo 1994 alle ore 15.00 si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione "Lega Autonomia Trentino - Liste Civiche" presso la sede sociale sita in Via Dordi n. 15 - Trento.	
	Ordine del giorno:	
	1. Approvazione del bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della " Lega Autonomia Trentino - Liste Civiche";	
	2. Varie ed eventuali.	
	Sono presenti tutti i promotori rappresentanti l'intera compagine sociale.	
	Assume la presidenza il Dott. DOMENICO FEDEL.	
	Viene dichiarata la costituzione dell'Assemblea nei termini previsti dallo Statuto.	
	Prende la parola il Tesoriere Rag. STEFANO COSERI, per illustrare il bilancio dell'Associazione per l'anno 1993, chiarendo che il bilancio dell'Associazione è il risultato della corretta amministrazione e all'osservanza della normativa prevista per i contributi percepiti e superiori ai cinque milioni.	
	Da quindi lettura del Bilancio, della Relazione al bilancio, della Relazione sulle spese elettorali della "Lega Autonomia Trentino - Liste Civiche" per l'anno 1993, così come sotto riportato.	

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO ANNO 1993
 (Leggi 2 maggio 1974 n. 195 - 18 novembre 1981 n. 659)

ENTRATE EFFETTIVE		
1) Quote associative annuali	L.	0
2) Contributo dello Stato	L.	0
3) Altre contribuzioni:	L.	69.000.000
a) contribuzioni straordinarie		
degli associati	L.	69.000.000
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L.	69.000.000
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	L.	9.807.000
USCITE EFFETTIVE		
1) Spese generali:	L.	4.588.500
a) interessi passivi e oneri		
finanziari	L.	1.012.500
c) Imposte e tasse	L.	794.000
d) Spese diverse	L.	2.782.000
2) Spese per attività editotiale e		
propaganda:	L.	54.030.000
a) per attività editoriali	L.	49.750.000
b) per attività culturali		
e d'informazione	L.	2.500.000
c) per attività di propaganda		
e informazione politica	L.	1.780.000
3) Spese per campagne elettorali	L.	20.188.500
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L.	78.807.000

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA		
DELL'ESERCIZIO		
Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	69.000.000
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	78.807.000
RELAZIONE AL BILANCIO DELLA "Lega Autonomia Trentino		
- Liste Civiche" PER L'ESERCIZIO 1993		
Il bilancio finanziario consuntivo 1993 del Movimento		
Politico "Lega Autonomia Trentino - Liste Civiche" è stato		
redatto dall'organo amministrativo del Movimento stesso, in		
ottemperanza dell Legge 18/11/1981 n.659.		
Il Movimento presenta un bilancio in passivo di		
L. 9.807.000.		
ENTRATE FINANZIARIE		
Va premesso che non vi sono entrate per "quote associa-		
tive", in quanto il Movimento non ha inteso, né intende,		
promuovere tesseramenti o iscrizioni formali allo stesso,		
ma contributi volontari da parte di quanti sono interessati		
alla vita del Movimento stesso e contributi dello Stato.		
Le entrate, pertanto, sono derivate da:		
- contributi spontanei degli associati		
pari al 0%	L.	0
- contributi spontanei dei candidati		
pari al 100%	L.	69.000.000
- contributi spontanei dei non candidati		
pari al 0%	L.	0

- interessi e competenze bancarie al 31.12.1993	
pari al 0%	L. 0
Totale	L. 69.000.000
Da tenere presente che i contributi summenzionati sono derivati da:	
a) contributi superiori a L. 5.000.000, il cui introito è avvenuto come previsto dall'art.4, comma 3, della Legge 18/11/1981, n. 9, e comunicati alla Presidenza della Camera dei Deputati con raccomandata A/R il 18.12.1993 per complessive L. 15.000.000 e L. 50.000.000 con raccomandata A/R il 22.02.1994;	
b) contributi annui inferiori a L. 5.000.000, per complessive L. 4.000.000.	
USCITE FINANZIARIE	
Le uscite complessive ammontano a	L. 78.807.000
di cui:	
- spese generali	L. 4.588.500
- spese per attività editorisile di informazione e propaganda	L. 54.030.000
- spese per campagne elettorali	L. 20.188.500
Si dichiara che il Movimento Politico "Lega Autonomia Trentino - Liste Civiche" non è intestatario di beni immobili, né di alcun tipo di partecipazione societaria.	

2. RELAZIONE SULLE SPESE SOSTENUTE NELLE COMPAGNE ELETTORALI
DELLA «LEGA AUTONOMIA TRENINO - LISTE CIVICHE»

— anno 1993

Come previsto dall'art. 1, della Legge 18/11/1981,		
n.659, si da specifica relazione sulle spese elettorali		
sostenute per l'elezioni del Consiglio Regionale/Provinciale		
del Trentino Alto Adige, svoltesi il 21/11/1993:		
- manifesti e spese di affissione	L.	16.701.000
- rimborsi e spese varie	L.	3.487.500
totale	L.	20.188.500
Il Totale complessivo delle spese sostenute nelle campagne		
elettorale nell'anno 1993 è di L. 20.188.500.		
Si tenga presente che parte delle spese sostenute per		
la campagna elettorale 21.11.1993 saranno inserite nel		
bilancio del 1994 in quanto sostenute finanziariamente dopo		
il 31.12.1993.		
Il tesoriere Rag. STEFANO COSERI informa l'assemblea		
che è in corso di erogazione il contributo per rimborso		
spese elettorali, ma che alla data odierna non è ancora		
stato accreditato.		
L'Assemblea, dopo una breve discussione, approva all'-		
unanimità il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993.		
Non essendoci altri argomenti in discussione il Presidente		
dichiara chiusa l'Assemblea.		
L'Assemblea viene sciolta alle ore 16.00.		
Trento, 30.03.1994		
In fede	Il Presidente Dott. DOMENICO FEDELI	
	Il Tesoriere Rag. STEFANO COSERI	

LEGA ALPINA LUMBARDA

1. BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1993

ENTRATE EFFETTIVE

1) Quote associative annuali	200.000
2) Contributo dello stato	=====
a) per rimborso spese elettorali	=====
b) contribuzione annuale	57.207.285
3) Contribuzioni straordinarie	
a) da rappresentanti eletti	=====
b) da altri associati	=====
c) da non associati	=====
4) Interessi sui finanziamenti	=====
5) Entrate diverse	=====
a) da attività editoriali	=====
b) da manifestazioni	=====
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE D'ESERCIZIO	57.407.285

USCITE EFFETTIVE

1) Attribuzione di contributi	=====
a) a movimenti autonomisti	=====
b) a enti e soggetti regionali	=====
2) Spese di personale	
a) retribuzioni, rimborsi e diarie	=====
b) contributi previdenziali e as-	
sistenziali	=====
3) Spese generali	

a) interessi passivi	
e spese bancarie	=====
b) fitti passivi	=====
c) imposte e tasse	241.900
d) acquisto attrezzature, manutenzione e riparazioni	8.017.140
e) spese di amministrazione	=====
f) spese diverse (rimborsi) e postali	9.255.050
	17.514.090
4) Spese di informazione e propaganda	=====
a) pubblicazioni	=====
b) per attività culturali e di informazione	9.648.915
c) per altre attività di propaganda	489.000
	10.137.915
5) Spese per campagna elettorale	=====
6) Spese per altre attività	=====
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	27.652.005

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA	
CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
Entrate finanziarie dell'esercizio	57.407.285
Uscite finanziarie dell'esercizio	27.652.005
Avanzo finanziario dell'esercizio	29.755.280
Disavanzo cumulato dai precedenti esercizi	13.810.971
Avanzo chiusura esercizio 1993	15.944.309

2. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti Barison Fabio, commercialista Revisore Ufficiale
dei Conti, De Marchi Valerio commercialista e Chiocon Giovanni
Dott. commercialista, revisori dei conti della Lega Alpina Lum-
barda dichiarano di avere verificato i documenti contabilizzati
relativi all'anno 1993 e cronologicamente annotati. Si conferma
peraltro l'esatta corrispondenza del Bilancio finanziario, for-
mulato secondo lo schema del Decreto del Presidente della Came-
ra dei Deputati 28 luglio 1982 con la contabilità.

Il Collegio dei revisori ha accertato altresì la rispondenza
della documentazione e del registro delle movimentazioni finan-
ziarie con il bilancio finanziario consuntivo che rispecchia
la situazione delle entrate, delle uscite nonché del residuo di
disponibilità finanziaria ammontante a Lire 15.944.309.-.

Tale importo è il saldo che deriva dall'assorbimento dei
disavanzi degli esercizi precedenti che ammontavano comples-
sivamente a Lire 13.810.971.-.

Barison Fabio commercialista Revisore Ufficiale dei Conti

De Marchi Valerio commercialista

Chiocon Giovanni Dott. commercialista

Fabio Barison
De Marchi Valerio
Giovanni Chiocon

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA DIREZIONE

1. BILANCIO CONSUNTIVO 1993 (Agli effetti della Legge 18 novembre 1981 n. 659)

ENTRATE

1) Quote associative annuali

- Contribuzione unificata	0	
- Fondo Sostegno e sviluppo	216.001.000	
- quote dell'indennità che ciascun parlamentare PDS versa al Partito	<u>8.439.783.000</u>	
Totale		<u>8.655.784.000</u>

2) Contributo dello Stato

a) per rimborso spese elettorali	93.890.359	
b) contribuzione annuale all'attività del Partito	<u>12.992.391.838</u>	
Totale		<u>13.086.282.197</u>

3) Contributi provenienti dall'estero:

a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	40.912.037	
b) da altri soggetti esteri	<u>0</u>	
Totale		<u>40.912.037</u>

4) Altre contribuzioni

a) Contribuzioni straordinarie degli associati	0	
b) Contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	<u>0</u>	
Totale		<u>0</u>

5) Proventi finanziari diversi

a) fatti attivi	0	
b) interessi su titoli	140.000	
c) interessi su finanziamenti	0	
d) dividendi su partecipazioni e utili di impresa ed altre attività economiche	0	
e) altri proventi finanziari:	<u>0</u>	
Totale		<u>140.000</u>

6) Entrate diverse

a) da attività editoriali	0	
b) da manifestazioni	0	
c) da altre attività statutarie (sott. PDS lo faccio io)	2.641.264.305	
d) da altre fonti		
- dai gruppi Camera e Senato per rimborso stipendi al personale dei gruppi	837.428.500	
- contributo dei gruppi parlamentari per manifestazioni politiche e culturali	3.166.792.975	
- contributo del gruppo parlamentare PDS al parlamento europeo	<u>2.620.089.734</u>	
entrate varie		<u>6.624.311.209</u>
Totale		<u>9.745.089.867</u>

Totale entrate finanziarie

31.528.208.101

Disavanzo dell'esercizio

344.373.044

TOTALE A PAREGGIO

31.872.581.145

USCITE**1) Attribuzione di contributi**

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	81.711.541
b) al gruppo parlamentare al Senato della Repubblica	55.258.000
c) ad enti e soggetti nazionali	0
d) ad enti e soggetti esteri	81.714.640
e) alle sedi ed organizzazioni periferiche:	
- per contributi	2 307.397.527
- quota parte della contribuzione unificata	<u>0</u>
Totale	<u>2 307.397.527</u> <u>2.526.081.708</u>

2) Spese per il personale

a) retribuzioni, rimborsi spesa e diarie	8 666 902.300
b) contribuzioni, previdenziali e assistenziali	<u>1.708 876.421</u>
Totale	<u>10.375.778.721</u>

3) Spese generali

a) Interessi passivi ed oneri finanziari	7 795.981 200
b) Fitti passivi	709.415.371
c) Imposte e tasse	32.205.473
d) Manutenzione e riparazione	947.960 475
e) Spese di amministrazione	2.097.231.347
f) Spese diverse:	
- Commissioni di Lavoro	1.381.420 693
- Centri studi e ricerca	610 082.000
- Scuole e corsi di partito	275 290.000
- Contributi a compagni anziani e solidarietà	538 528.730
- Iniziative politiche nazionali	468 041.938
- Iniziative e lotte unitarie	35.678.102
- Attività internazionali	387.092.984
- Sistema informativo	258 819.460
- Diritti degli iscritti	79 454.870
Totale	<u>4.034.408 777</u> <u>15.617.202.643</u>

4) Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:

a) per attività editoriali:	
- L'Unità	300.000.000
- Riviste del Partito	<u>230 867.391</u>
	530.867.391
b) Per attività culturali e di informazione:	
- Radio e TV	1 614.505 792
c) Per attività di propaganda ed informazione politica	
- Pubblicazione bilancio	9 401.000
- Attività Com ne Propaganda ed Informazione politica	<u>799 569 329</u>
Totale	<u>808 970.329</u> <u>2.954.343.512</u>

5) Spese per campagna elettorale**336.784.827**

6) Spese per documentazione e archivio

0

7) Spese per altre attività

- Spese congresso
- Costi sott.il PDS lo faccio io

0
62.389.734

Totale62.389.734**Totale uscite finanziarie dell'esercizio**31.872.581.145**Situazione finanziaria effettiva alla
chiusura dell'esercizio 1993**

Entrate finanziarie dell'esercizio 1993

31.528.208.101

Uscite finanziarie dell'esercizio 1993

31.872.581.145

Disavanzo finanziario dell'esercizio 1993

344.373.044

Disavanzo precedenti esercizi

44.019.318.235

Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993

44.363.691.279

La Direzione del Partito Democratico della Sinistra, in forza del deliberato del Congresso di Rimini, riunita il 15 Marzo 1994 in seduta congiunta con i Presidenti dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera e con i Segretari Regionali, ha approvato il bilancio finanziario consuntivo 1993 del Partito Democratico della Sinistra accompagnato dalla relazione del Tesoriere Marcello Stefanini

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1993

Le entrate complessive relative al 1993 assommano a lire 31 528.208.101.

Dall'esame delle singole voci si evidenzia che per quanto riguarda le quote associative annuali versate al Partito, il Partito medesimo per quanto riguarda la contribuzione unificata, in base al nuovo regolamento finanziario adottato, dal 1.1.1992, destina tale fonte di finanziamento interamente alle organizzazioni Regionali e periferiche. Le quote dell'indennità parlamentare che i compagni eletti versano al Partito passano da L.11 181.046 654 versate nel 1992 a L. 8 439 783 000. Le quote che le Federazioni versano al Partito per il Fondo Sostegno e Sviluppo ammontano a L. 216.001 000.

Il contributo dello Stato per il rimborso delle spese elettorali è stato di L. 93.890.359.

Il contributo dello Stato per la contribuzione annuale all'attività del Partito è stato di 12.992.391 838.

Tra i contributi provenienti dall'estero, al punto A) abbiamo un totale di versamenti ammontante a L. 40.912.037, tale importo si riferisce a rimborsi spese per la partecipazione di delegazioni alle riunioni del P.S.E., inviateci dal medesimo.

Tra le entrate diverse ammontanti a L. 9 745.089.867 registriamo i contributi versati dai gruppi parlamentari della Camera, del Senato e del Parlamento Europeo a titolo di rimborso delle spese del personale e per manifestazioni nazionali, tali contributi ammontano a L. 6 624.311.209.

Registriamo una entrata di L. 2.641.264 305, che è il risultato conseguito a seguito della sottoscrizione lanciata per il sostegno del Partito "Il P.D.S. lo faccio io". Inoltre abbiamo entrate diverse per L. 479 514.353.

I versamenti volontari sono stati erogati nel rispetto della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, ed in relazione a quanto stabilito dall'art. 4 della legge 659/1981 per i contributi superiori ai cinque milioni, riportiamo con apposito elenco (allegato A) i soggetti eroganti e le somme ricevute sia direttamente, sia quelle comunicateci dalle organizzazioni periferiche.

Per ognuna di esse è stata trasmessa apposita dichiarazione congiunta alla Presidenza della Camera dei Deputati, come previsto dalla legge.

Le uscite complessive del 1993 sono di L. 31.872 581 145.

Sinteticamente il rapporto sulle singole voci è il seguente.

Punto 1. attribuzione dei contributi

L'ammontare complessivo ammonta a lire 2 526.081 708 per il 1993, contro lire 4 678 728 939 del 1992 con un decremento di spesa di lire 2.152 647 231, la notevole variazione si è verificata in quanto la Direzione del Partito ha contribuito in modo minore verso le strutture Regionali e periferiche

Punto 2. spese del personale

L'ammontare complessivo degli stipendi, rimborsi e contributi previdenziali e assistenziali per il 1993 è di L 10.375.778.721 rispetto a L. 13.019.680 912 con un decremento di spesa rispetto al 1992 di L. 2.643 902 191, questa notevole diminuzione è da imputare ad un ulteriore snellimento e riorganizzazione dell'apparato centrale che si è verificato nel corso dell'anno

Punto 3. spese generali

L'ammontare complessivo delle spese generali per il 1993 ammonta a Lire 15.617.202.643 contro Lire 19.759.180.989 del 1992 registrando quindi, una notevole diminuzione rispetto al 1992 per L. 4.141.978.346, le voci più consistenti in aumento e in diminuzione si possono così sintetizzare:

IN AUMENTO

- Fitti passivi in aumento per L. 42.978.127, dovuto essenzialmente ad adeguamenti di canoni per locazione in essere, e a nuovi contratti.
- Manutenzione e riparazione in aumento per L. 121.416.536, dovuto principalmente a ristrutturazioni e manutenzioni per la riorganizzazione degli uffici di segreteria e delle varie commissioni
- Centro elaborazione dati, la maggiore spesa di L.194.511.577 rispetto all'esercizio precedente si è verificata per il potenziamento dello stesso nella fase riorganizzativa dell'apparato.

IN DIMINUZIONE

- Interessi passivi ed oneri finanziari per L. 2.060.142.548, la notevole diminuzione è dovuta essenzialmente al decremento dei tassi passivi applicati dagli Istituti di credito, e alla estinzione di alcuni affidamenti bancari durante il 1993 .
- Imposte e tasse in diminuzione per L. 124.591.661.
- Spese di amministrazione in diminuzione per L. 403.480.670, il decremento si è verificato principalmente per la riorganizzazione e razionalizzazione delle commissioni di lavoro e ad una notevole riduzione di spese telefoniche.

- Spese diverse, si registra una diminuzione complessiva di L. 1.718.158.130, verificatesi essenzialmente per:
 1. Commissioni di lavoro L. 292.743.449, dovuto alla riorganizzazione e snellimento dell'apparato.
 2. Centri studi e ricerca in diminuzione per L. 1.074.918.000, dovuta a minori contribuzioni, resi possibili per una maggiore autonomia finanziaria dei Centri medesimi.
 3. Scuole e corsi di partito per L. 106.903.500, dovuto ad una minore attività di formazione politica
 4. Iniziative politiche nazionali, la minore spesa per L. 239.760.073, si è verificata in quanto nell'anno precedente si sono dovute affrontare spese maggiori per il consolidamento dell'immagine del nuovo Partito
 5. Iniziative e lotte unitarie si è verificata una diminuzione di spesa per L. 88.658.121 dovuta alle minori manifestazioni effettuate.

Punto 4. spese per attività editoriali di informazione e di propaganda

L'ammontare complessivo di queste spese per il 1993 è di L. 2.954.343.512 contro L. 3.967.224.291, registrando quindi una minore spesa di L. 1.012.880.779, tale diminuzione è dovuta per L. 201.070.613 per le attività editoriali, L. 606.318.709 per le attività di Radio e TV, L. 205.491.457 per l'attività della Commissione propaganda e minori spese per la pubblicazione del bilancio.

Punto 5. Spese per campagna elettorale

Questo capitolo subisce una considerevole diminuzione, passando da L. 8.642.306.720 del 1992 a L. 336.784.827 per il 1993, pari a L. 8.305.521.893 tale diminuzione si è verificata in quanto per il 1993 non abbiamo dovuto affrontare costi per la campagna elettorale delle elezioni Politiche Nazionali.

Punto 7. spese per altre attività

Questo capitolo subisce una diminuzione passando da L. 315.904 408 del 1992 a L. 62.389.734 'per il 1993, la considerevole riduzione ammontante a L. 253.514 674 si è verificata in quanto non si sono dovuti affrontare costi sostenuti nell'anno precedente per la pubblicizzazione della campagna di sottoscrizione al Partito "Politica Pulita"

Il bilancio, in sintesi, alla data del 31 Dicembre 1993, è così rappresentato:

Entrate	31.528 208.101
Uscite	31 872.581.145
Disavanzo 1993	344.373.044
Disavanzo cumulato negli esercizi precedenti	44 019.318.235
Disavanzo cumulato al 31.12 1993	44 363 691.279

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge sul finanziamento pubblico ai partiti, la Direzione del P.D S rende note le quote e le percentuali di proprietà che il Partito detiene in alcune società, per cui allo stato attuale, la situazione è la seguente

SOCIETA'	INDIRIZZO	VALORE	QUOTA	%.
LIBRERIA RINASCITA S.r.l	Via delle Botteghe Oscure, 4 Roma	nominale quote	220 000 000	99,99
RINASCITA EDITORIALE Srl	Via del Tritone, 23/13 ROMA	nominale quote	2 000 000	10,00
AFCOM DUE S.r.l	Via IV Novembre, 114 ROMA		2 474.000 000	86,02
L'UNITA' S.p a	Via due Macelli, 23/13 ROMA		16.296.875 420	98,56

La Editrice L'UNITA' S p a. a sua volta detiene quote azionarie

SO.FI.NE.D S.r.l. - Super S.r.l. - Rinascita Editoriale S r.l. - Fedit S r.l. - Radio Line S.p.A.
- Editori Riuniti S p.A - G.L. Gestione Librerie S r.l - E. Sellino Editore S.r.l - Le Librerie
S.r.l. - Ed. Tritone S r.l. - UP S.r.l. - Il Salvagente S.r.l. - D.I.R.E. S.r.l. - SMIA S.r.l - La
Nuova Calabria - L'Arca Editrice S p.A - L'Unità Vacanze S r.l.

Dalle società indicate non è derivato al P.D.S. alcun reddito.

Le organizzazioni territoriali che godono di autonoma capacità giuridica ai sensi dell'art. 52 dello Statuto nazionale del P.D.S., sono proprietarie di quote di società immobiliari o direttamente di immobili, anche tramite mandatari.

Da nessuna di queste società o cespiti deriva alcun reddito al P.D.S. - Direzione Nazionale.

BILANCIO AL 31.12.1993 - Campagna Elettorale**USCITE - ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1993**

- Rimborsio viaggi		L.	842.725	
- Contributi a Organizzazioni:				
Unioni Regionali	L.	62.000.000		
Unioni Provinciali	L.	<u>10.000.000</u>	L.	72.000.000
- Spese produzione propaganda:				
Inserzioni spot in TV	L.	0		
Produzione televisiva	L.	0	L.	0
- Campagna Pubblicitaria:				
Manifesti tipografie e affissioni	L.	<u>135.462.726</u>	L.	135.462.726
- Manifestazioni e convegni			L.	0
- Spese varie			L.	6.155.400
- Contributo Sinistra Giovanile			L.	<u>0</u> L. 214.460.851

USCITE - REFERENDUM

- Rimborsio viaggi		L.	2.204.461	
- Contributi Organizzazioni:				
Unioni Regionali	L.	0		
Unioni Provinciali	L.	0	L.	0
- Spese produzione propaganda:				
Inserzioni spot in TV	L.	0		
Produzione Televisiva	L.		L.	0
		<u>0</u>		
- Campagna pubblicitaria:				
Manifesti tipografie e affissioni	L.	<u>88.085.730</u>	L.	88.085.730
- Manifestazioni e convegni			L.	0
- Spese varie			L.	2.245.935
- Contributo (Sin. Giovanile)			L.	0
- Referendum CO.R.SA.			L.	<u>29.787.850</u> L. 122.323.976

TOTALE SPESE ELETTORALI L. 336.784.827
=====

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL P.D.S. DELL'ANNO 1993

L'anno 1993 il giorno 10 del mese di marzo presso la Direzione del Partito Democratico della Sinistra in Roma, Via delle Botteghe Oscure n. 4 si è riunito il Collegio composto dai Signori:

Laterza Giovanni, revisore ufficiale dei conti nominato con decreto ministeriale 18.6.1969 pubblicato sulla G.U. 1.7.1969 n. 163;

Picone Francesco, revisore ufficiale dei conti nominato con decreto ministeriale 15.7.1977 pubblicato sulla G.U. 31.7.1977 n. 203;

Turchi Carlo Luigi, revisore ufficiale dei conti nominato con decreto ministeriale 9.2.1974 pubblicato sulla G.U. 20.2.1974 n. 47.

Il predetto Collegio è stato nominato dal Coordinamento politico del PDS Partito Democratico della Sinistra in data 26.3.1991 in conformità e per le funzioni di cui alla Legge 2.5.1974 n. 195 modificata dalle successive n. 659 del 18.11.1981, n. 22 del 27.1.1982 e n. 413 dell'8.8.1985.

Il Collegio dei Revisori dà atto di quanto segue:

- a. la contabilità è tenuta secondo le norme previste dal X° comma dell'art. 4 della suddetta legge 18.11.1981 n. 659 ed inoltre l'impianto contabile è impostato secondo un dettagliato piano dei conti recepito dal libro giornale con il sistema PC-IBM compatibile 486;
- b. tutte le entrate e le uscite sono documentate da mandati e reversali e/o da giustificativi di spesa;
- c. la relazione del Tesoriere del Partito illustra esaurientemente il rendiconto al 31.12.1993, ed il rendiconto delle spese elettorali.

Il Collegio passa, quindi, all'esame delle varie voci del bilancio al 31.12.1993.

Dalle indagini a campione sui documenti, effettuate dal Collegio e dalle articolate esposizioni dei sottoconti già periodicamente verificate nell'anno 1993, non sono emersi rilievi di sorta ed il bilancio finanziario al 31.12.1993 si compendia nelle seguenti cifre:

Totale entrate dell'esercizio L. 31.528.208.101
Totale uscite dell'esercizio L. 31.872.581.145
Disavanzo finanziario
dell'esercizio 1992 L. 344.373.044
La situazione finanziaria complessiva al 31.12.1993 è la seguente:

Disavanzo finanziario 1993 L. 344.373.044
Disavanzo dei precedenti esercizi L. 44.019.318.235
Disavanzo cumulato al 31.12.1993 L. 44.363.691.279

Il Collegio dei Revisori ha anche verificato la regolarità delle posizioni contributive verso l'INPS, l'INPGI, e l'INAIL; i versamenti delle quote a carico dei dipendenti sono stati tempestivamente effettuati, mentre i versamenti a carico del PDS per i mesi di giugno, agosto, ottobre e dicembre sono stati effettuati in ritardo; nei confronti dell'Erario, invece risultano versate nei termini di legge le ritenute effettuate a titolo di sostituto di imposta.

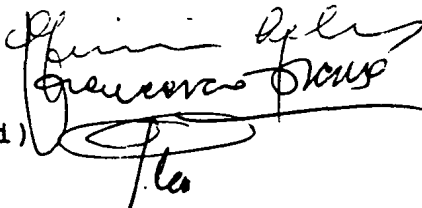
Il Collegio dei Revisori può certificare, ai sensi della normativa vigente, che il bilancio finanziario al 31.12.1993 del Partito Democratico della Sinistra è stato redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute secondo il modello approvato da Decreto del Presidente della Camera 28.7.1982 e successive modificazioni, così come la relazione del Tesoriere Sen. Marcello Stefanini e le uscite per le elezioni Amministrative 1993 pari a L. 336.784.827.

Roma, 10.3.1993

(dott. Giovanni Laterza)

(dott. Francesco Picone)

(dott. Carlo Luigi Turchi)



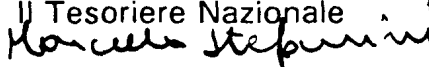
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

Roma, 29 marzo 1994

On. Giorgio Napolitano
Presidente della
CAMERA DEI DEPUTATI

Il Sottoscritto Marcello Stefanini, nella qualità di Tesoriere e di rappresentante legale del P.D.S., in virtù dell'art. 53 dello Statuto del Partito, dichiara che nel corso dell'anno 1993, mediante versamenti mensili, i sottoelencati Senatori hanno erogato al P.D.S. le contribuzioni a fianco di ciascuno indicate.

La presente dichiarazione è fatta ai sensi dell'art. 7 della legge 2 maggio 1974 n.195 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n.659.

Il Tesoriere Nazionale

Sen. Marcello Stefanini

SENATORI DEL GRUPPO P.D.S.- XI LEGISLATURA

1	AURELIANA	ALBERICI	L.	51.256.000
2	ELIOS	ANDREINI	L.	50.400.000
3	LUANA	ANGELONI	L.	50.400.000
4	MAURIZIO	BACCHIN	L.	8.400.000
5	SILVIA	BARBIERI	L.	50.400.000
6	ROBERTO	BENVENUTI	L.	50.400.000
7	MONICA	BETTONI	L.	47.564.000
8	ARRIGO	BOLDRINI	L.	50.400.000
9	ALCIBIADE	BORATTO	L.	44.400.000
10	ROBERTO	BORRONI	L.	50.400.000
11	DIODATO	BRATINA	L.	32.800.000
12	GIUSEPPE	BRESCIA	L.	50.400.000
13	ALFIO	BRINA	L.	50.400.000
14	MASSIMO	BRUTTI	L.	30.037.000
15	ANNA	BUCCIARELLI	L.	50.400.000
16	FILIPPO	CAVAZZUTI	L.	29.476.000
17	SALVATORE	CHERCHI	L.	50.400.000
18	GIUSEPPE	CHIARANTE	L.	50.400.000
19	GERARDO	CHIAROMONTE	L.	16.836.000
20	FRANCA	D'ALESSANDRO PRISCO	L.	58.800.000
21	MARIA GRAZIA	DANIELE	L.	52.644.000
22	ADA VALERIA	FABJ	L.	12.000.000
23	GIOVANNI LORENZO	FORCIERI	L.	50.400.000
24	ANTONIO	FRANCHI	L.	54.000.000
25	CARMINE	GAROFALO	L.	53.400.000
26	LORENZO	GIANOTTI	L.	54.000.000
27	FAUSTO	GIOVANELLI	L.	52.644.000
28	PIERANGELO	GIOVANOLLA	L.	50.400.000
29	AUGUSTO GUIDO	GRAZIANI	L.	35.700.000
30	LUCIANO	GUERZONI	L.	50.400.000
31	LUCIANO	LAMA	L.	80.484.000
32	GIORGIO	LONDEI	L.	50.400.000
33	ROCCO	LORETO	L.	50.400.000
34	GIUSEPPE	LUONGO	L.	41.080.000
35	COSIMO	MASIELLO	L.	52.644.000
36	MAURIZIO	MESORACA	L.	52.644.000
37	GIAN GIACOMO	MIGONE	L.	54.000.000

38	ADALBERTO	MINUCCI	L.	50400.000
39	FRANCESCO	NERLI	L.	50.400.000
40	VENANZIO	NOCCHI	L.	50.400.000
41	GRAZIELLA	PAGANO	L.	50.400.000
42	UGO	PECCHIOLI	L.	59.873.000
43	ANNA	PEDRAZZI	L.	50.400.000
44	ENRICO	PELELLA	L.	50.400.000
45	IVANA	PELLEGATTI	L.	54.000.000
46	GIOVANNI	PELLEGRINO	L.	56.412.000
47	PAOLO	PERUZZA	L.	42.000.000
48	MARCO	PEZZONI	L.	50.400.000
49	TERZO	PIERANI	L.	50.400.000
50	MARIO	PINNA	L.	54.000.000
51	UMBERTO	RANIERI	L.	50.400.000
52	CARLO	ROGNONI	L.	29.628.000
53	MICHELANGELO	RUSSO	L.	42.000.000
54	CESARE	SALVI	L.	37.168.000
55	CONCETTO	SCIVOLETTO	L.	50.400.000
56	GIOVANNA	SENESE	L.	50.400.000
57	CARLO	SMURAGLIA	L.	31.600.000
58	UGO	SPOSETTI	L.	50.400.000
59	MARCELLO	STEFANINI	L.	50.400.000
60	IPPAZIO	STEFANO	L.	43.455.000
61	MARIA	TADDEI	L.	54.000.000
62	GIGLIA	TEDESCO TATO'	L.	58.800.000
63	GLAUCO	TORLONTANO	L.	45.760.000
64	GRAZIELLA	TOSSI BRUTTI	L.	50.400.000
65	MARIO	TRONTI	L.	51.928.000
66	VINCENZO	VISCO	L.	44.320.000
67	GRAZIA	ZUFFA	L.	50.400.000
		TOTALE DELEGHE	L.	3.182.153.000

Senatori che hanno versato direttamente al Partito come da dichiarazione allegata

1	LUCIANO	GUERZONI	L.	21.800.000
		TOTALE GENERALE	L.	3.203.953.000

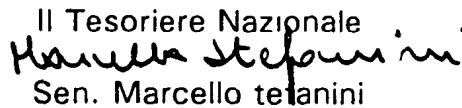
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

Roma, 29 marzo 1994

On. Giorgio Napolitano
Presidente della
CAMERA DEI DEPUTATI

Il Sottoscritto Marcello Stefanini, nella qualità di Tesoriere e di rappresentante legale del P.D.S., in virtù dell'art. 53 dello Statuto del Partito, dichiara che nel corso dell'anno 1993, mediante versamenti mensili, i sottoelencati Deputati hanno erogato al P.D.S. le contribuzioni a fianco di ciascuno indicate.

La presente dichiarazione è fatta ai sensi dell'art. 7 della legge 2 maggio 1974 n.195 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n.659.

Il Tesoriere Nazionale

Sen. Marcello Stefanini

DEPUTATI DEL GRUPPO P.D.S.- XI LEGISLATURA

1	ERNESTO	ABATERUSSO	L.	50.400.000
2	GIUSEPPE	ALVETI	L.	50.400.000
3	GIORDANO	ANGELINI	L.	50.400.000
4	GAVINO	ANGIUS	L.	58.800.000
5	AUGUSTO	BARBERA	L.	26.100.000
6	ANTONIO	BARGONE	L.	50.400.000
7	FRANCO	BASSANINI	L.	30.870.000
8	ANTONIO	BASSOLINO	L.	50.400.000
9	AUGUSTO	BATTAGLIA	L.	58.800.000
10	CAROLE	BEEBE TARANTELLI	L.	54.380.000
11	GOFFREDO	BETTINI	L.	14.700.000
12	ANNA MARIA	BIRICOTTI	L.	50.400.000
13	ROCCO	CACCAVARI	L.	32.800.000
14	VALERIO	CALZOLAIO	L.	50.400.000
15	MAURA	CAMOIRANO	L.	50.400.000
16	VASSILI	CAMPATELLI	L.	50.400.000
17	LUIGI	CASTAGNOLA	L.	54.580.000
18	GIOVANNI	CERVETTI	L.	4.200.000
19	FABRIZIO	CESETTI	L.	46.200.000
20	MASSIMO	CHIAVENTI	L.	50.400.000
21	VINCENZO	CIABARRI	L.	50.400.000
22	GRAZIANO	CIONI	L.	50.400.000
23	NICOLA	COLAIANNI	L.	27.000.000
24	GIOVANNI	CORRENTI	L.	54.580.000
25	LUCIANO	COSTANTINI	L.	50.400.000
26	MASSIMO	D'ALEMA	L.	58.800.000
27	SIMONA	DALLA CHIESA	L.	50.400.000
28	ANDREA	DE SIMONE	L.	50.400.000
29	GIOVANNI	DI PIETRO	L.	50.400.000
30	ELISABETTA	DI PRISCO	L.	50.400.000
31	FABRIO	EVANGELISTI	L.	50.400.000
32	OSVALDO	FELISSARI	L.	50.400.000
33	ANNA	FINOCCHIARO	L.	59.400.000
34	PIETRO	FOLENA	L.	50.400.000
35	FRANCESCO	FORLEO	L.	0
36	ANGELO	FREDDA	L.	51.100.000
37	ISAIA	GASPAROTTO	L.	31.680.000

38	GIORGIO	GHEZZI	L.	26.860.000
39	VASCO	GIANNOTTI	L.	50.400.000
40	ENNIO	GRASSI	L.	50.000.000
41	GAETANO	GRASSO	L.	21.000.000
42	RENATO	GRILLI	L.	0
43	GALILEO	GUIDI	L.	50.400.000
44	BERNARDINO	IMPEGNO	L.	21.000.000
45	FERDINANDO	IMPOSIMATO	L.	12.600.000
46	CHIARA	INGRAO	L.	33.000.000
47	RENZO	INNOCENTI	L.	50.400.000
48	NILDE	IOTTI	L.	30.000.000
49	EUGENIO	JANNELLI	L.	50.400.000
50	ROCCO	LARIZZA	L.	50.400.000
51	ANGELO	LAURICELLA	L.	50.400.000
52	MARIO	LETTIERI	L.	50.400.000
53	FRANCO	LONGO	L.	30.540.000
54	MARIA RITA	LORENZETTI	L.	52.490.000
55	CLAUDIA	MANCINA	L.	50.400.000
56	SILVIO	MANTOVANI	L.	50.400.000
57	GERMANO	MARRI	L.	35.100.000
58	NADIA	MASINI	L.	50.400.000
59	GENEROSO	MELILLA	L.	50.400.000
60	LUIGI	MOMBELLI	L.	25.200.000
61	PAOLO	MONELLO	L.	50.400.000
62	ELENA	MONTECCHI	L.	72.400.000
63	FABIO	MUSSI	L.	53.900.000
64	GIORGIO	NAPOLITANO	L.	4.900.000
65	CARMINE	NARDONE	L.	54.580.000
66	RENATO	NICOLINI	L.	29.400.000
67	ACHILLE	OCCHETTO	L.	58.800.000
68	MARIO GERARDO	OLIVERIO	L.	50.400.000
69	GIANNI	PELLICANI	L.	50.400.000
70	FABIO	PERINEI	L.	50.400.000
71	EDILIO	PETROCELLI	L.	50.400.000
72	CLAUDIO	PETRUCCIOLI	L.	50.400.000
73	ANTONIO	PIZZINATO	L.	50.400.000
74	BARBARA	POLLASTRINI	L.	50.400.000
75	ANTONINO	PREVOSTO	L.	50.400.000
76	ALDO	REBECCHI	L.	50.400.000
77	VINCENZO	RECCHIA	L.	35.700.000

78	ALFREDO	REICHLIN	L.	58.800.000
79	ALFONSINA	RINALDI	L.	54.580.000
80	STEFANO	RODOTA'	L.	4.900.000
81	GIANNI WILMER	RONZANI	L.	50.400.000
82	MASSIMO	SALVADORI	L.	35.860.000
83	MARIA LUISA	SANGIORGIO	L.	66.900.000
84	ANNA	SANNA	L.	50.400.000
85	MARIA ATONIETTA	SARTORI	L.	4.200.000
86	SALVATORE	SENESE	L.	12.600.000
87	ANNA MARIA	SERAFINI	L.	50.400.000
88	GIANNA	SERRA	L.	54.580.000
89	GIANCARLO	SITRA	L.	50.400.000
90	BRUNO	SOLAROLI	L.	50.400.000
91	GIUSEPPE	SORIERO	L.	50.400.000
92	ANGELO	STANISCIA	L.	50.400.000
93	RENATO	STRADA	L.	50.400.000
94	FLAVIO	TATTARINI	L.	50.400.000
95	ENRICO	TESTA	L.	50.400.000
96	ALDO	TORTORELLA	L.	58.800.000
97	QUARTO	TRABACCHINI	L.	50.400.000
98	OSVALDA	TRUPIA	L.	29.400.000
99	LANFRANCO	TURCI	L.	50.400.000
100	LIVIA	TURCO	L.	54.600.000
101	MAURO	VANNONI	L.	50.400.000
102	VALTER	VELTRONI	L.	58.800.000
103	ADRIANA	VIGNERI	L.	18.600.000
104	LUCIANO	VIOLANTE	L.	69.050.000
105	DAVIDE	VISANI	L.	50.400.000
106	SALVATORE	VOZZA	L.	50.400.000
107	ALFREDO	ZAGATTI	L.	50.400.000
		TOTALE DELEGHE	L.	4.765.930.000

Deputati che hanno versato direttamente al Partito come da dichiarazione allegata

1	CHIARA	INGRAGO	L.	6.000.000
2	GIORGIO	NAPOLITANO	L.	53.900.000
3	MARIA ANTONIETTA	SARTORI	L.	16.800.000
		TOTALE GENERALE	L.	4.842.630.000


PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

Roma, 29 marzo 1994

On. Giorgio Napolitano
Presidente della
CAMERA DEI DEPUTATI

Il Sottoscritto Marcello Stefanini, nella qualità di Tesoriere e di rappresentante legale del P.D.S., in virtù dell'art. 53 dello Statuto del Partito, dichiara che nel corso dell'anno 1993, mediante versamenti mensili, i sottoelencati Parlamentari europei hanno erogato al P.D.S. le contribuzioni a fianco di ciascuno indicate.

La presente dichiarazione è fatta ai sensi dell'art. 7 della legge 2 maggio 1974 n.195 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n.659.

Il Tesoriere Nazionale

Sen. Marcello Stefanini

DEPUTATI DEL GRUPPO P.D.S. - DEL PARLAMENTO EUROPEO

1	BARZANTI	ROBERTO	L.	33.516.000
2	BONTEMPI	RINALDI	L.	13.672.000
3	COLAJANNI	LUIGI	L.	35.727.000
4	DE PICCOLI	CESARE	L.	32.243.000
5	FANTUZZI	GIULIO	L.	33.309.000
6	IMBENI	RENZO	L.	33.309.000
7	NAPOLETANO	PASQUALINA	L.	25.772.000
8	PORRAZZINI	GIACOMO	L.	36.109.000
9	RAGGIO	ANDREA	L.	33.510.000
10	ROSSETTI	GIORGIO	L.	33.309.000
11	SPECIALE	ROBERTO	L.	29.329.000
12	TRIVELLI	RENZO	L.	22.892.000
13	VECCHI	LUCIANO	L.	30.503.000
			L.	393.200.000

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

ALLEGATO "A"

ELENCO NOMINATIVO DEI VERSAMENTI EFFETTUATI
NEL CORSO DEL 1993 AL P.D.S.

UNIONE REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

1	IGINO	BAJOCCO	L.	45.990.000
2	GIORGIO	CHENUIL	L.	39.888.000
3	ENZO	COUT	L.	31.034.000
4	GIULIO	DOLCHI	L.	27.170.000
5	FERRARIS	PIERO	L.	18.653.000
6	DEMETRIO	MAFRICA	L.	56.395.000
7	CRISTINA	MONAMI	L.	26.791.000
8	LUIGI	MONAMI	L.	8.300.000
		TOTALE	L.	254.221.000

UNIONE REGIONALE DEL PIEMONTE

1	MERCEDES	BRESSO	L.	22.900.000
2	ALBERTO	BUZIO	L.	20.560.073
3	ETTORE	COPPO	L.	14.826.061
4	SILVANA	DAMERI	L.	19.106.409
5	GIOVANNI	FERRERO	L.	12.000.000
6	ANDREA	FOCO	L.	12.321.009
7	CARLO FEDERICO	GROSSO	L.	6.740.429
8	LUCIANO	MARENGO	L.	16.845.171
9	ANTONIO	MONTICELLI	L.	37.955.206
10	LIDO	RIBA	L.	17.002.478
11	LUIGI	RIVALTA	L.	25.121.558
		TOTALE	L.	205.378.394

UNIONE REGIONALE DELLA LIGURIA

1	ALESSANDRO	ANDREOTTI	L.	9.422.667
2	ENRICO	BAIARDO	L.	27.636.000
3	SANDRO	BERTAGNA	L.	27.312.000
4	FRANCO	BERTOLANI	L.	27.312.000
5	ANGELO	CAROSSINO	L.	20.000.000
6	ROBERTO	DI ROSA	L.	15.288.000
7	GIULIANO	GALLANTI	L.	39.199.000
8	OMBRETTA	LEARDINI	L.	8.913.330
9	GIUNIO	LUZZATTO	L.	10.499.600
10	BRUNO	MARENGO	L.	7.554.000
11	MARIO	MARGINI	L.	18.336.000
12	GRAZIANO	MAZZARELLO	L.	64.311.005
13	MARIA PAOLA	PROFUMO	L.	27.312.000
14	ROBERTO	SPECIALE	L.	14.450.000
15	LORENZO	TRUCCHI	L.	32.916.000
		TOTALE	L.	350.461.602

UNIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

1	MARILENA	ADAMO	L.	18.745.800
2	AGOSTINO	AGOSTINELLI	L.	13.903.300
3	GIUSEPPE	AZZONI	L.	11.100.600
4	FABIO	BINELLI	L.	8.959.400
5	EDGARDO	BONALUMI	L.	16.662.900
6	CESARE	BOZZANO	L.	17.935.200
7	GIANSTEFANO	BUZZI	L.	2.682.500
8	SERGIO	CORDIBELLA	L.	16.383.600
9	GUIDO	GALARDI	L.	23.582.100
	ELENA	GANDOLFI	L.	9.073.300
10	FIGRELLA	GHILARDOTTI	L.	28.643.700
11	EMILIANO	LOTTAROLI	L.	38.721.417
12	MAURIZIO	MAGGIONI	L.	17.340.300
13	FABIO	SERENI	L.	16.909.600
14	MARIO	TAMBALOTTI	L.	5.000.000
15	FRANCO	TORRI	L.	16.915.800
16	ROBERTO	VITALI	L.	23.594.100
		TOTALE	L.	286.153.617

UNIONE REGIONALE DEL VENETO

1	ELIO	ARMANO	L.	28.242.360
2	SONIA	BERTOLINI	L.	22.982.544
3	PIER PAOLO	BORGHERO	L.	6.089.400
5	GIORGIO	GABANIZZA	L.	32.624.450
4	ALESSANDRA	PAMPALONI	L.	21.993.472
6	GIUSEPPE	PUPILLO	L.	29.456.277
7	VARISCO	RUDDI	L.	24.790.918
8	ANGELO	TANZARELLA	L.	24.433.098
9	WALTER	VANNI	L.	30.013.763
10	LORENZO	VIGNA	L.	22.269.790
		TOTALE	L.	242.896.072

UNIONE REGIONALE DEL FRIULI

1	GIOVANNI	BRATINA	L.	13.000.000
2	MILOS	BUDIN	L.	41.220.000
3	SERGIO	CADORINI	L.	17.322.000
4	MICHELE	DE GRASSI	L.	17.724.000
5	AUGUSTA	DE PIERO BARBINA	L.	24.900.000
6	ANTONIO	DI BISCEGLIE	L.	6.925.000
7	GIORGIO	MATASSI	L.	12.887.000
8	PAOLO	PADOVAN	L.	10.050.000
9	LUSA	PERLA	L.	20.300.000
10	UGO	POLI	L.	18.600.000
11	LODOVICO	SONEGO	L.	35.580.000
12	RENZO	TRAVANUT	L.	36.822.000
13	ROBERTO	VIEZZI	L.	9.750.000
		TOTALE	L.	265.080.000

UNIONE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

1	GIULIANO	BARBOLINI	L.	30.795.386
2	ALDO	BACCHIOCCHI	L.	10.000.000
3	PIER LUIGI	BERSANI	L.	18.657.892
4	VINCENZO	BERTOLINI	L.	16.603.119
5	GIOVANNI	BISSONI	L.	5.609.481
6	MORIS	BONACINI	L.	19.035.972
7	FELICIA	BOTTINO	L.	16.879.279
8	PAOLA	BOTTONI	L.	23.019.687
9	FEDERICO	CASTELLUCCI	L.	35.365.623
10	WERTHER	CIGARINI	L.	25.237.300
11	RENATO	COCCHI	L.	29.924.290
12	GIOVANNA	FILIPPINI	L.	26.459.751
13	LUIGI	MARIUCCI	L.	14.243.691
14	MARIA	MERELLI	L.	22.633.548
15	ANGIOLINO	MINI	L.	18.965.023
16	LUCIANO	PETRONIO	L.	24.487.768
17	IVANNA	ROSSI	L.	23.680.589
18	ALFREDO	SANDRI	L.	16.539.868
19	ELSA	SIGNORINO	L.	20.470.552
20	GUIDO	TAMPIERI	L.	27.230.912
21	ALESSANDRA	ZAGATTI	L.	25.455.226
22	KATIA	ZANOTTI	L.	22.538.109
		TOTALE	L.	473.833.066

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

1	MARIANGELA	ARNAVAS	L.	28.897.910
2	TITO	BARBINI	L.	25.668.816
3	ALBERTO	BENCISTA'	L.	31.594.406
4	PAOLO	BENESPERI	L.	23.531.902
5	RICCARDO	BICCHI	L.	23.483.099
6	ROMANO	BORETTI	L.	9.834.512
7	ORIANO	CAPPELLI	L.	17.507.902
8	VANNINO	CHITI	L.	25.841.729
9	VITTORIO	CIONI	L.	21.440.449
10	PATRIZIA	DINI	L.	27.787.986
11	FABRIZIO	FRANCESCHINI	L.	10.802.114
12	ANGELO	FRUZZETTI	L.	18.356.386
13	MAURO	GINANNESCHI	L.	23.739.914
14	MARIA GRAZIA	MAMMUCCINI	L.	20.655.587
15	MARCO	MARCUCCI	L.	9.508.034
16	ELIANA	MONARCA	L.	22.046.219
17	ANTONIO	MORETTINI	L.	16.371.710
18	SIMONETTA	PECINI	L.	29.952.930
19	MORENO	PERICCIOLI	L.	28.214.119
20	MICHELE	VENTURA	L.	10.826.291
		TOTALE	L.	426.062.015

UNIONE REGIONALE DELLE MARCHE

1	SILVANA	AMATI	L.	16.300.000
2	DANTE	BARTOLOMEI	L.	18.021.000
3	ROBERTO	BOLTRI	L.	20.145.000
4	MARIA CRISTINA	CECCHINI	L.	18.124.000
5	CLAUDIO	CORVATTA	L.	13.000.000
6	ILARIO	FAVARETTO	L.	12.500.000
7	CARLO	LATINI	L.	26.300.000
8	GIULIANO	LUCARINI	L.	25.208.000
9	GIUSEPPE	MASCIONI	L.	24.932.000
10	CARMELA	MATTEI	L.	23.817.000
11	GIULIO	SILENZI	L.	19.700.000
12	GINO	TROLI	L.	24.000.000
		TOTALE	L.	242.047.000

UNIONE REGIONALE DELL'UMBRIA

1	NADIA	ANTONINI	L.	19.228.132
2	MARIANO	BORGOGNONI	L.	34.545.453
3	LUCIANO	CAPPUCCELLI	L.	21.331.072
4	CLAUDIO	CARNIERI	L.	37.002.117
5	FRANCESCO	CIRIBIFERA	L.	17.496.138
6	DANILO	FONTI	L.	7.775.562
7	FRANCESCO	GHIRELLI	L.	9.324.602
8	ANGELO	GUIDOBALDI	L.	9.381.373
9	FRANCESCO	MANDARINI	L.	16.406.034
10	PAOLO	MENICHELLI	L.	9.850.042
11	UMBERTO	PAGLIACCI	L.	9.600.000
12	GIUSEPPE	PALTRICCIA	L.	5.314.128
13	MARCELLO	PANETTONI	L.	10.510.820
14	SANIO	PANFILI	L.	37.059.825
15	AGOSTINO	PENSA	L.	8.314.288
16	SVEDO	PICCIONI	L.	19.209.380
17	ROBERTO	PIERMATTI	L.	14.629.315
18	FAUSTO	PROSPERINI	L.	32.908.858
19	MARIO	ROSSI	L.	7.050.002
20	ENZO	SANTUCCI	L.	6.460.000
21	MARINA	SERENI	L.	27.601.984
22	DIEGO	ZURLI	L.	7.684.546
		TOTALE	L.	368.683.671

UNIONE REGIONALE DEL LAZIO

1	MATTEO	AMATI	L.	32.114.000
2	RENZO	CARELLA	L.	29.339.000
3	ANNA ROSA	CAVALLO	L.	29.664.000
4	UMBERTO	CERRI	L.	21.514.000
5	DANILO	COLLEPARDI	L.	36.478.000
6	LIONELLO	COSENTINO	L.	25.055.000
7	LUIGI	DAGA	L.	24.444.000
8	VEZIO	DE LUCIA	L.	28.949.000
9	ANDREA	FERRONI	L.	33.379.000
10	ANGIOLO	MARRONI	L.	31.062.000
11	MICHELE	META	L.	28.845.000
12	STEFANO	PALADINI	L.	29.554.000
13	PIETRO	TIDEI	L.	27.299.000
14	VITTORIA	TOLA	L.	23.783.000
15	PIETRO	VITELLI	L.	29.405.000
		TOTALE	L.	430.884.000

UNIONE REGIONALE DELL'ABRUZZO

1	LUIGI	BORRELLI	L.	30.611.000
2	ANTONIO	CENTI	L.	28.491.000
3	GIULIANO	GIULIANI	L.	17.972.000
4	BRUNO	VISERTA	L.	26.235.000
		TOTALE	L.	103.309.000

UNIONE REGIONALE DEL MOLISE

1	GIOVANNI	DI PILLA	L.	8.712.065
2	GIOVANNI	DI STASI	L.	29.000.000
3	AUGUSTO	MASSA	L.	29.687.144
4	LUIGI	OCCHIONERO	L.	25.500.000
		TOTALE	L.	92.899.209

UNIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA

1	ALDO	CENNAMO	L.	33.640.635
2	SALVATORE	CERBONE	L.	10.995.672
3	SAMUELE	CIAMBRIELLO	L.	37.078.188
4	EUGENIO	DONISE	L.	28.081.037
5	ACHILLE	MUGHINI	L.	30.311.294
6	ISAIA	SALES	L.	27.163.680
7	MARIO	SANTANGELO	L.	13.858.164
8	EIRENE	SBRIZIOLO	L.	39.003.164
9	GIUSEPPE	VENDITTO	L.	35.214.115
10	ROBERTO	ZICCARDI	L.	24.009.160
		TOTALE	L.	279.355.109

UNIONE REGIONALE DELLA PUGLIA

1	VITO	ANGIULI	L.	21.417.560
2	GAETANO	CARROZZO	L.	22.395.626
3	SABINO	COLANGELO	L.	27.451.277
4	CARMINE	DIPIETRANGELO	L.	28.493.986
5	SILVIA	GODELLI	L.	7.464.426
6	CAMILLO	MACRI'	L.	28.842.868
7	ISABELLA	MASSAFRA	L.	27.804.305
8	NICOLA	OCCHIOFINO	L.	6.450.392
9	MICHELE	PIZZICOLI	L.	3.054.562
10	MARCELLO	STRAZZERI	L.	16.219.494
		TOTALE	L.	189.594.496

UNIONE REGIONALE DELLA BASILICATA

1	GIOVANNI	BULFARO	L.	7.000.000
2	RENATO	CITTADINI	L.	8.600.000
3	ROCCO	CURCIO	L.	30.500.000
4	ANGELO	MINIERI	L.	6.000.000
5	PIETRO	SIMONETTI	L.	5.500.000
		TOTALE	L.	57.600.000

UNIONE REGIONALE DELLA CALABRIA

1	NICOLA	ADAMO	L.	25.800.000
2	GIUSEPPE	BOVA	L.	23.040.000
3	GIUSEPPE	CRISTOFARO	L.	25.800.000
4	FRANCO SAVERIO	DE SANTIS	L.	23.640.000
5	FRANCO	POLITANO	L.	14.400.000
6	UBALDO	SCHIFINO	L.	23.040.000
7	ANTONIO	SPRIZZI	L.	28.800.000
		TOTALE	L.	164.520.000

UNIONE REGIONALE DELLA SICILIA

1	FRANCESCO	AIELLO	L.	57.960.000
2	GIOVANNI	BATTAGLIA	L.	27.140.000
3	ANGELO	CAPODICASA	L.	78.420.000
4	ANTONIO	CONSIGLIO	L.	25.080.000
5	VLADIMIRO	CRISAFULLI	L.	64.720.000
6	LUIGI	GULINO	L.	31.360.000
7	FRANCESCO	LA PORTA	L.	16.760.000
8	MARIO	LIBERTINI	L.	56.340.000
9	ACCURSIO	MONTALBANO	L.	50.280.000
10	GIOVANNI	PARISI	L.	69.900.000
11	GIOACCHINO	SILVESTRO	L.	8.360.000
12	CALOGERO	SPEZIALE	L.	50.280.000
		TOTALE	L.	536.600.000

UNIONE REGIONALE DELLA SARDEGNA

1	BENEDETTO	BARRANU	L.	11.900.000
2	VITTORIA	CASU	L.	59.676.000
3	FRANCESCO	COCCO	L.	66.944.000
4	IGNAZIO	CUCCU	L.	87.081.000
5	MASSIMO	DADEA	L.	66.607.000
6	AGOSTINO	ERITTU	L.	67.810.000
7	LEONARDO	LADU	L.	61.983.000
8	SALVATORE	LORELLI	L.	65.664.000
9	GIORGIO	MACCIOTTA	L.	6.000.000
10	MARCO	MARINI	L.	11.900.000
11	RAFFAELE	MANCA	L.	68.399.000
12	GESUINO	MULEDDA	L.	65.664.000
13	MARIO	PANI	L.	7.500.000
14	ANTONIO	PES	L.	75.556.000
15	ANDREA	PUBUSA	L.	64.703.000
16	GIOVANNI	RUGGERI	L.	43.208.000
17	ANTONIO	SARDU	L.	67.994.000
18	PIER SANDRO	SCANO	L.	67.034.000
19	LINETTA	SERRI	L.	101.739.000
20	SALVATORE	ZUCCA	L.	64.416.000
		TOTALE	L.	1.131.778.000

FEDERAZIONE DI AREZZO

1	GUIDO	FUMAGALLI	L.	15.000.000
		TOTALE	L.	15.000.000

FEDERAZIONE DI BOLZANO

1	ROMANO	VIOLA	L.	63.865.000
		TOTALE	L.	63.865.000

FEDERAZIONE DI CATANIA

1	LUIGI	GULINO	L.	12.500.000
		TOTALE	L.	12.500.000

FEDERAZIONE DI CIVITAVECCHIA

1	ALFIO	INSOLERA	L.	6.005.000
2	FRANCO	MORRA	L.	8.628.000
		TOTALE	L.	14.633.000

FEDERAZIONE DI CREMONA

1	MICHELE	DE CRECCHIO	L.	6.052.450
		TOTALE	L.	6.052.450

FEDERAZIONE DI EMPOLI

1	ALBANO	ARAMINI	L.	6.219.000
2	JARES	BALDESCHI	L.	5.961.056
3	GINO	BAMBINI	L.	7.553.295
4	LUCIANA	BELLUCCI	L.	5.742.875
5	SERGIO	BELLUCCI	L.	5.701.200
6	MASSIMILIANO	BIAGINI	L.	5.240.864
7	SERGIO	CACIALLI	L.	6.125.892
8	SERGIO	CALOSI	L.	8.603.750
9	MARCELLA	CANOCCHI	L.	7.632.091
10	MARIO	CAPPELLI	L.	5.240.864
11	LUCIANA	CAPPELLI	L.	5.120.000
12	ANTONELLA	CHIAVACCI	L.	6.068.000
13	ALFIERO	CIAMPOLINI	L.	24.985.000
14	ALESSANDRO	CIANCHI	L.	6.125.892
15	MARTA	DEI	L.	5.621.000
16	GIANCARLO	FAENZI	L.	6.181.744
17	RINO	FIORAVANTI	L.	5.141.231
18	GIOVANNI	FREDIANI	L.	9.060.800
19	RICCARDO	GIACOMELLI	L.	5.141.231
20	MARCO	GIGLIOLI	L.	5.240.864
21	SABRINA	LELLI	L.	5.486.000
22	ANDREA	LUPI	L.	5.701.200
23	MAURO	MARCONCINI	L.	8.173.000
24	PIERLUIGI	MEACCI	L.	5.121.000
25	MARCO	MONTAGNI	L.	14.295.970
26	LUIGI	MORI	L.	5.700.200
27	PIERO	PUCCI	L.	6.325.892
28	PAOLO	PUCCINI	L.	5.240.864
29	PAOLO	REGINI	L.	9.201.920
30	VARIS	ROSSI	L.	7.160.000
31	CARLO	VITI	L.	5.700.200
		TOTALE	L.	220.812.895

Le suddette dichiarazioni originali in duplice copia sono state inviate direttamente alla Presidenza della Camera dei Deputati

FEDERAZIONE DI GENOVA

1	PAOLA	BALBI	L.	11.321.401
2	CLAUDIO	BURLANDO	L.	20.407.237
3	FRANCESCA	BUSO	L.	10.000.000
4	GIOVANNI	DEL BON	L.	7.861.373
5	MARIO	FISCI	L.	7.861.373
6	PIETRO	GAMBOLATO	L.	13.964.356
7	ALEANDRO	LONGHI	L.	7.861.373
8	GABRIELLA	PAPONE	L.	13.293.748
9	CARLO	PEDRAZZI	L.	5.474.000
10	ARMANDO	ROSATI	L.	7.757.750
11	LUCIANO	TAGLIATTI	L.	7.904.040
12	SALVATORE	ZUCCA	L.	7.861.373
		TOTALE	L.	121.568.024

FEDERAZIONE DI LIVORNO

1	LAURA	BANDINI	L.	7.900.000
2	ROBERTO	BARSACCHI	L.	7.902.160
3	ENRICO	BARTOLETTI	L.	4.595.976
4	STEFANO	BENEDETTI	L.	5.875.515
5	FRANCO	BERNARDINI	L.	6.117.565
6	SERGIO	CAIONI	L.	6.663.126
7	TIZIANA	CAVALLINI	L.	5.440.470
8	DANIELE	CECCONI	L.	5.044.915
9	AMEDEO	COLOMBINI	L.	4.869.637
10	GIANCARLO	COROLINI	L.	5.844.262
11	PAOLO	CORSO	L.	11.095.603
12	GLORIA	CROSATO	L.	13.866.870
13	ATTILIO	D'ALESIO	L.	10.999.445
14	GIUSEPPE	DANESIN	L.	7.871.150
15	DIVO	FIORETTI	L.	3.591.000
16	GIOVANNI	FRATINI	L.	4.225.000
17	CLAUDIO	FRONTERA	L.	3.672.280
18	MONICA	LISCHI	L.	5.720.000
19	SERGIO	MANZI	L.	6.058.285
20	PAOLO	NANNI	L.	12.742.933
21	ALESSANDRO	NENCI	L.	6.350.345
22	ANTONIO	OLIVIERI	L.	5.905.720
23	PAOLO	SCHIAVON	L.	4.917.411
24	ODETTE	TAMPUCCI	L.	6.312.420
25	MASSIMO.	TOGNOTTI	L.	3.507.620
		TOTALE	L.	167.089.708

FEDERAZIONE DI MANTOVA

	VAINI	IVANOE	L.	6.000.000
	DE ANGELI	ENRICO	L.	9.514.620
		TOTALE	L.	15.514.620

FEDERAZIONE DI MILANO

1	TULLIO	BERRINI	L.	10.000.000
2	GIUSEPPE MARIA	FOGLIA	L.	15.736.000
3	PAOLO	MATTEUCCI	L.	12.150.000
4	ANTONIO	PIZZINATO	L.	5.000.000
5	FRANCA	RIGAMONTI	L.	10.000.000
6	ROBERTO	SARFATTI	L.	16.000.000
7	CLAUDIO	ZUCAL	L.	10.000.000
		TOTALE	L.	78.886.000

FEDERAZIONE DI NAPOLI

1	LUCIANO	ESPOSITO	L.	5.624.500
2	GIOVANNI	OLIVETTA	L.	6.235.500
		TOTALE	L.	11.860.000

FEDERAZIONE DI PARMA

1	MAURO	BUSSONI	L.	5.910.659
2	ROMANO	VITALI	L.	6.588.498
		TOTALE	L.	12.499.157

FEDERAZIONE DI PIOMBINO

1	FABIO	BALDASSARRI	L.	13.755.923
2	ALESSANDRO	BANDINI	L.	5.940.200
3	LORENZO	BANTI	L.	24.291.000
4	STEFANIA	BARDINI	L.	6.336.135
5	LIO	BASTIANNI	L.	11.741.000
6	ILIO	BENIFEI	L.	6.619.878
7	ILVIO	CAMBERINI	L.	6.739.000
8	LORELLA	CASINI	L.	5.989.000
9	ANGELO	FEDELI	L.	5.989.000
10	UMBERTO	FILIPPESCHI	L.	5.475.000
11	IVANO	GIANNINI	L.	5.940.200
12	ELISABETTA	LAZZERI	L.	7.321.000
13	LUIGI	LUCAIOLI	L.	5.293.000
14	MASSIMO	MAESTRINI	L.	5.940.200
15	LUCIANO	MANNUCCI	L.	5.940.200
16	ROBERTO	MARINI	L.	6.308.000
17	GIUSEPPINA	MAZZA	L.	5.940.200
18	CARLO	OLMO	L.	6.673.723
19	VITTORIO	PINESCHI	L.	6.308.000
20	CARLO	ROVENTINI	L.	12.688.000
21	CARLO	TORLAI	L.	6.524.795
		TOTALE	L.	167.753.454

FEDERAZIONE DI PISA

1	GINO	NUNES	L.	5.782.965
		TOTALE	L.	5.782.965

FEDERAZIONE DI PISTOIA

1	ALVARO	ALBERTI	L.	8.426.500
2	PIETRO	BANFI	L.	8.426.500
3	GIACOMO	CAPECCHI	L.	8.426.500
4	ALDO	MORELLI	L.	5.681.000
5	GRAZIANO	PALANDRI	L.	7.688.000
		TOTALE	L.	38.648.500

FEDERAZIONE DI PRATO

1	FABRIZIO	ANIA	L.	8.748.603
2	FABRIZIO	BRASCHI	L.	6.529.478
3	GIUSEPPE	DI RONATO	L.	7.835.750
4	CLAUDIO	MARTINI	L.	6.571.605
5	FABRIZIO	MATTEI	L.	5.681.800
6	DANIELE	PANERATI	L.	6.678.000
7	MASSIMO	PERRI	L.	12.849.800
8	AURO	SALVI	L.	6.832.507
9	CARLA	SENSI	L.	6.847.000
		TOTALE	L.	68.574.543

FEDERAZIONE DI REGGIO EMILIA

1	VANDO	VERONI	L.	8.760.000
		TOTALE	L.	8.760.000

FEDERAZIONE DI ROMA

1	GIULIO	BENCINI	L.	6.757.170
2	GIORGIO	FREGOSI	L.	6.757.170
3	VITTORIO	PAROLA	L.	6.757.170
4	ANITA	PASQUALI	L.	6.757.170
5	MARIA GRAZIA	PASSUELLO	L.	6.757.170
6	ROMANO	VITALE	L.	6.757.170
		TOTALE	L.	40.543.020

FEDERAZIONE DI SIENA

1	MARIO	BATONI	L.	7.251.174
2	LOLITA	BOGI	L.	5.671.512
3	MARIO	CAMPATELLI	L.	7.697.052
4	PAOLO	CANOCCHI	L.	5.740.514
5	FABIO	CECCHERINI	L.	31.415.824
6	FABIO	DEI	L.	7.697.052
7	FABIO	FOCARDI	L.	6.586.457
8	MICHELE	LOGI	L.	11.877.000
9	RICCARDO	MARGHERITI	L.	13.989.389
10	MAURIZIO	POZZI	L.	17.100.000
11	LEONARDO	RICCI	L.	8.964.000
12	MASSIMO	RONCUCCI	L.	11.855.000
13	LUCA	RUGI	L.	8.957.388
14	ENZO	SAMMICHELI	L.	14.444.500
15	STEFANO	SANTINI	L.	7.251.174
16	IVANA	SILVESTRINI	L.	7.251.174
17	ALESSANDRO	STARNINI	L.	21.196.000
		TOTALE	L.	194.945.210

FEDERAZIONE DI TERAMO

1	CLAUDIO	DI GENNARO	L.	28.000.000
		TOTALE	L.	28.000.000

FEDERAZIONE DI TERNI

1	LUCIANO	COSTANTINI	L.	11.628.844
2	ALVARO	DE SANTIS	L.	6.534.000
3	BRUNO	GIULIANELLI	L.	8.351.000
4	GIACOMO	PORRAZZINI	L.	10.000.000
		TOTALE	L.	36.513.844

FEDERAZIONE DI TRENTO

1	WANDA	CHIODI	L.	46.642.800
2	ALDO	MARZARI	L.	36.966.000
3	ALBERTO	RELLA	L.	37.875.150
		TOTALE	L.	121.483.950

FEDERAZIONE DI TRIESTE

1	GIUSEPPE	BURLO	L.	9.750.554
2	DUSAN	KRIZMAN	L.	7.463.846
3	TOMMASO	RUSSO	L.	5.967.846
4	SERGIO	TREMUL	L.	5.967.846
		TOTALE	L.	29.150.092

PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA**1. BILANCIO CONSUNTIVO PER IL 1993 DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA****ENTRATE**

Tesseramento '92	Lit.	221.085.000
Tesseramento '93	Lit.	433.895.950
Sottoscrizioni	Lit.	18.170.000
Finanziamenti dallo Stato		
Finanziamento Pubblico	Lit.	5.325.571.384
Contributo alle spese elettorali	Lit.	59.074.579
Totale	Lit.	5.384.645.963
Finanziamenti dai Gruppi parlamentari		
Dai Deputati	Lit.	2.281.430.278
Dai Deputati Europei	Lit.	314.119.500
Dai Senatori	Lit.	2.000.000.000
Dal Gruppo Camera	Lit.	200.000.000
Dal Gruppo Senato	Lit.	40.000.000
Totale	Lit.	4.835.549.778
Interessi attivi di banca	Lit.	76.063.337
Restituzione prestiti	Lit.	196.766.651
Rientro anticipi '91 Liberazione	Lit.	200.000.000
TOTALE ENTRATE	Lit.	11.366.176.679

The block contains several handwritten signatures in black ink. There are also some faint, illegible stamps or markings, possibly indicating official approval or recording.

USCITE**Contributi a Federazioni e Regionali**

Contributi 1993	Lit.	4.276.577.175
Contributi per Elezioni Amministr.	Lit.	973.717.000
Residuo contributi 1992	Lit.	202.418.866

Totale	Lit.	5.452.713.041
---------------	-------------	----------------------

Costi del personale

	Lit.	1.377.197.050
--	-------------	----------------------

Propaganda ed Editoria

Ricom-Videotel		11.306.950
Manifesti e Volantini	Lit.	589.318.315
Affissioni	Lit.	13.480.500
Pubblicazioni	Lit.	5.062.000
Pubblicità Radio-Televisiva	Lit.	35.140.700
Pubblicità Stampata	Lit.	47.514.850
Acquisto stampati quot. e per.	Lit.	28.843.700
Rassegna Stampa	Lit.	6.863.050
Stampa tessere	Lit.	7.514.850

Totale	Lit.	745.044.915
---------------	-------------	--------------------

Utenze

Elettricità	Lit.	9.560.350
Telefono	Lit.	96.598.914
Gas	Lit.	220.000
Totale	Lit.	106.379.264

Manutenzione ordinaria

	Lit.	73.011.867
--	-------------	-------------------

Manutenzione straordinaria

	Lit.	8.257.500
--	-------------	------------------

Materiali di consumo

	Lit.	41.461.448
--	-------------	-------------------

Amministrative e postali

	Lit.	49.232.411
--	-------------	-------------------

Legali e Notarili

	Lit.	5.884.245
--	-------------	------------------

Affitti

Affitto sede		353.283.767
Affitto archivio		23.845.524
Affitto e allest. sale esterne		83.488.046
Affitto foresterie		44.262.550

Totale	Lit.	504.879.887
---------------	-------------	--------------------



Attrezzature

Computers ed accessori			69.984.717
Telefonia			11.065.545
Fax			2.906.500
Arredamento			13.149.900
Registratori e Radio			2.311.500
Attrezzature diverse			10.192.000
	Totale	Lit.	109.610.162
Anticipazioni a PRO.RI.CO		Lit.	133.162.000
Anticipazioni a Liberazione		Lit.	1.416.342.433
Altri contributi			
Donazioni		Lit.	36.356.250
Spese di rappresentanza		Lit.	8.597.950
Associazioni e Riviste		Lit.	136.425.000
Servizi		Lit.	12.535.600
	Totale	Lit.	193.914.800
Comitato Promotore Referendum		Lit.	182.561.196
Prestiti concessi		Lit.	200.515.502
Spese per trasferte e riunioni		Lit.	579.291.020
Oneri finanziari		Lit.	56.687.348
Copertura disavanzo 1992		Lit.	1.234.350.484
	TOTALE USCITE	Lit.	12.470.496.573

Totale Entrate	Lit.	11.366.176.679
Totale Uscite	Lit.	12.470.496.573
Disavanzo	Lit.	-1.104.319.894

2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL TESORIERE ON. GUIDO CAPPELLONI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO 1993 DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Precisazioni sulle entrate.

L'entrata principale è costituita dal finanziamento pubblico del partito ricevuto dal Parlamento Italiano (Lit. 1.897.309.747 con Decreto del Presidente del Senato della Repubblica del 1 febbraio 1993 e Lit. 3.369.057.747 con Decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 2 febbraio 1993, entrambi pubblicati sulla G.U. della Repubblica n. 26 del 2.2.93 per un totale di Lit. 5.266.367.494) in applicazione della normativa vigente. A questo importo vi è da aggiungere il versamento di Lit. 59.203.890 da parte del gruppo misto della Camera per l'onorevole Sarritzu che, eletto nelle liste del Partito della Rifondazione Comunista, aderì al suddetto gruppo. La Camera versò per lui la somma su riferita al gruppo misto il quale, come prescrive la legge, l'ha trasferita al gruppo di Rifondazione Comunista che, a sua volta, l'ha versata al partito. Il totale definitivo è quindi di Lit. 5.325.571.384.

Vi sono poi in entrata Lit. 59.074.579 quali contributi dello Stato per le spese sostenute per le elezioni regionali del Friuli Venezia Giulia e del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, rispettivamente Lit. 55.105.394 e Lit. 3.969.185.

Consistente è stato anche il versamento dei deputati nazionali, dei senatori e dei deputati europei per l'attività politica del Partito e per il supporto delle attività loro proprie e delle organizzazioni periferiche nei collegi elettorali.

All'uopo alleghiamo le dichiarazioni individuali di tutti i nostri parlamentari (allegati 1 e 2) insieme alle dichiarazioni riassuntive dei due Presidenti del gruppo della Camera e di quello del Senato, dalle quali risultano importi complessivi versati al partito rispettivamente di Lit. 2.281.430.278 per i deputati nazionali, Lit. 2.000.000.000 per i senatori, oltre a Lit. 437.132.561 trattenute dal gruppo della Camera e Lit. 92.436.294 trattenute dal gruppo del Senato per lo svolgimento delle loro attività.

I parlamentari europei hanno versato al partito Lit. 314.119.500 (allegato 3).

Inoltre il Partito ha ricevuto i seguenti contributi: Lit. 200 milioni dal gruppo della Camera e Lit. 40 milioni dal gruppo del Senato (allegati 4 e 5).

Come previsto nella relazione al bilancio consuntivo 1992, quest'anno sono stati introitate Lit. 221.085.000 in relazione al pagamento differito per il tesseramento del

1992, nonché Lit. 433.895.950 per il tesseramento del 1993 sulla base del prezzo di Lit. 3.000 per ogni tessera rilasciata.

Nel corso del 1993 non sono state lanciate sottoscrizioni tra gli iscritti ed i simpatizzanti da parte della Direzione Nazionale. Non è da escludere che sottoscrizioni siano state effettuate autonomamente dalle organizzazioni periferiche per la loro attività politica.

Non risultano libere contribuzioni né da parte di singoli né di enti né di associazioni per un ammontare superiore a Lit. 5.000.000, tranne quella di cui si è fatto innanzi cenno per i parlamentari.

Vi sono anche contribuzioni di consiglieri regionali per un importo complessivo di Lit. 235.565.748 ma esse non sono indicate in bilancio, perché le somme sono state interamente incamerate ed utilizzate dai Coordinamenti regionali e dalle Federazioni. Sempre a proposito dei consiglieri regionali c'è inoltre da segnalare che nel corso del 1993 il consigliere regionale del Veneto Paolo Cacciari ha inviato alla Direzione del Partito della Rifondazione Comunista la somma di Lit. 22.608.000 affinché fosse interamente ripartita fra il comitato regionale e le federazioni venete del partito. Per questa ragione, pur allegando anche la dichiarazione di Cacciari, abbiamo ritenuto di non dover computare anche il suo versamento tra le entrate. La somma infatti è stata accantonata e resta interamente a disposizione dell'eligendo comitato regionale veneto. Infine, a causa dei difficili rapporti con le organizzazioni territoriali siciliane, non abbiamo notizie sicure e precise dei versamenti effettuati alle stesse dal deputato regionale Pietro Maccarrone. E' certo, comunque, che egli ha loro versato nel 1993 una somma complessiva notevolmente superiore a Lit. 5 milioni. Nell'allegato 6 vi sono le singole personali dichiarazioni dei consiglieri regionali.

La Direzione del Partito della Rifondazione Comunista non è a conoscenza di altre entrate eventualmente pervenute, di ammontare superiore a Lit. 5.000.000, erogate nell'anno 1993 a sue strutture politico-organizzative territoriali.

In entrata inoltre risulta una restituzione di lire 200.000.000 per un'anticipazione relativa al 1991 concessa al giornale Liberazione organo del Partito della Rifondazione Comunista. Come si rileva dai conti consuntivi depositati presso la Camera dei Deputati il Partito ha effettuato delle anticipazioni a Liberazione per i seguenti importi:

anno 1991 Lit. 403.799.310

anno 1992 Lit. 1.131.000.000

Il giornale non è stato in grado di restituire dette anticipazioni (soltanto Lit. 200 milioni come detto) anche per il ritardo con il quale vengono corrisposti i contributi ex legge 25.2.1987 n. 67, da parte della Presidenza del Consiglio. Anzi, durante il

1993, il partito ha dovuto corrispondere un'ulteriore anticipazione di Lit. 1.416.342.433. Pertanto allo stato attuale si è determinato un credito complessivo di Lit. 2.751.141.743.

Il partito della Rifondazione Comunista non dispone di proprietà immobiliari. E' proprietario di una società editoriale "M.R.C." S.r.l. con capitale di Lit. 20 milioni (si provvederà al più presto ad un forte aumento del capitale sociale) che cura la pubblicazione del giornale settimanale "Liberazione". Di detta società si è parlato nel conto consuntivo del 1991 (vedi G.U. n. 29 del 20 marzo 1993).

Nel corso del 1993 è stata costituita, con atto del notaio Antonio Verde repertorio n. 12468 del 12.2.93, una nuova S.r.l., la PRO.RI.CO con capitale sociale di Lit. 20 milioni. Essa cura diverse attività commerciali del partito. Di detta società (per la cui costituzione e l'avviamento gestionale sono state spese Lit. 132.972.000) si allega copia del relativo atto costitutivo (allegato 7).

Precisazioni sulle uscite.

E' stato estinto, non appena ricevuto il contributo per i partiti politici relativo al 1993, lo scoperto esistente presso il Banco di Napoli - Agenzia n. 1 di Roma di Lit. 1.234.350.484, pari al deficit di cassa registratosi con la chiusura del bilancio consuntivo 1992.

Come risulta dall'allegato 10 è stata versata ad una parte delle organizzazioni periferiche la somma di Lit. 202.418.866 a saldo del contributo deciso (ma non versato loro), pari a Lit. 650 per ogni voto ottenuto nelle elezioni politiche 1992, e risultante quale debito alla fine dell'anno. Per varie motivazioni restano ancora da versare Lit. 40.007.234.

Nel corso del 1993 sono stati inviati contributi alle organizzazioni periferiche pari a Lit. 4.276.577.175 come si rileva dell'allegato 11, per la vita politico-organizzativa delle federazioni e dei coordinamenti regionali.

Inoltre, sono stati inviati alle organizzazioni territoriali ulteriori contributi per le elezioni amministrative dei mesi di giugno e di novembre 1993 (molte delle quali non previste al momento dell'approvazione del bilancio preventivo 1993 nel quale, quindi, erano state indicate somme molto più modeste per tale voce), elezioni che hanno interessato centinaia e centinaia di comuni italiani ed alcuni grandi centri (Milano, Torino, Genova, Roma, Palermo, Taranto, Napoli, Venezia). Per dette elezioni, infatti, la Direzione Nazionale ha inviato complessivamente Lit. 973.717.000 (allegato 12). Per tali elezioni è stata inoltre sostenuta un'ulteriore spesa per iniziative propagandistiche centrali di Lit. 250.000.000. Più precisamente Lit. 249.370.200 di cui Lit. 80.986.800 per manifesti, pubblicità stampata e

radiotelevisiva, Lit. 39.876.900 per spese viaggi, Lit. 128.506.500 per affitto sale, installazione palchi, amplificazioni ecc.

Da considerare infine il contributo non esiguo (Lit. 182.561.196) versato a favore del comitato per la raccolta delle firme per i 7 referendum "sociali", spese non incluse nel bilancio di previsione. A tale somma c'è da aggiungere quella di Lit. 200.000.000 per spese sostenute direttamente dalla Direzione del partito per rimborsi, spedizioni, attrezzature e stampa materiali.

In definitiva il bilancio si chiude con un deficit di Lit. 1.104.319.894 al quale si è fatto fronte con uno scoperto di cassa, concesso dal Banco di Napoli - Agenzia n. 1 di Roma. Si prevede la copertura di questo scoperto entro il 1994.

Il Bilancio consuntivo per il 1993 è stato approvato, a norma dell'art. 40 e dell'art. 54 dello Statuto, dalla Direzione del Partito insieme ai segretari regionali ed al Collegio Nazionale di Garanzia, in data 23 marzo 1994. Esso era stato esaminato in data 12 marzo 1994 dal Collegio Nazionale di Garanzia (allegato 8).

Esso, infine, è stato verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, così costituito:

Prof. Salvatore Limata, iscritto all'albo dei revisori dei conti - G.U. del 14.05.77 n. 130 ed iscritto all'albo dei dottori commercialisti con il n. 2067.

Dott. Cesare Attanasio, iscritto all'albo dei revisori dei conti - G.U. del 30.06.75 n. 170 ed iscritto all'albo dei dottori commercialisti con il n. 2210.

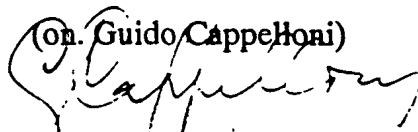
Dott. Luigi Del Marro iscritto all'albo dei revisori dei conti G.U. dell'1.12.86 n. 279 ed iscritto all'albo dei ragionieri con il n. 1624.

Con attestazione che si allega (allegato 9), i suddetti revisori danno piena certificazione del bilancio finanziario consuntivo, della sua relazione illustrativa, e di tutti gli allegati al bilancio.

Il bilancio consuntivo 1993 è stato pubblicato sul settimanale "Liberazione" organo del Partito n.12 del 25-03/01-04/94 e sul quotidiano "Il manifesto" del 26-03-1994. Entrambi detti periodici vengono allegati in copia.

Per il nostro partito, come per tutti gli altri movimenti ed associazioni politiche, si apre una situazione finanziaria che già nel 1994 sarà drammatica, poiché sono state abrogate le norme della legge che prevedevano il finanziamento pubblico a favore dei partiti politici.

Il Tesoriere del Partito della Rifondazione Comunista

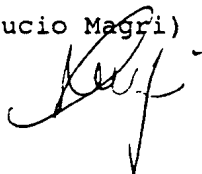
(on. Guido Cappelloni)


Io sottoscritto on. Lucio Magri, Presidente del gruppo della Rifondazione Comunista della Camera dei deputati, dichiaro di aver riscosso nel corso del 1993 dai singoli deputati al gruppo, come dalle 35 dichiarazioni allegate alla presente, la somma di lire 2.718.562.839 (duemiliardisettecentodiciottomilionicinquecentosessantaduemilaottocentotrentanovelire).

Di questa somma f. 437.132.561 sono state trattenute per le esigenze politiche-organizzative del gruppo e f. 2.281.430.278 sono state versate al tesoriere del Partito della rifondazione comunista, on. Guido Cappelloni.

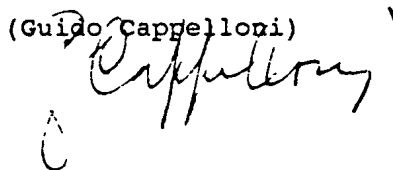
Il Presidente

(Lucio Magri)



Il tesoriere

(Guido Cappelloni)



ANNO 1993

ALBERTINI RENATO	£. 90.382.825
AZZOLINA ANGELO	£. 88.216.825
BACCIARDI GIOVANNI	£. 90.171.121
BARZANTI NEDO	£. 82.968.825
BENEDETTI GIANFILIPPO	£. 65.550.449
BERGONZI GIORGIO	£. 88.258.312
BOGHETTA UGO	£. 75.209.370
BOLOGNESI MARIDA	£. 76.815.482
BRUNETTI MARIO	£. 75.328.172
CALINI EMILIA	£. 35.392.385
CANGEMI LUCA ANTONIO	£. 92.558.770
CAPRILI MILZIADE	£. 83.118.825
CARCARINO ANTONIO	£. 87.314.825
CRUCIANELLI FAMIANO	£. 87.320.825
DOLINO GIOVANNI	£. 73.442.447
DORIGO MARTINO	£. 88.096.812
FIŞCHETTI ANTONIO	£. 89.647.559
GALANTE SEVERINO	£. 80.796.113
GARAVINI SERGIO	£. 89.043.770
GORACCI ORFEO	£. 87.107.399
GUERRA MAURO	£. 86.462.196
LENTO FEDERICO	£. 47.169.540
MAGRI LUCIO	£. 83.762.825
MANISCO LUCIO	£. 51.369.540
MANTOVANI RAMON	£. 87.319.825
MARINO LUIGI	£. 89.104.825
MITA PIETRO	£. 88.371.825
MUZIO ANGELO	£. 87.324.825
RUSSO SPENA GIOVANNI	£. 85.057.345
SESTERO MARIA GRAZIA	£. 88.777.825
SPERANZA FRANCESCO	£. 87.324.825
TRIPODI GIROLAMO	£. 86.342.825
VENDOLA NICOLA	£. 87.514.721
VOLPONI PAOLO	£. 23.926.401
SARRITZU GIOVANNI	£. 11.792.385

Allegato 2

La sottoscritta senatrice Ersilia Salvato dichiara di aver versato nel 1993 in nome e per conto del Gruppo di Rifondazione Comunista la somma totale di Lit. 2.000.000.000 (duemiliardi) al tesoriere del Partito della Rifondazione Comunista On. Guido Cappelloni nelle seguenti soluzioni:

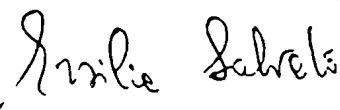
14.1.93	...	Lit. 100.000.000
27.1.93	...	Lit. 180.000.000
25.2.93	...	Lit. 180.000.000
24.3.93	...	Lit. 170.000.000
26.4.93	...	Lit. 150.000.000
28.4.93	...	Lit. 30.000.000
17.6.93	...	Lit. 170.000.000
2.7.93	...	Lit. 170.000.000
28.7.93	...	Lit. 150.000.000
2.9.93	...	Lit. 170.000.000
22.9.93	...	Lit. 120.000.000
8.10.93	...	Lit. 50.000.000
3.11.93	...	Lit. 80.000.000
16.11.93	...	Lit. 50.000.000
24.11.93	...	Lit. 50.000.000
14.12.93	...	Lit. 100.000.000
22.12.93	...	Lit. 80.000.000.

Tuttavia i senatori hanno versato al Gruppo, come risulta dalle singole dichiarazioni, complessivamente Lit. 2.092.436.294. Si tratta dunque di una somma superiore di Lit. 92.436.294 di quella che è stata versata al Partito. Tale somma è stata trattenuta dal Gruppo del Senato per far fronte ai suoi impegni operativi.

In fede

Il Presidente del Gruppo

(On. Ersilia SALVATO)



Il Tesoriere del PRC

(On. Guido CAPPELLONI)



Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore BOFFARDI GIULIANO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 107.400.852 (centosettemilioniquattrocentomilaottocentocinquantadue) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Il Senatore

Giuliano Boffardi

Roma, *24/2/94*.....

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore CONDARCURI VIRGILIO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 107.400.852 (centosettemilioniquattrocentomilaottocentocinquantadue) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Virgilio Condarcuri

Il presidente del gruppo

Il Senatore

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Roma, *23-2-1994*...

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore COSSUTTA ARMANDO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 107.400.852 (centosettemilioniquattrocentomilaottocentocinquantadue) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Il Senatore

Armando Cossutta

Roma,

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore CROCETTA SALVATORE dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 109.685.988
(centonovemilioneiseicentottantacinquemilanovecentottantotto)
al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Il Senatore

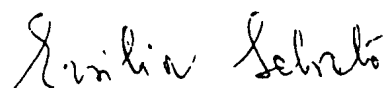
Salvatore Crocetta

Roma,

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore Dionisi Angelo dichiara in qualità di tesoriere del Gruppo che il senatore LIBERTINI LUCIO ha versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 71.600.568 (settantunomilioneiseicentomilacinquecentosessantotto) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)



Il Senatore

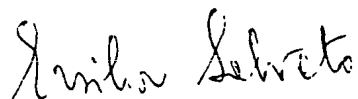


Roma,

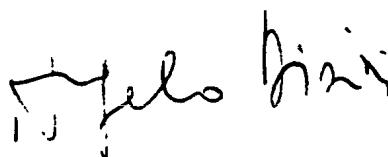
Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore DIONISI ANGELO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 107.400.852 (centosettemilioniquattrocentomilaottocentocinquantadue) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)



Il Senatore



Roma,

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore FAGNI EDDA dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 132.994.380 (centotrentaduemilioninovecentonovantaquattromilatrecentotta nta) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Il Senatore

Edda Fagni

Roma, 28/2/94.....

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore GALDELLI PRIMO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 107.400.852 (centosettemilioniquattrocentomilaottocentocinquantadue) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)



Il Senatore



Roma,/...../.....

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore GIOLLO ROBERTO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 107.400.852 (centosettemilioniquattrocentomilaottocentocinquantadue) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Il Senatore

Giullo Roberto

Roma,

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore GRASSANI LUIGI dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 107.400.852 (centosettemilioniquattrocentomilaottocentocinquantadue) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

Il Senatore

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Roma,


23 FEB. 1994

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore ICARDI ADRIANO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 109.685.988 (centonovemilioniseicentottantacinquemilanovecentottantotto) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)



Il Senatore



Roma,

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore LOPEZ GENNARO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 107.400.852 (centosettemilioniquattrocentomilaottocentocinquantadue) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Il Senatore

Gennaro Lopez

Roma,

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore MANNA LUIGI dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 107.400.852 (centosettemilioni quattrocentomilaottocentocinquanta due) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Il Senatore

Yone H

Roma,

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore MANZI LUCIANO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 31.527.858 (trentunmilionicinquecentoventisettemilaottocentocinquantotto) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Il Senatore

Manzi Luciano


23 FEB. 1994

Roma.

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore MARCHETTI FAUSTO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 109.685.988 (centonovemilioneiseicentottantacinquemilanovecentottantotto) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)



Il Senatore

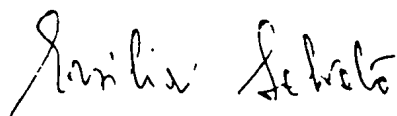


Roma,

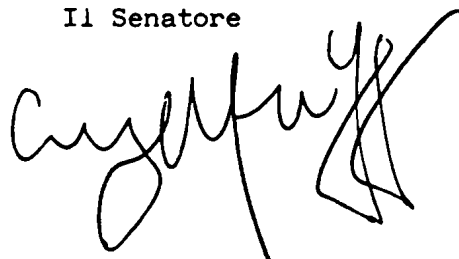
Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore MERIGGI LUIGI dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 109.685.988 (centonovemilioneiseicentottantacinquemilanovecentottantotto) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)



Il Senatore



Roma,

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore PARISI VITTORIO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 98.507.112 (novantottomilionicinquecentosettemilacentododici) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Il Senatore

Vittorio Parisi

Roma,

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore PICCOLO FRANCESCO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 125.681.940
(centoventicinquemilioniseicentottantunomilanovecentoquaranta) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Il Senatore

Piccolo Francesco

Roma,23.FEB.1994..

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore SALVATO ERSILIA dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 111.971.112 (centoundicimilioninovecentosettantunomilacentododici) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Il Senatore

Amilio Salvato

2.3 20.

Roma,

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore SARTORI ALDO dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 107.400.852 (centosettemilioniquattrocentomilaottocentocinquantadue) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)

Ersilia Salvato

Il Senatore

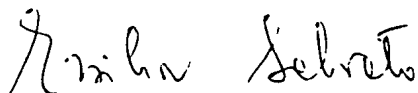
Aldo Sartori

Roma,

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto senatore VINCI LUIGI dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in più soluzioni, pari a Lit. 107.400.852 (centosettemilioniquattrocentomilaottocentocinquantadue) al gruppo parlamentare del Partito della Rifondazione Comunista.

Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)



Il Senatore



Roma,

Allegato 3

Dichiarazione dei parlamentari europei che hanno versato contributi al partito della Rifondazione comunista nel corso del 1993.

Io sottoscritta Luciana Castellina, deputata europea, dichiaro di aver versato al Partito della Rifondazione Comunista nel corso del 1993, in più soluzioni, la somma di Lit. 182.790.000 (centottantaduemilionisettecentonovantamila).

Il deputato


L. Castellina

Il tesoriere del PRC

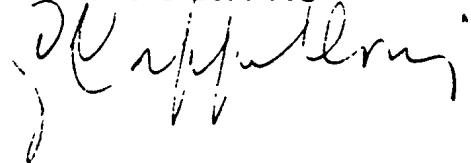
Stefano

Io sottoscritto Eugenio Melandri, deputato europeo, dichiaro di aver versato al Partito della Rifondazione Comunista nel corso del 1993, in più soluzioni, la somma di Lit. 131.329.500 (centotrentunomilionitrecentoventinovemilacinquecento).

Il deputato



Il tesoriere del PRC

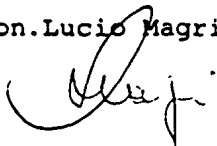


Allegato 4

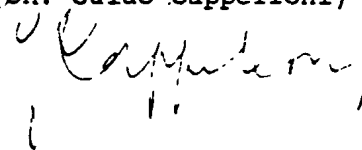
Ai sensi della legge n° 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, il sottoscritto Presidente del gruppo di Rifondazione Comunista, Lucio Magri, dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in unica soluzione, pari a f. 200.000.000 (duecento milioni), in nome e per conto del Gruppo di Rifondazione Comunista, al Tesoriere del Partito della Rifondazione Comunista, On. Guido Cappelloni.

In fede

Il presidente del gruppo
(on. Lucio Magri)



Il Tesoriere del PRC
(On. Guido Cappelloni)

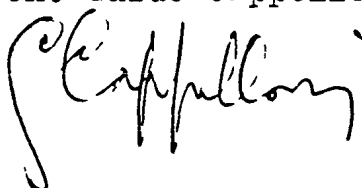


Roma, _____

Allegato 5

Ai sensi della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, la sottoscritta senatrice Ersilia SALVATO dichiara che il gruppo di Rifondazione Comunista al Senato ha versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in unica soluzione, pari a Lit. 40.000.000 (quarantamilion) al Partito della Rifondazione Comunista.

Il Tesoriere del
Partito della Rifondazione
Comunista
on. Guido Cappelloni



Il presidente del gruppo

(On. Ersilia SALVATO)



Roma,

Allegato 6

Dichiarazioni dei consiglieri regionali che hanno versato contributi al Partito della
rifondazione comunista nel corso del 1993.



PARTITO della RIFONDAZIONE COMUNISTA

COORDINAMENTO REGIONALE DEL PIEMONTE

Ai sensi della legge n.659 del 18 novembre 1981, art.4 comma 3, il sottoscritto CHIEZZI... GIUSEPPE.....dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in piu' soluzioni pari a L. 12.000.000.....(Sech. Chiezzi.....) al Partito della Rifondazione Comunista di Torino.

Firma *[Signature]*.....

Torino. 31.12.1994.....

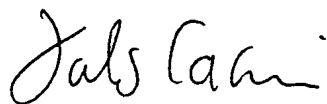
Il sottoscritto Giovanni Favaro in qualita' di Coordinatore Regionale del Piemonte dichiara di aver ricevuto tali contributi in nome e per conto del Partito della Rifondazione Comunista, di averli versati al suddetto partito e di averli regolarmente iscritti a bilancio nella voce gettoni di presenza per l'importo complessivo di L. 12.000.000.....(Sech. Favaro.....).

Il Coordinatore Regionale
del PRC del Piemonte

Favaro *[Signature]*

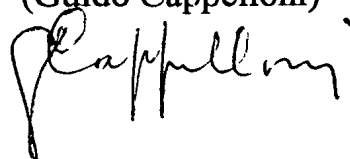
Il sottoscritto Paolo Cacciari dichiara di aver versato nel corso del 1993 la somma di Lit. 22.608.000 alla Direzione del Partito della Rifondazione Comunista affinché fosse interamente ripartita fra il coordinamento regionale veneto e le federazioni venete del Partito.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara che l'intera somma versata proviene dalla personale indennità di carica, conseguente all'attività di Consigliere Regionale del Veneto.



PAOLO CACCIARI
(Consigliere Regionale del Veneto)

Il Tesoriere del PRC
(Guido Cappelloni)





PARTITO della RIFONDAZIONE COMUNISTA

FEDERAZIONE DELLA VALLE D'AOSTA

Aosta, li 22.03.96

Alla DIREZIONE NAZIONALE
di RIFONDAZIONE COMUNISTA

Prot. Nr. 18/PG

Il sottoscritto Vittorino CHIARELLO Consigliere Regionale DICHIARA di aver versato nel corso dell'anno 1993 in più soluzioni la somma di £. 13.800.000 (tredicimilionitotocentomila) al Comitato Regionale della Federazione Valle D'Aosta.

In Fede
(Vittorino CHIARELLO)
Chiarello

Il sottoscritto Piergiuseppe PAOLONI Segretario Regionale della Federazione della Valle D'Aosta DICHIARA di aver ricevuto la somma sopracitata.

In Fede
(Piergiuseppe PAOLONI)

Paoloni



PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Federazione provinciale e regionale di Torino -

Ai sensi della legge n.659 del 18 novembre 1981, art.4 comma 3, il sottoscritto GIUSEPPE CHIEZZI.....dichiara di aver versato nel corso del 1993, una libera contribuzione, in piu' soluzioni pari a L. 6.000.000.....(Sei milioni.....) al Partito della Rifondazione Comunista di Torino.

Firma.....*[Handwritten signature]*.....

Torino. 31-12-93.....

Il sottoscritto Fulvio Griffa in qualita' di Tesoriere della Federazione Provinciale di Torino dichiara di aver ricevuto tali contributi in nome e per conto del Partito della Rifondazione Comunista, di averli versati al suddetto partito e di averli regolarmente iscritti a bilancio nella voce gettoni di presenza per l'importo complessivo di L. 6.000.000.....(Sei milioni.....).

Il Tesoriere del PRC di Torino

[Handwritten signature]

Al Tesoriere del
Partito della Rifondazione Comunista
Guido Cappelloni

DICHIARAZIONE

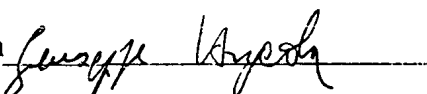
La sottoscritta Rosa Tavella, Consigliera Regionale della Calabria, dichiara di aver versato, durante l'anno 1993 la somma di L.49.287.000 al Coordinamento Regionale della Calabria del Partito della Rifondazione Comunista.

fraterni saluti

Rosa Tavella 

Il sottoscritto Giuseppe Argada, segretario regionale calabrese del Partito della Rifondazione Comunista, attesta quanto sopra.

fraterni saluti

Giuseppe Argada 

Lamezia Terme. 12/03./1994



REGIONE LOMBARDIA

**GRUPPO CONSILIARE
D.P. / RIFONDAZIONE COMUNISTA**

Al Tesoriere del
Partito della Rifondazione Comunista
GUIDO CAPPELLONI

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto Giuseppe Torri, Consigliere Regionale della Lombardia, dichiara di aver versato in più soluzioni, durante l'anno 1993 la somma di lire 31.000.000.= (trentunomilioni) al Coordinamento Regionale della Lombardia del Partito della Rifondazione Comunista.

Fraterni saluti.

Giuseppe Torri

Il sottoscritto Giovanni Confalonieri, segretario regionale lombardo del Partito della Rifondazione Comunista, attesta quanto sopra.

Fraterni saluti.

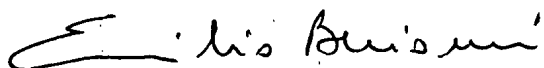
Giovanni Confalonieri

Milano, 17 febbraio 1994

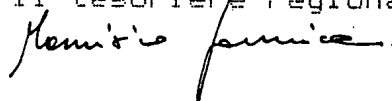
D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto Emilio Berionni Nato a FABRIANO il 03/09/52
residente in FABRIANO Via SAFFI 13
consigliere regionale della Regione Marche, ai sensi e per gli
effetti della legge 18 novembre 1981 n. 659, dichiara di aver
versato nell'anno 1993, in più soluzioni, al Coordinamento Re-
gionale del Partito della Rifondazione Comunista delle Marche la
somma di lire 22.000.000 (ventidue milioni)

Il consigliere regionale



il tesoriere regionale



Ancona, li 25.01.1993

*Consiglio Regionale
della Toscana*

GRUPPO CONSILIARE
RIFONDAZIONE COMUNISTA

Firenze 1/3/94

Al Tesoriere
Partito della
Rifondazione Comunista

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Orietta Lunghi, Consigliera Regionale della Toscana, dichiara di aver versato in più soluzioni, durante l' anno 1993, la somma di lire 32.154.748 al Coordinamento Regionale Toscano del Partito della Rifondazione Comunista.

Fraterni saluti

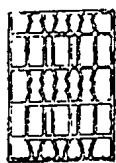
Orietta Lunghi 

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Carlo Paolini, segretario regionale toscano del Partito della Rifondazione Comunista, attesta di aver ricevuto i contributi sopra riportati.

Fraterni saluti

Carlo Paolini 



REGIONE DELL'UMBRIA CONSIGLIO REGIONALE

Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista

II. PRESIDENTE

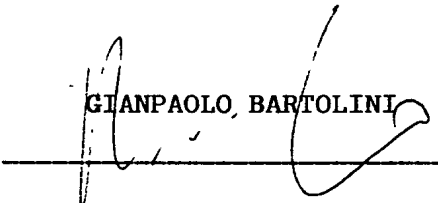
AL TESORIERE DEL
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA
GUIDO CAPPELLONI

DIREZIONE NAZIONALE - ROMA

D I C H I A R A Z I O N E

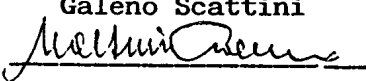
Il sottoscritto BARTOLINI GIANPAOLO, Consigliere Regionale dell'Umbria, dichiara di aver versato in più soluzioni, durante l'anno 1993 la somma di Lire 6.000.000.= al Comitato Regionale dell'Umbria del Partito della Rifondazione Comunista.

Fraternali saluti


GIANPAOLO BARTOLINI

Il sottoscritto Galeno Scattini, tesoriere provinciale del Partito della Rifondazione Comunista, attesta quanto sopra.

Fraternali saluti.

Galeno Scattini


Perugia, 18 febbraio 1994



REGIONE DELL'UMBRIA CONSIGLIO REGIONALE

Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista

II. PRESIDENZA

AL TESORIERE DEL
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA
GUIDO CAPPELLONI
DIREZIONE NAZIONALE - ROMA

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto NERI PIER LUIGI, Consigliere Regionale dell'Umbria, dichiara di aver versato in più soluzioni, durante l'anno 1993 la somma di Lire 40.716.000.= al Comitato Regionale dell'Umbria del Partito della Rifondazione Comunista.

Fraterni saluti

NERI PIER LUIGI

Il sottoscritto Galeno Scattini, tesoriere provinciale del Partito della Rifondazione Comunista, attesta quanto sopra.

Fraterni saluti.

Galeno Scattini

Perugia, 18 febbraio 1994

Allegato 7

STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
FASANI GIACOBINI MONTESI VERDE
Via D. A. Azuni n. 9 - 00196 ROMA
Tel. 3202900

REPERTORIO N. 12468

RACCOLTA N. 5664

ATTO COSTITUTIVO

Repubblica Italiana

L'anno milienovecentonovantatre, il giorno dodici
del mese di febbraio
il 12 - 2 - 1993

in Roma, nel mio studio.

Avanti a me dottor Antonio VERDE, Notaio in Roma, con studio
in Via Domenico Alberto Azuni n. 9, iscritto presso il Colle-
gio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civi-
tavecchia,

sono presenti:

Guido CAPPELLONI, nato a Macerata (MC) il 9 agosto 1925, con
domicilio anche fiscale in Roma (RM), Via F. Zanardi n. 22,
Codice Fiscale dichiarato CPP GDU 25M09 E783L, il quale di-
chiara di agire solo quale Tesoriere - tale nominato dal Con-
gresso Nazionale in data 18 e 19 gennaio 1992 - e in quanto
tale legale rappresentante del "PARTITO DELLA RIFONDAZIONE
COMUNISTA (costituito nel corso del Congresso Nazionale del
Movimento per la Rifondazione Comunista tenutosi a Roma nei
giorni 12 - 15 dicembre 1991) con sede in Roma, Via Barberini
n. 11, avente Codice Fiscale 04045451004, in esecuzione della
deliberazione del Comitato Operativo Nazionale in data 3 feb-
braio 1993;

Mauro BELISARIO, nato a Firenze (FI) il 6 settembre 1953, con
domicilio anche fiscale in Roma (RM), Via Buonarroti n. 25,
pubblicitario, Codice Fiscale dichiarato BLS MRA 53P06 A612X;
cittadini italiani e persone della cui identita' personale io
Notaio sono certo le quali, previa rinuncia, d'accordo tra
loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni, mi
richiedono di ricevere il presente atto con il quale dichia-
rano e convergono quanto segue:

ARTICOLO 1

Tra il PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA ed il signor Mau-
ro BELISARIO e' costituita una Societa' a responsabilita'
limitata sotto la denominazione: "PRO.RI.CO. (PROMOTION RI-
FONDAZIONE COMUNISTA) - Societa' a responsabilita' limitata",
con tutti gli scopi e le modalita' di cui allo Statuto Socia-
le, composto di n. 20 (venti) articoli, che, previa lettura
da me Notaio datane ai comparenti e da questi approvato, fir-
mato ai sensi di legge, al presente atto si allega sotto la
lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 2

La sede legale della Societa' e' in Roma, Via Barberini n.
11.

ARTICOLO 3

La durata della Societa' e' fissata fino al 31 dicembre 2050,
salvo proroga o scioglimento anticipato.
Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
Il primo esercizio sociale si chiudera' al 31 dicembre 1993.

ARTICOLO 4

Il Capitale Sociale e' di L. 20.000.000 (ventimilioni), e' diviso in quote ai sensi di legge e viene sottoscritto cosi' come segue:

- PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA per una quota pari a L. 19.999.000 (diciannovemilioninovecentonovantanovemila);
- Mauro BELISARIO per una quota pari a L. 1.000 (mille).

I comparenti si danno reciprocamente atto che i 3/10 (tre decimi) del suddetto Capitale Sociale, pari a L. 6.000.000 (seimilioni), sono stati a norma di legge versati presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo - Agenzia 2 di Roma come risulta dalla "ricevuta di deposito provvisorio" rilasciata dal suddetto Istituto in data 5 febbraio 1993 con il numero di riferimento 1040, che verra' esibita in copia autentica al Tribunale di Roma unitamente al ricorso per l'omologazione del presente atto, e che i restanti 7/10 (sette decimi) vengono versati nelle suddette proporzioni nelle casse sociali.

ARTICOLO 5

I comparenti convengono che l'amministrazione della Societa', con i piu' ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della stessa, spetti ad un Amministratore Unico che viene nominato, con durata a tempo indeterminato, salvi, comunque, i casi di cessazione previsti dalla legge, nella persona del costituito sig. Mauro BELISARIO il quale, accettando la carica conferitagli, dichiara che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilita' e di decadenza di cui all'art. 2382 del Codice Civile.

ARTICOLO 6

Il costituito sig. Mauro BELISARIO viene delegato ad introdurre nel presente atto e nell'allegato Statuto Sociale tutte quelle variazioni, aggiunte e soppressioni che venissero eventualmente richieste dalle competenti Autorita' in sede di omologazione.

ARTICOLO 7

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Societa' con lo stesso costituita. Tali spese vengono globalmente determinate, in via approssimativa, in L. 6.000.000 (seimilioni).

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto - scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, ma a mia cura, e completato da me Notaio - ed ho dato lettura del medesimo ai comparenti i quali, da me interpellati, lo hanno dichiarato conforme alla loro volonta'.

Consta di un foglio per facciate quattro fin qui.

Firmato:

Guido CAPPELLONI

Mauro BELISARIO

Antonio VERDE Notaio Sigillo

Allegato "A" alla Raccolta n. 5664

S T A T U T O

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SCOPO

ARTICOLO 1

La "PRO.RI.CO. (Promotion Rifondazione Comunista) - Società a responsabilità limitata" è retta dalle norme del presente Statuto.

ARTICOLO 2

La Società ha sede legale in Roma, in Via Barberini n. 11; potranno essere istituite e sopresse sedi secondarie, agenzie, rappresentanze e succursali, in tutta Italia ed all'Estero.

ARTICOLO 3

La durata della Società è fissata a tutto il 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

ARTICOLO 4

La Società ha lo scopo di promuovere attività economiche di produzione e di commercio nei settori dell'alimentare, dell'abbigliamento, degli accessori per abbigliamento, della pelletteria, delle calzature, dell'oggettistica con particolare riguardo a quella promozionale.

A tal fine può effettuare:

- a) sostegno alle piccole imprese, artigianato e servizi zonali;
- b) ricerche in campo economico, ambientale e sociale;
- c) realizzazione di piani di fattibilità e sviluppo in relazione alle tecniche di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui sopra;
- d) servizi: terziario avanzato, marketing, pubblicità, informazione, comunicazione, informatica, banche dati, nuove tecnologie ed innovazione tecnologica, energia, impatto ambientale, approntamento di materiali didattici, bibliografici per convegni e seminari, feste e fiere in occasione di attività celebrative e politiche;
- e) apertura e gestione di centri vendita di prodotti alimentari, vestiario, accessori per abbigliamento, calzature, pelletteria in genere, oggettistica sia all'ingrosso che al dettaglio attraverso catene di distribuzione gestite in proprio o date in concessione a terzi;
- f) collaborazione (o edizione in proprio) a riviste, periodici ed altri mezzi di comunicazione ad esclusione di quotidiani;
- g) organizzazione e gestione di centri di promozione e vendita per corrispondenza di abbigliamento, accessori per abbigliamento e pelletteria in genere; di oggetti collegati alla gestione domestica delle famiglie dal detersivo al mobile, all'utensile per cucina, all'elettrodomestico;
- h) acquisto e gestione di aziende agricole per la produzione e trasformazione dei prodotti della terra, zootecnici;

- i) acquisto e gestione di centri turistici ecologici a tecnologia avanzata in Italia e all'Estero; acquisto e gestione di aziende agro-turistiche con particolare riferimento ad aziende venatorie agro-turistiche;
- l) attivazione di centri per la formazione professionale ed aiuti all'occupazione in particolare per la creazione di aziende nelle aree depresse;
- m) potenziamento della commercializzazione di prodotti tipici locali italiani e stranieri in collaborazione con strutture e consorzi riconosciuti dalla CEE;
- n) potenziamento della commercializzazione di prodotti di qualità e biologici con apertura di punti vendita;
- o) cura della diffusione della erboristeria mediante la gestione di centri di medicina alternativa;
- p) assunzione di licenze di produzione o commercializzazione nei settori dell'abbigliamento e dell'alimentazione per prodotti sia italiani che stranieri provvedendo a tutti gli atti necessari all'esportazione e all'importazione degli stessi;
- q) organizzazione e gestione di fiere, mercati, feste in occasione di ricorrenze e di manifestazioni culturali o politiche, provvedendo sia direttamente che indirettamente all'acquisto e alla vendita dei prodotti di qualsiasi tipo ivi commercializzati o trasformati.

La Società potrà svolgere inoltre tutte le operazioni e le attività economiche, mobiliari (con esclusione ovviamente delle attività disciplinate dalla Legge 2 gennaio 1991 n. 1), immobiliari (acquisti, vendite, permuta, costituzione di diritti di superficie, locazione con patto di futura vendita, vendite od acquisti con patto di riscatto, costruzione di fabbricati, divisioni, ecc.), tecnico-scientifiche e promozionali dirette allo sviluppo economico ed occupazionale nell'ambito in particolare, delle regioni depresse; potrà dare garanzie tanto personali che reali anche a favore di terzi. Per provvedere ai mezzi finanziari occorrenti alle attività da svolgere potrà usufruire di mutui anche ipotecari, finanziamenti di ogni tipo e specie (compresi i leasing) ed in particolare i finanziamenti agevolati previsti dalla legislazione nazionale o comunitaria. La Società potrà realizzare la propria attività in forma diretta in collaborazione con le amministrazioni pubbliche e potrà anche partecipare ad altre imprese aventi oggetto affine o connesso al proprio assumendo, non a fini di collocamento, interessenze e partecipazioni in altre imprese o società con oggetto affine od analogo al proprio.

CAPITALE

ARTICOLO 5

Il Capitale Sociale è di L. 20.000.000 (ventimilioni) ed è diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice Civile. Le quote sono nominative e non potranno mai essere rappresentate da titoli, ma ogni Socio può ottenere dalla Società un

certificato attestante la sua qualità di socio e l'ammontare della quota da lui posseduta a seconda delle risultanze del Libro Soci.

ARTICOLO 6

L'Organo Amministrativo è autorizzato (anche senza necessità di deliberazione dell'Assemblea Ordinaria) a richiedere ai Soci - i quali, peraltro, avranno ovviamente sempre la facoltà di non aderire alla richiesta - anche non in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, versamenti vincolati in conto capitale, che saranno improduttivi di interessi (anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 43 comma I e 95 comma II del D. P. R. 22 dicembre 1986 n. 917), e dei quali non potrà essere chiesta dai Soci la restituzione durante la vita della Società.

Al di fuori di tale ipotesi, l'Organo Amministrativo potrà essere autorizzato, in base a deliberazione dell'Assemblea Ordinaria, a richiedere ai Soci - i quali, peraltro, avranno ovviamente sempre la facoltà di non aderire alla richiesta - anche non in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, per il soddisfacimento di esigenze finanziarie della Società, finanziamenti non vincolati in conto capitale, dei quali i singoli Soci potranno richiedere in ogni momento la restituzione (salve espresse pattuizioni di determinata durata temporale) e dei quali potrà essere stabilita anche la totale infruttuosità, e ciò in espressa deroga al disposto dell'art. 1282 comma I del Codice Civile ed alla presunzione di fruttuosità dei capitali dati a mutuo di cui all'art. 42 comma II del D. P. R. 22 dicembre 1986 n. 917.

ARTICOLO 7

La Società non riconosce altri Soci che quelli risultanti dal Libro dei Soci.

Le quote sono trasferibili per atto tra vivi col consenso dei Soci i quali avranno diritto di prelazione in proporzione delle quote da essi rispettivamente possedute; tale diritto di prelazione dovrà essere esercitato per iscritto nel termine di trenta giorni dalla data di spedizione della comunicazione da darsi dal Socio alienante mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le quote sono trasferibili mortis causa ai sensi dell'art. 2479 del Codice Civile con effetto verso la Società.

ARTICOLO 8

Il trasferimento della quota può effettuarsi con l'annotazione sul Libro dei Soci firmata dal Socio alienante e dal Socio acquirente e controfirmata dall'Organo Amministrativo della Società.

Il trasferimento può anche avvenire con atto pubblico o scrittura privata; in tal caso l'annotazione sul Libro dei Soci sarà effettuata su richiesta dell'alienante o dell'acquirente dietro semplice esibizione del titolo da cui risulti il trasferimento.

Il trasferimento ha effetto nei confronti della Società dal momento della iscrizione nel Libro dei Soci.

ASSEMBLEE

ARTICOLO 9

L'Assemblea Ordinaria dei Soci deve essere convocata dall'Organo Amministrativo almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Essa approva il bilancio annuale, nomina l'Organo Amministrativo e delibera sugli altri oggetti riguardanti la gestione sociale che per legge sono riservati alla sua competenza o che le sono sottoposti dall'Organo Amministrativo.

In sede Straordinaria l'Assemblea delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo e sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

Le Assemblee potranno essere tenute anche in luogo diverso dalla sede sociale, purchè però in un luogo ricompreso nel territorio del Comune in cui è ubicata la sede medesima ovvero in altro Comune Italiano capoluogo di Provincia.

Esse sono presiedute dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in loro mancanza, da persona designata dagli intervenuti; il Presidente dell'Assemblea sarà assistito da un Segretario, anche non socio, nominato dalla stessa Assemblea.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale è redatto da un Notaio.

ARTICOLO 10

La data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno dell'Assemblea devono essere comunicati ai Soci con lettera raccomandata spedita almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa al domicilio risultante dal Libro dei Soci.

L'Assemblea è comunque validamente costituita, anche in assenza delle formalità di convocazione di cui sopra, quando è in essa presente e/o rappresentato l'intero Capitale Sociale e vi assista l'Organo Amministrativo della Società, nonchè, qualora esista il Collegio Sindacale, siano presenti i membri Effettivi dello stesso.

Ogni Socio ha diritto ad un voto per ogni mille lire di capitale da lui possedute.

Le deliberazioni dell'Assemblea in sede Ordinaria saranno valide purchè assunte con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino in proprio e/o per delega la maggioranza del Capitale Sociale.

Le deliberazioni dell'Assemblea in sede Straordinaria saranno valide purchè assunte con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino in proprio e/o per delega almeno i 2/3 (due terzi) del Capitale Sociale.

ARTICOLO 11

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio, secondo che l'Assemblea sia Ordinaria o Straordinaria. Nel

verbale devono essere riassunte, su richiesta dei Soci, le loro dichiarazioni.

Il verbale dell'Assemblea Straordinaria deve essere redatto da un Notaio.

I verbali delle Assemblee Ordinarie sono scritti su apposito libro e devono essere firmati dal Presidente e dal Segretario.

Nello stesso libro sono copiati i verbali quando vengono redatti da un Notaio.

AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 12

L'amministrazione della Società, a seconda di quanto deliberato dall'Assemblea, è affidata ad un Amministratore Unico o ad un Consiglio di Amministrazione composto di un numero di membri variabile da un minimo di tre ad un massimo di cinque nominati dall'Assemblea e per la prima volta nell'Atto Costitutivo.

I componenti dell'Organo Amministrativo, sia esso individuale o collegiale, possono essere scelti anche tra non soci, sono rieleggibili e durano in carica a tempo indeterminato, salvo i casi di cessazione previsti dalla legge, ovvero per quel periodo di tempo che l'Assemblea in sede Ordinaria fisserà al momento della nomina dell'Organo Amministrativo.

L'Assemblea in sede Ordinaria determinerà per ogni esercizio sociale, se lo riterrà opportuno, gli emolumenti spettanti all'Amministratore Unico o ad ogni singolo membro del Consiglio di Amministrazione, oltre, in caso di Consiglio di Amministrazione, ad eventuali compensi per particolari opere svolte dai singoli membri dello stesso.

ARTICOLO 13

Il Consiglio, quando sia eletto e qualora non vi provveda l'Assemblea, nomina, nella sua prima adunanza, il Presidente e, quando lo creda opportuno, può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, composto di alcuni dei suoi membri, o ad uno o più dei suoi membri, determinandone i poteri che in ogni caso non possono comprendere le attribuzioni non delegabili a norma dell'art. 2381 del Codice Civile.

Il Consiglio, qualora esista, è convocato dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano d'età ovvero da un eventuale Consigliere Delegato presso la sede sociale o altrove, purchè però nel territorio nazionale, mediante avviso a mezzo di lettera raccomandata spedita ai componenti del Consiglio stesso - e, qualora esista il Collegio Sindacale, ai membri Effettivi dello stesso - almeno otto giorni prima dell'adunanza; in caso di urgenza il termine può essere ridotto a tre giorni ma la convocazione deve essere fatta mediante telegramma.

In mancanza di tali formalità il Consiglio delibera validamente con la presenza di tutti i Consiglieri in carica.

Il Consiglio, regolarmente convocato, delibera validamente a

maggioranza di voti dei suoi componenti in carica ed il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno constare da verbale trascritto sull'apposito Libro Sociale e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario il quale sarà nominato volta per volta dal Presidente o permanentemente dal Consiglio anche tra persone estranee alla Società ed al Consiglio stesso.

ARTICOLO 14

L'Organo Amministrativo ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, salvo quanto per legge spetti inderogabilmente all'Assemblea Ordinaria dei Soci, con facoltà, in particolare, di compiere qualsiasi atto od operazione che comporti alienazione o diminuzione del patrimonio sociale o assunzione di obbligazioni di qualunque genere nonché di svolgere qualsiasi operazione bancaria, con particolare riferimento all'apertura e alla chiusura di conti correnti ed all'utilizzazione degli stessi, anche allo scoperto.

ARTICOLO 15

All'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per i giudizi di revocazione e cassazione, e di nominare all'uopo avvocati e procuratori. L'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero gli eventuali Consiglieri Delegati hanno la facoltà di nominare direttamente procuratori ad negotia per determinati atti o categorie di atti, nonché direttori, consulenti e periti, determinandone i poteri.

COLLEGIO SINDACALE

ARTICOLO 16

Il Collegio Sindacale, qualora sia obbligatorio per legge o venga istituito dall'Assemblea in sede Ordinaria, si compone di tre membri Effettivi e di due Supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge.

BILANCIO ED UTILI

ARTICOLO 17

Il bilancio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione degli utili, fermo restando che il 5% degli utili stessi sarà destinato al fondo di riserva legale, fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

SCIoglimento

ARTICOLO 18

Nel caso di scioglimento della Società, per qualsiasi causa, la nomina e la revoca dei Liquidatori spetta all'Assemblea che ne fisserà i poteri.

Quando la maggioranza prescritta non è raggiungibile e nel

caso previsto dal n. 3 dell'art. 2448 del Codice Civile, la nomina dei liquidatori sarà fatta dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la Società su istanza dei Soci o dell'Amministratore Unico ovvero del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 19

Qualunque controversia, compromettibile per legge, dovesse insorgere tra i Soci, tra essi e la Società e tra questa e gli Amministratori o i Liquidatori, oppure tra gli Amministratori, verrà deferita ad un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi, uno ciascuno, dalle parti contendenti, ed il terzo dai due arbitri così eletti, o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale del luogo ove ha sede la Società. Gli arbitri giudicheranno "ex bono et aequo" e senza formalità di procedura.

DISPOSIZIONE FINALE

ARTICOLO 20

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi vigenti.

Firmato:

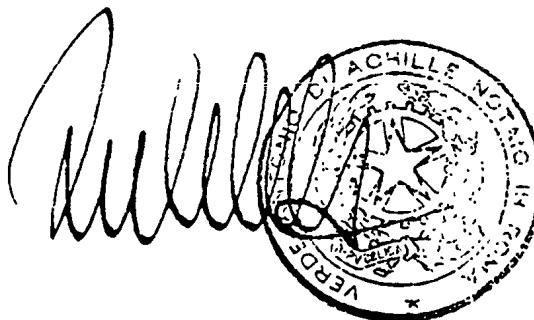
Guido CAPPELLONI

Mauro BELISARIO

Antonio VERDE Notaio Sigillo

La presente copia, composta di N. 9 pagine, è
conforme all'originale firmato a norma di legge
e si rilascia ad uso della Società

Roma li 22 settembre 1993





Partito della rifondazione comunista
Direzione
Collegio Nazionale di Garanzia

Allegato 8

Il Collegio Nazionale di Garanzia, in previsione della seduta congiunta con la Direzione del Partito, giusto quanto previsto dall'art. 54 dello Statuto ed indetta per il giorno 23 marzo c.a. ai fini dell'approvazione del bilancio consuntivo predisposto del Tesoriere, si è riunito in data 12 marzo 1993 presso la sede nazionale del Partito della Rifondazione Comunista ed ha proceduto ai sensi dell'art. 40 dello Statuto all'esame del bilancio consuntivo per l'esercizio 1993.

Ascoltata l'illustrazione compiuta dal Presidente dei Revisori dei Conti, Angelo Jacazzi, nonché del Tesoriere Guido Cappelloni, ed avendo preso atto delle delucidazioni fornite in ordine alle informazioni e precisazioni richieste dai componenti del Collegio Nazionale di Garanzia, all'unanimità esprime parere favorevole, per quanto di sua competenza, all'approvazione del bilancio in esame.

Roma, 12 marzo 1994

Il Presidente dei Revisori dei Conti

(Angelo Jacazzi)

Il Presidente del
Collegio Nazionale di Garanzia

(Luigi Arata)

Allegato 9

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti revisori dei conti

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| 1) Dott. Salvatore Limata | iscritto dal 14.05.1977 |
| 2) Dott. Cesare Attanasio | iscritto dal 30.06.1975 |
| 3) Dott. Luigi Del Marro | iscritto dall'1.12.1986 |

componenti il collegio dei revisori già nominati dalla Direzione del Partito della Rifondazione Comunista in data 15.12.1992, per certificare il bilancio finanziario consuntivo di tale anno, proseguendo anche per il 1993 nelle funzioni di cui alla legge 2 maggio 1974 b. 195, modificata dalle successive n. 659 del 18 novembre 1981, n. 22 del 27 gennaio 1982 e n. 413 dell'8 agosto 1985, danno atto di quanto segue:

il bilancio finanziario consuntivo al 31.12.1993 è evidenziato dai seguenti dati:

Entrate finanziarie 1993	L. 11.366.176.679
Uscite Finanziarie 1993	L. 11.236.146.089
Copertura disavanzo 1992	<u>L. 1.234.350.484</u>
	L. 12.470.496.573
Disavanzo 1993	L. 1.104.319.894

Detto bilancio è conforme a quanto previsto dal modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati ed i dati della contabilità generale al 31.12.1993

trovano concordanza con le cifre riassuntive esposte in tale rendiconto finanziario.

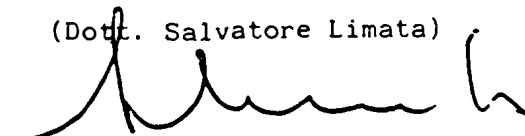
I sottoscritti hanno preso in esame la esauriente relazione del Tesoriere, che accompagna il bilancio, corredata dagli allegati prescritti ed hanno esaminato nelle verifiche effettuate durante l'anno l'organizzazione contabile dell'amministrazione del Partito e la rispondenza delle registrazioni ai documenti.

Infatti, dall'analisi complessiva e dalle indagini a campione sui documenti, effettuato dal collegio, nonché dall'esame degli allegati (in particolare quello relativo ai trasferimenti di somme alle organizzazioni periferiche e quello relativo alle spese per le campagne elettorali tenutesi nell'anno) che costituiscono parte integrante del bilancio, il collegio dei revisori dei conti ha potuto verificare la certezza delle cifre esposte. Pertanto attesta che il bilancio risulta rispondente ai movimenti effettivi ed alla contabilità esposta e quindi ne può essere certificata la **V**eridicità sostanziale.

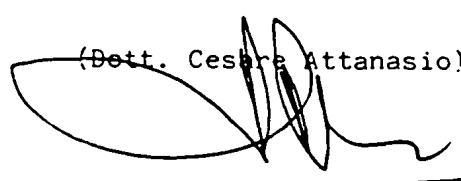
Roma li 22 Marzo 1994

Il Collegio dei revisori

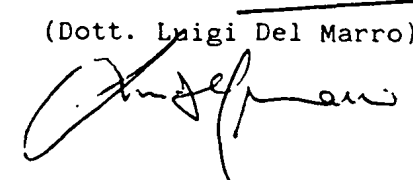
(Dott. Salvatore Limata)



(Dott. Cesare Attanasio)



(Dott. Luigi Del Marro)



ALL.10**CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI ED AI COMITATI REGIONALI
DEL PRC EROGATI NEL 1993 PER IL 1992**

VALLE D'AOSTA	Lit.	1.843.800
Alessandria	Lit.	5.112.000
Asti	Lit.	1.894.600
Biella	Lit.	1.886.400
Cuneo	Lit.	1.871.000
Novara	Lit.	3.116.800
Torino	Lit.	
Verbania	Lit.	1.434.600
Vercelli	Lit.	2.079.200
PIEMONTE	Lit.	
Genova	Lit.	
Imperia	Lit.	1.919.400
La Spezia	Lit.	
Savona	Lit.	3.023.600
Tigullio	Lit.	
LIGURIA	Lit.	
Bergamo	Lit.	
Brescia	Lit.	
Como	Lit.	2.872.000
Crema	Lit.	
Cremona	Lit.	
Lecco	Lit.	
Lodi	Lit.	1.716.000
Mantova	Lit.	
Milano	Lit.	
Monza	Lit.	
Pavia	Lit.	
Sondrio	Lit.	
Varese	Lit.	5.330.600
LOMBARDIA	Lit.	
Belluno	Lit.	881.000
Padova	Lit.	4.259.200
Rovigo	Lit.	
Treviso	Lit.	2.866.800
Venezia	Lit.	7.237.400
Verona	Lit.	
Vicenza	Lit.	2.142.000
VENETO	Lit.	

Gorizia	Lit.	
Pordenone	Lit.	1.628.400
Trieste	Lit.	
Udine	Lit.	2.836.600
FRIULI V.G.	Lit.	
Bolzano	Lit.	1.908.600
Trento	Lit.	
TRENTINO A.A.	Lit.	
Bologna	Lit.	7.679.600
Cesena	Lit.	1.903.200
Ferrara	Lit.	4.096.200
Forlì	Lit.	1.935.000
Imola	Lit.	3.592.200
Modena	Lit.	6.587.600
Parma	Lit.	4.897.800
Piacenza	Lit.	
Ravenna	Lit.	4.074.000
Reggio E.	Lit.	5.030.000
Rimini	Lit.	
EMILIA R.	Lit.	
Arezzo	Lit.	4.923.400
Firenze	Lit.	
Grosseto	Lit.	
Livorno	Lit.	5.253.400
Lucca	Lit.	5.057.400
Massa Carrara	Lit.	
Pisa	Lit.	5.854.200
Pistoia	Lit.	4.022.200
Prato	Lit.	2.540.800
Siena	Lit.	4.036.400
Viareggio	Lit.	2.377.200
TOSCANA	Lit.	
Ancona	Lit.	5.349.600
Ascoli Piceno	Lit.	
Fermo	Lit.	2.043.800
Macerata	Lit.	3.041.000
Pesaro	Lit.	4.024.000
MARCHE	Lit.	

Perugia	Lit.	
Terni	Lit.	
UMBRIA	Lit.	
Castelli	Lit.	4.617.800
Civitavecchia	Lit.	1.698.200
Frosinone	Lit.	
Latina	Lit.	3.011.200
Rieti	Lit.	1.787.600
Roma	Lit.	
Tivoli	Lit.	2.510.200
Viterbo	Lit.	2.886.600
LAZIO	Lit.	
Avezzano	Lit.	
Chieti	Lit.	2.421.000
L'Aquila	Lit.	
Pescara	Lit.	
Teramo	Lit.	
ABRUZZO	Lit.	
Campobasso	Lit.	1.118.800
Isernia	Lit.	
MOLISE	Lit.	
Avellino	Lit.	
Benevento	Lit.	708.200
Caserta	Lit.	
Napoli	Lit.	
Salerno	Lit.	
CAMPANIA	Lit.	
Bari	Lit.	
Brindisi	Lit.	8.482.800
Foggia	Lit.	
Lecce	Lit.	3.351.800
Taranto	Lit.	
PUGLIA	Lit.	
Potenza	Lit.	
Matera	Lit.	
BASILICATA	Lit.	

Catanzaro	Lit.	3.030.000
Cosenza	Lit.	
Crotone	Lit.	1.424.000
Reggio Calabria	Lit.	
Vibo Valentia	Lit.	960.800
CALABRIA	Lit.	3.845.550
Agrigento	Lit.	
Caltanissetta	Lit.	
Catania	Lit.	
Enna	Lit.	
Messina	Lit.	
Palermo	Lit.	
Ragusa	Lit.	
Siracusa	Lit.	1.961.800
Trapani	Lit.	
SICILIA	Lit.	
Cagliari	Lit.	6.027.200
Nuoro Ogliastra	Lit.	2.302.000
Oristano	Lit.	981.000
Sassari Gallura	Lit.	1.611.116
Carbonia	Lit.	1.502.200
SARDEGNA	Lit.	
TOTALI	Lit.	202.418.866

ALL.11**CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI ED AI COMITATI REGIONALI
DEL PRC EROGATI NEL 1993**

VALLE D'AOSTA	Lit.	4.096.000
Alessandria	Lit.	37.281.300
Asti	Lit.	13.814.375
Biella	Lit.	11.049.000
Cuneo	Lit.	10.914.000
Novara	Lit.	18.250.000
Torino	Lit.	188.658.625
Verbania	Lit.	10.460.125
Vercelli	Lit.	12.128.000
PIEMONTE	Lit.	83.571.000
Genova	Lit.	73.816.000
Imperia	Lit.	15.993.000
La Spezia	Lit.	29.521.000
Savona	Lit.	25.196.000
Tigullio	Lit.	12.483.000
LIGURIA	Lit.	25.500.000
Bergamo	Lit.	21.732.000
Brescia	Lit.	28.537.250
Como	Lit.	16.753.000
Crema	Lit.	6.238.750
Cremona	Lit.	18.262.625
Lecco	Lit.	10.842.625
Lodi	Lit.	10.010.000
Mantova	Lit.	21.429.000
Milano	Lit.	196.558.750
Monza	Lit.	26.497.000
Pavia	Lit.	28.792.000
Sondrio	Lit.	3.169.000
Varese	Lit.	38.828.875
LOMBARDIA	Lit.	139.452.500
Belluno	Lit.	9.872.000
Padova	Lit.	28.394.000
Rovigo	Lit.	22.918.000
Treviso	Lit.	23.739.800
Venezia	Lit.	100.311.000
Verona	Lit.	26.990.000
Vicenza	Lit.	14.280.200
VENETO	Lit.	

Gorizia	Lit.	11.463.000
Pordenone	Lit.	11.556.000
Trieste	Lit.	33.428.000
Udine	Lit.	23.638.000
FRIULI V.G.	Lit.	
Bolzano	Lit.	5.301.000
Trento	Lit.	13.155.000
TRENTINO A.A.	Lit.	
Bologna	Lit.	89.507.250
Cesena	Lit.	15.860.000
Ferrara	Lit.	34.135.000
Forlì	Lit.	16.125.000
Imola	Lit.	7.982.000
Modena	Lit.	56.122.000
Parma	Lit.	40.815.000
Piacenza	Lit.	19.488.000
Ravenna	Lit.	33.950.000
Reggio E.	Lit.	107.132.000
Rimini	Lit.	
EMILIA R.	Lit.	54.720.875
Arezzo	Lit.	37.950.875
Firenze	Lit.	102.051.500
Grosseto	Lit.	9.280.000
Livorno	Lit.	35.022.000
Lucca	Lit.	11.238.000
Massa Carrara	Lit.	118.774.000
Pisa	Lit.	48.926.125
Pistoia	Lit.	31.004.125
Prato	Lit.	16.938.000
Siena	Lit.	31.113.250
Viareggio	Lit.	15.848.000
TOSCANA	Lit.	82.882.000
Ancona	Lit.	35.664.000
Ascoli Piceno	Lit.	21.016.000
Fermo	Lit.	17.031.000
Macerata	Lit.	20.272.000
Pesaro	Lit.	27.826.000
MARCHE	Lit.	14.150.000

Perugia	Lit.	75.235.000
Terni	Lit.	26.096.000
UMBRIA	Lit.	
Castelli	Lit.	30.784.000
Civitavecchia	Lit.	11.320.000
Frosinone	Lit.	22.232.000
Latina	Lit.	25.093.000
Rieti	Lit.	11.916.000
Roma	Lit.	240.866.000
Tivoli	Lit.	20.918.000
Viterbo	Lit.	19.244.000
LAZIO	Lit.	52.507.750
Avezzano	Lit.	5.290.000
Chieti	Lit.	25.775.000
L'Aquila	Lit.	6.891.000
Pescara	Lit.	20.476.000
Teramo	Lit.	8.910.000
ABRUZZO	Lit.	9.388.250
Campobasso	Lit.	8.258.000
Isernia	Lit.	
MOLISE	Lit.	
Avellino	Lit.	11.916.000
Benevento	Lit.	2.360.000
Caserta	Lit.	29.609.000
Napoli	Lit.	220.661.300
Salerno	Lit.	57.793.000
CAMPANIA	Lit.	23.108.000
Bari	Lit.	96.900.000
Brindisi	Lit.	24.563.000
Foggia	Lit.	46.908.000
Lecce	Lit.	23.094.000
Taranto	Lit.	34.146.000
PUGLIA	Lit.	9.800.000
Potenza	Lit.	11.958.000
Matera	Lit.	6.022.000
BASILICATA	Lit.	15.743.000

Catanzaro	Lit.	10.100.000
Cosenza	Lit.	46.818.000
Crotone	Lit.	11.866.000
Reggio Calabria	Lit.	38.243.000
Vibo Valentia	Lit.	6.404.000
CALABRIA	Lit.	28.622.875
Agrigento	Lit.	12.093.000
Caltanissetta	Lit.	7.000.000
Catania	Lit.	42.233.000
Enna	Lit.	6.356.000
Messina	Lit.	8.816.000
Palermo	Lit.	26.906.000
Ragusa	Lit.	12.300.000
Siracusa	Lit.	21.848.000
Trapani	Lit.	11.480.000
SICILIA	Lit.	3.741.000
Cagliari	Lit.	53.248.000
Nuoro Ogliastra	Lit.	15.346.000
Oristano	Lit.	6.540.200
Sassari Gallura	Lit.	5.400.000
Carbonia	Lit.	27.518.000
SARDEGNA	Lit.	20.212.000
 TOTALI	 Lit.	 4.276.577.175

ALL.12**CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI ED AI COMITATI REGIONALI
PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE**

VALLE D'AOSTA	Lit.	10.000.000
Alessandria	Lit.	10.760.000
Asti	Lit.	
Biella	Lit.	
Cuneo	Lit.	
Novara	Lit.	11.000.000
Torino	Lit.	53.990.000
Verbania	Lit.	1.880.000
Vercelli	Lit.	9.000.000
PIEMONTE	Lit.	
Genova	Lit.	20.000.000
Imperia	Lit.	1.880.000
La Spezia	Lit.	14.160.000
Savona	Lit.	1.410.000
Tigullio	Lit.	3.760.000
LIGURIA	Lit.	
Bergamo	Lit.	3.000.000
Brescia	Lit.	
Como	Lit.	2.000.000
Crema	Lit.	2.820.000
Cremona	Lit.	
Lecco	Lit.	5.000.000
Lodi	Lit.	
Mantova	Lit.	12.000.000
Milano	Lit.	50.930.000
Monza	Lit.	
Pavia	Lit.	12.000.000
Sondrio	Lit.	
Varese	Lit.	19.860.000
LOMBARDIA	Lit.	
Belluno	Lit.	6.000.000
Padova	Lit.	3.000.000
Rovigo	Lit.	
Treviso	Lit.	4.880.000
Venezia	Lit.	21.620.000
Verona	Lit.	3.000.000
Vicenza	Lit.	
VENETO	Lit.	

Gorizia	Lit.	
Pordenone	Lit.	
Trieste	Lit.	9.400.000
Udine	Lit.	
FRIULI V.G.	Lit.	60.000.000
Bolzano	Lit.	6.100.000
Trento	Lit.	10.000.000
TRENTINO A.A.	Lit.	
Bologna	Lit.	
Cesena	Lit.	
Ferrara	Lit.	3.940.000
Forlì	Lit.	3.000.000
Imola	Lit.	
Modena	Lit.	2.000.000
Parma	Lit.	
Piacenza	Lit.	
Ravenna	Lit.	10.000.000
Reggio E.	Lit.	
Rimini	Lit.	
EMILIA R.	Lit.	
Arezzo	Lit.	
Firenze	Lit.	
Grosseto	Lit.	9.000.000
Livorno	Lit.	
Lucca	Lit.	3.000.000
Massa Carrara	Lit.	
Pisa	Lit.	
Pistoia	Lit.	2.000.000
Prato	Lit.	
Siena	Lit.	
Viareggio	Lit.	
TOSCANA	Lit.	
Ancona	Lit.	11.000.000
Ascoli Piceno	Lit.	6.000.000
Fermo	Lit.	4.880.000
Macerata	Lit.	5.000.000
Pesaro	Lit.	
MARCHE	Lit.	

Perugia	Lit.	9.000.000
Terni	Lit.	10.000.000
UMBRIA	Lit.	
Castelli	Lit.	10.000.000
Civitavecchia	Lit.	2.000.000
Frosinone	Lit.	8.000.000
Latina	Lit.	12.050.000
Rieti	Lit.	
Roma	Lit.	75.500.000
Tivoli	Lit.	4.230.000
Viterbo	Lit.	12.000.000
LAZIO	Lit.	
Avezzano	Lit.	1.880.000
Chieti	Lit.	11.110.000
L'Aquila	Lit.	5.000.000
Pescara	Lit.	9.400.000
Teramo	Lit.	
ABRUZZO	Lit.	
Campobasso	Lit.	
Isernia	Lit.	1.500.000
MOLISE	Lit.	
Avellino	Lit.	
Benevento	Lit.	
Caserta	Lit.	29.510.000
Napoli	Lit.	108.352.000
Salerno	Lit.	9.400.000
CAMPANIA	Lit.	6.000.000
Bari	Lit.	20.555.000
Brindisi	Lit.	9.010.000
Foggia	Lit.	9.170.000
Lecce	Lit.	7.400.000
Taranto	Lit.	36.100.000
PUGLIA	Lit.	
Potenza	Lit.	
Matera	Lit.	
BASILICATA	Lit.	

Catanzaro	Lit.	
Cosenza	Lit.	14.930.000
Crotone	Lit.	
Reggio Calabria	Lit.	2.000.000
Vibo Valentia	Lit.	5.000.000
CALABRIA	Lit.	
Agrigento	Lit.	9.820.000
Caltanissetta	Lit.	8.460.000
Catania	Lit.	33.640.000
Enna	Lit.	2.000.000
Messina	Lit.	3.000.000
Palermo	Lit.	24.440.000
Ragusa	Lit.	
Siracusa	Lit.	10.640.000
Trapani	Lit.	4.000.000
SICILIA	Lit.	
Cagliari	Lit.	8.000.000
Nuoro Ogliastra	Lit.	
Oristano	Lit.	
Sassari Gallura	Lit.	3.000.000
Carbonia	Lit.	8.350.000
SARDEGNA	Lit.	
TOTALI	Lit.	973.717.000

On. Presidente della
Camera dei Deputati
Montecitorio ROMA

Roma, 1 febbraio 1995

On. Signor Presidente,
per uno spiacevole equivoco ci sono pervenute soltanto in questi giorni tre dichiarazioni dei consiglieri regionali del Friuli - Venezia Giulia, Elena Gobbi e Gianluigi Pegolo.

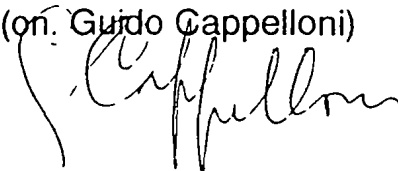
La prego pertanto di allegarle alla pratica relativa al bilancio consuntivo 1993 del Partito della Rifondazione Comunista.

Preciso che, analogamente alle dichiarazioni dei consiglieri regionali delle altre regioni, tutte le somme sono state versate alle rispettive organizzazioni territoriali e pertanto non c'è da apportare alcuna variazione al nostro bilancio consuntivo 1993.

Molto cordialmente

Il Tesoriere del Partito della Rifondazione
Comunista

(on. Guido Cappelloni)



DICHIARAZIONE

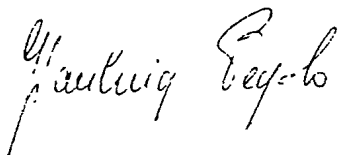
Il sottoscritto GIANLUIGI PEGOLO, consigliere regionale del Friuli-Venezia Giulia, ai sensi e per gli effetti della legge n. 659, di data 10 novembre 1981,

DICHIARA

di aver versato per l'anno 1993, in più soluzioni, alla Federazione provinciale di Pordenone del Partito della Rifondazione Comunista, la somma complessiva di Lire 23.839.000 (ventitremilionioottocentotrentanovemila).

IL CONSIGLIERE REGIONALE

Gianluigi Pegolo

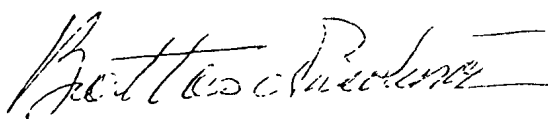


Conferma e sottoscrive:

LA TESORIERA

DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE
DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Nicolina Bottos



Trieste, 14 gennaio 1994

DICHIARAZIONE

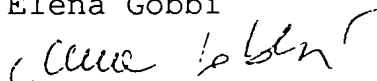
La sottoscritta ELENA GOBBI, consigliera regionale del Friuli-Venezia Giulia, ai sensi e per gli effetti della legge n. 659, di data 10 novembre 1981,

DICHIARA

di aver versato per l'anno 1993, in più soluzioni, alla Federazione provinciale di Pordenone del Partito della Rifondazione Comunista, la somma complessiva di Lire 2.710.000.- (duemilionesettecentodiecimila).

LA CONSIGLIERA REGIONALE

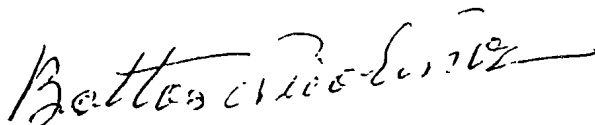
Elena Gobbi



Conferma e sottoscrive

LA TESORIERA
DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE
DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Nicolina Bottos



Trieste, 14 gennaio 1994

DICHIARAZIONE

La sottoscritta ELENA GOBBI, consigliera regionale del Friuli-Venezia Giulia, ai sensi e per gli effetti della legge n. 659, di data 10 novembre 1981,

DICHIARA

di aver versato per l'anno 1993, in più soluzioni, alla Federazione provinciale di Udine del Partito della Rifondazione Comunista, la somma complessiva di Lire 21.532.250- (ventunmilionicinquecentotrentaduemiladuecentocinquanta).

LA CONSIGLIERA REGIONALE,

Elena Gobbi

Elena Gobbi 14 Gennaio 1994

Conferma e sottoscrive

IL SEGRETARIO
DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE DI UDINE
DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Gastone Andrian

Gastone Andrian

LEGA NORD**1. BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1993****ENTRATE EFFETTIVE**

1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI	£	3.307.315.444
2) CONTRIBUTI DALLO STATO		
a) Per rimborso spese elettorali	£.	213.961.974
b) Contribuzione annuale all'attività del Partito	£. <u>6.965.610.749</u>	£ 7.179.572.723
3) CONTRIBUTI PROVENIENTI DALL'ESTERO	£	0
4) ALTRE CONTRIBUTUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	£. 5.804.153.230	
b) Contribuzioni di non associati (privati, Enti privati, associazioni sindacali)	£. <u>740.166.269</u>	£ 6.544.319.499
5) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
e) Altri proventi finanziari	£	379.006.179
6) ENTRATE DIVERSE		
a) da attività editoriali	£.	286.934.000
b) da manifestazioni	£.	4.315.564.303
c) da altre attività statutarie	£.	
d) da altre fonti	£. <u>957.953.950</u>	£ <u>5.560.452.253</u>
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	£	<u><u>22.970.666.098</u></u>

USCITE EFFETTIVE**1) ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI**

a) Al gruppo parlamentare alla Camera	£.	0	
b) Al gruppo parlamentare al Senato	£.	0	
c) A Enti e soggetti nazionali	£.	0	
d) A Enti e soggetti esteri	£.	0	
e) Alle sedi e organizzazioni periferiche	£.	<u>42.811.425</u>	£ 42.811.425

2) SPESE DI PERSONALE

a) Retribuzioni, rimborsi spese e			
diarie	£.	907.704.426	
b) Contributi previdenziali e			
assistenziali	£.	<u>419.184.310</u>	£ 1.326.888.736

3) SPESE GENERALI

a) Interessi passivi e oneri finanziari	£.	284.070.436	
b) Fitti passivi	£.	2.896.679.420	
c) Imposte e tasse	£.	710.686.398	
d) Manutenzioni e riparazioni	£.	1.535.311.494	
e) Spese di amministrazione	£.	2.258.618.912	
f) Spese diverse	£.	<u>2.027.422.094</u>	£ 9.712.788.754

4) SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI DI**INFORMAZIONE E DI PROPAGANDA**

a) Per attività editoriali	£.	1.854.700.540	
b) Per attività culturali e di			
informazione	£.	<u>302.863.842</u>	

a riportare £. 2.157.564.382 £ 11.082.488.915

riporto £. 2.157.564.382 £ 11.082.488.915

c) Per attività di propaganda e di

informazione politica	£. 5.467.198.873 £	7.624.763.255
5) SPESE PER CAMPAGNA ELETTORALE	£	617.326.900
6) SPESE PER DOCUMENTAZIONE E ARCHIVIO	£	106.164.759
7) SPESE PER ALTRE ATTIVITA'	£.	_____
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	£	19.430.743.829
AVANZO DELL'ESERCIZIO	£	<u>3.539.922.269</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	£	22.970.666.098
USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	£	19.430.743.829
AVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO	£	3.539.922.269
AVANZO CUMULATO DEI PRECEDENTI ESERCIZI	£	<u>2.385.162.392</u>
AVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	£	<u>5.925.084.661</u>

MILANO,

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO FEDERALE

ON. MAURIZIO BALOCCHI



IL SEGRETARIO POLITICO FEDERALE

ON. UMBERTO BOSSI



2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1993
DEL MOVIMENTO POLITICO FEDERALISTA LEGA NORD CON SEDE IN MILANO - VIA
BELLERIO 41, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659.

Il II Congresso Federale della LEGA NORD svoltosi a Bologna in data 6 febbraio 1994, ha approvato lo Statuto che definisce le finalità e la struttura del Movimento costituito da Sezioni Nazionali che si suddividono, a loro volta, in Sezioni Provinciali, Circoscrizioni e Sezioni Comunali.

Il movimento politico federalista e transnazionale LEGA NORD ha per finalità la pacifica trasformazione dello Stato italiano in un moderno Stato federale attraverso metodi democratici ed elettorali, per realizzare le aspirazioni dei Cittadini riuniti nello Stato stesso, che intendono autogovernarsi mediante uno sviluppo sociale legato alle caratteristiche etnico-linguistiche, culturali e storiche dei singoli popoli e della realtà socio-economica cui appartengono, in effettiva reciproca parità e in pacifica collaborazione paritaria tra tutti i popoli europei e del mondo.

Le Sezioni Nazionali costituenti il Movimento sono:

LOMBARDIA, VENETO, PIEMONTE, LIGURIA, EMILIA,
ROMAGNA, TOSCANA, FRIULI, TRIESTE, TRENTINO ALTO
ADIGE-SUEDTIROL, VALLE D'AOSTA-VALLEE D'AOSTE,
UMBRIA E MARCHE.

Le Sezioni Nazionali della VALLE D'AOSTA, dell'UMBRIA, delle MARCHE e dell'ALTO ADIGE sono state istituite e confluite nella LEGA NORD nell'anno 1993 e, per l'ALTO ADIGE, in riguardo al rendiconto amministrativo oggetto della presente relazione sono state aggregate alla gestione amministrativa federale le risultanze contabili determinatesi al 31 dicembre 1993. Per le altre Sezioni Nazionali ogni pertinenza gestionale ha avuto un autonomo sviluppo in dipendenza della ripartizione territoriale dell'avanzo cumulato al 1 gennaio 1993, come dettagliatamente espresso nella relazione illustrativa del BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992.

Nel cosiddetto BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1993, la LEGA NORD esprime le risultanze di tutte le sedi, centrali e periferiche, che hanno sviluppato i rendiconti contabili per il fatto di aver gestito denaro per conto del Movimento in base alla prescritta regola di operare con una globale trasparenza, affinché nulla venga escluso da una corretta amministrazione.

Nella riunione del Consiglio Federale tenutosi il 7/3/1994, il BILANCIO CONSUNTIVO 1993 è stato approvato all'unanimità con l'avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio di L. 5.925.084.661.= dopo la dettagliata esposizione illustrativa svolta dal Segretario Amministrativo Federale in merito ad ogni specifico elemento del piano dei conti federale, confluito nella sintesi dei raggruppamenti sanciti dalla struttura contabile obbligatoria che viene assolutamente rispettata nella composizione delle voci di entrata e di uscita e con l'evidenza finale dei saldi finanziari.

principi di chiarezza, correttezza e rispondenza alle effettive entrate ed uscite finanziarie sono stati seguiti con oculata competenza da ogni competente sede e in premessa alle informazioni qualitative e quantitative del Bilancio in argomento vengono fornite le seguenti precisazioni:

-INTERESSI PATRIMONIALI: la LEGA NORD non è intestataria, in forma diretta, di proprietà immobiliari, di imprese, di altri redditi derivanti comunque da attività economiche;

-PARTECIPAZIONI: la LEGA NORD, alla data del 31 DICEMBRE 1993 è intestataria, tramite la LEGA LOMBARDA, della partecipazione societaria nella PONTIDA FIN srl, Via Bellerio 41, Milano, per un totale di 146.680 quote da L. 1.000.= cad. pari a L. 146.680.000.=, interamente versate e pari al 76% del capitale sociale di L. 193.000.000.=.

La PONTIDA FIN srl svolge attività di servizio per ordine e conto di enti, associazioni e persone fisiche che agiscono nei settori della politica, della cultura, dell'economia, dell'ambiente e delle problematiche sociali. Alla LEGA NORD non è derivato alcun reddito in dipendenza della suddetta partecipazione nel corso dell'anno 1993. Tutte le voci di entrata e di uscita contenute nel modello obbligatorio sono indicate, anche per titoli non utilizzati, quindi con valore contabile espresso con zero, mentre non sussistono compensazioni di partite e non sono contenute le PARTITE DI GIRO ovvero i FONDI RICEVUTI E TRASMESSI tra le Sedi amministrative della LEGA NORD di qualsiasi livello:

Sezione-Circoscrizione-Provinciale-Nazionale e Federale che hanno comportato un movimento contabile compensato di L. 9.877.991.604.=.

Le ENTRATE e le USCITE sono veramente EFFETTIVE e, a titolo di esempio, precisiamo che, esclusa la gestione contabile della Sede Federale nella quale sono state fatte le distinzioni delle risultanze degli estratti conto bancari, i proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi contabilizzati per gli importi netti accreditati ai conti correnti bancari, senza distinzione delle ritenute di legge evidenziate negli estratti conto di chiusura dei conti afferenti al 31 dicembre 1993 e così anche per i pagamenti fatti a creditori di qualsiasi tipo sono state indicate le somme effettivamente pagate, al netto di eventuali sconti e abbuoni. Dando la parola alle cifre per un commento esplicativo, esprimiamo quanto segue in ordine cronologico delle esposizioni che costituiscono il BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1993:

ENTRATE EFFETTIVE

1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI: indicano la sommatoria delle quote pagate da ogni iscritto per aderire o rinnovare annualmente la propria adesione. L'incremento dell'anno 1993, rispetto all'anno precedente, è stato grosso modo del 5% ma bisogna considerare che, mentre il tesseramento 1993 ha avuto inizio nell'ottobre 1992, quello del 1994 non ha avuto l'avvio anticipato nel 1993 salvo che per importi di poco conto.

2) CONTRIBUTI DALLO STATO: il contributo a titolo di

concorso spese per il funzionamento dei compiti e dell'attività è stato introitato il 3/2/93 per complessive L. 6.965.610.749.=; al punto 2a è indicata la sommatoria del contributo a titolo di concorso alle spese elettorali introitato il 12/8/93 per L. 172.518.881.= ed il 23/9/93 per L. 41.443.093.=.

3) La LEGA NORD non ha conseguito contribuzioni provenienti dall'estero ed in bilancio viene riportata la pertinente voce unicamente per rispetto d'ordine dello schema operativo.

4) ALTRE CONTRIBUZIONI: sono costituite da diverse causali che, con la possibile ripartizione di specificità sono state contabilizzate ai seguenti titoli:

- contributi periodici e sistematici	L.	3.916.410.563.=
- contributi da soci sostenitori per	<u>L.</u>	<u>1.887.742.667.=</u>
per complessive	L.	5.804.153.230.=
- contributi occasionali da non associati:		
Sottoscrizione piastrella	L.	102.850.671.=
Sede Federale	L.	181.192.610.=
Emilia	L.	28.557.050.=
Liguria	L.	31.928.400.=
Lombardia	L.	225.651.664.=
Piemonte	L.	36.143.892.=
Romagna	L.	6.516.770.=
Toscana	L.	2.947.128.=
Trieste	L.	28.450.600.=
Veneto	<u>L.</u>	<u>95.930.500.=</u>

L. 740.166.269.=

per complessive

L. 6.544.319.499.=

Nel montante di L. 6.544.319.499.= sono comprese tutte le somme erogate alla LEGA NORD e pertanto anche le contribuzioni dichiarate ai sensi dell'art. 4 della legge n. 659 del 18.11.1981 di importo superiore a L. 5.000.000.= di cui sono state presentate le dichiarazioni congiunte. Tali dichiarazioni sono riassunte nelle seguenti distinzioni:

-Importi versati dal Gruppo Senatoriale L. 987.900.000.=

-Importi versati dal Gruppo Parlamentare della

Camera dei Deputati, a titolo di partecipazione

alle spese della gestione Federale, L. 2.017.878.806.=

-Altre erogazioni, sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, sono risultate pari a

L. 799.143.643.=

5) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI: la cifra di L. 379.006.179.= è la sommatoria degli interessi attivi dei conti correnti bancari alla data 31.12.93, contabilizzati negli specifici Rendiconti Amministrativi delle Sedi Periferiche.

6) ENTRATE DIVERSE: sono costituite dai seguenti titoli di incasso:

a) per abbonamenti all'organo ufficiale di stampa del movimento LEGA NORD- ITALIA FEDERALE NORD-CENTRO-SUD, quindi indicate al punto 6a come "Attività Editoriali",

in

L. 286.934.000.=

b) per manifestazioni organizzate che hanno avuto esito positivo che, di fatto, dovrebbero subire la decurtazione del saldo di tipo negativo esistente nelle spese indicate al punto 4c ma che per motivazioni di controllo contabile vengono tenute distinte

in L. 4.315.564.303.=

c) non si sono sviluppate entrate di tale tipo

d) quali "entrate da altre fonti" risultano le seguenti poste:

- titoli non altrove classificabili L. 776.337.346.=

- prestiti da associati L. 116.401.903.=

- indebiti sinistri L. 1.694.814.=

- sopravvenienze attive L. 54.487.215.=

- rimborsi cauzioni attive L. 9.032.672.=

L. 957.953.950.=

I titoli non altrove classificabili indicati in 776 milioni hanno avuto un'incidenza del 81% sul totale delle entrate del gruppo 5d, mentre nel 1992 l'incidenza percentuale corrispettiva era a livello del 88%; vale a dire che la ripartizione contabile è stata gestita con migliore attribuzione specifica ai conti di spettanza. L'ammontare complessivo delle entrate si compendia nella sommatoria dei titoli sopra indicati in L. 22.970.668.098.= quali effettivi valori introitati.

USCITE EFFETTIVE

Le uscite effettive hanno comportato la sommatoria di L. 19.430.743.829.= costituita dalle poste seguenti:

1) ATTRIBUZIONI DI CONTRIBUTI: non si sono verificati movimenti finanziari attinenti alle voci a),b),c),d) del capitolo di

spesa in argomento ed è stata perciò distinta nel rendiconto delle spese la sola voce e) quale attribuzione di piccoli contributi specifici alle sedi e organizzazioni periferiche, quali:

- Sedi varie Periferiche concorso spese	L. 10.791.825.=
- ALIA, Associazione Liberi	
Imprese Autonomiste concorso spese	L. 10.000.000.=
-SAL, Sindacato Autonomo Lombardo	
concorso spese	<u>L. 22.019.600.=</u>
	L. 42.811.425.=

2) SPESE DI PERSONALE: sono le spese sostenute per il personale come corrispettivo per l'attività svolta e sono così suddivise:

- Retribuzioni nette	L. 784.611.426.=
- IRPEF	<u>L. 123.093.000.=</u>
	L. 907.704.426.=
- INPS	L. 414.865.500.=
- INAIL	L. 1.918.810.=
- Oneri diversi per il personale	<u>L. 2.400.000.=</u>
	<u>L. 419.184.310.=</u>
per complessive	L.1.326.888.736.=

L'ammontare delle retribuzioni si riferisce all'intero esercizio 1993 (da gennaio a dicembre), mentre per l'Irpef e i contributi Inps negli importi indicati sono compresi i mesi di dicembre 1992, pagato nel gennaio 1993, ed i mesi da gennaio a novembre 1993 perchè questo ultimo mese è stato pagato in dicembre. Gli esborsi Irpef e

contributi Inps del dicembre 1993, pagati nel gennaio 1994, sono di competenza del bilancio 1994.

3) SPESE GENERALI: sostanzialmente sono spese ricorrenti per la gestione dell'attività del movimento e, in relazione al piano dei conti, sono classificate in forma particolarmente dettagliata. I conti primari si riferiscono a fitti, riscaldamento e luce sostenuti territorialmente come segue:

- a carico della Sede Federale	L.	114.036.638.=
- a carico della sede di Aosta	L.	17.588.100.=
- a carico della Sede dell'Emilia	L.	238.060.294.=
- a carico della Sede del Friuli	L.	151.474.359.=
- a carico della Sede della Liguria	L.	261.233.351.=
- a carico della Sede della Lombardia	L.	1.274.115.504.=
- a carico della Sede del Piemonte	L.	431.528.543.=
- a carico della Sede della Romagna	L.	47.108.706.=
- a carico della Sede della Toscana	L.	87.221.439.=
- a carico della Sede del Trentino	L.	34.776.636.=
- a carico della Sede di Trieste	L.	23.173.485.=
- a carico della Sede del Veneto	<u>L.</u>	<u>216.362.365.=</u>
	L.	2.896.649.420.=

per imposte e tasse da distinguere come segue:

-IVA su fatture per forniture e servizi	L.	652.012.941.=
- Tasse e tributi	<u>L.</u>	<u>58.573.457.=</u>
	L.	710.686.398.=

per spese di acquisto attrezzature, manutenzioni e riparazioni varie

sostenute dalle sopracitate Sedi Nazionali, come segue:

- per attrezzature in prevalenza riguardanti

l'organizzazione meccanografica L. 1.136.162.176.=

- per manutenzione delle Sedi,

principalmente a titolo di sistemazione

locali L. 399.149.318.=

L. 1.535.311.494.=

per spese di amministrazione, così ripartite:

- postelegrafoniche L. 555.653.625.=

- cancelleria e stampati L. 625.882.028.=

- consulenze e collaborazioni per

competenze contrattuali e spese

aggregate risultanti da giustificativi L. 1.069.683.959.=

- elaborazione dati per piccole spese di

acquisto supporti L. 4.291.000.=

- manutenzione elaboratori L. 3.108.300.=

L. 2.258.618.912.=

per spese diverse distinte nei seguenti dettagli:

- rimborsi spese di logistica L. 421.082.506.=

- assicurazioni L. 42.381.251.=

- locazioni finanziarie L. 34.252.425.=

- sopravvenienze passive L. 2.921.900.=

- rimborso prestiti ad associati L. 15.131.400.=

- anticipazioni a personale L. 4.000.000.=

- depositi cauzionali L. 73.985.100.=

- rimborso a Carlo Sama per vicenda

Montedison L. 200.000.000.=

- anticipi a Gruppo Parlamentare L. 587.588.527.=

- anticipo spese per congresso federale L. 10.000.000.=

- a titoli vari L. 636.078.985.=

L. 2.027.422.094.=

Queste ultime spese sono state sostenute dalla Sede Federale per 2,5 milioni circa, riguardo a spese saltuarie non imputabili a specifiche voci di bilancio, dalla Sede Nazionale Lombarda per 236 milioni circa - di cui 65 milioni circa per trasferimenti tra le sedi di proventi da manifestazioni, 69 milioni circa per quote adesione al congresso di Venezia, 8 milioni circa per rimborso prestiti, i restanti 94 milioni sono costituiti da spese saltuarie delle varie sedi di ammontare unitario inferiore alle 50.000 lire -, dalla Sede Nazionale Piemonte per 158 milioni circa - di cui il 57% è costituito da spese saltuarie sostenute dalle sedi di valore unitario inferiore alle 50.000 lire, mentre il restante 43% congloba le spese di valore unitario superiore alle 50.000 lire e comunque inferiore al milione che, per la loro natura di eccezionalità non hanno trovato collocazione nelle specifiche voci di bilancio -, dalla Sede Nazionale del Veneto per 73 milioni circa - di cui 36 milioni circa per manifestazioni ed incontri ed il restante suddiviso in esborsi di valore inferiore al milione di lire riguardanti varie voci di spesa non classificabili in modo più specifico -, dalla Sede Nazionale della Liguria per 84 milioni circa - di cui 59 milioni per rimborso

prestiti, 16 milioni per spese legali, 3 milioni per manifestazioni ed il restante valore di 6 milioni costituito da spese di importo inferiore al milione di lire sostenute durante l'esercizio-, dalla sede Nazionale dell'Emilia per 58 milioni circa - di cui 20 milioni circa per rimborso prestiti, 15 milioni circa per manifestazioni ed incontri ed altri 23 milioni per spese di piccola entità a vario titolo -, per gli altri 24 milioni circa dalle altre Sedi Nazionali. Per interessi passivi e oneri finanziari sono state contabilizzate le seguenti distinzioni di spesa:

- interessi passivi bancari L. 167.547.730.=

riguardanti, per la quasi totalità (161 milioni)

i rapporti di conto corrente della Amministrazione Federale

- commissioni e spese bancarie L. 20.329.004.=

- oneri finanziari L. 96.193.702.=

L. 284.070.436.=

relativi a ritenute fiscali sui conti correnti attivi dell'Amministrazione federale per 90 milioni circa, e sui conti correnti attivi delle sedi nazionali della Lombardia, del Piemonte e dell'Emilia per i restanti 6 milioni. Complessivamente le spese generali sopra distinte ammontano a L. 9.712.788.754.= ed hanno comportato un incremento del 132% rispetto all'anno 1992.

4) SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI DI INFORMAZIONE E

PROPAGANDA: per la voce 4a "attività editoriali" sono state sostenute

spese per l'ammontare di L. 1.776.756.452.=

per il contributo gestionale corrisposto nell'anno 1993 alla EDITORIALE NORD Soc.Coop.R.L. con sede legale in Varese, piazza Podestà 1, svolgente attività in esclusiva per l'edizione dell'organo ufficiale di stampa della LEGA NORD denominato "LEGA NORD-ITALIA FEDERALE", mentre per la residua somma di

L. 77.944.088.=

L. 1.854.700.540.=

si tratta di spese per attività editoriali svolte dalle Sedi nazionali della Toscana e del Veneto in forma specifica. per attività culturali d'informazione (voce 4b) sono state spese

L. 302.863.842.=

nella organizzazione di riunioni, convegni e conferenze svoltesi prevalentemente nelle sedi della Lombardia, del Veneto e del Piemonte per 232 milioni circa, pari al 77%, mentre la residua percentuale del 23% ha riguardato le altre sedi nazionali, per la voce 4c (attività di propaganda ed informazione politica), la ripartizione dei conti determina i seguenti importi:

- affissioni, informazioni e gadget L. 3.067.979.891.=

sostenute per 1.077 milioni dalla Sede Nazionale della Lombardia, per 702 milioni dalla Sede Nazionale del Veneto, per 439 milioni dalla Sede Nazionale del Piemonte, per 190 milioni dalla Sede Nazionale della Liguria, per 560 milioni dalla Sede Federale, mentre la restante somma di 100 milioni è stata sostenuta dalle altre Sedi Nazionali.

- acquisti materiale propaganda, gadgets L. 2.051.181.882.=

di cui 1.697 milioni riguardanti la Sede Nazionale della Lombardia e 103 milioni riguardanti la Sede Federale. La differenza di 251 milioni circa è da attribuire alle altre Sedi Nazionali.

- saldi passivi da manifestazioni, che riguarda le manifestazioni organizzate nel 1993 con un risultato di spesa avente saldo negativo, così distinguibile:

Emilia	L.	15.749.147.=
Friuli	L.	26.345.806.=
Liguria	L.	51.133.465.=
Lombardia	L.	151.671.736.=
Piemonte	L.	54.316.432.=
Toscana	L.	1.218.487.=
Trieste	L.	43.272.789.=
Veneto	L.	4.329.238.=
	L.	348.037.100.=
	L.	5.467.198.873.=
Il montante è pari a	L.	7.624.763.255.=

con un aumento del 38% rispetto alle rispettive spese sostenute nell'anno 1992.

5) SPESE PER CAMPAGNA ELETTORALE:

sono distinte da:

-fatture Publitalia 80 spa pagate in relazione ad un piano concordato di dilazione in tre rate di L. 112.435.000.= cad..

Nell'anno 1993 sono state pagate la prima e la seconda rata per l'ammontare di L. 224.870.000.=.

- spese campagna elettorale per le Amministrative del 6/6/93 e ballottaggio del 20/6/93 per il Comune di Milano, con le seguenti causali.

- spese per raccolta firme, corrisposte ad

abilitati all'autenticazione L. 4.600.000.=

- per Segreteria della Lista:

personale L. 48.000.000.=

attrezzature L. 25.054.580.=

consumi L. 1.000.000.= L. 74.054.580.=

- per propaganda indiretta:

giornalistica L. 49.654.500.=

manifesti L. 68.770.100.=

affissioni L. 4.760.000.= L. 123.184.600.=

- per propaganda diretta L. 23.945.775.=

- per stampati vari L. 166.671.945.=

L. 392.456.900.=',

che con l'aggiunta della sopraindicata somma di

L. 224.870.000.=

determina l'ammontare delle spese per campagna elettorale in

L. 617.326.900.=

indicate al punto 5 delle uscite effettive.

6) SPESE PER DOCUMENTAZIONE E ARCHIVIO:

riguardano l'acquisto di libri, giornali e documentazioni sostenute

come segue:

dalla Sede Federale L. 32.818.365.=

dalla Sede di Aosta	L.	276.500.=
dalle Sedi dell'Emilia	L.	5.632.445.=
dalle Sedi del Friuli	L.	4.169.787.=
dalle Sedi della Liguria	L.	3.072.770.=
dalle Sedi della Lombardia	L.	26.529.182.=
dalle Sedi del Piemonte	L.	6.480.115.=
dalle Sedi della Romagna	L.	1.574.800.=
dalle Sedi della Toscana	L.	2.448.867.=
dalle Sedi del Trentino	L.	3.218.518.=
dalle Sedi del Veneto	<u>L.</u>	<u>19.943.410.=</u>
	L.	106.164.759.=

con un aumento del 88% rispetto alle spese sostenute a tale titolo nell'anno 1992.

La situazione finanziaria effettiva al 31.12.93 è la seguente:

- per entrate dell'esercizio, in totale	L.	22.970.666.098.=
- per uscite dell'esercizio, in totale	<u>L.</u>	<u>19.430.743.829.=</u>

con un AVANZO FINANZIARIO EFFETTIVO dell'esercizio, di

L. 3.539.922.269.=

che, con l'aggiunta dell'AVANZO CUMULATO dai precedenti esercizi, pari a

L. 2.385.162.392.=

costituisce l'AVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1993 di

L. 5.925.084.661.=

L'avanzo cumulato al 31 DICEMBRE 1993 è ripartito territorialmente fra le reali disponibilità di cassa e i saldi attivi dei conti correnti bancari e conti correnti postali, con il riscontro della

riconciliazione degli estratti conto relativi attuati dalle competenti
Sedi Provinciali e Nazionali.

Quanto sinora esposto comporta l'esauriente evidenziazione dei
movimenti finanziari avvenuti nel corso dell'anno 1993 in TUTTE
LE SEDI DELLA LEGA NORD e salvaguarda il principio della
integralità ed unicità del bilancio finanziario che rispecchia
chiarezza e piena rispondenza agli effettivi saldi ma, per
completezza e veridicità oltre alle premesse formulate in riguardo
agli interessi patrimoniali e alla conferma che la LEGA NORD non
intrattiene rapporti di finanziamento con enti, istituti privati o
pubblici, persone fisiche o giuridiche, salvo i normali rapporti di
conto corrente bancario, viene aggiunto che:

A) Il patrimonio di impianto e di attrezzatura esistente nelle
Sedi centrali e periferiche di tutto il Movimento può raggiungere
una valutazione estimativa superiore a 1,5 miliardi di lire, tenuto
conto di quanto è stato acquistato e contabilizzato fra le spese
generali (gruppo 3, punto d) manutenzioni e riparazioni) nel 1993 e
negli anni precedenti, nonché di quanto le Sedi periferiche -
principalmente nei comuni minori - hanno avuto a titolo gratuito
come materiale di arredo dismesso da terzi ma in stato di utilizzo
per le nostre finalità.

B) Le scorte di materiale di propaganda esistenti presso la Sede
Federale di Via Bellerio 41 in Milano, in dipendenza dell'inventario
sviluppato al 31 dicembre 1993 e valorizzato ai prezzi di

approvvigionamento, hanno determinato una valutazione indicabile attorno a 153 milioni di lire.

C) Le somme dovute ad enti previdenziali e per IRPEF in sostituzione d'imposta in relazione al mese di dicembre 1993 ammontano a L. 115.342.000.=.

D) L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro per i dipendenti a libro matricola della LEGA NORD alla data del 31 dicembre 1993 è determinato dalla seguente consistenza:- T.F.R. all'inizio del 1993 L. 66.663.080.=
- accantonamento dell'anno (somma parziale)

L. 72.561.519.=

quote utilizzate nel 1993 L. 8.730.000.=

Saldo dell'accantonamento al 31 dicembre 1993

L. 130.494.599.=

E) Non risultano posizioni di credito verso terzi meritevoli di considerazione per un giudizio di valutazione oggettiva mentre esistono debiti verso fornitori, consistenti in fatture da pagare aventi scadenza contrattualmente convenuta posteriormente al 31.12.1993, per l'ammontare complessivo così ripartibile:

- verso la PONTIDA FIN srl per forniture di materiale di propaganda, di prestazioni di servizi L. 547.892.019.=

- verso fornitori diversi per forniture e servizi prestati alle Sedi Nazionali e alla Sede Federale L. 617.537.055.=

ed un totale quindi per 1.165.429.074.=

Tenendo sotto controllo i sopraelencati elementi di natura

gestionale si evince che la consistenza inventariale del patrimonio
materiale (a + b) rispetto alle obbligazioni derivanti dai rapporti
verso i creditori (c + d + e) costituisce un valore attivo stimabile
indicativamente - senza aggregazione al Bilancio Finanziario
ufficiale correlativamente al valore della partecipazione nel capitale
sociale della PONTIDA FIN srl di cui si è detto in premessa -
nell'ammontare di circa 242 milioni di lire. La LEGA NORD ritiene
di avere, con quanto sin qui espresso, dato riscontro alle norme
previste dalla legge 18 novembre 1981 n. 659 disponendo (oltre alla
dettagliata ripartizione, per causale o competenza territoriale, delle
voci del rendiconto amministrativo consolidato di quanto è stato
immesso in contabilità da TUTTE LE SEDI OPERATIVE) la
pubblicazione del BILANCIO CONSUNTIVO 1993 avvenuta in
data 30 MARZO 1994 a pagina 19 de "L'INDIPENDENTE" e
sull'organo ufficiale della LEGA NORD - ITALIA FEDERALE
NORD - CENTRO - SUD nella edizione n.9 del 30 MARZO 1994
a pagina 2, come da allegata documentazione.

Nella relazione illustrativa del precedente Bilancio al 31 dicembre
1992 la LEGA NORD aveva ampiamente espresso i propri
intendimenti in riguardo ai cosiddetti "BILANCI" dei partiti politici
composti secondo le facilitazioni, anzi confusioni in termini di
verità, che la legge vigente regala e che non hanno conformità con
le norme prescritte per un bilancio serio e veritiero. Anche senza
addivenire a presunzioni di trasformare i partiti politici in vere e
proprie società per azioni, la LEGA NORD auspica e propone che

si raggiunga la consapevolezza della necessità di regole serie per il finanziamento della politica, da qualsiasi fonte provenga, regole che con assunzioni di responsabilità devono penetrare nella cultura della nuova struttura dello Stato democratico e federale in identificazione con l'obiettivo dell'Unione Europea. L'applicazione delle leggi regolanti l'amministrazione dei partiti politici ha bisogno della possibilità di introdurre disposizioni che assicurino la disponibilità di "canali" adeguati per una raccolta di informazioni rilevanti ai fini della vigilanza in ogni sede operativa, affinché le "entrate di periferia", non controllate dalla responsabilità delle sedi nazionali dei partiti o movimenti politici, rientrino nelle obbligatorie regole di gestione contabile.

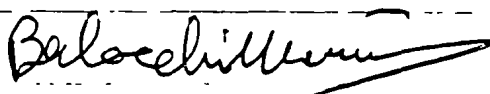
Fatti di frode verrebbero resi inattuabili se, estrapolando dalle direttive CEE le norme funzionali che hanno codificato una collaborazione più stretta e lo scambio di informazioni fra autorità competenti e i revisori dei conti nei settori della finanza europea, viene estesa a REVISORI DEI CONTI e/o delegati territorialmente a tale compito, la responsabilità di controllo anche all'aspetto materiale e sostanziale delle operazioni finanziarie - di qualsiasi tipo ed entità - compiute dai soggetti giuridici che non agiscono a fini di lucro, quali sono i partiti stessi, le organizzazioni sindacali ed enti similari. La LEGA NORD ritiene che in tal senso debba verificarsi un'evoluzione indispensabile per lo sviluppo di una corretta amministrazione perchè una forma di contabilizzazione limitata, parziale, incompleta non darà mai una garanzia adeguata

come sin d'ora si è lasciato o voluto credere.

Il sistema di rilevazione contabile posto in atto dalla LEGA NORD per lo sviluppo del proprio Bilancio Consuntivo, seppur limitato secondo le regole in essere alle rilevazioni finanziarie e non col metodo della competenza, dimostra che "chiunque" amministra per ordine e conto del Movimento ha assunto e ben compreso le proprie responsabilità, onde addivenire alla formazione di adeguati rendiconti a garanzia di veridicità verso gli associati e gli elettori ai quali si chiede fiducia. Queste reiterate istanze in unione ad altre tendenti ad ottenere radicali modifiche, richiamano ad una attenta riflessione i controllori parlamentari dei bilanci dei partiti affinché venga data completa, funzionale, corretta ma facile applicazione all'uso di un piano dei conti unificato e ad uno schema di relazione esplicativa del Bilancio Consuntivo che non lasci dubbi sulla dovuta forma espositiva, a partire dal prossimo 1995.

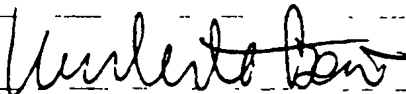
Il Segretario Amministrativo Federale

On. Maurizio Balocchi



Il Segretario Politico Federale

On. Umberto Bossi



Milano 15 aprile 1994

Allegati:

- a) Elenco contributi di ammontare superiore a 5 (cinque) milioni, ai sensi dell'art.4 della legge 18.11.1981, n.659
- b) copia giornale " L'Indipendente" del 30.03.1994
- c) copia giornale "Lega Nord" del 30.03.1994

ALLEGATO A:

ALLA RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.1993
DEL MOVIMENTO POLITICO FEDERALISTA LEGA NORD
CON SEDE IN MILANO - VIA C.BELLERIO 41,
AI SENSI DELL'ART.4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981 N.658

N.	NOMINATIVO	TOTALE LIT.
1	Anghinoni Uber	37.000.000
2	Arrighini Giulio	37.000.000
3	Asquini Roberto	37.000.000
4	Balocchi Maurizio	37.000.000
5	Bampo Paolo	37.000.000
6	Bertotti Elisabetta	37.000.000
7	Bodo Giuseppe	37.000.000
8	Bonato Mauro	37.000.000
9	Borghesio Mario	37.000.000
10	Boso Erminio Enzo	37.000.000
11	Bosco Rinaldo	37.000.000
12	Bossi Umberto	37.000.000
13	Brambilla Giorgio	37.000.000
14	Calderoli Roberto	37.000.000
15	Cappelli Sergio	37.000.000
16	Castellaneta Sergio	37.000.000
17	Castellazzi Elisabetta	9.000.000
18	Castelli Roberto	37.000.000
19	Comino Domenico	37.000.000
20	Conca Giorgio	37.000.000
21	Dosi Fabio	37.000.000
22	Farassino Giuseppe	37.000.000
23	Flego Enzo	37.000.000
24	Formenti Francesco	37.000.000
25	Formentini Marco	25.000.000
26	Fragassi Riccardo	37.140.000
27	Frontini Claudio	37.000.000
28	Gibertoni Paolo	37.000.000
29	Guglieri Andrea	37.000.000
30	Gnutti Vito	37.000.000
31	Grassi Alda	37.000.000
32	Latronico Fede	37.000.000
33	Lazzati Marcello	37.000.000
34	Leoni Giuseppe	38.000.000
35	Lorenzi Luciano	37.000.000
36	Magistrone Silvio	37.000.000
37	Magnabosco Antonio	37.000.000
38	Magri Antonio	37.000.000
39	Manara Elia	37.000.000
40	Mancini Gianmarco	41.230.000
41	Manfroi Donato	37.000.000
42	Maroni Roberto	42.808.806
43	Matteja Bruno	37.000.000
44	Mazzetto Mariella	37.000.000
45	Meo Zillio Giovanni	37.000.000
	riporto	1.636.178.806

N.	NOMINATIVO	TOTALE LIT.
	riportare	1.636.178.806
46	Metri Corrado	37.000.000
47	Michielon Mauro	37.000.000
48	Miglio Gianfranco	37.000.000
49	Negri Luigi	47.000.000
50	Ongaro Giovanni	37.000.000
51	Orsenigo Leoni Luca	37.000.000
52	Ostinelli Gabriele	37.000.000
53	Ottaviani Achille	37.000.000
54	Padovan Fabio	37.000.000
55	Pagliarini Giancarlo	37.000.000
56	Paini Giancarlo	37.500.000
57	Peraboni Corrado	37.000.000
58	Perin Valentino	37.000.000
59	Petrini Pierluigi	37.000.000
60	Pisati Carlo	37.000.000
61	Pivetti Irene	37.000.000
62	Polli Mauro	37.000.000
63	Preioni Marco	39.400.000
64	Prina Aimone Stefano	37.000.000
65	Provera Fiorello	37.000.000
66	Rocchetta Franco	37.000.000
67	Roscia Luigi	37.000.000
68	Rossi Maria Cristina	37.000.000
69	Rossi Luigi	37.000.000
70	Rossi Oreste	39.700.000
71	Roveda Luigi	37.000.000
72	Sartori Marco	37.000.000
73	Scaglione Massimo	37.000.000
74	Serena Antonio	37.000.000
75	Speroni Francesco Enrico	96.000.000
76	Staglieno Marcello	37.000.000
77	Tabladini Francesco	37.000.000
78	Terzi Silvestro	37.000.000
79	Visentin Roberto	37.000.000
80	Zilli Angiola	37.000.000
81	Moretti Luigi	37.000.000
82	Maglificio Dalmine srl	11.300.000
83	Monzino Carlo	150.799.610
84	Vaglio Roberto	15.519.553
85	Bodrero Antonio	17.900.000
86	Fasola Gianpiero	11.000.000
87	Guerra Alessandra	16.000.000
88	Londero Viviana	8.500.000
89	Saramig Anna	12.000.000
90	Cartelli Fiordelisa	8.000.000
	riporto	3.293.797.969

N.	NOMINATIVO	TOTALE LIT.
	riportare	3.293.797.969
91	Fabris Silvia	12.000.000
92	Narduzzi Danilo	12.000.000
93	Marin Marilena	6.000.000
94	Bavastro Marco	10.900.000
95	Tibaldi Enrico	6.000.000
96	Linty Paolo	10.960.000
97	Piccioni Anna	6.260.000
98	Tanfani Roberto	15.230.000
99	Polidori Paolo	15.100.000
100	Martinelli Piergiorgio	10.000.000
101	Fioravanti Guido	10.000.000
102	Arrigoni Paolo	12.000.000
103	Bettinelli Aldo	12.000.000
104	Ceccato Giuseppe	6.500.000
105	Pirovano/Beraldo	10.000.000
106	Corrado Andrea	20.000.000
107	Ceriani Elena	12.000.000
108	Colombo Massimo	12.000.000
109	Della Torre Corrado	12.000.000
110	Galli Stefano	11.250.000
111	Reina Pietro	18.000.000
112	Vaccari Marco	10.000.000
113	Vaccari Alberto	5.000.000
114	De Jorio Filippo	6.857.980
115	Spano Mario	15.028.000
116	Serra Enrico	5.000.000
117	Zunino Piergiorgio	10.100.000
118	ECODECO spa	16.838.500
119	Vizzini Giuseppe	11.000.000
120	Meneghini Luciano	10.000.000
121	Bergamin Ubaldo	10.000.000
122	Bergamin Graziano	20.000.000
123	Meneghini Fabrizio	20.000.000
124	Fleri Francesco	5.000.000
125	Sedran Ezio	6.000.000
126	Bartuzzo Matteo	16.000.000
127	Castagnoli Giancarlo	14.000.000
128	Zoppolato Beppino	13.500.000
129	Arduini Pietro	13.500.000
130	Fontanini Pietro	14.500.000
131	Cecotti Sergio	11.000.000
132	Rogora Tiziana	12.000.000
133	Tomassini Corrado	13.600.000
134	Scorti Dino	12.000.000
	TOTALE	3.804.922.449

3 RELAZIONE DEL COLLEGIO FEDERALE DEI REVISORI DEI
CONTI DELLA LEGA NORD - MOVIMENTO POLITICO
FEDERALISTA TRANSNAZIONALE - CON SEDE IN MILANO -
VIA BELLERIO n. 41, SUL BILANCIO FINANZIARIO
CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1993
AI SENSI DELLA LEGGE N. 659 DEL 18 NOVEMBRE 1981

I sottoscrittori della presente, in qualità di componenti il COLLEGIO FEDERALE DEI REVISORI DEI CONTI, sancito a termini dell'art.49 dello Statuto approvato in data 6 febbraio 1994 dal II° Convegno Federale della LEGA NORD, in quanto nominati Presidenti dei Collegi Nazionali dei Revisori dei Conti o in rappresentanza dei Collegi Nazionali stessi ed anche degli Organi preposti al controllo dell'amministrazione centrale o periferica non ancora rinnovati secondo il vigente Statuto, per delegazione specifica ad agire in riguardo al presente atto, presa visione della legge 2 maggio 1974, n. 195 "CONTRIBUTO DELLO STATO AI FINANZIAMENTI DEI PARTITI POLITICI" e della legge 18 novembre 1981, n. 659 con successive modificazioni e/o integrazioni espongono che:

- La relazione esplicativa sull'andamento economico del Movimento disposta dal Segretario Amministrativo Federale quale Presidente del Comitato Amministrativo Federale costituito dai Segretari Amministrativi nazionali a termini dell'art.21 del vigente Statuto, è stata oggetto di accurata analisi per la gestione della contabilità, la tenuta dei documenti e la formazione dei rendiconti amministrativi confluiti nel Bilancio Finanziario Consuntivo al 31 dicembre 1993.

- Il Bilancio in argomento è stato predisposto nei termini stabiliti di quarantacinque giorni dalla data di chiusura dell'esercizio finanziario e le risultanze sottoposte alla approvazione del Consiglio Federale sono state altresì attestate dal Comitato di Controllo di secondo livello costituito da esperti professionalmente qualificati in materia di revisione contabile e certificazione.

- Nel corso dell'anno 1993, il controllo dell'amministrazione periferica è avvenuto con il concorso dei Collegi Provinciali dei Revisori dei Conti nelle organizzazioni ove le elezioni di tali cariche sono avvenute in rispetto all'art.51 dello Statuto, nonché con la partecipazione dei precedenti elementi istituzionali invitati ad operare in collaborazione ai Revisori Nazionali, ancorchè con risultati scarsi rispetto alle opportunità e metodologie di controllo e garanzia dettate dalle regole statutarie.

Diversi esponenti del Collegio Federale dei Revisori dei Conti hanno partecipato alle riunioni periodiche del Comitato Amministrativo Federale svoltesi nel corso dell'anno e, oltre a proporre le modifiche dello Statuto riguardanti l'amministrazione del Movimento e il relativo controllo economico a tutti i livelli operativi - federale e periferici - hanno preso atto e constatato che l'applicazione delle procedure di TESSERAMENTO E AMMINISTRAZIONE della LEGA NORD è ormai giunta ad un qualificato ed unificato grado gestionale ed è quindi unanime l'opinione di considerare soddisfacenti le risultanze contabili espresse territorialmente e riportate, in funzione consolidata, nei rendiconti amministrativi di livello provinciale e nazionale nonché, da questi ultimi, nel Bilancio Finanziario Consuntivo Federale.

Le esigenze primarie di verifiche effettuate con l'adozione della formula del campione statistico delle Sezioni subalterne alle Sedi Provinciali hanno dato origine a verbalizzazioni esaminate e giudicate dai superiori livelli operativi e non sono stati riscontrati casi di rilievo negativo di significativa importanza, ovvero non sono emerse situazioni di illecito o irregolarità di tipo doloso.

Con analoga strategia di analisi documentale hanno agito, in taluni casi anche individualmente, i Componenti il Collegio Federale dei revisori dei Conti nei confronti delle Sedi Nazionali, sviluppando le formali relazioni sottoposte all'approvazione dei Consigli Nazionali ed esaminate collegialmente nel corso delle predette riunioni del Comitato Amministrativo Federale.

Le conclusioni sulle quali concordano i sottoscrittori del presente atto affermano la validità sostanziale della relazione esplicativa disposta dal Segretario Amministrativo Federale e sottoscritta per approvazione e conferma dal Segretario Politico Federale.

Le osservazioni emergenti dal giudizio richiamano tuttavia l'attenzione degli Organi operativi e di controllo amministrativo della LEGA NORD alle responsabilità derivanti dalle chiare norme di Statuto per una rigorosa formulazione delle procedure di nomina delle cariche pertinenti e di altrettanta scrupolosità nel rispetto dei termini e dei tempi di trasmissione dei rendiconti, dei supporti e delle verbalizzazioni di natura amministrativa dal livello di base delle Sezioni Comunali ai livelli operativi crescenti: Circoscrizionali, Provinciali, Nazionali e Federale.

La relazione esplicativa che accompagna il Bilancio Finanziario

Consuntivo al 31 dicembre 1993 è stata particolarmente curata nel dettaglio delle informazioni indispensabili per la comprensione, tenuto conto della tipica composizione del bilancio in rigoroso rispetto dello schema dettato dal modello di cui al D.P. 28 luglio 1982 della CAMERA DEI DEPUTATI.

Infatti il relatore ha tecnicamente illustrato i dettagli componenti ogni singolo conto che è stato raggruppato nelle voci del prescritto modello ed ha fornito notizie su elementi di natura straordinaria per i bilanci dei partiti politici, poichè non è richiesta non è stato possibile l'espressione specifica nel prospetto di bilancio, quali: il rapporto di partecipazione alla PONTIDA FIN S.R.L., le stime indicative del patrimonio d'impianto e di attrezzature esistenti presso tutte le Sedi della LEGA NORD, le valutazioni sommarie delle scorte di materiale di propaganda giacente presso tutte le Sedi stesse a fine anno 1993, le obbligazioni passive verso i fornitori gestiti in sede federale e verso il personale dipendente.

E' indubbiamente superfluo ogni supplemento informativo ed a valore di sintesi i sottoscritti possono solo aggiungere che il Bilancio Federale Consuntivo al 31 dicembre 1993 della LEGA NORD rileva l'aumento delle ENTRATE ED USCITE EFFETTIVE nella rispettiva entità dell'83% e dell'87% in confronto al precedente esercizio ed anche le cosiddette "partite di giro" caratterizzate dai FONDI RICEVUTI E TRASMESSI, ovvero i transiti reciproci fra entrate e uscite di cassa delle Sedi del Movimento, hanno rappresentato una crescita percentuale del 49%, sempre in rapporto al 1992. L'avanzo cumulato alla chiusura dell'anno 1993 e la stima indicativa dei valori patrimoniali mobili, acquistati o comunque

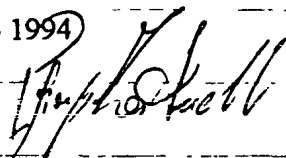
regolarmente pervenuti alla LEGA NORD a norma di Statuto e situati come attrezzatura ed arredo in tutte le Sedi del Movimento, sono garanzia di organizzazione funzionale e di solidità economica in prospezione al bilancio preventivo dell'anno 1994.

I firmatari di questa relazione auspicano che la LEGA NORD raggiunga nel corso dell'anno 1994 il prefissato scopo di perfezionare la tenuta e le funzioni di controllo della contabilità del Movimento - in forma sistematica per ogni sua componente economico operativa - con vera e globale trasparenza secondo gli intendimenti del Consiglio Federale e del Comitato Amministrativo Federale, in armonia alle norme stabilite dal nuovo Statuto.

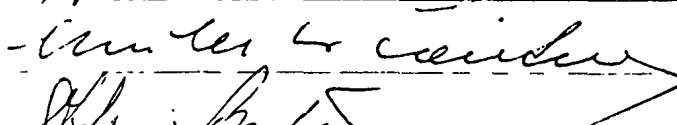
Infine i sottoscritti affermano di ritenersi a disposizione per il rinnovo delle cariche sin qui assunte, nonché per l'assegnazione di responsabilità ed impegno in materia di sistemi ispettivi e organizzazione di controlli per le garanzie operative prescritte dalle norme statutarie vigenti, non dimenticando di ringraziare per la fiducia in loro riposta.

Milano, 28 febbraio 1994

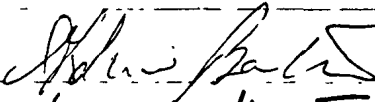
per la Lombardia



per il Veneto



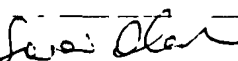
per Trieste



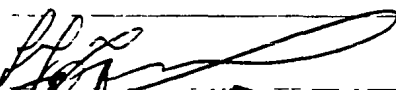
per la Romagna



per il Trentino



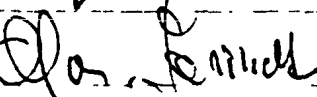
per la Toscana



per l'Emilia



per il Piemonte



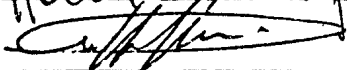
per Aosta



per il Friuli



per la Liguria



CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1993 DEL MOVIMENTO POLITICO FEDERALISTA LEGA NORD CON SEDE IN MILANO
- VIA BELLERIO, 41.

Noi sottoscritti:

- Aldovisi Dr. Stefano - Dottore Commercialista

- Tavola Dr. Felice - Dottore Commercialista

- Turci Dr. Antonio - Ragioniere Commercialista

componenti il COMITATO DI CONTROLLO DI SECONDO
LIVELLO per incarico richiesto dal Segretario
Amministrativo Federale della LEGA NORD, presa
visione:

- della Legge 2 maggio 1974 n. 195 " Contributo
dello Stato al finanziamento dei Partiti
Politici ".

- della Legge 18 novembre 1981 n. 659
e delle successive modificazioni ed integrazioni,
abbiamo disposto l'esame del BILANCIO FINANZIARIO
CONSUNTIVO DELLA LEGA NORD per l'esercizio chiuso
al 31 DICEMBRE 1993.

Nello svolgimento dello specifico, occasionale
incarico abbiamo tenuto conto della prassi seguita
per la predisposizione dei Bilanci Finanziari
Consuntivi dei Partiti Politici ed al fine di
esprimere il nostro giudizio sulla rispondenza del
bilancio in argomento alle vigenti disposizioni di

Legge, abbiamo svolto appropriate indagini ed
interrogazioni negli ambienti amministrativi della
LEGA NORD, controllando diversi documenti, alcuni
rendiconti riepilogativi ed, a campione schematico,
i metodi di registrazione della prima nota cassa,
che viene gestita anche nelle sezioni periferiche
del Movimento Politico.

Abbiamo rilevato e valutato che le procedure
amministrative in atto sono rispondenti alle norme
della attuale legislazione, ancorchè limitate alla
formazione di un prospetto basato sui dati
finanziari di entrate ed uscite di cassa.

A tali regole si sono attenuti gli organi
amministrativi e di controllo della LEGA NORD, come
si evince dalle relazioni che illustrano il
Bilancio Finanziario Consuntivo al 31 dicembre 1993
che, a nostro parere, risulta redatto con chiarezza
ed in modo veritiero.

La nostra considerazione tecnica è pertanto
positiva per aver analizzato l'attendibilità delle
scritture ed avere infine riscontrato che l'avanzo
finanziario di £. 5.925.084.661 cumulato alla data
31 dicembre 1993 corrisponde al saldo consolidato
delle disponibilità di tutte le sedi della LEGA
NORD e deriva dalle seguenti voci di formazione:

- giacenza di cassa,	
per complessive	£. 1.522.300.691.=
- saldi attivi dei c/c bancari,	
per complessive	£. 4.394.912.105.=
- saldi attivi dei conti postali,	
per complessive	£. 7.871.865.=
TOTALE	£. 5.925.084.661=

=====

Milano.8 aprile 1994

Dr. Stefano Aldovisi

Dr. Felice Tavola

Dr. Antonio Turci

PARTE II

RAPPORTO DEL COMITATO TECNICO

(DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659)

CAMERA DEI DEPUTATI- SENATO DELLA REPUBBLICA
Il Comitato Tecnico per il controllo dei bilanci dei
partiti politici

Roma, Palazzo Montecitorio, 28 marzo 1996

On.le Irene Pivetti
Presidente della Camera dei Deputati
ROMA

Rapporto sul controllo della regolarità della redazione dei bilanci e delle relazioni dei Partiti Politici per l'anno 1993 (art. 4, quindicesimo comma, legge 18 novembre 1981, n. 659).

Onorevole Presidente,

dopo la nostra nomina a membri del Comitato Tecnico per il Controllo dei Bilanci dei Partiti Politici, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 17/6/1995, n. 140, e dopo il nostro insediamento collegiale avvenuto il 7 novembre 1995, abbiamo avviato i lavori che ci competono, indispensabili per esprimere un giudizio professionale indipendente di secondo grado sulla regolarità della redazione dei bilanci dei partiti e movimenti politici per l'anno 1993.

Nonostante il ritardo della nomina ed il breve tempo intercorso dal nostro insediamento, avendo completato le analisi di tutta la documentazione ricevuta, il Comitato è oggi in grado di trasmettere il rapporto di cui alla legge n. 659/81.

A)**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Nel precedente rapporto sui bilanci dei Partiti Politici per l'anno 1992, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 151 del 30/6/94, il Comitato Tecnico di Controllo, a pag. 582, concludeva che "... la varietà delle interpretazioni possibili e l'esigenza di sostituire un sistema coerente di norme giuridiche ad una pluralità di leggi diverse tra loro renderebbero opportuno, in una materia tanto delicata, un tempestivo ed organico intervento legislativo delle nuove Camere".

Questo Comitato ribadisce tale invito e sottolinea, dopo un attento esame della legislazione vigente e del modello contabile a struttura obbligatoria (stabilito, per il bilancio finanziario dei Partiti dai decreti del Presidente della Camera dei Deputati in data 28 luglio 1982 e 31 luglio 1991), la natura ed i limiti dell'attuale rappresentazione contabile di bilancio annuale dei Partiti e Movimenti politici, ed in conseguenza la natura ed i limiti dell'attività di controllo assegnata sia al primo grado di revisione, espletato dagli organi di controllo dei partiti, sia al secondo grado di revisione demandata a questo Comitato.

In particolare, anche in base alle nostre competenze tecnico-scientifiche, sollecitiamo il Parlamento a ridefinire, nel contesto di un nuovo sistema di norme sul " finanziamento e misurazione del costo della politica", principi contabili e di bilancio coerenti con una rappresentazione fedele della realtà finanziaria, patrimoniale ed economica del Partito e Movimento Politico, completa, attendibile, chiara e controllabile.

Riteniamo opportuno, pertanto, ribadire e meglio precisare quanto da noi in precedenza già esposto.

Nei nostri rapporti tecnici relativi agli anni 1991 (pubblicato sulla G.U. del 20 marzo 1993, n. 66) e 1992 (pubblicato sulla G.U. del 30 giugno 1994, n. 151), risultano così espressi la natura e i limiti dei principi contabili e di bilancio del Partito Politico, come derivano dalla normativa ancora oggi vigente.



1) Premesse

Il **Partito politico**, sotto il profilo economico, può essere considerato, tipicamente, **un'azienda di erogazione** composta, con una struttura ed una dinamica assai più articolate di quelle dell'azienda di produzione.

Infatti, mentre nell'azienda di produzione esiste una sola gestione caratteristica (appunto la gestione di "produzione"), nel Partito Politico (in quanto azienda di erogazione "**composta**") esistono, salvo eccezioni, **più gestioni** tra loro ricongiungibili.

Il Partito politico - sappiamo - è un'entità orientata al soddisfacimento di un sistema articolato di bisogni di sopravvivenza e di sviluppo sociale.

La gestione preminente è, pertanto, la **gestione erogativa**: cioè quella che si svolge mediante acquisizione di ricchezza (pubblica e/o privata; prevalentemente in denaro ma anche, eventualmente, in natura) e mediante la sua conseguente destinazione al soddisfacimento di bisogni istituzionali.

La **differenza**, positiva o negativa, fra le quantità dei mezzi affluiti e le quantità dei mezzi erogati, nonché lo **sfasamento temporale** tra gli afflussi ed i deflussi di tali quantità, possono generare altri **due rami di gestione**, intimamente collegati al ramo principale.

Si configura, pertanto, una **gestione patrimoniale**, per la cura degli investimenti, immobiliari e/o finanziari, e per la contrazione di eventuali debiti di finanziamento; si configura, inoltre, una **gestione produttiva**, che può portare il partito ad essere un diretto imprenditore. Il tutto a sostegno ed

integrazione della gestione erogativa, che rimane, comunque, la gestione caratteristica del Partito.

Pertanto, salvo poche eccezioni (nelle quali si ha la sola presenza della gestione caratteristica), la complessiva ed unitaria gestione del Partito è scomponibile in tre rami: la **gestione puramente erogatrice**, la **gestione patrimoniale** e la **gestione produttiva**.

Da quanto sopra deriva, ovviamente, una molteplicità di afflussi e di deflussi monetari e , di conseguenza, un risultato complessivo della gestione alimentato da tre processi eterogenei tra loro.

Il risultato del processo di pura erogazione è espresso da **entrate e spese** , la cui differenza, per il periodo annuale, determina l'**avanzo** od il **disavanzo economico-finanziario** che si denomina solo **finanziario** se tutti i movimenti avvengono in denaro o per valori assimilati.

Sul precedente risultato si innestano gli effetti della gestione patrimoniale, caratterizzata da eventuali **rendite patrimoniali** e da **costi** che dipendono dalla loro amministrazione. Il risultato diviene così **avanzo** o **disavanzo** o **pareggio economico** del complessivo processo erogativo-patrimoniale.

Infine, su tale risultato possono incidere ulteriormente i **redditi positivi o negativi** delle gestioni produttive eventualmente innestate nell'azienda di erogazione. Pertanto la differenza fra costi e ricavi del processo produttivo, aggiunta al precedente risultato, conduce all'**avanzo** o **disavanzo** o **pareggio economico** dell'unitaria gestione dell'azienda di erogazione.

Da queste considerazioni si desume che le quantità che esprimono e misurano i vari rami dell'unitaria gestione dell'azienda di erogazione costituiscono un **sistema di valori** finanziari, patrimoniali ed economici che dovrebbero trovare nei processi contabili e nei prospetti di "bilancio" adeguato inserimento per esprimere la situazione aziendale.

Intendiamo in particolare riferirci alla necessità che il rendiconto finanziario per cassa venga integrato da un conto economico per competenza e da uno stato patrimoniale , onde dare vita ad un compiuto "sistema di bilancio".

Solo in tale caso il bilancio dell'azienda di erogazione può soddisfare l'obiettivo di una corretta e veritiera rappresentazione della complessa attività aziendale nei suoi collegati aspetti finanziari, economici e patrimoniali.

E' quindi evidente che la semplificazione della forma e della struttura del bilancio, e la rappresentazione dei suoi contenuti limitata ai soli valori di cassa, comportano una conseguente minimizzazione dell'obiettivo generale assegnato al bilancio stesso e peraltro riducono le possibilità di controllo, sia concomitante che consuntivo.



Se consideriamo, alla luce delle precedenti osservazioni, i principi e le norme che vincolano l'operato dei responsabili amministrativi nell'esposizione dei dati contabili secondo la legislazione vigente, si desume che al bilancio del Partito è assegnato riduttivamente l'**obiettivo** di seguire la **vicenda dei finanziamenti pubblici**, e non la complessiva ed unitaria attività aziendale. Tale vicenda investe solo il ramo della pura gestione erogativa, e per di più è generalmente riferita ad una sola delle unità operative del Partito (la **Direzione centrale**).

Le altre voci espresse dalla struttura obbligatoria del bilancio (di cui ai decreti del Presidente della Camera dei Deputati del 28/7/1982 e 31/7/1991) sono prevalentemente quelle che riguardano la "Cassa principale", il cui saldo, determinato "per cassa", costituisce un **risultato finanziario parziale**, più o meno significativo a seconda delle dimensioni del Partito e della sua organizzazione.

Per completare il quadro, ricordiamo che alla **complessità della struttura gestionale** delle attività del Partito, di cui già si è detto, si affianca un'**articolazione organizzativa** non meno significativa ai fini dell'informazione di bilancio.

Il Partito politico è infatti, salvo eccezioni, un'**azienda divisa**.

Ciò comporta che, a seconda della concentrazione e della dimensione del Partito, l'organizzazione è più o meno

complessa e ramificata, con diversificazione della **direzione centrale** dalle **unità periferiche**, spesso considerate autonome sul piano amministrativo e contabile.

Entrambe le suddivisioni, quella "gestionale" e quella "organizzativa", riflettono una serie di difficoltà e di incongruenze sulla impostazione contabile dell'Azienda - Partito, che influiscono sensibilmente sulla capacità informativa del bilancio e sulla efficacia dei controlli.

Pertanto, alla parzialità nella rappresentazione del risultato finanziario per cassa della pura gestione erogativa si accompagna, in conseguenza, la mancanza dei valori positivi e negativi della gestione patrimoniale e della gestione produttiva.

A tale ultima carenza la legislazione ha cercato di supplire imponendo l'obbligo al Partito e Movimento politico di **illustrare analiticamente nella relazione al bilancio** le proprietà immobiliari, le partecipazioni a società commerciali (gestione patrimoniale), la titolarità di imprese e i redditi comunque derivanti da attività economiche (gestione produttiva).

Va peraltro rilevato che tali informazioni complementari, qualitative e/o quantitative, **non hanno alcun collegamento diretto** con il prospetto obbligatorio del bilancio finanziario consuntivo.



2) Il contenuto del bilancio del Partito

Il **Partito politico** - abbiamo già detto - è un'**azienda**; più specificamente - ripetiamo - è tipicamente un'azienda di erogazione "**composta**".

Pertanto la contabilizzazione e la rappresentazione dei suoi risultati dovrebbero uniformarsi ai principi generali validi per qualsiasi tipo di azienda.

In particolare, il principio secondo cui il bilancio deve essere redatto con **chiarezza** e deve rappresentare in **modo veritiero e corretto** la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio dovrebbe valere, dunque, per tutti gli organismi ai quali compete il dovere di "rendicontare" l'andamento della propria gestione.

Un tale obbligo, dunque, dovrebbe riguardare anche l'azienda di erogazione rappresentata dal Partito politico; senonché, per questa, la legge, specificamente emanata in proposito, ha un contenuto che male si concilia con il principio generale sopra enunciato.

Secondo la normativa il bilancio richiesto al Partito politico ha la natura di un **rendiconto finanziario per cassa**, cioè di un rendiconto che accoglie le entrate e le uscite avvenute nell'anno, non in base al rapporto diretto con l'attività istituzionale dell'anno stesso, bensì sulla base della loro manifestazione monetaria.

L'applicazione del **criterio di "cassa"** in luogo di quello di **"competenza economica"** rende impossibile la rappresentazione del risultato "economico" dell'esercizio e, di conseguenza, anche la rappresentazione compiuta della situazione patrimoniale a fine esercizio.

Il bilancio richiesto al Partito politico dalla legislazione vigente è quindi inevitabilmente un **documento "incompleto" e strutturalmente parziale**, sulla base di un duplice ordine di considerazioni.

L'**"incompletezza"** - si è già detto - è dovuta alla non richiesta applicazione del principio di competenza economica, per cui il bilancio si riduce al solo **rendiconto finanziario per cassa**, trascurando la rappresentazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

La **"parzialità"** è dovuta al fatto che la normativa vigente si basa su di un modello obbligatorio prevalentemente incentrato sulla rappresentazione dei flussi monetari relativi alla **unità centrale** del Partito.

Nella logica economico- aziendale vige, a proposito del bilancio, il principio dell'**unicità rappresentativa**.

Ciò significa che l'azienda, ai fini della redazione del bilancio, deve essere considerata un'entità unica, ancorché divisa per ragioni organizzativo-operative.

In un'azienda, ancorché organizzata divisionalmente, il bilancio deve essere unico: deve accogliere cioè, sia i valori propri della sede centrale che quelli delle varie sedi periferiche.

Questo principio vale per tutte le aziende, quindi anche per il Partito politico. Invece - ripetiamo - sia la legislazione vigente sia, in particolare, il modello obbligatorio di bilancio finanziario non sono compiutamente indirizzati nel senso sopra indicato.

Le organizzazioni periferiche in quanto spesso dotate di una propria autonomia non concorrono alla formazione del bilancio del Partito; il quale, pertanto, rimane prevalentemente soltanto un **bilancio dell'unità centrale** del Partito stesso.

Il **quadro** dei movimenti finanziari complessivi delle gestione erogativa caratteristica del Partito è composto nel modo sotto indicato:

a) una **prima serie** di flussi comprende le **entrate** incassate dalla Direzione centrale, in quanto provenienti dall'ambiente esterno pubblico e privato ;

b) una **seconda serie** di flussi comprende le **uscite** sostenute dalla Direzione centrale per il raggiungimento dei propri fini gestionali;

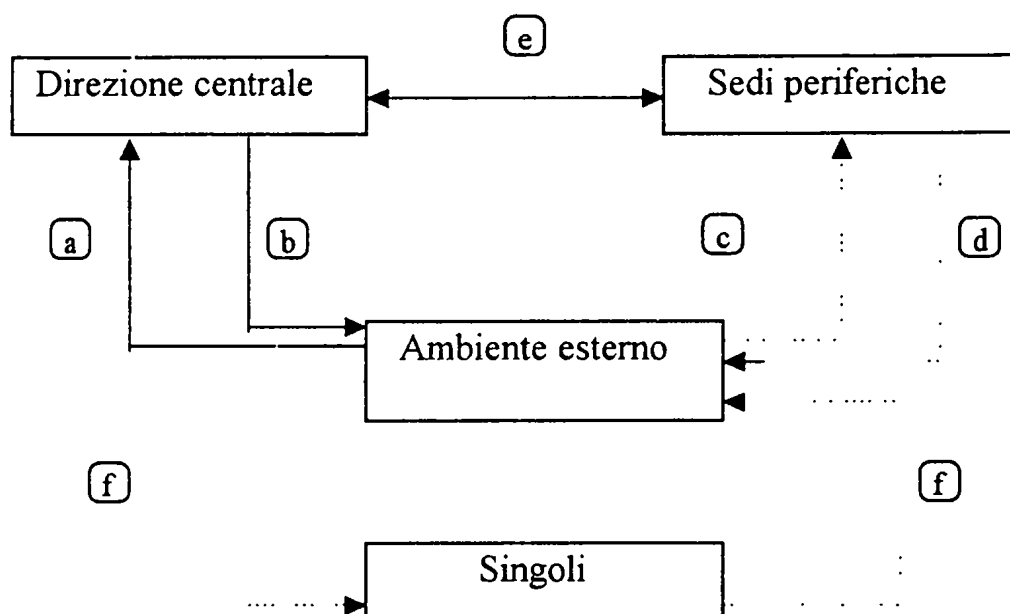
c) una **terza serie** di flussi comprende le **entrate** incassate dalle sedi periferiche, in quanto provenienti dall'ambiente esterno (in genere si tratta di finanziamenti privati);

d) una **quarta serie** di flussi comprende le **uscite** sostenute dalle sedi periferiche per il raggiungimento dei loro fini gestionali;

e) una **quinta serie** di flussi comprende le **entrate** e le **uscite** relative agli eventuali **trasferimenti monetari** tra le sede centrale e le sedi periferiche (più spesso si tratta di trasferimenti dalla centrale alle periferiche);

f) una **sesta serie**, del tutto particolare, comprende le **entrate** e le **uscite** eventualmente "gestite in proprio" da singoli componenti del Partito, ad esempio in circostanze attinenti alle campagne elettorali o in circostanze diverse. Questi, ovviamente sono **flussi "impropri"**, che si muovono **in parallelo** a quello del Partito ma che possono essere, rispetto ad essi, più o meno **estranei**.

Ove si prescinda dai flussi che possono legare il Partito ai rami della gestione economico e patrimoniale, il quadro anzidetto può essere, in sintesi, così rappresentato:



In base a quanto detto in precedenza, secondo quanto disposto dalla legislazione vigente, non tutti i suddetti flussi devono necessariamente essere rappresentati in bilancio.

Il bilancio, infatti, essendo **bilancio della Direzione centrale**, deve includere tutti i flussi ai quali è direttamente interessata la Direzione stessa; nella figura sopra indicata, quelli espressi con **linea continua** (cioè i flussi a, b, e).

Possono escludersi, invece, tutti i flussi rimanenti, cioè quelli ai quali non è direttamente interessata la Direzione centrale: nella figura sopra indicata, quelli espressi con **linea tratteggiata** (cioè i flussi c, d, f).

Pertanto è possibile che **restino escluse dal bilancio** ampie porzioni delle entrate e delle uscite relative alle sedi periferiche ed ai singoli, quando la controparte è l'ambiente esterno, pur permanendo, nei casi previsti, l'obbligo della **dichiarazione congiunta** alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Si conferma pertanto come al bilancio del Partito sia stato originariamente assegnato, l'**obiettivo minimale** di seguire la **vicenda finanziaria del finanziamento pubblico**, e non la complessiva ed unitaria attività aziendale.

Infatti, i flussi relativi al suddetto finanziamento, in quanto avvengono nella "Cassa principale" del Partito, **appaiono direttamente** nel bilancio.

Manca, però, la rappresentazione di parte dei flussi che avvengono nelle "altre Casse" del Partito: dal bilancio, pertanto, non può che scaturire un **risultato parziale**, la cui maggiore o minore significatività dipende dalle dimensioni del Partito e, soprattutto, dalla sua organizzazione.

Alla suddetta parzialità nella rappresentazione del risultato della pura gestione erogativa si accompagna, di conseguenza, la mancanza della rilevazione delle varie espressioni della gestione patrimoniale e della gestione produttiva.

A tale ultima carenza - si è visto - la legislazione vigente ha cercato di supplire imponendo al Partito l'obbligo di **illustrare analiticamente nella relazione al bilancio** le proprietà immobiliari, le partecipazioni a società commerciali (gestione patrimoniale), la titolarità di imprese e i redditi comunque derivanti da attività economiche (gestione produttiva).

Le suddette **informazioni complementari**, qualitative e/o quantitative, non hanno **alcun collegamento diretto** con il prospetto del bilancio finanziario. Ne consegue un insieme, peraltro parziale e asistemico, di dati e di informazioni inadatti - ripetiamo - ad una rappresentazione completa ed unitaria della gestione del Partito.

Questo Comitato, pertanto, ribadisce l'esigenza che vengano definiti, nell'ambito di una nuova disciplina finanziaria e contabile, e nel rispetto delle loro peculiarità economiche, l'obiettivo ed il contenuto del bilancio d'esercizio dei Partiti.

Potranno così essere, di conseguenza, a loro volta riproposti forma, struttura e principi di redazione del bilancio stesso, nel rispetto delle fondamentali, quanto elementari norme di contabilità.

Solo al verificarsi delle condizioni suddette il controllo, sia concomitante che susseguente, potrà esplicarsi secondo corretti principi di revisione contabile. Diversamente il controllo resterà un riscontro di mera regolarità formale di redazione, come oggi avviene, considerato che: "In caso di inottemperanza agli obblighi o di irregolare redazione del bilancio, è sospeso fino alla regolarizzazione il versamento di ogni contributo statale e si applica l'art. 4, L. 2 maggio 1974, n. 195", ai sensi del quale si provvede al deposito bancario della somma destinata al contributo.

B)	ANALISI DEI BILANCI E DELLE RELAZIONI DEI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI PER L'ANNO 1993
-----------	---

I membri di questo Comitato hanno ricevuto dalla Tesoreria della Camera dei Deputati (con lettera accompagnatoria del 21/6/1995, prot. n. 95062100132) i bilanci relativi all'anno 1993 dei seguenti diciotto Partiti e Movimenti politici, con le relazioni ad essi allegate e così contrassegnati:

- 1) Democrazia Cristiana (da pag. 01301 a pag. 01352)
- 2) PSI- Partito Socialista (da pag. 03301 a pag. 03326)
- 3) Movimento Sociale Italiano- Destra Nazionale (da pag. 04301 a pag. 04361)
- 4) Partito Repubblicano Italiano (da pag. 05301 a pag. 05322)
- 5) Partito Liberale Italiano (da pag. 08301 a pag. 08313)
- 6) Südtiroler Volkspartei (da pag. 11301 a pag. 11345)
- 7) Union Valdôtaine (da pag. 12301 a pag. 12330)
- 8) Federazione dei Verdi (da pag. 20301 a pag. 20318)
- 9) Lista per Trieste (da pag. 24301 a pag. 24326)
- 10) Movimento per la Democrazia - La Rete (da pag. 35301 a pag. 35310)
- 11) Lista Marco Pannella (da pag. 36301 a pag. 36315)
- 12) Alleanza Popolare Autonomista (da pag. 37301 a pag. 37303)
- 13) Lega delle Regioni (da pag. 38301 a pag. 38319)
- 14) Lega Autonomia Trentino- Liste civiche (da pag. 39301 a pag. 39305)
- 15) Lega Alpina Lumbarda (da pag. 40301 a pag. 40306)
- 16) Partito Democratico della Sinistra (da pag. 923001 a pag. 923628)
- 17) Partito della Rifondazione Comunista (da pag. 933001 a pag. 933116)
- 18) Lega Nord (da pag. 94301 a pag. 94339)

Risulta inoltre che i seguenti Partiti non hanno adempiuto all'obbligo di presentazione del bilancio per l'anno 1993, pur avendo percepito contributi statali:

- 1) Partito Socialista Democratico Italiano
- 2) Pour la Vallée d'Aoste

1) INTRODUZIONE

Nel precedente rapporto del Comitato tecnico di Controllo relativo ai bilanci dell'anno 1992 furono dettate indicazioni analitiche per la regolarità della redazione del bilancio finanziario consuntivo e delle allegate relazioni ai sensi della normativa vigente.

Poiché è in piena conformità a tali principi che questo Comitato ha proceduto di comune ed unanime accordo al controllo della documentazione ufficiale presentata a termini di legge per l'anno 1993, si ritiene opportuno richiamare integralmente i suddetti principi.

2) PRINCIPI GENERALI

L'esame della legislazione ancora oggi operante in tema di finanziamento dei Partiti permette di individuare le seguenti parti significative del rendiconto amministrativo:

- a) bilancio finanziario consuntivo a struttura obbligatoria (secondo il decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28 luglio 1982 come modificato con Decreto 31 luglio 1991);
- b) relazione allegata al bilancio;
- c) specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali con diversificazione delle spese medesime;
- d) relazione di certificazione, da parte di tre revisori dei conti nominati dal Partito, del rendiconto amministrativo nel suo complesso.

A sua volta la parte di cui al punto b) deve contenere obbligatoriamente:

- l'illustrazione analitica delle proprietà immobiliari;
- l'illustrazione analitica delle partecipazioni del Partito a società commerciali;
- l'illustrazione analitica della titolarità di imprese;
- l'illustrazione analitica dei redditi comunque derivanti da attività economiche;
- la ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici;
- la specifica delle eventuali libere contribuzioni di ammontare annuo superiore a 5 milioni.



I principi che guidano la sua compilazione e che rendono omogenei e comparabili i bilanci dei vari partiti sono in sintesi i seguenti:

- a) rispetto della struttura obbligatoria delle voci di entrate ed uscita con evidenza finale dei saldi finanziari;
- b) rispetto del criterio di "cassa" che impone che i flussi finanziari positivi e negativi vengano rilevati ed imputati all'anno nel quale effettivamente si manifestano. Tale criterio si desume dall'attuale normativa;
- c) rispetto della completezza delle informazioni qualitative e quantitative riportate nelle relazioni e negli allegati. Tali informazioni sono importanti, mancando un conto economico ed un conto patrimoniale nell'attuale struttura del conto consuntivo;
- d) certificazione del bilancio (inteso come documento amministrativo-contabile unitario e complesso) da parte dei tre revisori contabili nominati dal Partito.

Ad essi si sovrappongono i principi generali della chiarezza, della veridicità e della correttezza, ispirati dall'esigenza di una fedele rappresentazione della gestione finanziaria, economica e patrimoniale del Partito.



Relativamente ai bilanci dei Partiti e Movimenti politici, questa rappresentazione è affidata alle informazioni, contenute nella relazione illustrativa allegata al bilancio, relative alla situazione patrimoniale ed alla situazione economica.

E' da rilevarsi peraltro che, ai fini di una rappresentazione "veritiera, corretta e chiara" dell'Azienda - Partito anche nell'attuale contesto normativo devono essere fornite informazioni aggiuntive di carattere qualitativo e quantitativo.



Ai fini di un maggiore e più rigoroso rispetto delle disposizioni attualmente vigenti, per la regolare redazione dei bilanci, si ritiene opportuno, pertanto, ribadire le seguenti precisazioni:

A) APPROVAZIONE , PUBBLICAZIONE, TRASMISSIONE

L'art. 4, comma 7, della legge 18 novembre 1981, n. 659 prevede l'approvazione del bilancio finanziario consuntivo del Partito da parte dell'organo competente, quindi la sua pubblicazione entro il 31 marzo di ogni anno, sul giornale ufficiale del Partito e su un quotidiano a diffusione nazionale. Detta pubblicazione può essere limitata a un quotidiano a diffusione locale quando il Partito operi esclusivamente nel

relativo ambito territoriale. Dall'obbligo di pubblicazione il Partito può essere esonerato, ove sussistano le condizioni di cui al comma 8 del citato art. 4: tale esenzione può essere concessa, su richiesta, dal Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato.

Inoltre, il comma 14 dello stesso articolo prevede la trasmissione, da parte del segretario del Partito, entro il 30 aprile successivo, al Presidente della Camera dei Deputati, di copia del bilancio, della relazione illustrativa, della relazione dei revisori dei conti e dei giornali ove è avvenuta la pubblicazione.

Il rispetto di detti adempimenti si impone, ai termini di legge, non soltanto sul piano procedurale, ma anche ai fini della regolare redazione del bilancio.

B) SOTTOSCRIZIONE

L'art. 4, comma 14, della legge 18 novembre 1981, n. 659, nel riferirsi alla trasmissione di cui al precedente punto A, prevede che la copia del bilancio e della relazione illustrativa sia sottoscritta dal responsabile amministrativo e che la relazione dei revisori dei conti sia da essi sottoscritta.

Dall'elenco dei "criteri", successivamente emanato dalla Presidenza della Camera dei Deputati, si evince che la copia della relazione illustrativa deve essere sottoscritta in ogni pagina.

Ai fini della regolarità formale del bilancio la sottoscrizione deve essere conforme alle disposizioni di cui sopra.

C) MODELLO OBBLIGATORIO

L'art. 4, comma 7, della legge 18 novembre 1981, n. 659, dispone che il bilancio finanziario - consuntivo del Partito sia "redatto secondo modello approvato dal Presidente della Camera dei Deputati, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica".

Si ricorda in proposito che i relativi decreti sono due:

- 1) il decreto 28 luglio 1982, emanato per l'approvazione del modello;
- 2) il decreto 31 luglio 1991, emanato per la modifica del modello.



Il modello vigente relativo al bilancio finanziario consuntivo verte sul criterio di "cassa", pertanto deve necessariamente essere redatto secondo i canoni relativi a questo procedimento contabile.

Secondo questo criterio:

- a) le entrate devono essere iscritte nel bilancio dell'esercizio nel quale si è manifestato l'incasso;
- b) le uscite devono essere iscritte nel bilancio dell'esercizio nel quale si è manifestato il pagamento.

In contrapposizione al criterio anzidetto si colloca il criterio della "competenza economica".

Tuttavia la sua applicazione, in luogo dell'altro criterio, non è accettabile: innanzitutto, in quanto non prevista dalla normativa vigente; inoltre, perché ostacolerebbe il "riporto ad unità" dei dati di bilancio dei vari partiti e quindi renderebbe impossibile la comparazione nell'ambito del sistema dei dati dell'intero settore.

Non è escluso, tuttavia, che il modello basato sul criterio di "cassa" possa essere affiancato - non mai sostituito - da un corrispondente modello (integrato eventualmente da uno stato patrimoniale) basato sulla "competenza economica".

Ricordiamo inoltre che l'attuale modello di bilancio è basato sulla contrapposizione delle entrate effettive alle correlative uscite effettive e che, pertanto, esclude altre categorie di entrate-uscite.

Per essere in linea con il disposto di legge ed altresì per le ragioni anzidette in merito alla comparazione dei dati nell'ambito del settore, si limita il contenuto del bilancio, così come sopra indicato, alla parte effettiva dei movimenti finanziari, escludendo dunque le altre due parti.



Ciò posto, si rende necessario accentrare l'attenzione su alcune considerazioni particolari, più specificatamente attinenti alle voci comprese nel modello obbligatorio.

Innanzitutto:

- a) le voci delle entrate e delle uscite devono essere iscritte in bilancio così come previste nel modello obbligatorio attualmente vigente, anche se con valore contabile uguale a zero;
- b) tuttavia le voci precedute da numeri arabi possono essere, ovviamente ai fini di una maggiore chiarezza, ulteriormente suddivise in sottovoci, contrassegnate da lettere minuscole;
- c) anche le sottovoci contrassegnate da lettere minuscole possono essere, quando ciò si rendesse necessario ai fini della chiarezza, suddivise in ulteriori sottovoci contrassegnate in modo alfanumerico;
- d) sono vietati i compensi di partite (così come potrebbe accadere per i flussi finanziari determinati dalla concessione di sconti, abbuoni o ribassi di vario tipo).

Inoltre, in particolare:

- e) la voce Quote associative annuali dovrebbe essere suddivisa in sottovoci, in modo da evidenziare e distinguere eventualmente le quote relative alla Direzione nazionale da quelle relative alle sedi periferiche;

f) la voce Contributi dello Stato dovrebbe evidenziare gli estremi dell'atto di assegnazione delle relative somme (in modo da consentire di identificare la data certa ai fini del riferimento alla competenza finanziaria);

g) la voce Altre contribuzioni deve risultare in linea con quanto verrà indicato, nella relazione illustrativa, a proposito delle libere contribuzioni e delle relative dichiarazioni congiunte;

h) la voce Proventi finanziari diversi deve essere riservata ai proventi caratteristici dei vari tipi di investimento finanziario-patrimoniale . Non deve accogliere , pertanto, proventi di altra natura (quali , ad esempio, quelli provenienti da gruppi parlamentari e dai parlamentari stessi a titolo di contribuzione alle spese di funzionamento che correttamente vanno iscritte nella voce 4a) delle entrate effettive);

i) la voce relativa alla Attribuzione di contributi alle sedi e organizzazioni periferiche, che si riferiscono al trasferimento interno di fondi dalla Direzione nazionale alle periferie e che consente di qualificare il bilancio finanziario consuntivo del Partito come bilancio della Direzione nazionale, può essere, ai fini di maggiore chiarezza, distinta in sottovoci (contrassegnate in modo alfanumerico), tali da indicare (se non nel bilancio, eventualmente in un apposito allegato) le sedi e organizzazioni periferiche beneficiarie del trasferimento medesimo.

A conclusione di tale dettagliata rappresentazione sarebbe opportuno specificare, nella relazione illustrativa e nell'apposito allegato, come si intende provvedere alla copertura dell'eventuale disavanzo finanziario "cumulato" alla fine dell'esercizio, o, nel caso contrario, all'investimento dell'eventuale avanzo finanziario.

D) ELEMENTI PATRIMONIALI - REDDITUALI

L'art. 4, comma 11, della legge 18 novembre 1981, n. 659, dispone che : " Nella relazione allegata al bilancio devono essere illustrate, analiticamente, le proprietà immobiliari, le partecipazioni del Partito a società commerciali, la titolarità di imprese e i redditi comunque derivanti da attività economiche".

La legge parla esplicitamente di illustrazione analitica: ciò significa che devono essere indicati, con assoluta chiarezza, tutti i dati e le informazioni necessari per identificare gli elementi patrimoniali - reddituali di cui trattasi.

Per le proprietà immobiliari di cui il Partito dichiara di essere titolare è necessario indicare l'ubicazione e l'intestazione (se direttamente alla Direzione nazionale del Partito, ad articolazioni periferiche, o a società o persone fisiche con intestazione fiduciaria), nonché la destinazione (cioè l'uso diretto, da parte della Direzione nazionale e di articolazioni periferiche, oppure la locazione a terzi).

Per le partecipazioni a società commerciali è necessario indicare la ragione sociale e la denominazione sociale della società partecipata, quindi la sede sociale, il capitale sociale e la percentuale partecipativa.

Per la titolarità di imprese, parimenti, è necessario indicare tutti i dati e le informazioni atti ad identificare, nell'aspetto qualitativo e nell'aspetto quantitativo, il tipo di investimento indicato.

Per i redditi derivanti da attività economiche, infine, è necessario indicare il tipo e l'entità, raggruppandoli in categorie omogenee, in riferimento ai relativi cespiti, avendo cura di esplicitare il corrispondente valore nello schema di bilancio finanziario - consuntivo.

Ovviamente deve essere esplicitata anche l'eventuale insussistenza di uno o più degli elementi patrimoniali-reddituali, in modo da non lasciare dubbi interpretativi in proposito.

E) LIBERE CONTRIBUZIONI

L'art. 4, comma 12, della legge 18 novembre 1981, n. 659, dispone che nella relazione allegata al bilancio devono essere specificate, con indicazione dei soggetti eroganti, le eventuali libere contribuzioni di ammontare annuo superiore a L. 5 milioni erogate al Partito, alle articolazioni politico amministrative, ai raggruppamenti interni ed ai gruppi parlamentari (con Decreto del Ministro dell'Interno in data

1/3/1994 il suddetto importo è stato rivalutato ai sensi dell'art. 7 comma 8 della Legge 10/12/1993, n. 515).

Per l'applicazione del suddetto disposto si rendono necessari i procedimenti seguenti:

- a) devono essere specificate, nella relazione, le libere contribuzioni che, per ogni soggetto erogante, superino, unitariamente o complessivamente, nell'arco dell'anno, l'importo di L. 5 milioni. Devono altresì essere specificate le erogazioni sotto qualsiasi altra forma compresa la messa a disposizione gratuita di servizi;
- b) devono essere specificate, distinguendole opportunamente in categorie omogenee, le libere contribuzioni erogate alla Direzione nazionale del Partito nonché quelle erogate ai vari tipi di articolazione periferica (come indicato nel citato disposto di legge).

In questo modo si rende possibile un duplice controllo:

- a) un controllo di rispondenza fra l'importo delle libere contribuzioni indicate nella relazione e l'importo di quelle iscritte nel bilancio finanziario consuntivo;
- b) un controllo di coincidenza fra l'importo delle libere contribuzioni indicate nella relazione e l'importo risultante dalle dichiarazioni congiunte di cui al comma 3 del medesimo articolo sopra citato.

In ogni caso il controllo trova limiti nel riscontro "puramente manuale" della documentazione pervenuta e risultante agli atti della Tesoreria della Camera.

Va inoltre rilevato che il puntuale riscontro delle dichiarazioni congiunte trova un ulteriore serio limite nella assoluta informalità cartacea delle dichiarazioni stesse che, siano esse riferite a contributi o finanziamenti a singoli soggetti percipienti, ovvero all'unità centrale o ad articolazioni periferiche, vengono rese nei modi più disparati, secondo letture a volte erronee della normativa. A questo riguardo vengono segnalati alcuni errori emersi in connessione all'esame della regolare redazione dei bilanci.

Pare altresì opportuno ribadire che distinto dall'obbligo di elencazione delle dichiarazioni nella relazione sulle libere contribuzioni è quello di inviare le dichiarazioni stesse alla Presidenza della Camera dei Deputati.

A seguito dell'abrogazione per referendum popolare del contributo di cui all'art. 3 della legge n. 195 del 1974, l'inosservanza dell'obbligo di elencazione delle dichiarazioni

congiunte non è in concreto più sanzionabile con la decurtazione prevista dall'ultimo periodo del 12° comma dell'art. 4 della legge n. 659; peraltro l'osservanza dell'obbligo anzidetto è ancora richiesta dalla normativa vigente ai fini della formulazione del giudizio "di regolare redazione" dei bilanci da parte del Comitato tecnico.

Si rappresenta pertanto la necessità che per la corretta ed uniforme applicazione delle norme si proceda a definire un "modello di dichiarazione congiunta" idoneo a fornire in modo non equivoco ogni indispensabile elemento di riscontro.

F) RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI STATALI

L'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, mediante il combinato disposto dei commi 11 e 12, dispone che nella relazione sia indicata la ripartizione, tra organi centrali e periferici, dei contributi statali (per spese di funzionamento) e dei contributi statali percepiti a titolo di concorso nelle spese elettorali.

Detta ripartizione deve essere effettuata sulla base dei criteri stabiliti dagli organi statutari competenti di ciascun Partito.

Al fine di tale controllo si rende necessario un chiaro riferimento all'articolo dello Statuto del Partito, sul quale viene basata la detta ripartizione.

Si rende necessaria, inoltre, la presentazione del relativo piano di riparto, sia per i contributi di cui al comma 11 che per quelli di cui al comma 12.

G) SPESE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI

L'art. 4, comma 12, della legge 18 novembre 1981, n. 659, dispone che: "Al bilancio deve essere allegata, altresì, una specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali, da cui risultino analiticamente le spese per pubblicità editoriali e radio televisive, per manifesti, stampati e altri materiali di propaganda, per manifestazioni e ogni altra attività connessa con le campagne elettorali.

In proposito si ricorda che:

- a) la specifica e separata relazione deve essere esplicitata in apposito allegato al bilancio;
- b) essa deve essere dettagliata, per ciascuna delle campagne elettorali, ivi comprese quindi le campagne elettorali per il rinnovo del Parlamento europeo e dei Consigli regionali, in modo da mettere in chiara evidenza le varie voci di spesa, così come indicato nel comma sopra citato.

In questo modo è reso possibile il controllo analitico, nonché il controllo di coincidenza con l'importo risultante dall'apposita voce del bilancio finanziario consuntivo.

Con l'entrata in vigore della Legge 10/12 1993 n. 515 è stato istituito, ai sensi dell'art. 12, presso la Corte dei Conti un apposito Collegio per il controllo delle spese elettorali di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati.

H) CERTIFICAZIONE

L'art. 4, comma 13, della legge 18 novembre 1981, n. 659, dispone che: " Il bilancio deve essere certificato da un collegio composto da tre revisori dei conti iscritti all'albo professionale da almeno cinque anni e nominati in base alle regole interne di ciascun Partito".

In proposito si osserva quanto segue:

1) così come generalmente accettato nella prassi contabile, nazionale ed internazionale, la locuzione "certificazione del bilancio" deve essere intesa in senso completo, cioè non soltanto di certificazione del modello contabile, bensì di certificazione del bilancio come sistema complesso di dati e di informazioni: in altre parole, deve essere intesa come certificazione del bilancio finanziario consuntivo, della sua relazione illustrativa e dell'allegato delle spese per le campagne elettorali. In caso contrario, infatti, rimarrebbero escluse dalla certificazione tutte le informazioni presenti nella suddetta relazione illustrativa;

2) per identificare il contenuto e l'ampiezza della suddetta funzione, quale intervento di controllo di primo grado, si

rende necessario che sia chiaramente espresso il lavoro svolto dai revisori al fine di giungere alla certificazione;

3) si rende necessario, inoltre, fare riferimento alle regole interne per la nomina dei revisori, nonché indicare gli estremi dell'iscrizione dei revisori medesimi all'Albo professionale secondo il criterio indicato nel relativo comma.

3) ESAME ANALITICO DEI BILANCI

Indice

Partito	pag.
1) DC	25
2) PSI- Partito Socialista	31
3) MSI- Destra Nazionale	36
4) PRI	41
5) PLI	46
6) SVP	51
7) UV	56
8) Federazione dei Verdi	60
9) Lista per Trieste	64
10) Movimento per la Democrazia - La Rete	68
11) Lista Marco Pannella	72
12) Alleanza Popolare Autonomista	76
13) Lega delle Regioni	78
14) Lega Autonomia Trentino- Liste civiche	82
15) Lega Alpina Lombarda	86
16) PDS	89
17) Partito della Rifondazione Comunista	94
18) Lega Nord	99

1	DEMOCRAZIA CRISTIANA
----------	-----------------------------

Il bilancio finanziario consuntivo del **Partito della Democrazia Cristiana** dell'anno 1993 è stato approvato dal Segretario Politico del Partito Popolare Italiano Sen. Mino Martinazzoli come da delibera del Consiglio Nazionale del 29 gennaio 1994.

E' stato pubblicato in data **31 marzo 1994** sui quotidiani "IL POPOLO" ed "AVVENIRE".

Quindi è stato trasmesso dalla Segreteria politica del **PPI** alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **28 aprile 1994**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Con lettera del **12 maggio 1994** sono stati depositati, a completamento della documentazione necessaria, copia dei giornali sui quali è avvenuta la pubblicazione.

Il bilancio consuntivo e la relazione illustrativa sono sottoscritti dal Segretario Amministrativo On. Prof. Alessandro Duce in ogni pagina (da pag. 01304 a pag. 01344).

La relazione dei revisori dei conti è sottoscritta dai revisori U. Bertocchini, V. Marzot in data 23 marzo 1994.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L. 23.437.893.107
Uscite finanziarie dell'esercizio	L. 42.695.276.238

Disavanzo finanziario dell'esercizio	L. 19.257.383.131
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L. 12.352.386.087

Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993 L.	31.609.769.218
	=====



Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari discendono le osservazioni e i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

Il modello obbligatorio, fatta eccezione per la mancanza della voce Spese diverse (3f) e per la collocazione delle Spese per attività editoriali (4a) e delle Spese per attività culturali e d'informazione (4b), le quali avrebbero dovuto essere iscritte in due sottovoci distinte, invece che in un'unica sottovoce, è in linea con quanto disposto dai decreti del Presidente della Camera dei Deputati in data 28 luglio 1982 e 31 luglio 1991.

Nel contempo molte delle sottovoci contrassegnate con lettere minuscole, sia nella sezione delle Entrate che in quella delle Uscite, sono state sottoposte ad ulteriore sottoclassificazione.

In particolare, si rileva che, rispetto al precedente anno 1992, la voce 2 Spese di personale è stata divisa in:

- a- Retribuzioni, rimborsi spese e missioni
- b- Indennità di fine rapporto (che non era presente nel bilancio precedente)

c- Contributi previdenziali e assistenziali (ex voce 2b del modello obbligatorio).

Elementi patrimoniali - reddituali

L'informativa rispetta quanto previsto dalla normativa vigente.

Vengono infatti espressamente dichiarate:

- le proprietà immobiliari possedute grazie ad un'intestazione fiduciaria e delle quali viene fornito, in allegato, il relativo elenco;
- le partecipazioni in società commerciali, a riguardo delle quali vengono specificate la denominazione, la sede sociale, il capitale sociale e la percentuale di partecipazione;
- l'insussistenza della titolarità di altre imprese;
- l'inesistenza di redditi "comunque derivanti da altre attività economiche".

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI

a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	109.906.196
b) Contribuzioni di non associati	L.	5.990.000
c) Sottoscrizioni parlamentari DC	L.	454.000.000
	
	L.	569.896.196
		=====

Nella **relazione illustrativa** è dichiarato quanto segue:

- a) le entrate pervenute al Partito a titolo di contribuzione sono tutte di importo inferiore a L. 5 milioni ciascuna;
- b) gli abbuoni su fatture (analiticamente indicati) relativi a spazi televisivi acquisiti per la campagna adesioni 1993, hanno un importo complessivo di L. **178.425.000** e riguardano tre società. Per le tre voci esistono le dichiarazioni congiunte tempestivamente trasmesse alla Camera dei Deputati.

A conclusione del capitolo riguardante le Entrate, nella relazione al bilancio il Segretario amministrativo dichiara " di non essere a conoscenza di altre entrate eventualmente pervenute ad articolazioni politico - organizzative o di raggruppamenti interni ovvero dei gruppi parlamentari del partito, diverse da quelle esposte in bilancio".



Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte di cui al precedente punto b).

Si è inoltre riscontrata agli atti della Tesoreria della Camera una lettera di J. Walter Thompson Spa - Milano con cui viene comunicato il contributo di L. 40.000.000 già compreso nella dichiarazione congiunta di L. 47.600.000 di cui al punto b).

Inoltre, dalla suddetta Tesoreria, ci sono state consegnate altre dichiarazioni congiunte provenienti dalle articolazioni periferiche. Nella relazione - ripetiamo - era stato dichiarato di "**non essere a conoscenza**" di altre entrate eventualmente pervenute ad articolazioni politico - organizzative o a raggruppamenti interni ovvero a gruppi parlamentari del partito, diverse da quelle esposte in bilancio.

Ripartizione dei contributi statali

L'informativa risulta in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali, anche se contenuta nella relazione al bilancio, espone analiticamente le voci con i relativi importi.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti, sottoscritta da solo due membri anziché tre come previsto dall'art. 4 comma 13 legge 18 novembre 1981, n. 659 dà atto:

- che il bilancio finanziario consuntivo al 31-12-1993 corrisponde agli effettivi movimenti ed ai risultati della contabilità ;
- che il piano dei conti è uniformato al modello di bilancio prescritto dalle norme di legge in vigore;
- che la Relazione del Segretario amministrativo è da ritenersi adeguata sul piano dell'informativa;
- che le periodiche verifiche effettuate non hanno dato luogo a rilievi.

Essa conclude rilasciando apposita certificazione in base a quanto richiesto dall'art. 1 della legge 27-1-1982 n. 22 (sia per il bilancio finanziario che per la relazione illustrativa).



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 del **PARTITO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **non può essere ritenuto regolarmente redatto** in quanto:

- il Collegio dei revisori contabili che ha certificato il bilancio risulta composto solo da due membri, anzichè da tre, come previsto dall'art. 4, comma 13, legge 18 novembre 1981, n. 659.

2**PSI- PARTITO SOCIALISTA**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 del **PSI- Partito socialista** è stato approvato, in virtù dei poteri straordinari conferiti dall'Assemblea nazionale del 16 dicembre 1993, dal Segretario del Partito stesso, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto che gli conferisce la rappresentanza legale nella sua personalità unitaria.

E' stato pubblicato in data **31 marzo 1994** solamente sul quotidiano "IL TEMPO", avendo il quotidiano del Partito "AVANTI !" sospeso le pubblicazioni nel novembre 1993.

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **22 aprile 1994**, unitamente alla relazione illustrativa, alla relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali ed alla relazione dei revisori dei conti.

Il bilancio consuntivo e la relazione illustrativa sono sottoscritti dal Segretario del Partito On. Ottaviano Del Turco.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori E. Bucci, A. Garzella, S. Laganà in data 21 marzo 1994.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	13.003.459.631
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	17.517.850.384
	
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	4.514.390.753
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	47.869.461.785
	
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	52.383.852.538
		=====



Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate e alcune sottovoci sia della sezione delle Entrate che in quella delle Uscite, sono state sottoposte ad ulteriore sottoclassificazione.

Elementi patrimoniali - reddituali

Dalla relazione illustrativa risulta:

- a) che il Partito non è direttamente intestatario di proprietà immobiliari;
- b) che il Partito ha partecipazioni di maggioranza in varie società immobiliari e in due società editoriali ("Nuova editrice Avanti!" Spa e "Mondo Operaio- Edizioni Avanti!" Srl), queste ultime poste in liquidazione.

Per ognuna delle partecipazioni vengono indicati il capitale sociale, la percentuale delle quote possedute, la sede sociale e l'oggetto;

c) l'inesistenza di titolarità di altre imprese;

d) l'indicazione, tra i redditi comunque derivanti da altre attività economiche, della posta "Dividendi su partecipazioni e utili da imprese e da altre attività economiche" riportata in bilancio nella voce 5d per L. **155.048.000** concernente un'alienazione di beni mobili. Inoltre, viene dichiarato un anticipo sulla vendita di azioni e quote di società partecipate per L. **712.000.000** indicata in bilancio nella voce 6d "Entrate diverse da altre fonti".

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI

a) Contribuzioni straordinarie degli associati L.	865.614.049
b) Contribuzioni di non associati L.	=

	L. 865.614.049
	=====

Nella **relazione illustrativa** è dichiarato quanto segue:

a) il bilancio si riferisce alla organizzazione centrale e non tiene conto delle entrate e delle uscite delle organizzazioni periferiche;

b) le libere contribuzioni di importo superiore a L. 5 milioni erogate alla Direzione del Partito vengono esposte in apposito elenco analitico da pag. 03312 a pag. 03314;

c) inoltre la direzione del PSI - Partito socialista ha ricevuto nel corso del 1993 cinque anticipazioni infruttifere di interessi per le quali sono state trasmesse alla Camera dei Deputati le relative dichiarazioni congiunte;

d) sono state rilasciate a favore della Direzione tre garanzie fideiussorie, a titolo non oneroso, per le quali sono state trasmesse alla Camera dei Deputati le relative dichiarazioni congiunte;

e) è pervenuta alla Direzione, per conoscenza, da parte di alcune organizzazioni periferiche copia di dichiarazioni congiunte espresse in apposito elenco da pag. 03315 a pag. 03316;

f) la Direzione è stata messa a conoscenza, da parte di articolazioni politico - organizzative, di altre contribuzioni ad esse erogate, le cui dichiarazioni congiunte, espresse in apposito elenco da pag. 03316 a pag. 03320, sono pervenute soltanto alla Presidenza della Camera dei Deputati.



Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte di cui al precedente punto b), c), d), e) f).

Abbiamo inoltre accertato l'esistenza di una dichiarazione congiunta non menzionata in relazione per l'importo di L. **6.651.000** ed erogato ad unità periferica.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa si precisa che lo statuto del Partito non stabilisce alcun criterio fisso di ripartizione del contributo statale, tra organi centrali e periferici, sia per le spese di funzionamento che per il rimborso delle spese elettorali.

L'attribuzione dei contributi alle organizzazioni periferiche viene esposta analiticamente ai punti e/1 ed e/2 della voce Attribuzione di contributi.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è stata redatta in apposito allegato (alla pag. 03323) , così come previsto dalla legge.

Dalla relazione sulle spese per le campagne elettorali si evince che il Partito ha sostenuto nel corso dell'anno spese relative a precedenti impegni elettorali per L. **1.316.554.820** alla quali sono da aggiungere contributi alle organizzazioni periferiche per impegni assunti in occasione delle elezioni politiche del 1992 per L. **98.760.000** (punto e/2 della voce Attribuzione di contributi).

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti, dopo l'esame del bilancio finanziario consuntivo, della relazione illustrativa e della relazione sulle spese elettorali sostenute nel 1993, dà atto di avere constatato la rispondenza delle voci enunciate con le risultanze finali delle relative scritture contabili. La relazione si conclude con la certificazione del bilancio finanziario consuntivo.



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 del **PSI - PARTITO SOCIALISTA** , alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa, del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

3**MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO
DESTRA NAZIONALE**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 del **Movimento Sociale Italiano- Destra Nazionale** è stato approvato il 30 marzo 1994 dal Comitato centrale.

E' stato pubblicato in data **31 marzo 1994** sui quotidiani "IL SECOLO D'ITALIA" e "IL TEMPO".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **29 aprile 1994**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti in ogni pagina dal Segretario Amministrativo; Sen. Avv. Franco Pontone.

La relazione dei revisori dei conti è sottoscritta dai revisori G. Parigi, F. Tentorio, I. Ricciotti.

La specifica relazione riguardante le ripartizione dei contributi statali per spese elettorali è parimenti sottoscritta dal Segretario Amministrativo Sen. Avv. Franco Pontone.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	11.720.894.589
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	9.739.438.756
	
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.981.455.833
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	4.883.346.016
	
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	2.901.890.183
		=====



Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni e i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura del modello obbligatorio sono rispettate.

Alcune sottovoci della sezione delle Uscite (1c, 3b, 3e, 3f, 4c) sono state sottoposte ad ulteriore classificazione.

Inoltre, alla voce 2 "Spese di personale" è stata aggiunta una sottovoce c) Liquidazioni.

Elementi patrimoniali - reddituali

Nella relazione allegata al bilancio, così come disposto all'art. 4 comma 11 della legge vigente, è indicato quanto segue:

a) l'inesistenza di proprietà immobiliari direttamente intestate;

b) l'esistenza di alcune partecipazioni, in società titolari di immobili, con l'indicazione, per ciascuna di esse, dell'entità del capitale sociale, della percentuale di partecipazione, della sede sociale e dell'oggetto sociale;

c) la titolarità, tramite la persona del Segretario nazionale pro tempore On. Gianfranco Fini dell'impresa "Secolo d'Italia" (con sede in Roma - Via della Mercede n. 33);

d) l'inesistenza di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	631.100.000
b) Contribuzioni di non associati	L.	1.406.475.450
	L.	2.037.575.450
		=====

Nella **relazione illustrativa** è dichiarato quanto segue:

a) l'importo delle contribuzioni straordinarie degli associati di L. **631.100.000** è così suddiviso:

- L. 609.100.000 Contributo parlamentari nazionali
- L. 14.850.000 Contributo parlamentari europei
- L. 7.150.000 Contributo consiglieri regionali

b) le libere contribuzioni di ammontare superiore a L. 5 milioni sono elencate nella relazione al bilancio ed ammontano a L. **240.981.930**, di cui L. **203.981.930** concerne uno **sconto su fattura** Publitalia '80 Spa di L. 273.981.930. Sono inoltre allegate le relative dichiarazioni congiunte (da pag. 04319 a pag. 04334).

Nella relazione, infine, non si ha alcun riferimento a libere contribuzioni facenti capo ad organizzazioni periferiche.



Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera è stata accertata l'esistenza di una dichiarazione, non sottoscritta dal ricevente (n. 2593 di registrazione, pervenuta il 29 ottobre 1993), per l'importo di **15.000.000** e non riportata in bilancio e nella relazione allegate.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione allegate al bilancio, pur mancando l'indicazione dei criteri applicati alla ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici, essa è stata analiticamente indicata in tutte le sue componenti fondamentali.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è, così come richiede la legge vigente, sviluppata in modo analitico in apposito allegato al bilancio.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti, dà atto che il bilancio finanziario consuntivo risulta conforme ai libri ed alle relative scritture contabili, nonché ai relativi documenti

probatori secondo le norme di una ordinata e corretta contabilità, sulla base della vigente normativa.

Dopo avere certificato il bilancio finanziario consuntivo 1993 e l'allegata relazione, il Collegio " ha preso atto che il bilancio include i movimenti finanziari della sede centrale ma non quelli delle sedi periferiche perché così previsto dalla normativa in vigore".



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 del **MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **non può essere ritenuto regolarmente redatto** in quanto:

- non trova riscontro nel bilancio una dichiarazione di contribuzione pervenuta alla Camera concernente la Direzione Nazionale.

4**PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 del **Partito Repubblicano Italiano** è stato approvato il 2 marzo 1994 dalla Direzione nazionale.

E' stato pubblicato in data **29/30 marzo 1994** sul quotidiano "LA VOCE REPUBBLICANA" e in data **30 marzo 1994** sul quotidiano "L'INDIPENDENTE".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **23 aprile 1994**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti in ogni pagina dall'Amministratore Sig. Giuseppe Ruspantini.

La relazione dei revisori dei conti è sottoscritta dai revisori A. Di Segni, V. De Lise, A. Cospito.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	6.327.233.240
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	4.831.765.913
	
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.495.467.327
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	3.671.478.296
	
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	2.176.010.969
		=====

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni seguenti:

Modello obbligatorio

Nell'applicare al bilancio il modello obbligatorio, stabilito dalla legge, si osserva che nella sezione delle Entrate e delle Uscite sono state inserite rispettivamente per ognuna una voce non prevista nel modello obbligatorio (la voce "Movimenti patrimoniali").

Il significato di detti Movimenti viene chiarito nella relazione allegata al bilancio (pag. 05314-05315).

La forma e la struttura obbligatoria sono pertanto rispettate.

E' stato inoltre indicato che il disavanzo complessivo si è ridotto a L. 1.647.598.618 a seguito del combinato effetto di debiti verso creditori diversi per L. 1.391.264.755, di debiti verso enti previdenziali e fisco per L. 39.336.350, dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto per L. 321.568.334 e di crediti verso debitori diversi per L. 2.280.581.790.

Successivamente, in una nota allegata, è stato precisato che il bilancio finanziario consuntivo rappresenta unicamente il rendiconto delle entrate e delle uscite monetarie della **Direzione Nazionale**.

Infine, in un'altra nota allegata, è stato indicato che l'accantonamento dell'esercizio per trattamento di fine rapporto per il personale dipendente al 31 dicembre 1993 ammonta al L. 76.427.912.

Elementi patrimoniali - reddituali

Nella relazione allegata al bilancio, così come disposto all'art. 4 comma 11 della legge vigente, è indicato quanto segue:

a) l'inesistenza di proprietà immobiliari direttamente intestate;

in due tranches, di cui la prima di 15.000.000 nel 1993 (29-07-1993);

b) le altre contribuzioni di importo annuo superiore a L. 5 milioni, erogate a favore di organizzazioni periferiche del Partito e simili, non sono indicate in bilancio non ricadendo sotto la responsabilità della Direzione generale; il loro importo complessivo (analiticamente indicato), così come comunicato dalla organizzazioni periferiche, è pari a L. **105.700.000**.



Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte.

Per ciò che riguarda le organizzazioni periferiche, di cui al precedente punto b), abbiamo accertato dichiarazioni congiunte per l'importo complessivo di L. **112.700.000** a fronte di dichiarazioni indicate a conoscenza della Direzione per l'importo di L. **105.700.000**, con una differenza di L. **7.000.000** (da intendersi come **non a conoscenza** della Direzione), corrispondete a due dichiarazioni non rendicontate (D'Orlandi G. di L. 2.500.000 e 4. 500.000).

La voce "Contribuzioni di non associati" risulta di valore zero.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione allegata al bilancio è stata analiticamente indicata la ripartizione dei contributi statali tra gli organi centrali e quelli periferici.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è, così come richiede la legge vigente, sviluppata in modo analitico in apposito allegato al bilancio.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti, dopo avere dato atto, fra l'altro:

- che le scritture contabili si riferiscono esclusivamente ai movimenti in entrata e in uscita della Direzione Nazionale;
- che il bilancio consuntivo finale, nelle sue risultanze, corrisponde all'insieme delle scritture contabili registrate nell'anno e rispecchia con completezza, chiarezza e veridicità i movimenti di gestione intervenuti e riferiti alla Direzione Nazionale;
- che dall'esame a campione della documentazione non sono risultati movimenti in entrata o in uscita non registrati;

certifica che il bilancio finanziario consuntivo 1993 risulta, nel modello contabile, nel sistema complesso di dati e di informazioni, nella relazione illustrativa e nei relativi allegati, conforme alle disposizioni vigenti di legge.



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 del **PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

5**PARTITO LIBERALE ITALIANO**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 del **Partito Liberale Italiano** è stato approvato il 31 marzo 1994 .

Non è stato pubblicato, avendo ottenuto l'esonero come risulta dalla lettera del Presidente della Camera dei Deputati del 19 giugno 1995 prot. 95061900162/TES.

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **29 aprile 1994** , unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Il bilancio e la relazione illustrativa risultano sottoscritti in ogni pagina dagli Amministratori succedutisi dal 1993 al 1994 Aldo Mariani e Lenard Bucar.

La relazione dei revisori dei conti è sottoscritta dai revisori M. Solimando, G. Piccolo, A. Maggiori.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	4.250.882.820
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	2.726.699.258
	
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.524.183.562
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	12.597.882.485
	
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	11.073.698.923
		=====

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura del modello obbligatorio sono rispettate; inoltre alcune sottovoci, di entrambe le sezioni, sono state scomposte e ulteriormente classificate.

Tra le entrate, la voce 4a "Contributi straordinari degli associati" viene suddivisa tra centro e periferia e nelle uscite la voce 1e "Attribuzione di contributi alle sedi e organizzazioni periferiche" viene suddivisa in sei sottovoci.

Nelle entrate manca la voce 3b "Contributi provenienti da altri soggetti esteri".

Elementi patrimoniali - reddituali

Nella relazione allegata al bilancio, viene fatto riferimento ad una partecipazione totalitaria nella FINPALIT Srl (con capitale sociale di 4 miliardi) a sua volta titolare del 99% del capitale della PALIT Srl (intestataria dello stabile di via Frattina n. 89, in Roma, in cui è ubicata la sede centrale del partito) e inoltre dello stabile di via Nuova de' Caccini n. 8/r, in Firenze, in cui è ubicata la sede provinciale del Partito).

Viene affermata, inoltre, l'assenza di altre partecipazioni e di redditi derivanti da proprietà immobiliari o da attività economiche; nonché l'inesistenza di altre proprietà immobiliari (anche da parte della PALIT Srl) e di titolarità di imprese.

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI**a) Contribuzioni straordinarie degli associati:**

• al centro	L.	35.900.900
• alla periferia	L.	34.394.000

b) Contribuzioni di non associati

• diversi	L.	=
• da altre fonti	L.	=

L. 70.294.900
 = = = = =

Nella **relazione illustrativa** è dichiarato che il bilancio evidenzia entrate per L. 70.294.900, di cui L. 35.900.000 pervenuti direttamente alla sede centrale e L. 34.390.000 pervenuti alle sedi periferiche.

Inoltre, dalla **relazione del Collegio dei revisori** si legge che: " si dà atto che il Partito ha segnalato ai signori Presidenti della Camera e del Senato le contribuzioni superiori a L. 5 milioni, anche se tale limite, previsto dalla legge istitutiva - la n. 659/81 - è stato modificato dalla legge 10-12-1993, n. 915, art. 7 comma 5, con la quale è stato statuito che: al primo periodo dopo le parole "5 milioni" di lire sono inserite le seguenti: "somma da intendersi rivalutata nel tempo secondo gli indici ISTAT dei prezzi all'ingrosso". In effetti con Decreto del Sig. Ministro degli Interni datato 01/03/1994 e pubblicato nella G.U. n. 54 del 07/03/1994 le L. 5 milioni del 1981 vengono aggiornate al L. 10.175.000. Il Partito comunque non ha potuto avvalersi della legge 915/93 atteso che la legge è stata pubblicata nel dicembre".

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera abbiamo accertato l'inesistenza di dichiarazioni congiunte concernenti la sede centrale, ed abbiamo riscontrato l'esistenza di una dichiarazione congiunta dell'importo di L. **11.134.350** riguardante l'articolazione periferica di Torino e non menzionata nella relazione.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione allegata al bilancio viene illustrata la ripartizione dei contributi.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è, così come richiede la legge vigente, sviluppata in apposito allegato al bilancio.

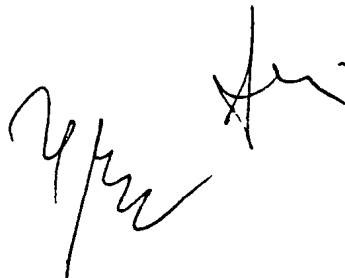
Certificazione

Il Collegio dei revisori dei conti, dopo avere analizzato le voci di Entrata e di Uscita, dà atto di essere stato nominato dal Consiglio Nazionale del 02/10/1993, di avere ricevuto comunicazione di nomina solamente in data 15/03/1994 e che il Partito Liberale Italiano è stato posto in liquidazione e a tale proposito sono stati nominati n. tre liquidatori come da atti in possesso al Partito.



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 del **PARTITO LIBERALE ITALIANO**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione

trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a flourish and a horizontal line.

6**SUDTIROLER VOLKSPARTEI**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 del **Sud Tiroler Volkspartei** è stato approvato il 21 marzo 1994 dal Direttivo del Partito.

E' stato pubblicato, in data **31 marzo 1994** solamente sul quotidiano "AVVENIRE", non disponendo più il Partito di una sua pubblicazione.

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati in data **27 aprile 1994** con arrivo alla stessa Camera dei Deputati del 2 maggio 1994. (da pag. 11301 a pag. 11322) unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari. E' stato anche trasmesso al Presidente del Senato in copia (da pag. 11323 a pag. 11345).

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti in ogni pagina dal Segretario Amministrativo Sig. Hartmann Gallmetzer e dal Segretario politico dott. Siegfried Brugger.

La relazione dei revisori dei conti è sottoscritta dai revisori O. Pattis, H. Psailer, M. König in data 21 marzo 1994.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	2.183.381.278
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	2.565.504.441
	
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	382.123.163
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	1.124.771.587
	
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	1.506.894.750
		=====

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni seguenti:

Modello obbligatorio

Nell'applicare al bilancio il modello obbligatorio si osserva che:

a) i contributi provenienti dai gruppi consiliari SVP della Regione e della Provincia sono stati impropriamente iscritti nelle sottovoce 5e, come già avvenuto nell'anno precedente, riservata (nel modello ufficiale) agli altri proventi finanziari, mentre sarebbe stato corretto iscriverli in altra sottovoce; ciò in quanto i suddetti contributi non hanno alcunché in comune con i proventi finanziari (che sono. e rimangono. proventi caratteristici dei vari tipi di investimento finanziario - patrimoniale);

b) non è stato tenuto conto nella sezione delle Uscite effettive, come già avvenuto nell'anno precedente, di quanto disposto dal citato decreto 31 luglio 1991, che ha scalato al n. 7 la voce precedentemente posizionata la n. 6 (intitolata "Spese per altre attività", introducendo al n. 6 una nuova voce (intitolata "Spese per documentazione ed archivio").

Elementi patrimoniali - reddituali

In osservanza al disposto di legge la relazione illustrativa del bilancio dichiara l'esistenza di due proprietà immobiliari (sede centrale di Bolzano e sede periferica di Brunico) possedute per il tramite di una intestazione fiduciaria.

La medesima relazione dichiara l'inesistenza di partecipazioni in società commerciali, di titolarità di imprese e di redditi derivanti da attività commerciali.

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	265.891.213
b) Contribuzioni di non associati	L.	=
c) Contributi straordinari di iscritti	L.	=
	
	L.	265.891.213
		=====

Nella **relazione illustrativa** è dichiarato quanto segue :

a) un solo associato (analiticamente indicato) ha erogato, nell'anno 1993, contributi di ammontare superiore a L. 5 milioni, per un importo complessivo di L. **250.000.000**; in proposito viene fatto riferimento alla relativa dichiarazione congiunta, trasmessa, nei termini di legge, alla Presidenza della Camera dei Deputati;

b) altri associati, hanno erogato, nel medesimo anno, contribuzioni di ammontare non superiore a L. 5 milioni, per l'importo residuo di L. **15.891.213**;

c) non risultano pervenute contribuzioni nè ad organi periferici, né alle correnti di partito, né al gruppo parlamentare, ecc.

□ □ □ □ □

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera abbiamo accertato l'esistenza della dichiarazione congiunta di cui al precedente punto a) per un importo complessivo di L. **250.000.000**.

Inoltre, abbiamo accertato l'inesistenza , agli atti, di dichiarazioni congiunte relative a contribuzioni attinenti alle organizzazioni periferiche.

Ripartizione dei contributi statali

La relazione allegata al bilancio contiene la dichiarazione che nessuna parte dei contributi statali viene devoluta agli organi periferici del partito.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è, così come richiede la legge vigente, sviluppata in modo analitico in apposito allegato al bilancio.

Certificazione

Il Collegio dei revisori dei conti dà atto che:

- la contabilità è tenuta secondo le norme previste dalla legge n. 659/1981, cioè secondo le norme di una ordinata contabilità;
- tutte le Entrate e le Uscite sono documentate da mandati e reversali e/o da appositi giustificativi di spesa;
- la documentazione contabile risulta , dopo una serie di controlli a campione, rispondente alle scritturazioni del libro giornale.

In base a ciò viene certificato che il bilancio "risulta essere pienamente rispondente ai risultati della contabilità il cui piano dei conti è uniformato al modello di bilancio voluto dalle norme in vigore".

Il Collegio dei revisori contabili certifica il bilancio consuntivo e conferma di avere esaminato punto per punto le relazioni allegate.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 del **SUDTIROLER VOLKSPARTEI**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

7**UNION VALDOTAINE**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della **Union Valdôtaine** è stato approvato in data 24 marzo 1994 ed è stato pubblicato, in data **31 marzo 1994** sui quotidiani "LE PEUPLE VALDOTAIN" e "LA STAMPA".

Nella relazione illustrativa non è stato fatto chiaro riferimento alla procedura di approvazione.

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati in data **11 aprile 1994** unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari (da pag. 12301 a pag. 12315). E' stato anche trasmesso al Presidente del Senato in copia (da pag. 12316 a pag. 12330).

Il bilancio e la relazione illustrativa risultano sottoscritti in ogni pagina dall'Amministratore Sig. Giuseppe Cerise.

La relazione dei revisori dei conti è sottoscritta solo dai revisori S. Giansoldati, L. Ferretti in data 24 marzo 1994.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	686.710.425
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	780.519.034
	
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	93.808.609
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	30.615.394
	
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	63.193.215
		=====

In allegato al bilancio è presente , ancorché non richiesta dalla legge, l'indicazione dei saldi dei conti correnti bancari, munita del relativo prospetto di riconciliazione.



Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni e i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

In proposito non si ha alcuna osservazione: la forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

Dichiarata l'inesistenza di proprietà immobiliari e di redditi derivanti da attività economiche, viene fatto riferimento ad una partecipazione azionaria (nella società cooperativa Librairie Valdôtaine, con sede sociale ad Aosta, capitale sociale di L. 62.880.000, posseduto in ragione del 21%.

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	274.652.000
b) Contribuzioni di non associati	L.	9.000.000
	
	L.	283.652.600
		=====

Nella **relazione illustrativa**, in apposito allegato è dichiarato quanto segue :

a) le **libere contribuzioni degli associati** (analiticamente indicate a pag. 12324) di ammontare unitario superiore a L. 5 milioni, hanno un importo complessivo di L. **210.300.000** , nessun riferimento in proposito è fatto per le dichiarazioni congiunte da trasmettere, ai sensi di legge, alla Presidenza della Camera dei Deputati;

b) non sono state ricevute, nel corso dell'esercizio finanziario 1993, altre libere contribuzioni superiori a L. 5 milioni.

Nella relazione non è fatto alcun riferimento a contribuzioni eventualmente incassate da organizzazioni periferiche.



Sulla base della documentazioni fornitaci dalla Tesoreria della Camera abbiamo accertato l'inesistenza di dichiarazioni congiunte relative alle **contribuzioni straordinarie degli associati** , di cui al precedente punto a), per l'importo di L. **210.300.000**; inoltre, abbiamo accertato l'inesistenza, agli atti, di dichiarazioni congiunte relative a contribuzioni attinenti a organizzazioni periferiche.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa risulta un breve cenno alla ripartizione, senza alcuna enunciazione dei relativi criteri.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è, così come richiede la legge vigente, sviluppata in modo analitico in apposito allegato al bilancio.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori, controfirmata solo da due membri, dà atto che sono state verificate le Entrate e le Uscite del Partito e che è stata verificata la corrispondenza del bilancio, formulato secondo lo schema di legge, con le scritture contabili.

Nessun riferimento viene fatto alla certificazione della relazione illustrativa.



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 del **UNION VALDOTAINE**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **non può essere ritenuto regolarmente redatto**, in quanto

- il Collegio dei Revisori che ha certificato il bilancio risulta composto solo da due membri, anziché da tre, come previsto dall'art. 4, comma 13, legge 18 novembre 1981, n. 659.

Inoltre non risultano pervenute alla Camera le dichiarazioni congiunte relative alle contribuzioni straordinarie degli associati.

8**FEDERAZIONE DEI VERDI**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della **Federazione dei Verdi** è stato approvato il 5 febbraio 1994 dalla XVIII Assemblea federale.

E' stato pubblicato, in data **27 marzo 1994** sul quotidiano "LA REPUBBLICA" e sul quindicinale "NOTIZIE VERDI" edito dalla società cooperativa EDITORIALE ECO.

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati in data **29 aprile 1994** unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Il bilancio e la relazione illustrativa risultano sottoscritti in ogni pagina dal Tesoriere Sig. Marco Lion.

La relazione dei revisori dei conti è sottoscritta dai revisori M. Mazza, M. Intersimone, C. Righini in data 14 aprile 1994.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	3.938.823.560
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	2.995.670.004
	
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	943.153.556
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi.	L.	232.781.944
	
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	1.175.935.500
		=====

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni seguenti:

Modello obbligatorio

Il bilancio è stato composto, per il quinto anno consecutivo, in base al criterio della competenza economica; ad esso, tuttavia, è stato affiancato il bilancio redatto secondo il modello ufficiale, cioè in base al criterio di cassa.

Interessante in proposito è stato il confronto fra entrate ed uscite "di competenza" e quelle "di cassa".

Elementi patrimoniali - reddituali

Nella relazione illustrativa è dichiarato che la Federazione non possiede immobili nè partecipazioni in attività commerciali o comunque produttive di redditi commerciali (nè in prima persona, nè attraverso società immobiliari, nè attraverso società le cui quote siano possedute per intestazione fiduciaria da altri soggetti).

E' dichiarato, inoltre, che la Federazione è socio sovventore, ai sensi della L. n. 59/1992, della "Editoriale Eco-società cooperativa a responsabilità limitata" (con sede in Roma- piazza Vittorio, 55)

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI

a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	=
b) Contribuzioni di non associati	L.	642.716.358
c) Gruppo Parlamentare verde	L.	110.000.000
	
	L.	752.716.358
		=====

Nella **relazione illustrativa**, è dichiarato quanto segue :

- a) le **libere contribuzioni** di importo superiore a L. 5 milioni, inviate alla Direzione , sono state regolarmente iscritte in bilancio, le relative dichiarazioni congiunte sono state regolarmente presentate ai sensi di legge;
- b) fra le dichiarazioni suddette figura anche quelle relativa ad un contenzioso con la società Publitalia '80 Spa, chiusosi con una transazione che è avvenuta con pagamento di L. 41.398.530 e azzeramento di debiti di L. **217.877.000**;
- c) non risultano a conoscenza della Direzione libere contribuzioni ricevute dalla organizzazioni periferiche (invitate, comunque a trasmettere le relative dichiarazioni ai sensi di legge).



Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte indicate nella relazione (pag. 20308 e 20310).

Infine , abbiamo accertato l'esistenza di dichiarazioni congiunte per contribuzioni relative alle organizzazioni periferiche, per un importo complessivo di L. **316.863.459**.

Ripartizione dei contributi statali

E' stata fornita l'indicazione della ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e organi periferici.

Spese per le campagne elettorali

E' stata presentata la specifica delle spese sostenute per le campagne elettorali.

Certificazione

Il Collegio dei revisori (designati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, su richiesta avanzata dal Tesoriere Nazionale in data 1 ottobre 1992) ha certificato il bilancio 1993 nel suo complesso.

In particolare, nella relazione di certificazione si legge: " per quanto concerne le contribuzioni di importo unitario superiore di L. 5 milioni percepite dalle federazioni regionali si è rilevato che tutte le organizzazioni periferiche hanno inviato, quest'anno , la documentazione e le dichiarazioni specificatamente richieste, ai fini della certificazione del relazionante collegio".



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 della **FEDERAZIONE DEI VERDI**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

9**LISTA PER TRIESTE**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della **Lista per Trieste** è stato approvato il 12 febbraio 1994 dal Consiglio Direttivo con il consenso unanime dell'Assemblea degli associati.

E' stato pubblicato, rispettivamente in data **25 marzo e 31 marzo 1994** sul settimanale "LA VOCE LIBERA" e sul quotidiano "IL GIORNALE D'ITALIA".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati in data **30 aprile 1991**, con arrivo alla stessa Camera il 3 maggio 1994 unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Il bilancio è sottoscritto in ogni pagina e la relazione illustrativa nell'ultima pagina, dal Segretario Amministrativo Sig. Maurizio Bucci e dai tre revisori dei conti.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori L. Salvino, A. Prester. N. Chiurco in data 30 aprile 1994.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	732.418.578
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	786.862.590
	
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	54.444.012
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	13.578.903
	
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993 L.		40.865.109
		=====

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni seguenti:

Modello obbligatorio

In proposito non si ha alcuna osservazione: la forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono di massima rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

Dichiarata l'inesistenza di proprietà immobiliari, di titolarità di imprese e di redditi derivanti da attività economiche, viene fatto riferimento ad una partecipazione (di importo pari a L. 10 milioni, nella società "Per Trieste S.p.a., proprietaria dell'immobile in cui ha sede il Movimento).

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI

a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	89.637.500
b) Contribuzioni di non associati	L.	231.107.700
	
	L.	320.745.277
		=====

Nella **relazione illustrativa**, ed in un apposito specifico allegato è dichiarato quanto segue :

a) le **contribuzioni straordinarie degli associati** (effettuate da eletti e rappresentanti nei vari enti) di ammontare unitario superiore a L. 5 milioni sono analiticamente indicati; in allegato si hanno le relative dichiarazioni congiunte trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati;

b) le **contribuzioni di non associati** (effettuate da soci e simpatizzanti) di ammontare superiore a L. 5 milioni sono analiticamente indicati; in allegato si hanno le relative dichiarazioni congiunte trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati;

c) fra le **entrate diverse** figura analiticamente indicata un'entrata derivante da un precedente accordo elettorale con il PSI di ammontare pari a L. **320.000.000** (con due dichiarazioni congiunte);

d) è stata sottoscritta una fideiussione bancaria, di cui è allegata lettera congiunta (L. **78.000.000**) sottofirmata da cinque persone fisiche.

Nella relazione non si ha alcun riferimento a contribuzioni eventualmente incassate da organizzazioni periferiche.



Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte indicate nella relazione.

Inoltre, abbiamo accertato l'inesistenza, agli atti, di dichiarazioni congiunte relative a contribuzioni attinenti alle organizzazioni periferiche.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa non si ha traccia della ripartizione del contributo dello Stato alle organizzazioni periferiche; ciò è in linea con il bilancio, nel quale non figura alcuna voce intestata a questo capitolo.

Spese per le campagne elettorali

In allegato al bilancio è stata presentata, la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali, così come previsto dalla legge vigente.

L'importo, analiticamente specificato nell'allegato, coincide con quanto riportato nell'apposita voce del bilancio (la voce 5-a e 5-b della sezione Uscite effettive).

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti, anche se estremamente sintetica certifica la regolarità del bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1993.

Inoltre i tre membri del Collegio dei revisori dei conti hanno firmato oltre che il bilancio finanziario consuntivo, la relazione allo stesso bilancio.



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 della **LISTA PER TRIESTE**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

10**MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA - LA RETE**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della **Movimento per la Democrazia- La Rete** è stato pubblicato in data **31 marzo 1994** sul quotidiano "L'AVVENIRE".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati in data **30 aprile 1994** con arrivo alla stessa Camera del 3 maggio 1994, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Dalla documentazione ricevuta non è possibile dedurre le informazioni necessarie al controllo della procedura di approvazione del bilancio.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti, in ogni pagina, dal Tesoriere On. Calogero Piscitello.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori R. Pertile, F. Sirocchi, M. Bellavigna in data 26 aprile 1994.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	3.275.812.076
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	2.297.378.761
	
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	978.433.315
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	307.553.398
	
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	670.879.917
		=====



Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni e i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

Dalla relazione illustrativa risulta l'inesistenza di proprietà immobiliari, di partecipazioni in enti o società commerciali, della titolarità di imprese e di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	483.521.099
b) Contribuzioni di non associati	L.	20.396.219
	
	L.	503.917.318
		=====

Nella **relazione illustrativa**, è dichiarato quanto segue :

a) le **contribuzioni straordinarie degli associati** consistono in interventi, ciascuno di ammontare superiore a L. 5 milioni, dei parlamentari della Rete (analiticamente indicati in apposito elenco a pag. 35306) , quindi in un contributo straordinario di L. **6.771.099** da parte del Gruppo parlamentare della Camera dei Deputati, prelevato dalla proprie spese di funzionamento;

b) per quanto attiene le **libere contribuzioni** , a norma di statuto il Movimento per la Democrazia - La Rete, si autofinanzia con il contributo degli aderenti, che nell'anno 1993 è stato versato direttamente alle sedi locali e dalle stesse utilizzato per le loro esigenze. Nessuna sede locale ha comunque, ricevuto contribuzioni individuali superiori a 5 milioni di lire.



Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera abbiamo accertato che le contribuzioni di ammontare superiore a L. 5 milioni, indicate in bilancio e nella relazione illustrativa, sono supportate dalle relative dichiarazioni congiunte trasmessa a norma di legge.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa è stata indicata, senza tuttavia esplicitare i criteri, la ripartizione alle sedi locali e organizzazioni periferiche.

Spese per le campagne elettorali

In allegato al bilancio è stata presentata, la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali, così come previsto dalla legge vigente.

In essa viene indicato " le spese elettorali pari a L. **53.371.129** si riferiscono a pagamenti fatti nel 1993 a Ditte che

avevano fornito i loro prodotti nel corso della campagna elettorale delle Elezioni politiche del 1992 e che erano rimaste creditrici verso la Rete.

Per quanto riguarda gli oneri sostenuti per le elezioni regionali del Trentino - Alto Adige dell'anno 1993, per motivi amministrativi questi saranno soddisfatti nel corso del corrente anno, per cui saranno contabilizzati nel bilancio relativo al 1994".

Si rileva che da tale dichiarazione non emerge nè l'ammontare nè la composizione delle spese per le campagne elettorali del 1993 come previsto dall'art. 4, comma 12, della Legge 18 novembre 1981, n. 659.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti, dopo avere attestato che le verifiche effettuate sulla contabilità non hanno dato luogo a rilievi, certifica la redazione del bilancio e i dati e le informazioni contenuti sia nella relazione del Tesoriere che nella relazione sulle spese per la campagne elettorali.



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 del **MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA - LA RETE**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **non può essere ritenuto regolarmente redatto** in quanto:

- non è stata allegata al bilancio la prescritta specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali 1993.

11**LISTA MARCO PANNELLA**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della **Lista Marco Pannella** è stato pubblicato in data **31 marzo 1994** sul quotidiano "IL GIORNALE D'ITALIA".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati in data **29 aprile 1994**, con arrivo alla stessa Camera del 3 maggio 1994, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Dalla documentazione ricevuta non è possibile dedurre le informazioni necessarie al controllo della procedura di approvazione del bilancio.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti, in ogni pagina, dal Presidente della Lista On. Marco Pannella.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori A. Casini Cortesi, G. Chinellato, L. Monteduro.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.890.240.652
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	1.193.562.354
	
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	696.678.298
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	658.661.245
	
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	38.017.053
		=====

In allegato al bilancio è stata esposta la situazione patrimoniale , il cui saldo (tra le attività e le passività) esprime l'avanzo complessivo sopra indicato.



Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

L'informativa risulta in linea con quanto richiesto dalla legge.

Dalla relazione illustrativa risulta quanto segue:

- a) l'inesistenza di proprietà immobiliari;
- b) la partecipazione della Lista, nella persona del suo presidente , nella SO.G.EM Srl (Società Gestione Emittenti) , per l'importo di L. 13.800.000 su un capitale sociale di L. 20.000.000 (sede sociale : Roma - Via Principe Amedeo, 2);
- c) l'inesistenza di titolarità di imprese e di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI

a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	=
b) Contribuzioni di non associati	L.	31.612.950
	
	L.	31.612.950
		=====

Nella **relazione illustrativa**, è dichiarato quanto segue :

- a) nel corso del 1993 nessuno ha versato contribuzioni o finanziamenti di importo superiore a L. 5 milioni.
- b) la Lista Marco Pannella non ha organi periferici.



Sulla base della documentazioni fornitaci dalla Tesoreria della Camera abbiamo accertato l'inesistenza delle di dichiarazioni congiunte relative a contribuzioni di non associati.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa è dichiarata l'inesistenza di alcuna devoluzione di contributi alle sedi ed alle organizzazioni periferiche.

Spese per le campagne elettorali

In allegato al bilancio è stata presentata, la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali.

Certificazione

Il Collegio dei revisori dei conti (la cui designazione è stata richiesta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma), dopo avere precisato, fra l'altro, che il bilancio è strutturato in conformità alle disposizioni di legge, che è stato rispettato il principio della competenza finanziaria, che le risultanze di bilancio trovano riscontro nelle analitiche scritture contabili e nella relativa documentazione, per la quale si è proceduto a diversi controlli a campione, certifica che il bilancio finanziario consuntivo e la relazione illustrativa della Associazione Lista Marco Pannella sono regolarmente redatti.



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 della **LISTA MARCO PANNELLA**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione del Collegio dei revisori dei conti **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

12**ALLEANZA POPOLARE AUTONOMISTA**

L' **Alleanza Popolare Autonomista** ha trasmesso alla Camera in data **29 aprile 1994** (arrivo del 3 maggio 1994) copia della relazione dell'Amministratore straordinario Sig. Maculotti Pietro Antonio e copia del bilancio 1993, approvato nella seduta del Consiglio Direttivo del 16 febbraio 1994 e controfirmato da due revisori dei conti : Rag. G. Aloisi e geom. G. Dosio.

Il bilancio non è stato pubblicato, avendo ottenuto l'esonero come risulta da lettera del Presidente della Camera dei Deputati del 17 maggio 1994, Prot. 94051700008/TES.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	14.513.974
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	33.053.381
Sbilancio passivo 1993	L.	18.539.407
		=====

□ □ □ □ □

Si è riscontrato che nessuna dichiarazione congiunta è pervenuta alla Presidenza della Camera dei Deputati.



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 presentato da **ALLEANZA POPOLARE AUTONOMISTA**, non può essere considerato regolarmente redatto, in quanto:

- non è stato rispettato il modello obbligatorio;
- la relazione illustrativa è inadeguata ad esprimere (anche in termini di dichiarazioni negative) il richiesto sistema di informazioni;
- manca la specificazione delle spese per campagne elettorali;
- manca la esplicita relazione di certificazione da parte dei revisori, che peraltro devono essere in numero di tre.

13**LEGA DELLE REGIONI**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della **Lega delle Regioni** è stato pubblicato in data **25 marzo 1994** su "LEGA DELLE REGIONI" (anno III n. 22) e in data **24 giugno 1994** sul quotidiano "L'AVVISATORE MARITTIMO" (anno LXIX, n. 122).

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati dove è stato depositato in data **28 marzo 1994**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Nella relazione illustrativa non è fatto riferimento alcuno alla procedura di approvazione del bilancio.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti, in ogni pagina, dal Segretario Generale On. Mario Rigo e dal Tesoriere Dott. Vito Fittipaldi.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori L. Braga, P. De Nat, A. Ranzato in data 21 febbraio 1994.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	282.145.892
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	280.644.888
.....		
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.501.004
Avanzo (disavanzo) cumulato dei prec. esercizi	L.	=
.....		
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	1.501.004
=====		

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni e i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

In proposito non si ha alcuna osservazione: la forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

Nella relazione illustrativa è dichiarato che il Movimento politico non è intestatario di beni immobili, nè di alcun tipo di partecipazione societaria.

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI			
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	115.485.919	
b) Contribuzioni di non associati	L.	=	
		
	L.	115.485.919	
		=====	

Nella **relazione illustrativa**, è dichiarato quanto segue :

- a) contribuzioni superiori a L. 5 milioni, per complessive L. **60.250.000**;
- b) contribuzioni che soltanto nella loro somma annuale (cioè in due o più soluzioni) hanno superato L. 5 milioni per complessive L. **52.000.000**;
- c) contributi annui inferiori a L. 5 milioni, per complessive L. **3.235.919**.



Relativamente alle contribuzioni di cui al punto a) e b) nella relazione allegata al bilancio non risulta l'indicazione dei soggetti eroganti. Peraltro si sono riscontrate le dichiarazioni congiunte presentate alla Camera.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera si è accertata l'inesistenza di altre dichiarazioni congiunte.

Ripartizione dei contributi statali

Non risulta alcuna attribuzione di contributi.

Spese per le campagne elettorali

In allegato al bilancio è stata presentata (a pag. 38307), la specifica relazione analitica sulle spese sostenute per le campagne elettorali nel 1993.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti, dopo avere verificato le entrate e le uscite del Movimento e ,la

corrispondenza del bilancio finanziario formulato secondo lo schema previsto dalla vigente normativa con la contabilità ed avere accertato al risponidenza della documentazione e dei registri contabili con il bilancio, certificano il bilancio.



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 della **LEGA DELLE REGIONI**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **non può essere ritenuto regolarmente redatto** in quanto:

- nella relazione allegata al bilancio non sono indicati i soggetti eroganti contributi superiori ai cinque milioni,

14 LEGA AUTONOMIA TRENINO - LISTE CIVICHE

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della **Lega autonomia Trentino - Liste civiche** è stato approvato il 30 marzo 1994 dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Esso non risulta pubblicato nè risulta lettera di esenzione.

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati in data **5 aprile 1994**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Il bilancio è sottoscritto dal Presidente Dott. Domenico Fedel e dal Tesoriere Rag. Stefano Coseri.

Non è allegata relazione dei Revisori dei conti.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	69.000.000
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	78.807.000
	
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	9.807.000
		=====



Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono di massima rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

Nella relazione illustrativa è dichiarato che il Movimento non è intestatario di beni immobili, nè di alcun tipo di partecipazione societaria.

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

3) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	69.000.000
	
	L.	69.000.000
		=====

Nella **relazione illustrativa**, è dichiarato quanto segue :

a) **contribuzioni straordinarie degli associati** superiori a $\text{L. } 5$ milioni, per L. **15.000.000** e L. **50.000.000**.

b) **contribuzioni straordinarie degli associati** inferiori a L. 5 milioni per complessive L. **4.000.000**.

□ □ □ □ □

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera non risulta pervenuta la dichiarazione congiunta relativa alle libere contribuzioni di L. **50.000.000** e di cui non si desume il soggetto erogante, malgrado che in relazione si legge "... comunicati alla Presidenza della Camera dei Deputati con raccomandata A/R il 22.02.94".

Ripartizione dei contributi statali

Non sono indicati contributi dello Stato.

Spese per le campagne elettorali

Nella relazione illustrativa sono indicati dettagli sulle spese sostenute per le elezioni del Consiglio Regionale/provinciale del Trentino Alto Adige del 22-11-1993.

Certificazione

Manca la relazione di certificazione.

□ □ □ □ □

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 del **LEGA AUTONOMIA TRENTINO - LISTE CIVICHE**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale

principio di unicità del bilancio stesso, **non può essere ritenuto regolarmente redatto** in quanto:

- non sono indicati nella relazione allegata al bilancio i soggetti eroganti contributi superiori ai cinque milioni;
- manca la relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti.

Inoltre non si è riscontrata alla Presidenza della Camera dei Deputati la dichiarazione congiunta richiamata dalla relazione illustrativa (peraltro indicata come inviata con raccomandata A/R del 22/2/1994).

15**LEGA ALPINA LUMBARDA**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della **Lega alpina Lombarda** è stato pubblicato su "LA LEGA ALPINA" dell'**aprile 1994** e in data **29 luglio 1994** sul quotidiano "LA STAMPA".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati dove è stato depositato in data **8 agosto 1994**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Il bilancio finanziario consuntivo non è stato sottoscritto.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori F. Barison, V. De Marchi, G. Chiocon.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	57.407.285
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	27.652.005
	
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	29.755.280
Disavanzo cumulato dei prec. esercizi	L.	13.810.971
	
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	15.944.309
		=====

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono di massima rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

Nessuna informazione si desume non essendo stata presentata la prescritta relazione.

Libere contribuzioni

Non risultano nè nel bilancio finanziario consuntivo nè presso la Presidenza della Camera dei Deputati dichiarazioni congiunte relative a libere contribuzioni straordinarie.

Ripartizione dei contributi statali

Non vi è stata nessuna ripartizione di contributi statali.

Spese per le campagne elettorali

Non risultano a bilancio spese per campagne elettorali.

Certificazione

Il Collegio dei revisori dei conti certifica il bilancio finanziario consuntivo presentato.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 della **LEGA ALPINA LUMBARDA**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **non può essere ritenuto regolarmente redatto**, in quanto:

- manca la prescritta relazione al bilancio (anche in termini di dichiarazioni negative).

Inoltre è stato pubblicato e quindi trasmesso alla Camera dei Deputati fuori dei termini previsti (art. 4, comma 7 e 14 della Legge 18 novembre 1981, n. 659).

16**PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della **Partito Democratico della Sinistra** (accompagnato dalla relazione del Tesoriere), è stato approvato il 15 marzo 1994, in seduta congiunta della Direzione del Partito con i Presidenti dei Gruppi Parlamentari del Senato, della Camera e con i Segretari regionali.

E' stato pubblicato in data **26 marzo 1994** sui quotidiani "L'UNITA'" e "IL MANIFESTO".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati dove è stato depositato in data **8 aprile 1994**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari e ad un elenco nominativo dei contributi erogati al Partito nel corso del 1993.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti, in ogni pagina, dal Tesoriere Nazionale Sen. Marcello Stefanini.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori G. Laterza, F. Picone, C. L. Turchi.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	31.528.208.101
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	31.872.581.145
	
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	344.373.044
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	44.019.318.235
	
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	44.363.691.279
		=====

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

L'applicazione al bilancio del modello obbligatorio è in linea con quanto stabilito ed alcune voci (di entrambe le sezioni) sono state ulteriormente distinte in sottovoci.

Elementi patrimoniali - reddituali

Per ciò che riguarda le **proprietà immobiliari** ci si limita a dichiarare , senza indicazioni analitiche, che le organizzazioni territoriali, che godono di autonoma capacità giuridica ai sensi dell'art. 52 dello Statuto nazionale del P.D.S. , sono proprietarie di quote di società immobiliari o direttamente di immobili, anche tramite mandatarî.

In modo analitico, invece, sono dichiarate partecipazioni in società (con indicazione della denominazione sociale, della sede, della percentuale e del valore della quota).

Viene dichiarata, inoltre, l'inesistenza di redditi, nè dalle società partecipate, nè dalle proprietà immobiliari.

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** non figurano contribuzioni straordinarie degli associati nè contribuzioni di non associati, erogati alla **Direzione Nazionale**.

Figurano, invece, corredati di appositi elenchi nominativi:

- nella categoria n. 1 delle Entrate (intestata **Quote associative annuali**) le quote delle indennità versate al

Partito dai Parlamentari PDS, per l'importo complessivo di L. **8.439.783.000**;

- nella categoria n. 1 delle Entrate (intestata **Quote associative annuali**) le quote che le Federazioni versano al Partito per il Fondo Sostegno e Sviluppo per l'importo complessivo di L. **216.001.000**.

Dalla **relazione illustrativa** emerge l'esistenza di **versamenti volontari** relativi alle organizzazioni periferiche per i quali è predisposto apposito elenco (Allegato A, da pag. 923030 a pag. 923058) da cui risultano i soggetti eroganti e le somme ricevute sia direttamente, sia quelle comunicate dalle organizzazioni periferiche. Ove l'ammontare superi L. 5 milioni, le relative dichiarazioni congiunte sono state trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati unitamente al bilancio.



Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera, si è accertato l'esistenza di quattro dichiarazioni congiunte (n. 2342, n. 2403, n. 2406, n. 2497) per contributi alla Direzione Nazionale per l'importo di L. **135.092.480** , non risultanti in bilancio.

In tale contesto si è rilevato che per una erogazione, dell'importo di L. **52.632.480**, la dichiarazione congiunta (pervenuta alla Camera il 19 aprile 1993, n. 2342 di registrazione) non è sottoscritta dal ricevente.

Inoltre, può ritenersi che la dichiarazione congiunta (n. 2497 di registrazione e pervenuta alla Camera il 5 agosto 1993) dell'importo di L. 15.000.000, possa essere ricompresa nella dichiarazione allegata al bilancio alle pag. 923235 per L. 53.900.000, che somma versamenti in più soluzioni.

Si è inoltre riscontrato l'esistenza presso la Camera di dichiarazioni congiunte pervenute alle articolazioni periferiche non menzionate nel bilancio.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa viene fatto sintetico e generico riferimento ai criteri posti a base della ripartizione, tra organi centrali e periferici, dei contributi statali.

Spese per le campagne elettorali

In allegato al bilancio è stata presentata, così come previsto dalla legge, la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti dà atto che la contabilità è tenuta secondo le norme previste dall'art. 4, c. 10 della legge n. 659/1981; che l'impianto contabile è impostato secondo un dettagliato piano dei conti; che tutte le entrate e le uscite sono documentate da mandati e reversali e/o da appositi giustificativi di spesa; che la relazione del Tesoriere illustra esaurientemente il rendiconto al 31 dicembre 1993.

Inoltre, dà atto che dalle indagini a campione sui documenti non sono emersi rilievi di sorta e che le posizioni contributive ed erariali sono caratterizzate da regolarità.

Quindi, conclude certificando, ai sensi della normativa vigente, che il bilancio finanziario e la relazione illustrativa al 31 dicembre 1993 sono state redatte in conformità alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute secondo il modello approvato dal Presidente della Camera in data 28 luglio 1982 e successive modificazioni.



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 del **PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione del Collegio / dei

revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **non può essere ritenuto regolarmente redatto** in quanto:

- si è riscontrata l'esistenza , agli atti presso la Tesoreria della Camera, di alcune dichiarazioni congiunte non menzionate in bilancio e concernenti la Direzione Nazionale;

17**PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della **Partito della Rifondazione Comunista** è stato approvato il 23 marzo 1994, dalla Direzione del Partito congiuntamente ai Segretari regionali e al Collegio Nazionale di Verifica.

E' stato pubblicato sul settimanale "LIBERAZIONE" (organo del Partito della Rifondazione Comunista), n. 12 del **25 marzo-1 aprile 1994** e in data **26 marzo 1994** sul quotidiano "IL MANIFESTO".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati dove è stato depositato in data **26 aprile 1994**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Il bilancio consuntivo è sottoscritto in ogni pagina dai tre revisori, e la relazione è sottoscritta dal Tesoriere On. Guido Cappelloni.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori S. Limata, C. Attanasio, L. Del Marro in data 22 marzo 1994.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	11.366.176.679
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	12.470.496.573
	
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	1. 104.319.894
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	=
	
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	1.104.319.894
		=====

Dal precedente bilancio, chiuso al 31 dicembre 1992, risultava un disavanzo di L. 1.234.350.484; esso risulta appianato nell'esercizio, come indicato nella relazione illustrativa, quindi in voce delle Uscite effettive.



Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni e rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

Non è stato rispettato il modello obbligatorio previsto dai decreti del Presidente della Camera dei Deputati del 28-7-1982 e 31-7-1991.

Elementi patrimoniali - reddituali

In proposito è stata dichiarata l'inesistenza di proprietà immobiliari.

In riferimento alle partecipazioni a società commerciali viene richiamata una partecipazione editoriale alla società editrice M.R.C. con un capitale di 20 milioni (di cui si era già detto nella relazione sui bilanci 1991 a pag. 160 del Supplemento alla G.U. n. 66 del 29-3-1993).

Inoltre, nel corso del 1993 è stata costituita la PRO. RI. CO. Srl con capitale sociale di 20 milioni di cui è allegata copia dell'atto costitutivo.

Nessuna informazione viene data sull'esistenza o meno di redditi "comunque derivanti da attività economiche".

Libere contribuzioni

Nel **bilancio**, la voce 4a delle Entrate "Altre contribuzioni" non è chiaramente identificata. Tuttavia nel bilancio consuntivo presentato si legge:

FINANZIAMENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI

- Dai Deputati	L.	2.281.430.278
- Dai Deputati Europei	L.	314.119.500
- Dai Senatori	L.	2.000.000.000
- Dal Gruppo Camera	L.	200.000.000
- Dal Gruppo Senato	L.	40.000.000
		=====
	L.	4.835.549.778

Nella **relazione illustrativa** è dichiarato quanto segue:

a) non vi è stata alcuna libera contribuzione, nè da parte di singoli nè di enti, nè di associazioni, per un ammontare superiore a L. 5 milioni, tranne quelle che derivano da versamenti effettuati da deputati nazionali, senatori, deputati europei e consiglieri regionali;

b) non risultano in entrata i versamenti dei consiglieri regionali, pari a L. **235.565.748**, poichè interamente incamerati e utilizzati dai Coordinatori regionali e dalle Federazioni;

c) la Direzione, infine, non è a conoscenza di altre entrate, di ammontare superiore a L. 5 milioni, eventualmente pervenute a sue articolazioni politico- organizzative periferiche, fatta eccezione per tre elargizioni alle articolazioni periferiche per un ammontare di L. **48.181.250** riportate in allegato al bilancio da pag. 933113 a pag. 933116.

Le dichiarazioni congiunte relative a contribuzioni attinenti alla Direzione sono state presentate unitamente al bilancio per L. **2.718.562.839** (pag. 933009 e seguenti).

Ripartizione dei contributi statali

La ripartizione alle organizzazioni periferiche è indicata nella relazione illustrativa, quindi è dettagliata in apposito allegato (Allegato 11 da pag. 933099 a 933106).

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è stata allegata alla relazione (da pag. 933007 a 933008) ed in apposito allegato (Allegato 12 , da pag. 933107 a pag. 933110).

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti attesta che il bilancio risulta rispondente ai movimenti effettivi ed alla contabilità esposta, e pertanto ne certifica la veridicità sostanziale, anche in relazione agli allegati al bilancio. Tuttavia il Collegio afferma a pag. 933094 che "...detto bilancio è conforme a quanto previsto dal modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati...".



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 del **PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione del Collegio dei revisori dei conti e tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **non può essere ritenuto regolarmente redatto** in quanto:

- nel presentare il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 non viene rispettato il modello obbligatorio di cui ai decreti del Presidente della Camera dei Deputati del 28-7-1982 e 31-7-1991.
- nessuna informazione viene fornita nella relazione illustrativa sull'esistenza o meno di "redditi comunque derivanti da attività economica".

18**LEGA NORD**

Il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1993 della **Legga Nord** è stato approvato il 7 marzo 1994, dal Consiglio Federale.

E' stato pubblicato in data **30 marzo 1994** sul quotidiano "L'INDIPENDENTE" e su "LEGA NORD", organo ufficiale del Partito.

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati dove è stato depositato in data **28 aprile 1994**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Il bilancio consuntivo e la relazione illustrativa sono sottoscritti dal Segretario Amministrativo federale (On. Maurizio Balocchi) e dal Segretario politico federale (On. Umberto Bossi) nelle due pagine conclusive dei documenti e precisamente a pag. 94304 e pag. 94325.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori S. Aldovisi, F. Tavola, A. Turci in data 8 aprile 1994.

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	22.970.666.098
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	19.430.743.829
	
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	3.539.922.269
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	2.385.162.392
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	5.925.084.661
		=====

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate.

Viene dichiarato che il bilancio finanziario consuntivo 1993 si riferisce sia alla Direzione Nazionale che alle articolazioni periferiche, in ossequio al principio dell'unicità del bilancio stesso.

Elementi patrimoniali - reddituali

Nella relazione illustrativa viene dichiarato che " la Lega Nord non è intestataria , in forma **diretta**, di proprietà immobiliari, di imprese, di altri redditi derivanti comunque da attività economiche".

Per ciò che riguarda le partecipazioni, l'unico riferimento riguarda la Pontida Fin Srl con capitale sociale di 193.000.000. La Lega Nord è intestataria , tramite la Lega Lombarda , del 76% del capitale sociale per un importo di L. 146.680.000.

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI

a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	5.804.153.230
b) Contribuzioni di non associati	L.	740.166.269
	
	L.	6.544.319.499
		=====

Infine sono state rinvenute agli atti della Camera due dichiarazioni congiunte, rispettivamente di L. **5.000.000** e di L. **10.000.000** (n. 2733 e n. 2736 di registrazione) riferite allo stesso soggetto erogante al quale è attribuito in bilancio, per errore materiale, l'importo di L. 5.000.000 in luogo di quello complessivo di L. 15.000.000.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa viene indicata la ripartizione dei contributi statali, con attribuzione di piccoli contributi specifici alle sedi e organizzazioni periferiche.

Spese per le campagne elettorali

L'analisi delle spese sostenute per le campagne elettorali viene esposta nella relazione illustrativa alle pag. 94318 e 94319 e determina una spesa complessiva di L. **617.326.900**.

Certificazione

Il bilancio risulta certificato dapprima dal **Collegio federale dei revisori dei conti** (sancito a termini dell'art. 49 dell'ultimo Statuto) in data 28-2-1994 e sottoscritto da 11 componenti.

Quindi risulta certificato dal **Comitato di Controllo di secondo livello** (formato da: dott. S. Aldovisi, dott. F. Tavola, dott. A. Turci).

Nel relativo rapporto viene attestata l'attendibilità delle scritture e il riscontro che l'avanzo finanziario cumulato alla data del 31 dicembre 1993 corrisponde al saldo consolidato delle disponibilità di tutte le sedi della Lega Nord.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 della **LEGA NORD**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione del Collegio dei revisori dei conti, **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

C)**CONSIDERAZIONI FINALI**

In seguito all'esame dei bilanci dei singoli Partiti e movimenti politici per l'anno 1993, sono stati riportati rilievi relativi agli obblighi di legge, alla forma e struttura del bilancio finanziario consuntivo, ed al contenuto dei documenti complementari.

La natura dei rilievi ha indotto questo Comitato a non avvalersi della facoltà di cui all'art. 4, comma 15 della Legge n. 659/1981.

I suddetti rilievi, infatti, in quanto attinenti alla inosservanza degli obblighi e delle prescrizioni stabilite dalla normativa, anche alla luce dell'esperienza e della prassi professionale, e considerato che sono relativi a bilanci già certificati, non risultano superabili con l'esercizio delle suddette facoltà.

Questo Comitato ha ritenuto, pertanto, di formalizzare, ove esistenti e necessari, tali rilievi direttamente al Presidente della Camera per le iniziative e le determinazioni che reputerà di adottare, d'intesa con il Presidente del Senato.

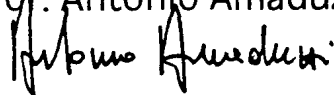
Vogliamo ancora una volta rappresentare l'esigenza di sostituire alla attuale pluralità di leggi un sistema coerente di norme giuridiche e contabili auspicando pertanto, in tale delicata materia, un organico intervento legislativo e/o regolamentare.

Nel rimettere il presente rapporto, questo Comitato Tecnico rimane a disposizione della S. V. On.le per ogni eventuale chiarimento.

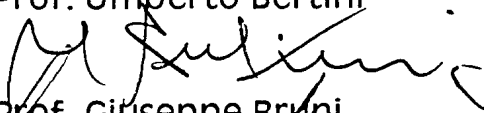
Roma, 28 marzo 1996

Il Comitato Tecnico

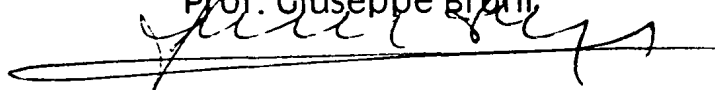
Prof. Antonio Amaduzzi



Prof. Umberto Bertini



Prof. Giuseppe Bruni



PARTE III

ULTERIORI DOCUMENTI ED ELEMENTI INFORMATIVI FORNITI DAI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI

Nota redazionale

Il Presidente della Camera dei deputati d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, ha portato a conoscenza dei responsabili dei partiti e movimenti politici i rilievi formulati nel rapporto del Comitato tecnico dei revisori ufficiali dei conti, e li ha invitati ad invitare gli elementi necessari, alla luce dei rilievi, ai fini della regolarizzazione dei documenti contabili presentati.

Sono quindi pervenute alla Presidenza della Camera dei deputati le risposte dei segretari dei partiti e movimenti politici di seguito pubblicate.

Sezione I

Documenti - bilanci finanziari consuntivi e relazioni -
trasmessi a seguito delle lettere inviate dal Presidente della
Camera dei deputati d'intesa con il Presidente del Senato

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

Roma, 25 maggio 1996

Al Presidente della Camera dei Deputati

R O M A

Inoltriamo, nella rispettiva qualità di ex Segretario politico e di ex Segretario amministrativo del PSDI del tempo, il bilancio per l'anno 1993, evidenziando nell'allegata relazione i motivi, obiettivi e non dipendenti dalla nostra volontà, sia del ritardo sia dell'approvazione avvenuta dalla Direzione del tempo, nonché una verifica effettuata dal Presidente del Collegio dei Revisori dell'epoca.

La presentazione del bilancio corrisponde ad un dovere giuridico, ma anche ad un dovere morale in quanto finalizzato sia alla dovuta trasparenza cui devono essere ispirati i partiti ma anche, nella specie, a sbloccare nel più breve tempo possibile i contributi spettanti al PSDI in esito alle elezioni europee del 1994, già sottoposti ad esecuzione forzata dagli ex dipendenti del PSDI per corresponsione delle differenze retributive.

Grati per la cortese attenzione, si porgono cordiali saluti

On. Enrico Ferri



Egidio Repice



1. PARTITO SOCIALDEMOCRATICO ITALIANO: BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 1993

	31/12/93
ENTRATE EFFETTIVE	3.151.812.847
DISAVANZO	0
TOTALE A PAREGGIO	3.151.812.847
USCITE EFFETTIVE	
1. Attribuzione di contributi	219.000.000
2. Spese di personale	992.915.000
3. Spese generali	1.401.838.385
4. Spese attivita' editoriale e propaganda	42.515.000
5. Spese per campagne elettorali	3.000.000
6. Spese per documentazione ed archivio	0
7. Spese per altre attivita'	0
Totale uscite	2.659.268.385
AVANZO	492.544.462
totale a pareggio	3.151.812.847

Dettaglio delle entrate effettive

<u>1. quote associative annuali</u>		
- fondo tesseramento		38.480.000
<u>2. Contributo dello stato</u>		
- Gruppo Camera	2 160 256.376	
- Gruppo Senato	570 778.743	2.731.035 119
<u>3. Contributi provenienti dall'estero</u>		
<u>4. Altre contribuzioni</u>		
- contributi straord. associati	305 208 310	
- contributi "Per un PSDI piu' forte"	50 000	
- contributi di non associati	0	305 258 310
<u>5. Proventi finanziari diversi</u>		
- Camera dei Deputati per interessi	28 120 335	
- Interessi attivi su c/c	1.399 056	29 519 391
<u>6. Entrate diverse</u>		
- rimb. prestiti personale	0	
- rimborsi stipendi e contributi	0	
- rimborsi vari	1 011 210	
- personale distaccato presso L'Umanità nel 1991	0	
- vendita Lancia Thema	15 000 000	
- Ristorno interessi passivi al 31 12 92 da Cassa Risparmio	31.508.817	
- Entrate da Manifestazioni	0	47.520 027
TOTALE ENTRATE		3 151 812 847

Dettaglio delle uscite effettive

1. Attribuzione di contributi			
- al Gruppo della Camera		219.000.000	
- al Gruppo del Senato		0	
- Federazioni Provinciali			
per contributi ord. e straord.	0		
per contributi elettorali	0	0	
- alla GSDI		0	
- Soggetti esteri - Internazionale		0	219.000.000
2. Spese di personale			
- Retribuzioni		771.417.000	
- Ritenuta d'imposta		82.866.000	
- Liquidazioni		20.000.000	
- Contributi previdenziali		118.632.000	992.915.000
3. Spese generali			
- Interessi passivi		704.240.419	
- Fitti passivi		70.228.331	
- Imposte e tasse		302.850	
Manutenzioni e riparazioni			
- Immobili e pulizia	16.035.900		
- Mobili e macchine ufficio	0		
- Spese di trasporto	2.618.000	18.653.900	
Spese amministrative			
- Telefoniche	212.968.310		
- Luce	13.912.900		
- Esercizio automezzi	2.257.100		
- Cancelleria e stampati	5.823.300		
- Postali telegrafiche e sped.	6.756.340		
- Assicurazioni automezzi e varie	802.000		
- Spese di rappresentanza	0		
- Piccole spese	1.733.180		
- Consulenze legali e notari	1.726.000	245.979.130	
Spese diverse			
- Acquisto mobili e macchine	0		
- Assistenza e beneficenza	0		
- Uffici centrali del Partito	13.857.500		
- Viaggi Esp. e Funz. Partito	0		
- Transazioni per fatture relative a costi anni precedenti	348.576.255	362.433.755	1.401.838.385
4. Spese Attività Editoriale e di Propaganda			
- Giornali, riviste ed altre pubbl.		37.755.000	
- Convegni, Manifestazioni ed altre attività di propaganda		0	
- Informazione politica		0	
- Attività Editoriale		0	
- Consiglio Nazionale		4.760.000	42.515.000
5. Spese per Campagne Elettorali			
- Pubblicità stampa e radio televisiva		3.000.000	
- Manifesti-Affissioni e Volantinaggio		0	
- Allestimenti		0	
- Spese viaggi		0	
- Rimborso spese e contributi		0	3.000.000
6. Spese per documentazione e archivio			
- Sistemazione archivio Via del Tritone		0	
- Compilazione elenchi iscritti Federazioni		0	0
7. Spese per altre attività			
- Residuo XXIII Congresso Nazionale			0
			2.659.268.385

Allegato 1/E

QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI

TESSERAMENTO

Pervenute dalle Federazioni del Partito:

per l'anno 92/93 n. 1924 tessere a £. 20.000

38.480.000

di cui:

con versamenti in contanti

alla Direzione del Partito

36.920.000

con bonifici bancari

1.500.000

con versamenti su c/c postale

60.000

38.480.000

Allegato 2/E

CONTRIBUTI STRAORDINARI DEGLI ASSOCIATI

Amici della Socialdemocrazia	36.169.000
Diversi di importo unitario non superiore ai 5 milioni pervenuti alla Direzione del Partito da Parlamentari	221.107.310
Diversi di importo unitario non superiore ai 5 milioni pervenuti alla Direzione del Partito	47.932.000
	<u>305.208.310</u>

Allegato 3/E

SOMME PERVENUTE NEL 1993 A MEZZO ORGANISMI DIVERSI
PER SOTTOSCRIZIONI STRAORDINARIE "PER UN PSDI PIU' FORTE"
RACCOLTE TRA GLI ISCRITTI E D'IMPORTO UNITARIO
INFERIORE A 5 MILIONI

Diversi

50.00050.000

Allegato 4/E

INTERESSI ATTIVI

CAMERA DEI DEPUTATI: interessi su somme pignorate	28.120.335
Banco di Napoli c/c 6936	478.801
Banca Popolare di Novara c/c 4043	8.572
Banca di Roma c/c 365556	903.105
Banca Popolare di Milano	4.721
c/c postale 77433001	<u>3.857</u>
	<u>29.519.391</u>

Allegato 5/E

ENTRATE DA MANIFESTAZIONI

Introiti conseguiti da Manifestazioni

0

0

Allegato 6/E

ENTRATE DIVERSE PROVENIENTI DA ALTRE FONTI

Vendita automobile lancia Thema

15.000.000

Allegato 7/E

ENTRATE PER RECUPERO ANTICIPAZIONI E RIMBORSI VARI

ENEL per rimborso corrispettivo fatture periodo Marzo/Aprile 1992	208.350
BANCA DI ROMA C/C 365556 per ristorno interessi e competenze al 31.12.92	31.508.817
SIP per rimborso fatture	200.000
ITALGAS per rimborso fatture	<u>602.860</u>
	<u>32.520.027</u>

Allegato 8/E

CONTRIBUTI DI NON ASSOCIATI

0

Allegato 9/E**CONTRIBUZIONE ANNUALE DELLO STATO ALLE ATTIVITA' DEL PARTITO**

Gruppo PSDI al Senato: contributo per l'anno 1993	570.778.743
Gruppo PSDI alla Camera: contributo per l'anno 1993	2.184.979.176
meno quota del contributo Camera dei Deputati già anticipata nel 1993	(400.000.000)
Camera dei Deputati: svincolo pignoramenti	<u>375.277.200</u>
	<u>2.731.035.119</u>

Allegato 1/U

ATTRIBUZIONE CONTRIBUTI STATALI AD ORGANI PERIFERICI

FEDERAZIONI PROVINCIALI

contributi ordinari e straordinari	0	
contributi elettorali	0	
ristorni quote tesseramento	<u>0</u>	0

FEDERAZIONE GIOVANILE

contributi ordinari e straordinari		0
------------------------------------	--	---

ENTI E SOGGETTI ESTERI

Unione Partiti Socialisti e Socialdemocratici		0
Internazionale Socialista	<u></u>	<u>0</u>

GRUPPO DELLA CAMERA

219.000.000

GRUPPO DEL SENATO

219.000.000

Allegato 2/U

INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE

Banco Ambrosiano Veneto c/c 62075		2.433.685
Banca Nazionale dell'Agricoltura c/c 27336		8.000
Banca Popolare di Milano c/c 251/14946	2.750	
Banca Popolare di Milano c/c 251/43340	<u>27.879.986</u>	27.882.736
Banca di Roma c/c 39138	10.000	
Banca di Roma c/c 39142	6.000	
Banca di Roma c/c 3655/56	<u>-3.418.731</u>	-3.402.731
Banca Toscana c/c 35371/31		40.351.843
Banca del Cimino c/c 30/01749		14.673.701
Banco di Napoli c/c 4120	19.349.739	
Banco di Napoli c/c 6365	274.449.912	
Banco di Napoli c/c 4878	170.426.053	
Banco di Napoli c/c 6936	<u>2.108.777</u>	466.334.481
Monte dei Paschi di Siena c/c 53769		149.601.786
Camera dei Deputati per anticipazione contributo 1993		6.301.918
Banca Popolare di Novara c/c 4043		<u>55.000</u>
		<u>704.240.419</u>

Allegato 3/U

SPESE GENERALI

SPESE AMMINISTRATIVE		
Telefono utenze SIP	212.968.310	
Energia elettrica utenze ENEL	13.912.900	
Esercizio automezzi: auto della Direzione	2.257.100	
Cancelleria e stampati	5.823.300	
Postali-Telegrafiche e spedizioni	6.756.340	
Viaggi-Esponenti del Partito e Funzionari	0	
Assicurazioni automezzi e varie	802.000	
Consulenze legali e notarili	1.726.000	
Rappresentanza	0	
Imposte e tasse	302.850	
Collaboratori Ufficio Direzione	3.000.000	
Altre piccole spese di amministrazione	1.733.180	240.281.980
SPESE DIVERSE		
Acquisto mobili e macchine per ufficio	0	
Manutenzioni, riparazioni e spese di pulizia	16.035.900	
Spese di trasporto	2.618.000	18.653.900
UFFICI CENTRALI DEL PARTITO		
Segreteria	0	
Vice Segreteria	0	
Ufficio Stampa Segreteria	0	
Ufficio Amministrazione	6.392.000	
Ufficio Internazionale	1.783.000	
Ufficio Organizzazione	0	
Ufficio Probiviri e Revisori dei Conti	2.682.500	
Ufficio Femminile-Dipartimento Donne	0	
Dipartimento Mezzogiorno	0	10.857.500
FITTI PASSIVI		70.228.331
SPESE PER TRANSAZIONI RELATIVE AD ANNI PRECEDENTI		348.576.255
INTERESSI PASSIVI (Allegato 2/U)		704.240.419
TOTALE SPESE GENERALI		1.401.838.385

Allegato 4/E

SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI E DI PROPAGANDA	
ATTIVITA' EDITORIALI	0
INFORMAZIONE POLITICA: Soc. PubblKompas	0
CONVEGNI-MOSTRE-MANIFESTAZIONI ED ALTRE ATTIVITA' DI PROPAGANDA	0
GIORNALI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI	
'L'UMANITA': per fornitura giornali	37.755.000
SPESE PER IL CONSIGLIO NAZIONALE	4.760.000
TOTALE	42.515.000

Allegato 5/E

SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI	
MANIFESTI-AFFISSIONI E VOLANTINAGGIO	
PUBBLICITA' STAMPA E RADIOTELEVISIVA	3.000.000
ALLESTIMENTI	
SPESE VIAGGI	
RIMBORSO SPESE E CONTRIBUTI	
	3.000.000

Debiti verso banche

	<u>c/c</u>	<u>31/12/93</u>
Banca Popolare Milano	251/43340	-47.672.060
"	251/14946	-230.559.969
BNA	27336	-402.038.770
Banco del Cimino	30/01749	-169.053.901
Banco di Napoli	27/4878	-1.745.827.769
"	27/6365	-2.268.348.711
"	4120	-10.000.000
Banco di Roma	3914291	-1.942.492.370
MPS	53769	-1.509.419.640
Banca di Toscana	35371/31	-351.100.698
Banco Ambrosiano Veneto	62075	-33.031.369
Italia	620705	-24.860
totale saldi passivi		-8.709.570.117
Banco di Napoli	6936	5.249.343
Banca Popolare Novara	4043	695.311
c/c postale	774330	379.877
totale saldi attivi		6.324.531
indebitamento netto verso banche		-8.703.245.586

Conciliazione saldi banca

	c/c	
Banco di Napoli	4120	
assegni in circolazione:		
assegno n° 0266290530		10.000.000
saldo Banca al 31/12/93		<u>0</u>
saldo contabile passivo al 31/12/93		<u>10.000.000</u>
Banco Ambrosiano Veneto	62075	
assegni in circolazione:		
assegno n° 0164260495		2.000.000
assegno n° 0164307024		2.000.000
assegno n° 0164307163		2.000.000
saldo Banca al 31/12/93		<u>27.031.369</u>
saldo contabile passivo al 31/12/93		<u>33.031.369</u>

Riepilogo**SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO**

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	3.151.812.847
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	<u>2.659.268.385</u>
AVANZO DELL'ESERCIZIO	492.544.462
DISAVANZO CUMULATO DAI PRECEDENTI ESERCIZI	<u>-11.250.189.321</u>
DISAVANZO CUMULATO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	<u><u>-10.757.644.859</u></u>

Riepilogo

ENTRATE	3.151.812.847	
USCITE	2.659.268.385	
AVANZO	492.544.462	
giacenza di cassa al 1.1.93	1.817.002	
DIFFERENZA ATTIVA	494.361.464	494.361.464

PARTITE FUORI CASSA		
DIMINUIZIONE DELL'INDEBITAMENTO BANCARIO	-745.385.575	
DIMINUIZIONE DEI CREDITI RESIDUI ANNI PRECEDE	251.025.000	
TOTALE PARTITE FUORI CASSA		-494.360.575

Saldo di cassa al 31 12 93

889

2. RELAZIONE AL BILANCIO DEL PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO PER L'ANNO 1993

Il bilancio finanziario consuntivo 1993 del Partito Socialista democratico Italiano, redatto dagli Organi Amministrativi del Partito in ottemperanza all'art. 35 dello Statuto, in osservanza delle Leggi 2.5.1974 n.195, 18.11.1981 n.659 e del Decreto del 28.7.1982, relative al finanziamento dei Partiti politici, è stato approvato all'unanimità dalla Direzione Nazionale dell'epoca nella riunione del 9.2.1996, evidenziando un Totale di Entrate Effettive di Lire 3.151.812.847 a fronte di Uscite Lire 2.659.268.385 con un conseguente Avanzo finanziario dell'esercizio di Lire 492.544.462. Tale risultato, migliore di quello dell'anno precedente, si spiega con la ridottissima attività svolta dal partito.

ENTRATE FINANZIARIE

Le entrate sono costituite per l'87% circa dal finanziamento pubblico e per il 13% dalle voci dell'autofinanziamento di cui in particolare:

- quote associative	1%
- contributi straordinari degli associati compresi quelli "PER UN PSDI PIU' FORTE"	10%
- manifestazioni	0%
- recupero di anticipazioni e rimborsi vari	2%

I contributi dello Stato, nella misura del 87% circa delle entrate, sono tutti dovuti al contributo ordinario annuale, al netto della quota di Lire 400.000.000 già anticipati nel 1992

AUTOFINANZIAMENTO

USCITE FINANZIARIE

Le uscite complessive ammontano a Lire 2.659.268.385 con un decremento di circa il 75% rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento e il risultato della più che ridotta attività del partito.

SPESE ELETTORALI

Come previsto dall'art. 1 della Legge 8.8.1985 n.413 diamo specifica relazione sulle spese elettorali:

- Pubblicità a stampa e radiotelevisiva	3.000.000
---	-----------

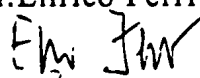
Si dichiara, infine che, a norma di Legge e per quanto ci risulta, il P.S.D.I. non è intestatario di beni immobili né di alcun tipo di partecipazione societaria.

Si dà, infine atto che

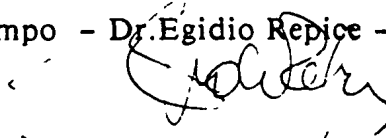
- le contribuzioni degli associati in nessun caso hanno superato l'importo unitario di Lire 5.000.000;
- in elenco allegato al Bilancio sono indicati gli Istituti Bancari verso i quali il Partito risulta debitore;
- che a favore della società "L'UMANITA" non è stato corrisposto alcun contributo

Il Segretario Politico del tempo

- On. Enrico Ferri -



Il Segretario Amministrativo del tempo - Dr. Egidio Repice -



RELAZIONE

Nei presentare il bilancio PSDI relativo all'anno 1993, ai sensi dell'art. 35 dello statuto e della normativa vigente desidero precisare quanto segue:

- il bilancio viene presentato solo ora perchè, per le note vicende che hanno caratterizzato, come tutti i partiti, anche il P.S.D.I., si sono riscontrate notevoli difficoltà nella ricostruzione dei dati anche perchè le banche, più volte sollecitate, hanno risposto con grande ritardo in quanto le sotterrenze sono state trasferite in conto recupero crediti (contenzioso).

Ai fine di una migliore lettura del bilancio e di una reale comprensione dei fatti le tappe fondamentali sono state queste:

A) maggio 1993: a seguito delle dimissioni del Segretario Nazionale Carlo Vizzini, viene eletto Segretario Enrico Ferri e nei giorni successivi viene nominato dalla Direzione Segretario Amministrativo Egidio Kepice.

Non vengono fatte consegne in quanto il PSDI era già completamente nel caos e Carlo Vizzini e il precedente Segretario Amministrativo, Gloria Grosso, si fanno più vedere, nonostante ripetute sollecitazioni.

Il bilancio evidentemente parte, quindi, da una situazione estremamente incerta e confusa che registra la chiusura della sede, lo sbandamento totale dei dipendenti e la difficile ed, a volte, impossibile ricerca dei documenti, per cui solo con una complicata e complessa azione di riordino si è potuti arrivare all'attuale ricostruzione del bilancio.

B) giugno 1994 : tutta la Direzione PSDI compresa la Presidenza, la Segreteria Politica ed Amministrativa si dimette.

C) novembre 1994 : un Consiglio Nazionale (ritenuto da una parte del Partito illegittimo ma, comunque, superato dai fatti) sostituisce gli organi con un comitato di reggenza da cui vengono esclusi sia il Segretario politico che Amministrativo.

D) dicembre 1994 : si consuma la scissione del PSDI, nasce un nuovo movimento chiamato SO.L.E. (Socialdemocrazia liberale europea) che opera scelte politiche diverse ed è indipendente dal PSDI, mentre restano in piedi addirittura due movimenti PSDI (uno guidato da Gianfranco Schietroma e l'altro da Luigi Preti), ma non strutturati come Partiti. Nel tempo, anche a seguito di una vertenza giudiziaria avente ad oggetto la legittimità del Consiglio Nazionale del novembre 1994 rimane in piedi solo un movimento "PSDI" che risulta rappresentato da Gianfranco Schietroma.

Attualmente non vi sono, pertanto, le condizioni per sottoporre il bilancio 1993 ad un organo formalmente costituito, in quanto il SO.L.E. non ha nessuna attinenza con il PSDI ed il PSDI di Schietroma non risulta abbia organi amministrativi legittimati ad approvare un bilancio. Si ritiene, pertanto, unica strada praticabile e legittima quella di convocare la Direzione in tempo per sottoporre ed approvare la presente relazione ed i relativi bilanci.

3. RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA A BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1993 DEL PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

Il bilancio del Partito Socialista Democratico Italiano chiuso al 31 Dicembre 1993, predisposto dal Segretario Amministrativo pro - tempore, é stato oggetto di verifica sistematica con riferimento alla dichiarazione rassegnata dal Responsabile Amministrativo Dott. Repice Egidio:

Non é stato possibile procedere alla convocazione del Collegio Nazionale dei Revisori nominato dal XXIII Congresso Nazionale in quanto l'organismo a seguito delle vicende verificatesi anche in sede giudiziaria - deve essere considerato sciolto d'ufficio:

Nella qualità di ex Presidente del decaduto Collegio ho, comunque, effettuato il controllo sistematico dello schema di bilancio predisposto dal Segretario Amministrativo basando l'indagine sulla base delle scritture contabili riportate cronologicamente nel libro mastro di Contabilità preventivamente vidimato e posto in essere dal 1° Gennaio 1993, scritturato fino a pag: e chiuso al 31 Dicembre 1993:

La contabilità sottoposta a revisione, presenta la rituale rispondenza fra le poste esposte in "entrata" e quelle in "uscita" indicate nelle scritture contabili:

Le scritture inerenti i versamenti degli Associati sono conformi alla normativa e in nessun caso hanno superato l'importo unitario di L:5.000.000 (cinque milioni).

Al bilancio chiuso al 31/12/1993 risulta allegato elenco delle esposizioni bancarie del Partito nei confronti del sistema:

I dati contabili emergenti dalla situazione esaminata presentano le seguenti consistenze:

- Entrate effettive	L: 3.151.812.847
- Uscite effettive	L: 2.659.268.385
- Avanzo	L: 492.544.462
	=====
- Totale a pareggio	L: 3.151.812.847

Le entrate dell'esercizio, come può rilevarsi dalle scritture contabili, si riferiscono ai contributi dello Stato rispettivamente in ragione di L:2:160:256:376 da parte della Camera dei Deputati e L:570:778:743 dal Senato della Repubblica nonché L:38:480:000 provenienti dal tesseramento e L: 305:258:310 per contributi straordinari da parte degli associati. Infine L:77:039:418 sono riferite ad "entrate" diverse riportate nell'apposito prospetto riepilogativo allegato al bilancio chiuso al 31/12/1993.

Le "entrate" dell'esercizio sono dettagliatamente esposte negli allegati distinti con i numeri da 1/E a 9/E e costituiscono parte integrante del bilancio preso in esame:

Per quanto attiene le "uscite" ammontanti a L: 2:659:268.385 le stesse risultano esposte nel prospetto riepilogativo e negli allegati distinti con i numeri da 1/U a 5/U.

Al riguardo si evidenzia:

- a) ~ L'importo di L:219.000.000 attribuito al Gruppo della Camera risulta conferito al Capo Gruppo pro tempore;
- b) ~ L'ammontare di L:992:915:000 attiene i versamenti parziali a favore del personale che ha rilasciato regolare quietanza;
- c) ~ L'ammontare di L:1:447.353:385 è stato desunto dalle scritturazioni contabili effettuate e risultanti nel libro mastro pre ~ vidimato. La valutazione comparata delle spese generali rispetto l'esercizio 1992, evidenzia un notevole contenimento delle uscite e consente di accettare la pertinenza delle stesse in ordine ai compiti istituzionali del Partito:

La situazione bancaria al 31/12/1993, riscontrata con gli estratti conto forniti dagli Istituti, presenta un disavanzo di L:8:709:570:117 che al netto delle giacenze attive determina una disposizione netta di L:8.703:245:586 come da dettaglio allegato. La conciliazione dei saldi bancari, effettuata in base agli assegni circolanti, conferma il dato di cui sopra che determina un recupero di L:745:385:575 rispetto l'indebitamento consolidato al 31/12/1992:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA - RIEPILOGO -

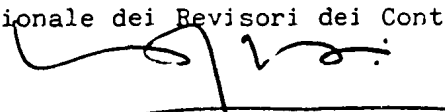
Alla data del 31/12/1993, la situazione finanziaria presenta un disavanzo di L.10:757:644.859 (al 31/12/1992 presentava una esposizione di L.11:250:189:321) per effetto del diminuito indebitamento verso il ceto bancario e per il recupero di alcuni crediti (L.252:025:000) inerenti i precedenti esercizi:

Dal prospetto riepilogativo allegato, si rileva che al termine dell'esercizio l'avanzo di L.492:544:462, unitamente alla giacenza di cassa determinata in L.1:817:002, risulta utilizzato per la riduzione dell'indebitamento bancario, determinando al 31/12/1993 un saldo cassa di L.889:

La riduzione dell'indebitamento complessivo, sebbene di modesta portata (appena superiore al 6%) consente di affermare che nonostante la travagliata e caotica attività, la gestione può essere considerata positiva.

Il bilancio del Partito, desunto dalle scritture riportate nel libro mastro previndicato e da alcuni riscontri oggettivi effettuati a campione e per quanto di competenza, può essere ritenuto conforme e rispettoso della normativa:

DOTT: NATALE MAZZA
(già Presidente del Collegio
Nazionale dei Revisori dei Conti)



Sezione II

Elementi informativi trasmessi a seguito delle lettere inviate
dal Presidente della Camera dei deputati d'intesa con il
Presidente del Senato della Repubblica



PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

Roma, 27 maggio 1996

All' Ill.mo
Presidente della
Camera dei Deputati

Oggetto: Vs. richiesta del 21/5/1996 prot. n. 96052100137/Tes inerenti alla regolarizzazione della documentazione contabile relativa al Bilancio consuntivo 1993 del Partito Democratico della Sinistra.

In data 23 maggio 1996 ci è pervenuta la Vs. nota di cui in oggetto, con la quale veniva comunicato che il Bilancio 1993 da noi presentato non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto: si è riscontrata l'esistenza, presso la Tesoreria della Camera, di alcune dichiarazioni congiunte non menzionate in bilancio e concernenti la Direzione nazionale.

Venivano, altresì, allegate alla Vs. citata nota copia di quattro dichiarazioni congiunte ex articolo 4 legge 2 maggio 1981, n. 659, le quali non sarebbero state menzionate in bilancio.

In particolare tali dichiarazioni sono riferite ai seguenti contributi:

1. sottoscrizione di £. 52.632.480 (cinquantaduemilioneisecientotrentaduemila/480) dal Sig. Gino Morellato.
2. Sottoscrizione di £. 7.460.000 (settemilioniquattrocentosessantamila) ricevuta il 7/7/1993 dal Sig. Luciano Vella.
3. Sottoscrizione di £. 60.000.000 (sessantamiloni) ricevuta l'8/7/1993 dal Sig. Maurizio Mesoraca a nome del Gruppo P.D.S. in seno al Consiglio d'Europa.
4. Sottoscrizione di £. 15.000.000 (quindicimiloni) ricevuta il 30/7/1993 dall'on. Giorgio Napolitano.

Con riferimento al rilievo formulato ed alla richiesta di regolarizzazione della documentazione contabile presentata si fa presente quanto segue.

In data 8-4-1994 il P.D.S. inviava al Presidente della Camera dei Deputati copia del bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1993 nonché gli allegati previsti, tra cui l'elenco nominativo dei contributi superiori ai cinque milioni, erogati allo stesso P.D.S. nel 1993.

Tali contributi, per un totale di £. 16.021.575.283 erano composti quanto a £. 7.581.792.183 da versamenti effettuati in favore delle nostre organizzazioni territoriali e quanto a £. 8.439.783.000 da versamenti effettuati da Deputati, Senatori nonché da Parlamentari europei.

I contributi erogati dai Parlamentari alla Direzione nazionale del P.D.S. non hanno costituito l'unica fonte di entrata da contribuzioni volontarie per l'anno 1993, in quanto nello stesso anno veniva promossa una sottoscrizione tra gli iscritti e i simpatizzanti del P.D.S. denominata il "P.D.S. lo faccio io".

L'ammontare complessivo, pari a £. 2.541.264.305 di questa entrata è stata indicata nella lett. c) "da altre attività statutarie" della voce 6) "Entrate diverse" del Bilancio consuntivo per l'anno 1993.

In questa posta di Entrata sono stati inseriti tutti i contributi volontari, versati alla Direzione nazionale del P.D.S., diversi da quelli mensili erogati dai Parlamentari aderenti allo stesso P.D.S., imputati ad una posta diversa di Bilancio e precisamente alla voce 1 "Quote associative annuali - quote dell'indennità che ciascun parlamentare P.D.S. versa al Partito" per un ammontare di £. 8.439.783.000 e di cui è stato redatto elenco nominativo allegato al Bilancio.

Conseguentemente i contributi relativi alle quattro dichiarazioni allegate alla Vs. nota, e di cui si contesta la mancata menzione in Bilancio, sono state inserite nel consuntivo nella citata lett. c) alla voce 6) "Entrate diverse".

L'omessa indicazione di dette dichiarazioni nell'allegato 5 al Bilancio 1993 è stata determinata da un errore di trascrizione, per il quale sono stati riportati solo i contributi erogati in più soluzioni nel corso dell'anno non inserendo le uniche quattro sottoscrizioni superiori ai cinque milioni percepiti dalla Direzione nazionale del P.D.S..

In conclusione i contributi erogati dai Signori:

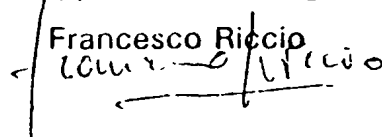
- Gino Morellato per £. 52.632.480
- Luciano Vella £. 7.460.000
- Maurizio Mesonica £. 10.000.000
- Giorgio Napolitano £. 15.000.000

per un totale complessivo di £. 135.092.480 sono stati inseriti nel Bilancio 1993 nella lett. c) voce 6 "Entrate diverse" e quindi non appare necessaria alcuna rettifica di Bilancio.

Quanto all'elenco nominativo dei contributi superiori ai cinque milioni ricevuti dal P.D.S. nell'anno 1993, lo stesso deve considerarsi integrato dalle quattro dichiarazioni congiunte più volte indicate per complessive £ 135.092.480, che portano il totale generale dei contributi superiori ai cinque milioni, indicato nell'allegato al Bilancio 1993 in £. 16.021.575.683, a £. 16.156.668.163

Distinti saluti

Il Rappresentante Legale

Francesco Riccio


Lega delle Regioni

Spett.le
Presidente della Camera dei Deputati
on. Luciano Violante
00100 R O M A

Marghera-Venezia, 25 maggio 1996

Oggetto: **Invio documentazione ai fini della regolarizzazione
della documentazione contabile presentata.
Bilancio della Lega delle Regioni - ANNO 1993.**

Rif.: **Vs. lettera Prot. 96052100140/TES del 21 maggio 1996.**

Preg.mo Sig. on. Luciano Violante, Presidente della Camera dei Deputati,

facendo seguito alla preg.ma Vs. lettera in riferimento, in merito al rilievo formulato nel rapporto "del Comitato tecnico per il controllo dei bilanci dei partiti politici" al Presidente pro tempore della Camera dei deputati, laddove dichiara che il nostro bilancio **"...non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto: nella relazione allegata al bilancio non sono indicati i soggetti eroganti contributi superiori ai cinque milioni"**, il sottoscritto, sen. Mario Rigo, Segretario Generale e Legale Rappresentante del movimento politico Lega delle Regioni, dichiara quanto segue:

- nella relazione allegata al bilancio della Lega delle Regioni per l'esercizio finanziario 1993 si dichiarava, sotto la voce "ENTRATE FINANZIARIE": **"Da tenere presente che i contributi summenzionati sono derivati da: a) contributi superiori a Lire 5.000.000, il cui introito è avvenuto come previsto dall'art.4, comma 3, della Legge 18/11/1981, n.659, e comunicati alla Presidenza della Camera dei Deputati con raccomandata A/R il 02/03/1993, e con raccomandata A/R il 18/12/1993, per complessive Lire 60.250.000; b) contributi che soltanto nella loro somma annuale (cioè in due o più soluzioni) hanno superato Lire 5.000.000, il cui introito è avvenuto come previsto dall'art. 4, comma 5, della Legge 18/11/1981, n.659, e comunicati alla Presidenza della Camera dei Deputati con lettera raccomandata A/R il 22/01/1994, per complessive Lire 52.000.000; [...]"**;
(segue...)

(...segue)

- nella raccomandata A/R del 02/03/1993, raccomandata n.7268, da Voi ricevuta in data 09/03/1993, si comunicavano i seguenti due contributi superiori ai 5.000.000:
 - 1) on. Mario Rigo: Lire 10.000.000 in data 04/02/1993;
 - 2) on. Mario Rigo: Lire 10.500.000 in data 01/03/1993.

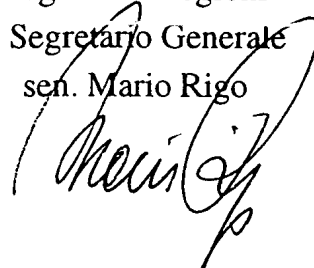
- nella raccomandata A/R del 18/12/1993, raccomandata n.9577, da Voi ricevuta in data 23/12/1993, si comunicavano i seguenti due contributi superiori ai 5.000.000:
 - 1) Coseri Stefano: Lire 15.000.000 in data 18/12/1993;
 - 2) Coseri Stefano: Lire 24.750.000 in data 18/12/1993.

- nella raccomandata A/R del 22/01/1994, raccomandata n.1965, da Voi ricevuta in data 27/12/1993, si comunicavano i seguenti due contributi superiori ai 5.000.000 in due o più soluzioni:
 - 1) Turrini Gaetano: Lire 10.000.000;
 - 2) Ceccarelli Silvano: Lire 18.000.000;
 - 3) on. Rigo Mario: Lire 24.000.000.

- di conseguenza, fermo restando che detti nomi non figurano nella relazione al bilancio 1993, il movimento politico Lega delle Regioni, nella persona del Tesoriere dr. Vito Fittipaldi, aveva comunque comunicato, come previsto dalla Legge n.659/81, i soggetti eroganti contributi superiori ai cinque milioni.

Rimanendo a Vs. disposizione e allegando alla presente la copia delle tre comunicazioni inviateVi nelle date 02/03/1993, 18/12/1993 e 22/01/1994, colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Lega delle Regioni
Il Segretario Generale
sen. Mario Rigo



Lega delle Regioni

Al Presidente
della Camera dei Deputati
Ufficio Prerogative e Immunità
00100 Roma

Oggetto: Comunicazione di cui all'art. 4, Legge 659/81.

Il sottoscritto dr. Vito Fittipaldi, nato a Tolve (PZ) il 31/07/1947, domiciliato a Padova in via G. Bruno n.10, in qualità di Tesoriere del Movimento Politico "Lega delle Regioni", ai sensi ed effetti dell'art.4, Legge 18 novembre 1981, n.659, comunica di aver introitato, in nome e per conto del predetto Movimento Politico, gli allegati contributi volontari di associati allo stesso Movimento.

Si allegano le seguenti dichiarazioni debitamente sottoscritte:

- COSERI STEFANO, Lire 15.000.000 =, 18/12/93;
- COSERI STEFANO, Lire 24.750.000 =, 18/12/93.

In Fede

Il Tesoriere

Luogo e data. Marghera - Venezia, 18/12/93

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.4. LEGGE 18/11/1981, N.659

Ai sensi dell'art.4, comma 5, Legge 18/11/1981, n.659, il sottoscritto Coseri Stefano, nato a Mezzocorona (Trento) il 20 maggio 1940, residente a Pergine Valsugana (Trento) in via Bortolamei n.29, nella sua qualità di amministratore della Lega Autonomia Trentino - Liste Civiche, dichiara che è stato versato in data 20 settembre 1993, per conto della Lega Autonomia Trentino - Liste Civiche, associata al Movimento Politico "Lega delle Regioni", il contributo di Lire 15.000.000.= (quindicimilioni.=).

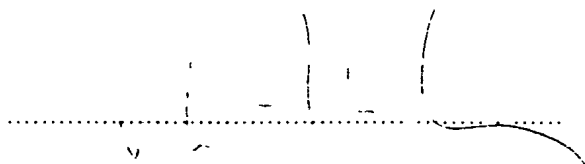
Il sottoscritto dr. Vito Fittipaldi, nato a Tolve (PZ) il 31/07/1947, domiciliato a Padova in via G Bruno n.10, in qualità di Tesoriere del Movimento Politico "Lega delle Regioni", dichiara di aver ricevuto dal predetto Sig. Coseri Stefano, la somma di Lire 15.000.000.= (quindicimilioni.=) e di aver percepito tale somma in nome e per conto del predetto Movimento Politico.

Marghera-Venezia, 18 dicembre 1993.

IN FEDE
l'associato erogante



IN FEDE
il Tesoriere



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.4, LEGGE 18/11/1981, N.659

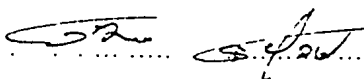
Ai sensi dell'art.4, comma 5, Legge 18/11/1981, n.659, il sottoscritto Coseri Stefano, nato a Mezzocorona (Trento) il 20 maggio 1940, residente a Pergine Valsugana (Trento) in via Bortolamei n.29, nella sua qualità di amministratore della Lega Autonomia Trentino - Liste Civiche, dichiara che e stato versato in data 26 ottobre 1993, per conto della Lega Autonomia Trentino - Liste Civiche, associata al Movimento Politico "Lega delle Regioni", il contributo di Lire 24.750.000.= (ventiquattromilionisettecentocinquantamila.=).

Il sottoscritto dr. Vito Fittipaldi, nato a Tolve (PZ) il 31/07/1947, domiciliato a Padova in via G. Bruno n.10, in qualità di Tesoriere del Movimento Politico "Lega delle Regioni", dichiara di aver ricevuto dal predetto Sig. Coseri Stefano, la somma di Lire 24.750.000.= (ventiquattromilioni-settecentocinquantamila.=) e di aver percepito tale somma in nome e per conto del predetto Movimento Politico


Marghera-Venezia, 18 dicembre 1993.

IN FEDE
l'associato erogante

IN FEDE
il Tesoriere



.....



.....

Al Presidente
della Camera dei Deputati
Ufficio Prerogative e Immunità
00100 Roma

Oggetto: Comunicazione di cui all'art.4, Legge 659/81.

Il sottoscritto dr. Vito Fittipaldi, nato a Tolve (PZ) il 31/07/1947, domiciliato a Padova in via G. Bruno n.10, in qualità di Tesoriere del Movimento Politico "Lega delle Regioni", ai sensi ed effetti dell'art.4, Legge 18 novembre 1981, n.659, comunica di aver introitato, in nome e per conto del predetto Movimento Politico, gli allegati contributi volontari di associati allo stesso Movimento

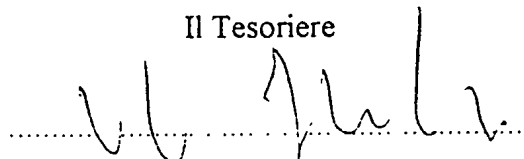
Si allegano le seguenti tre dichiarazioni debitamente sottoscritte:

- Turrini Gaetano, Lire 10.000.000.= (diecimilioni.=);
- Ceccarelli Silvano, Lire 18.000.000.= (diciottomilioni.=);
- on. Rigo Mario, Lire 24.000.000.= (ventiquattromilioni.=).

In Fede
Il Tesoriere

Marghera Venezia, .

22 / 1 / 94



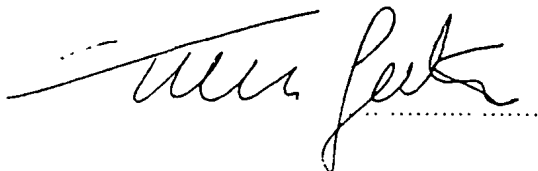
DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.4, LEGGE 18/11/1981, N.659

Ai sensi dell'art.4, comma 5, Legge 18/11/1981, n.659, il sottoscritto Turrini Gaetano, nato ad Arco (TN) il 16/10/1951, residente ad Arco (TN) in loc. Gazze n.7/B, dichiara di aver versato, nel corso dell'anno solare 1993, in qualità di associato al Movimento Politico «Lega delle Regioni», numero 3 (TRE) contributi per un importo complessivo di Lire 10.000.000.= (diecimilioni.=).

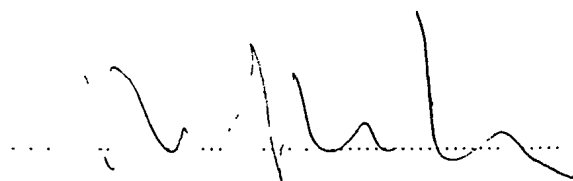
Il sottoscritto dr. Vito Fittipaldi, nato a Tolve (PZ) il 31/07/1947, domiciliato a Padova in via G Bruno n.10, in qualità di Tesoriere del Movimento Politico "Lega delle Regioni", dichiara di aver ricevuto dal predetto Sig. Turrini Gaetano, nel corso dell'anno solare 1993, la somma di Lire 10.000.000.= (diecimilioni.=) e di aver percepito tale somma in nome e per conto del predetto Movimento Politico.

Marghera-Venezia, 18-1-1994.....

IN FEDE
l'associato erogante



IN FEDE
il Tesoriere



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.4, LEGGE 18/11/1981, N.659

Ai sensi dell'art.4, comma 5, Legge 18/11/1981, n.659, il sottoscritto Ceccarelli Silvano, nato a Verona (VR) il 10/01/1934, residente a Mestre-Venezia (VE) in via Perlan-Gazzera n.8, dichiara di aver versato, nel corso dell'anno solare 1993, in qualità di associato al Movimento Politico «Lega delle Regioni», numero 9 (NOVE) contributi per un importo complessivo di Lire 18.000.000.= (diciottomilioni.=).

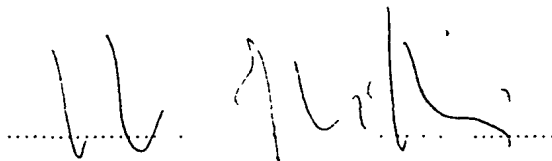
Il sottoscritto dr. Vito Fittipaldi, nato a Tolve (PZ) il 31/07/1947, domiciliato a Padova in via G. Bruno n.10, in qualità di Tesoriere del Movimento Politico "Lega delle Regioni", dichiara di aver ricevuto dal predetto Sig. Ceccarelli Silvano, nel corso dell'anno solare 1993, la somma di Lire 18.000.000.= (diciottomilioni.=) e di aver percepito tale somma in nome e per conto del predetto Movimento Politico.

Marghera-Venezia, 15-1-1994

IN FEDE
l'associato erogante



IN FEDE
il Tesoriere



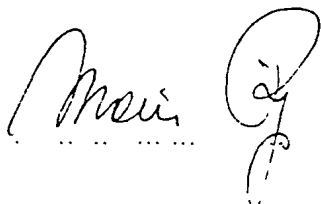
DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.4, LEGGE 18/11/1981, N.659

Ai sensi dell'art.4, comma 5, Legge 18/11/1981, n.659, il sottoscritto on. Rigo Mario, nato a Noale (VE) il 04/10/1929, residente a Venezia (VE) San Marco n.2803, dichiara di aver versato, nel corso dell'anno solare 1993, in qualità di associato al Movimento Politico «Lega delle Regioni», numero 11 (UNDICI) contributi per un importo complessivo di Lire 24.000.000.= (ventiquattromilioni.=).

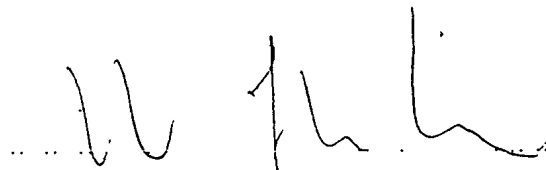
Il sottoscritto dr. Vito Fittipaldi, nato a Tolve (PZ) il 31/07/1947, domiciliato a Padova in via G Bruno n 10, in qualità di Tesoriere del Movimento Politico "Lega delle Regioni", dichiara di aver ricevuto dal predetto on. Rigo Mario, nel corso dell'anno solare 1993, la somma di Lire 24.000 000.= (ventiquattromilioni.=) e di aver percepito tale somma in nome e per conto del predetto Movimento Politico

Marghera-Venezia, 15-1-1994

IN FEDE
l'associato erogante



IN FEDE
il Tesoriere





Al Presidente
della Camera dei Deputati
R O M A

Oggetto: Comunicazione di cui all'art 4, Legge 659/81.

Il sottoscritto dr. Fittipaldi Vito, nato a Tolve (PZ) il 31/07/1947, domiciliato a Padova in via G. Bruno n.10, in qualità di Tesoriere del Movimento Politico Lega Autonomia Veneta delle Liste Civiche, ai sensi ed effetti dell'art.4, Legge 18 novembre 1981, n.659, comunica di aver introitato in nome e per conto del predetto Movimento Politico gli allegati contributi volontari di associati allo stesso Movimento.

Si allegano le seguenti dichiarazioni debitamente sottoscritte:

- on. Mario Rigo	10.000.000.=	04/02/1993
- on. Mario Rigo	10.500.000.=	01/03/1993
-		
-		
-		
-		
-		
-		
-		
-		

Marghera Venezia, addì 02 MARZO 1993

In fede
IL TESORIERE



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART 4 LEGGE 18/11/1981 N.659

Ai sensi dell'art.4 comma 5, Legge 18/11/1981 n.659, il sottoscritto
.....on. Mario Rigo....., nato a Noale (Venezia).....
il 04/10/1929, residente a Venezia - San Marco n.2803.....,
dichiara di versare, in qualità di associato al Movimento Politico "Lega Autonomia
Veneta delle Liste Civiche", il contributo di Lire 10.000.000.=(diecimilioni.=)...

Il sottoscritto dr. Fittipaldi Vito, nato a Tolve (PZ) il 31/07/1947, domiciliato a
Padova in via G Bruno n.10, in qualità di Tesoriere del Movimento Politico "Lega
Autonomia Veneta delle Liste Civiche", dichiara di ricevere dal predetto
Sig. on. Mario Rigo....., la somma di Lire 10.000.000.=.....
e di percepire tale somma in nome e per conto del predetto Movimento Politico.

Marghera Venezia, addi 04 FEBBRAIO 1993.....

In fede
L'ASSOCIATO EROGANTE

In fede
IL TESORIERE

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART 4 LEGGE 18/11/1981 N 659

Ai sensi dell'art.4 comma 5, Legge 18/11/1981 n.659, il sottoscritto
.....on. Mario Rigo....., nato a.....Noale (Venezia).....
il.....04/10/1929....., residente a.....Venezia - San Marco n.2803.....,
dichiara di versare, in qualità di associato al Movimento Politico "Lega Autonomia
Veneta delle Liste Civiche", il contributo di Lire.....10.500.000.=.....
(diecimilionicinquecentomila.=)

Il sottoscritto dr. Fittipaldi Vito, nato a Tolve (PZ) il 31/07/1947, domiciliato a
Padova in via G. Bruno n.10, in qualità di Tesoriere del Movimento Politico "Lega
Autonomia Veneta delle Liste Civiche", dichiara di ricevere dal predetto
Sig.....on. Mario Rigo....., la somma di Lire10.500.000.=.....
e di percepire tale somma in nome e per conto del predetto Movimento Politico

Marghera Venezia, addi.....01 MARZO 1993.....

In fede
L'ASSOCIATO EROGANTE

In fede
IL TESORIERE



Partito della Rifondazione Comunista
Il Tesoriere

On. Luciano Violante
Presidente
della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
Roma

Oggetto: Bilancio consuntivo 1993 del Partito della Rifondazione Comunista (Vs Prot. 96052100146)

Onorevole Presidente,

in relazione ai rilievi formulati dal Comitato tecnico per il controllo dei bilanci dei partiti politici ed a seguito della Sua cortese richiesta, Le invio copia del Bilancio consuntivo per il 1993 del Partito della Rifondazione Comunista redatto secondo il modello obbligatorio di cui ai decreti del Presidente della Camera dei Deputati del 28 Luglio 1982 e 31 Luglio 1991.

Relativamente alla richiesta di informazioni sull' esistenza o meno di 'redditi comunque derivanti da attività economica', sono in grado di confermarLe integralmente quanto contenuto nella relazione illustrativa del Tesoriere pro tempore, on. Guido Cappelloni.

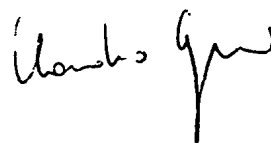
Più precisamente, nel corso del 1993 il Partito della Rifondazione Comunista ha corrisposto alla M.R.C società a responsabilità limitata, editrice del periodico settimanale "Liberazione" anticipazioni finanziarie, in più soluzioni, per complessive Lire 1.416.342.433. Nel corso dello stesso anno la società M.R.C. è stata in grado di restituire la somma di Lire 200 milioni a fronte delle anticipazioni ricevute dal Partito della Rifondazione Comunista negli anni 1991 (pari a Lire 403.799.310) e 1992 (pari a Lire 1.131.000.000).

Inoltre, nel corso del 1993 il Partito della Rifondazione Comunista ha costituito la società a responsabilità limitata PRO.RI.CO. Promotion Rifondazione Comunista in favore della quale ha effettuato anticipazioni per complessive Lire 133.162.000 per spese di costituzione e avviamento gestionale.

Pertanto, posso confermare che il Partito della Rifondazione Comunista non ha percepito redditi derivanti da attività economica, ma ha esclusivamente contribuito al finanziamento delle società di cui è proprietario, senza, peraltro, ottenerne utile alcuno.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i più cordiali saluti.

Claudio Grassi



Roma, 3 Giugno 1996

all. Bilancio consuntivo 1993

BILANCIO CONSUNTIVO PER IL 1993 DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

ENTRATE

1) Quote associative annuali

a) Tesseramento '92 saldo	Lit.	221.085.000
b) Tesseramento '93	Lit.	433.895.950
Totale	Lit.	654.980.950

2) Con tributo dello Stato

a) Per rimborso spese elettorali	Lit.	59.074.579
b) Contribuzione annuale all'attività del partito	Lit.	5.325.571.384
Totale	Lit.	5.384.645.963

3) Contributi provenienti dall'estero

a) Da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	Lit.	0
b) Da altri soggetti esteri	Lit.	0
Totale	Lit.	0

4) Altre contribuzioni

a) Contribuzioni straordinarie degli associati		
a.1) <i>Dai deputati</i>	<i>Lit.</i>	<i>2.281.430.278</i>
a.2) <i>Dai senatori</i>	<i>Lit.</i>	<i>2.000.000.000</i>
a.3) <i>Dai parlamentari europei</i>	<i>Lit.</i>	<i>314.119.500</i>
a.4) <i>Dai gruppi parlamentari</i>	<i>Lit.</i>	<i>240.000.000</i>
a.5) <i>Altre contribuzioni dagli associati</i>	<i>Lit.</i>	<i>18.170.000</i>
TOTALE	<i>Lit.</i>	<i>4.853.719.778</i>
b) Contribuzioni straordinarie di non associati	Lit.	0
Totale	Lit.	4.853.719.778

5) Proventi finanziari diversi

a) Fitti Attivi	Lit.	0
b) Interessi su titoli	Lit.	0
c) Interessi su finanziamenti	Lit.	0
d) Dividendi su partecipazioni	Lit.	0
e) Altri proventi finanziari	Lit.	76.063.337
f) Arrotondamenti attivi	Lit.	0
Totale	Lit.	76.063.337

6) Entrate diverse

a) Da attività editoriali	Lit.	0
b) Da manifestazioni	Lit.	0
c) Da altre attività statutarie	Lit.	0
d) Da altre fonti		
d.1) <i>Restituzione anticipazioni Liberazione</i>	<i>Lit.</i>	<i>200.000.000</i>
d.2) <i>Restituzione anticipazioni Federazioni</i>	<i>Lit.</i>	<i>196.766.651</i>
d.3) <i>Restituzione anticipazioni singoli</i>	<i>Lit.</i>	<i>0</i>
d.4) <i>Liquidazione premi assicurativi</i>	<i>Lit.</i>	<i>0</i>
TOTALE	<i>Lit.</i>	<i>396.766.651</i>
Totale	Lit.	396.766.651

TOTALE ENTRATE

Lit. 11.366.176.679

USCITE**1) Attribuzione di contributi**

a) Al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	Lit.	0
b) Al gruppo parlamentare al Senato	Lit.	0
c) A enti e soggetti nazionali		
c 1) Associazioni, enti, partiti	Lit.	355.342.446
c.2) Prestiti a Federazioni e Regionali	Lit.	200.515.502
c 3) MRC srl - Editrice di "Liberazione"	Lit.	1 416 342.433
c 4) PRO RI.CO srl	Lit.	133.162.000
d) A enti e soggetti esteri	Lit.	0
e) Alle sedi e organizzazioni periferiche	Lit.	4 478.996.041
Totale	Lit.	6.584.358.422

2) Spese di personale

a) Retribuzioni, rimborsi spese e diarie	Lit.	1.693.557.070
b) Contributi previdenziali e assistenziali	Lit.	262.931.000
Totale	Lit.	1.956.488.070

3) Spese generali

a) Interessi passivi e oneri finanziari	Lit.	56 687 348
b) Fitti passivi	Lit.	504.879.887
c) Imposte e tasse	Lit.	0
d) Manutenzioni e riparazioni	Lit.	81.269 367
e) Spese di amministrazione	Lit.	55 116.656
f) Spese diverse	Lit.	278.584.424
Totale	Lit.	976.537.682

4) Spese per attività editoriali di informazione e propaganda

a) Per attività editoriali	Lit.	0
b) Per attività culturali e di informazione	Lit.	0
c) Per attività di propaganda e informazione politica	Lit.	745 044 915
Totale	Lit.	745.044.915

5) Spese per campagne elettorali

a) Contributi a Federazioni e Regionali	Lit.	973 717 000
Totale	Lit.	973.717.000

TOTALE USCITE**Lit. 11.236.146.089**

Entrate finanziarie dell'esercizio	Lit.	11.366.176.679
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lit.	11.236.146.089
Avanzo dell'esercizio	Lit.	130.030.590
Disavanzo cumulato precedenti esercizi	Lit.	1.234.350.484
Disavanzo cumulato alla chiusura esercizio	Lit.	1.104.319.894

UNION VALDOTAINE

On. Luciano VIOLANTE

Presidente della Camera dei Deputati

Montecitorio

ROMA

Facendo seguito alla Sua pregiata del 21 maggio u.s., prot. n. 96052100143/TES, Le comunico che il Collegio dei revisori che ha certificato il bilancio dell'anno 1993 risulta composto solo da due membri, anziché da tre, come previsto dalla legge, perché all'ultimo momento é venuta a mancare, per motivi personali, la disponibilità del terzo revisore.

Essendo poi vicinissimi alla scadenza per la trasmissione del predetto bilancio a codesta spett/le Camera dei Deputati, e trovandoci nell'impossibilità di sostituire il terzo revisore in tempi brevi, siamo stati costretti a inviare la certificazione di due soli revisori.

Infine, come richiesto, trasmettiamo copia della dichiarazione delle libere contribuzioni, sempre relative al 1993.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario generale
dell'Union Valdôtaine

(Carlo PERRIN)



Aosta, li 1 giugno 1996

DICHIARAZIONE DELLE LIBERE CONTRIBUZIONI

Come disposto dall'art. 4 legge 18 novembre 1981, n. 659, si dichiara che il movimento ha ricevuti nel corso dell'esercizio finanziario 1993 le seguenti libere contribuzioni:

£.	13.800.000	da Viérin Dino, presidente della Giunta regionale;
£.	22.400.000	da Stevenin Francesco, presidente del Consiglio;
£.	13.700.000	da Agnesod Gino, consigliere regionale, segretario del Consiglio;
£.	22.400.000	da Vallet Franco, assessore regionale;
£.	22.400.000	da Voyat Ugo, assessore regionale;
£.	16.400.000	da Vicquéry Roberto, assessore regionale;
£. *	16.000.000	da Louvin Roberto, assessore regionale;
£.	17.800.000	da Perrin Giuseppe Cesare, consigliere regionale;
£.	13.600.000	da Rollandin Augusto, consigliere regionale;
£.	10.100.000	da Bionaz Augusto, consigliere regionale;
£.	10.100.000	da Perrin Carlo, consigliere regionale;
£.	5.100.000	da Perron Ego, consigliere regionale;
£.	10.100.000	da Borre Fedele, consigliere regionale;
£.	10.400.000	dall'On. Luciano Caveri, Deputato della Valle d'Aosta.
£.	6.000.000	da Faval Renato, assessore regionale (sino a 30/06/1993);

L'Union Valdôtaine non ha ricevuto nel corso dell'esercizio finanziario 1992 altre libere contribuzioni superiori a £. 5.000.000.

Aosta, lì 24 marzo 1994

Il Segretario Generale dell'Union Valdôtaine Il Segretario Amministrativo
- Carlo PERRIN - - Giuseppe CERISE -

**LEGA ALPINA LUMBARDA
IL SEGRETARIO NAZIONALE**

Biella, 3 giugno 1996

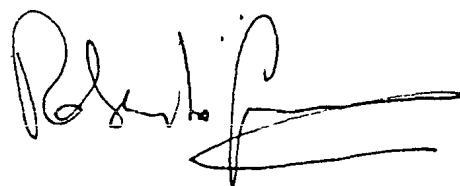
Preg.mo On. Presidente della
Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
00100 ROMA

e p.c.
On. Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00100 ROMA

RIF. PROT. 96052100138/TES
21.5.1996

Egregio Presidente,
come da Sua richiesta, Le invio la relazione al bilancio 1993 del
gruppo politico "Lega Alpina Lumbarda" per consentirLe di
completare la procedura di regolarizzazione.
Coi più cordiali saluti,

(Roberto Gremmo)



1 allegato

RELAZIONE AL BILANCIO 1993

Il bilancio della "Lega Alpina Lumbarda" è stato documentato a suo tempo dal Segretario amministrativo nel corso dell'assemblea annuale dei soci che l'ha approvato e successivamente è stato certificato dai revisori dei conti designati dalla stessa assemblea.

Il gruppo politico non possiede alcun bene immobile.

L'attività si è basata sul volontariato non avendo alcun dipendente.

Le entrate sono state quelle del tesseramento e del finanziamento dello Stato ai partiti politici.

Le uscite sono consistite soprattutto nell'acquisto di un computer, nella stampa di un numero del periodico del movimento, nella sua spedizione e nell'organizzazione di riunioni di propaganda, pubblicizzate a mezzo di manifesti fatti affiggere a società specializzate.

Vanno registrate piccole spese di cancelleria, , vidimazione registri e tasse.

Il bilancio 1993 registra un saldo attivo di lire 15.944.309.

Biella, 3 giugno 1993

Il Segretario Nazionale
(Roberto Gremmo)



DIREZIONE NAZIONALE

ROMA, 11 Giugno 1996

Ill.mo On.le
Luciano Violante
Presidente della
CAMERA dei DEPUTATI

Illustrissimo Presidente,

riscontrando la Vostra del 21/5/1996 prot. 96052100144, precisiamo quanto segue:

Il Bilancio 1993 del Movimento Sociale Italiano D.N. è stato regolarmente redatto in quanto la somma di 15.000.000.=(quindicimilioni-) versata dal Signor Vincenzo Zarrelli è stata riportata nella Voce " Entrate Effettive" punto 4 - lettera b " contribuzioni di non associati" di L.1.406.475.450.=" , raccolte con la sottoscrizione nazionale indetta nell'anno 1993.

La dichiarazione ex art. 4 15° comma della legge 18/11/1981 n. 659, fu fatta direttamente dal Signor Vincenzo Zarrelli senza darcene comunicazione. Non fummo in grado di fare la regolare dichiarazione congiunta prevista dalla legge su citata, perchè pur avendo fatto specifica richiesta non potemmo metterci in contatto con il Signor Vincenzo Zarrelli, che nel frattempo, era deceduto in data 22/12/93.

Solo in questi giorni siamo venuti a conoscenza dell'avvenuto decesso e ne esibiamo il certificato di morte.

Pertanto, avendo riportato la cifra nel Bilancio come detto sopra e non avendo potuto fare la sola regolare dichiarazione congiunta, riteniamo che si possa soprassedere alla censura che è stata fatta dal Comitato Tecnico, e si possa ritenere che il Bilancio 1993 è stato redatto regolarmente.

cordiali saluti
Alfonso

PARTITO POPOLARE ITALIANO
DIREZIONE NAZIONALE

Prot. n. 375

Al Signor
Presidente della Camera dei Deputati
on.le Luciano Violante

ROMA

Riscontrando la Sua del 21 maggio u.s., concernente i rilievi mossi dal Comitato Tecnico per il controllo dei bilanci dei partiti politici, per quanto attiene il bilancio per l'anno 1993 della Democrazia Cristiana, Le comunico quanto segue :

- la certificazione del bilancio stesso è stata redatta e firmata da due revisori in quanto il terzo componente del collegio, dott. Enrico Boreatti, era dimissionario dal 26/1/1994 e non vi era stata alcuna possibilità di nominare altro revisore in sostituzione, essendo quel momento politico molto delicato per la Democrazia Cristiana.
- Infatti non erano operanti né la Direzione Nazionale del partito, né il Consiglio Nazionale, organo preposto alla nomina dei revisori dei conti secondo le regole interne del partito - come previsto dall'art. 1 della legge 27 gennaio 1982 n. 22 (ex art. 4 legge 18/11/1982 n.659) - avendo la prima svolto la sua ultima riunione il 21 gennaio 1994 ed il secondo il 29 gennaio 1994, con le quali venivano conferiti al Segretario Politico on. Martinazzoli poteri straordinari che dovevano portare al cambio di denominazione in Partito Popolare Italiano ed al Congresso Nazionale. Con le dimissioni di Martinazzoli del 30 marzo 1994 fu conferito incarico di reggenza alla sottoscritta che, proprio in quella veste, trasmise il bilancio de-quo alla Camera dei Deputati il 28 aprile 1994.
- Le vicende politiche travagliate non erano disgiunte dall'assunzione di dolorose determinazioni tra le quali la riduzione di 408 unità lavorative avvenute nel corso del 1993 e da altri numerosi provvedimenti amministrativi e senza che tra essi potesse essere ritenuta obiettivamente rilevante la nomina di un terzo revisore. In ogni caso, non è irragionevole ritenere che la certificazione effettuata da due revisori su tre, secondo il principio generale della collegialità, deve essere considerato come un atto espresso dalla maggioranza del Collegio, tenendo conto che il terzo revisore era dimissionario e non dissenziente, come si evince dalla lettera trasmessami dal dott. Enrico Boreatti, che allego in copia.
- In via del tutto accademica, ma non per questo meno importante, appare opportuno evidenziare che il rilievo espresso dal Comitato Tecnico in ordine alla "unicità del bilancio" non abbia alcun senso pratico ma debba essere considerato un'enunciazione di principio. E' noto infatti che il bilancio previsto dalla legge sul finanziamento dei partiti, ha sempre riguardato le entrate e le uscite delle Direzioni Nazionali dei

partiti, quali percettrici, tramite i gruppi parlamentari, del finanziamento pubblico.

Ritengo di avere esaurientemente risposto ai rilievi esposti nella sopracitata, pervenendo alla regolarizzazione richiesta.

Cordiali saluti.

- on. Rosa Russo Jervolino -

Roma, 17 giugno 1996

Rosa Russo Jervolino

Dott. Rag. Enrico Boreatti *Commercialista - Revisore Ufficiale dei conti*

Gent.ma Signora
On.le Avv. Rosa RUSSO JERVOLINO
Piazza del Gesù n. 46
ROMA

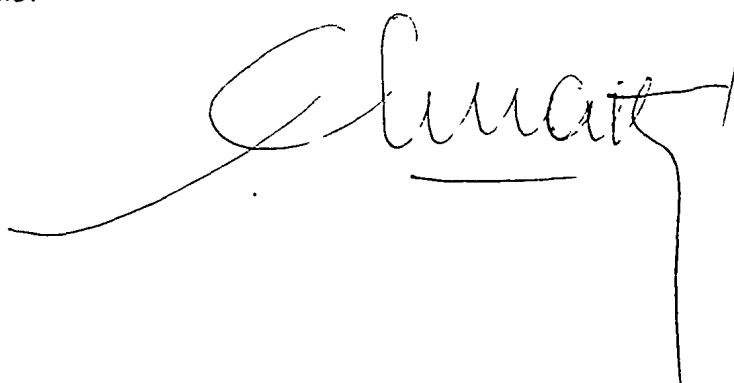
Bergamo, 11 giugno 1996

Leale Onorevole,

in ordine al rilievo espresso dal Comitato Tecnico della Camera, riferito al bilancio della Democrazia Cristiana del 1993, la cui certificazione fu redatta e firmata da due soli componenti del Collegio dei Revisori Contabili, desidero precisarLe che il sottoscritto - terzo componente del Collegio - al momento della redazione della certificazione era dimissionario per ragioni che coinvolgono la sfera strettamente personale, e che nulla hanno in comune con qualsivoglia dissenso concernente il contenuto del bilancio stesso.

Ciò è confermato dal libro del Collegio dei Revisori dai cui verbali risulta che nelle verifiche periodiche tenutesi con la mia presenza il 14 gennaio, il 15 aprile, il 14 luglio ed il 13 ottobre dell'anno 1993, ho riscontrato la regolarità contabile dei fatti di gestione che hanno dato vita al bilancio della Democrazia Cristiana dell'anno 1993.

Con ossequio.



PARTE IV

RAPPORTO INTEGRATIVO DEL COMITATO TECNICO

(DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659)

CAMERA DEI DEPUTATI- SENATO DELLA REPUBBLICA

COMITATO TECNICO
PER IL CONTROLLO DEI BILANCI
DEI PARTITI POLITICI

RAPPORTO INTEGRATIVO DEL COMITATO
TECNICO PER L'ANNO 1993

(di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659)

Proff.
Antonio Amaduzzi
Umberto Bertini
Giuseppe Bruni

CAMERA DEI DEPUTATI- SENATO DELLA REPUBBLICA
Il Comitato Tecnico per il controllo dei bilanci dei
partiti politici

Roma, Palazzo Montecitorio, 11 luglio 1996

On.le Luciano Violante
Presidente della Camera dei Deputati
ROMA

Oggetto: Rapporto integrativo sul controllo della regolarità della redazione dei bilanci e delle relazioni dei partiti politici per l'anno 1993 (art. 4 comma 15 Legge 18 novembre 1981, n. 659).

Onorevole Presidente,

dopo il rapporto di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, relativo all'anno 1993, Camera dei Deputati prot. n. 96042400026/TES del 24 aprile 1996, si è conclusa la XII Legislatura.

Con decreto del 22 maggio 1996, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 120 del 24 maggio 1996, siamo stati nominati componenti del Comitato Tecnico per il controllo dei Bilanci dei Partiti Politici anche per la XIII Legislatura.

Prima di riprendere i lavori questo Comitato desidera porgere i propri ringraziamenti per la fiducia nuovamente accordata.

Onorevole Presidente, Ella sottopone al nostro giudizio tecnico il Bilancio dell'anno 1993 del PSDI, Partito Socialista Democratico Italiano, presentato il 10 giugno 1996, prot. 96061000049/TES Camera dei Deputati (da pag. 06301 a pag. 06330).

Inoltre, vengono a noi sottoposte le integrazioni al bilancio 1993 inviate ad oggi dai seguenti sette partiti e movimenti politici, in risposta

ai rilievi formulati in sede di controllo di secondo grado della regolarità della redazione del bilancio e delle relazioni accompagnatorie:

1) Partito Democratico della Sinistra

(integrazione del 27 maggio 1996, Camera dei Deputati, prot. 96053000001/TES del 30 maggio 1996);

2) Lega delle Regioni

(integrazione del 25 maggio 1996, Camera dei Deputati, prot. 96053100086/TES del 31 maggio 1996);

3) Partito della Rifondazione Comunista

(integrazione del 3 giugno 1996, Camera dei Deputati, prot. 96060400168/TES del 4 giugno 1996);

4) Union Valdotaïne

(integrazione del 1 giugno 1996, Camera dei Deputati, prot. 96060600094/TES del 6 giugno 1996);

5) Lega Alpina Lumbarda

(integrazione del 3 giugno 1996, Camera dei Deputati, prot. 96061000044/TES del 10 giugno 1996);

6) Movimento Sociale -Destra Nazionale

(integrazione dell'11 giugno 1996, presentata da Alleanza Nazionale, Camera dei Deputati, prot. 96061100083/TES dell'11 giugno 1996);

7) Democrazia Cristiana

(integrazione del 17 giugno 1996, presentata dal Partito Popolare Italiano, Camera dei Deputati, prot. 96062100024/TES del 21 giugno 1996).

Con il presente rapporto integrativo pertanto Le rimettiamo il giudizio tecnico sul Bilancio dell'anno 1993 del PSDI e sulle integrazioni, di dati ed informazioni, fornite dai sopra elencati sette partiti e movimenti politici.

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

Il bilancio finanziario consuntivo del **Partito Socialdemocratico Italiano** dell'anno 1993 è stato approvato all'unanimità il 9 febbraio 1996 dalla Direzione Nazionale.

E' stato pubblicato in data **17 maggio 1996** sul quotidiano "MONDO SOCIALE".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **10 giugno 1996**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari.

Risulta firmata, da parte del segretario politico On. Enrico Ferri e dal segretario amministrativo Egidio Repice, la lettera di inoltro. La relazione allegata al bilancio risulta firmata dagli stessi soggetti (pag. 6305).

La relazione accompagnatoria al bilancio è sottoscritta dall'ex presidente del collegio dei revisori dei conti dott. N. Mazza, il quale dichiara nella stessa relazione che: "Non è stato possibile procedere alla convocazione del Collegio Nazionale dei Revisori nominato dal 23° Congresso Nazionale, in quanto l'organismo a seguito delle vicende verificatesi anche in sede giudiziaria deve essere considerato sciolto d'ufficio".

In chiusura del bilancio sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	3.151.812.847
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	2.659.268.385
	
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	492.544.462
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	11.250.189.321
	
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	L.	10.757.644.859
		=====



Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari discendono le osservazioni seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura del modello obbligatorio sono di massima rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

Nella relazione illustrativa è dichiarato che " a norma di legge e per quanto ci risulta il PSDI non è intestatario di beni immobili nè di alcun tipo di partecipazione societaria".

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI

Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	305.208.310
Contributo "Per un PSDI più forte"	L.	50.000
Contribuzioni di non associati	L.	0
	L.	305.258.310
		= = = = =

Nella **relazione illustrativa** è dichiarato che "le contribuzioni degli associati in nessun caso hanno superato l'importo unitario di L. 5 milioni".

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera abbiamo accertato l'esistenza delle seguenti dichiarazioni congiunte: tre dichiarazioni, di cui i numeri d'ordine 2388, 2389 e 2390 riferite all'erogante Giorgio Carta per un totale di L. 30.000.000, quattro dichiarazioni, di cui ai numeri d'ordine 2526, 2545, 2640 e 2641 riferite all'erogante Giampietro Boccardi per un totale di L. 36.169.000.

Infine una dichiarazione, di cui al numero d'ordine 2591 riferita all'erogante Claudio Gilbo per l'importo di L. 10.000.000.

Ripartizione dei contributi statali

In apposito allegato al bilancio (allegato 1/U) risulta che non sono stati attribuiti contributi statali agli organi periferici.

Spese per le campagne elettorali

Relativamente alle spese sostenute per le campagne elettorali, viene dichiarata una sola voce di spesa di L. 3.000.000 per pubblicità.

Certificazione

Nella relazione accompagnatoria al bilancio, sottoscritta dall'ex presidente del Collegio dei revisori dei conti, viene dichiarato che " il bilancio del partito, desunto dalle scritturazioni riportate nel libro mastro previdimato e da alcuni riscontri oggettivi effettuati a campione e per quanto di competenza, può essere ritenuto conforme e rispettoso della normativa".



Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1993 del **PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO**, alla luce delle risultanze e dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, tenuto conto della disattenzione normativa del fondamentale principio di unicità del bilancio stesso, **non può essere ritenuto regolarmente redatto**, in quanto si è riscontrata l'esistenza, agli atti presso la Tesoreria della Camera dei Deputati, di alcune dichiarazioni congiunte non iscritte in bilancio o menzionate nella relazione illustrativa.

GIUDIZIO TECNICO SULLE INTEGRAZIONI FORNITE DAI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI

Questo Comitato tecnico ha esaminato il contenuto delle lettere di integrazione (con i relativi allegati, ove presenti) inviate dai partiti e movimenti politici alla Presidenza della Camera in risposta ai rilievi loro formulati sulla base del Rapporto tecnico del 28 marzo 1996.

Considerato che quanto sopra deve ritenersi complemento della documentazione esibita nel momento della trasmissione del bilancio, questo Comitato ha quindi effettuato il necessario confronto con il contenuto e le conclusioni esposte nel suddetto rapporto tecnico.

Conseguentemente, questo Comitato tecnico esprime i seguenti giudizi tecnici integrativi:

1) PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

Alla luce delle informazioni e dei dati integrativi forniti, il bilancio 1993 del Partito Democratico della Sinistra **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

2) LEGA DELLE REGIONI

Alla luce dei chiarimenti forniti relativamente ai soggetti eroganti contributi superiori a L. 5 milioni, l'allegato di bilancio può essere integrato con i seguenti nominativi:

a) Contribuzioni superiori a L. 5 milioni, per complessive L. 60.250.000:

- | | |
|------------------|----------------------------------|
| - On. Mario Rigo | L. 10.000.000 in data 4.2.1993 |
| - On. Mario Rigo | L. 10.500.000 in data 1.3.1993 |
| - Coseri Stefano | L. 15.000.000 in data 18.12.1993 |
| - Coseri Stefano | L. 24.750.000 in data 18.12.1993 |

b) Contribuzioni che soltanto nella loro somma annuale (cioè in due o più soluzioni) hanno superato L. 5 milioni per complessive L. 52.000.000:

- | | |
|----------------------|---------------|
| - Turrini Gaetano | L. 10.000.000 |
| - Ceccarelli Silvano | L. 18.000.000 |
| - On. Rigo Mario | L. 24.000.000 |

Pertanto, il bilancio 1993 della Lega delle Regioni **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

3) PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Alla luce delle informazioni fornite e della riesposizione del bilancio secondo il modello obbligatorio di cui ai decreti del Presidente della Camera dei Deputati del 28.7.1982 e 31.7.1991, il bilancio 1993 del Partito della Rifondazione Comunista **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

4) UNION VALDOTAINE

Alla luce delle integrazioni e dei chiarimenti forniti relativamente alle contribuzioni straordinarie degli associati, il bilancio 1993 dell'Union Valdotaïne **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

Per quanto riguarda il rilievo relativo alla costituzione del collegio dei revisori del Partito, si prende atto della dichiarazione resa circa l'indisponibilità del terzo revisore.

5) LEGA ALPINA LUMBARDA

Alla luce dei chiarimenti forniti, il bilancio 1993 della Lega Alpina Lumbarda **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

6) MOVIMENTO SOCIALE -DESTRA NAZIONALE

Alla luce delle informazioni fornite e preso atto in particolare dell'avvenuto decesso del soggetto erogante (Vincenzo Zarrelli) di cui è detto nel rilievo formulato, l'elenco allegato delle contribuzioni superiori a L. 5 milioni può considerarsi integrato dal nominativo suddetto e pertanto il bilancio 1993 del Movimento Sociale Italiano-Destra Nazionale **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

7) DEMOCRAZIA CRISTIANA

Alla luce delle informazioni e chiarimenti forniti dalla Direzione Nazionale del Partito Popolare Italiano e dal terzo revisore, dimissionario al momento della redazione della certificazione, il bilancio 1993 della Democrazia Cristiana **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

* * *

Nel rimettere il presente rapporto integrativo questo Comitato tecnico rimane ancora a disposizione della S.V. On.le per ogni eventuale chiarimento.

Intendiamo in ogni caso precisare che il nostro richiamo, sin dal primo rapporto tecnico dell'anno 1991, ai principi dell'unicità e dell'integrità del bilancio, lungi dall'essere motivato da ragioni di mero accademismo, trova ampia e motivata argomentazione nelle carenze della normativa vigente che finisce per favorire la parzialità e l'incompletezza dei dati e delle informazioni relative alla gestione finanziaria patrimoniale ed economica dei partiti politici.

Roma, 11 luglio 1996

Prof. Antonio Amaduzzi

Prof. Umberto Bertini

Prof. Giuseppe Bruni

PARTE V

ELEMENTI INFORMATIVI FORNITI DAI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI

(DOPO L'11 LUGLIO 1996)

Movimento per la Democrazia *la Rete*

Al Presidente della Camera
dei Deputati
On Luciano Violante

Gentile Presidente,

in merito alla Sua del 21 Maggio 1996 nella quale mi richiedeva elementi necessari alla luce dei rilievi formulati dal Comitato tecnico per il controllo dei bilanci dei partiti politici, ai fini della regolamentazione della documentazione contabile presentata e relativa al bilancio 1993 del Movimento per la Democrazia - La Rete, Le comunico che al bilancio non fu allegata la prescritta relazione sulle spese elettorali sostenute per la campagna elettorale 1993 in quanto in quell'anno si svolsero esclusivamente elezioni amministrative per le quali La Rete nazionale non versò alcunché alle strutture locali.

Nella relazione del Tesoriere allegata al bilancio si spiega che le spese per la campagna elettorale "si riferiscono a pagamenti fatti nel 1993 a ditte che avevano fornito beni e servizi nel corso della campagna elettorale per le elezioni politiche del 1992".

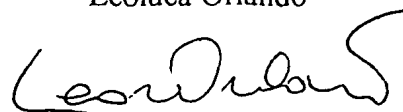
La prescritta relazione sulle spese elettorali per la campagna elettorale 1993 non è stata quindi presentata in quanto La Rete a livello nazionale non ha per queste elezioni speso alcunché

Spero di essere riuscito a fornire gli elementi richiesti.

Cordiali saluti.

Roma 11 luglio 1996

Leoluca Orlando



**Alleanza Popolare Autonomista
Alliance Populaire Autonomiste**

Ill.mo Signor Presidente
della Camera dei Deputati
ROMA

Eccellentissimo Presidente,
nella mia qualità di promotore amministratore straordinario del Movimento politico regionale " Alleanza Popolare Autonomista ", con sede in Aosta, avendo ricevuto in questi giorni un sollecito al fine della regolarizzazione relativa ad alcuni rilievi, effettuati dal Comitato Tecnico sul bilancio del Movimento per il 1993, essendo questo sostanzialmente esatto, ma difforme dal modello obbligatorio, mancando anche della firma di uno dei revisori dei conti, scusandomi per queste imperizie mi permetto di ritrasmetterLe il modello di bilancio regolarmente compilato, con l'approvazione e la relazione dei revisori dei conti.

Allego a questo, la specificazione delle spese per la campagna elettorale 1993 dove il mio Movimento ha ottenuto due seggi elettivi nel Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, formato da trentacinque deputati regionali.

Ancora scusandomi per le imperfezioni e le anomalie procedurali porgo a nome personale, del Movimento che rappresento, nonché degli eletti il più cordiale saluto e gli auguri di un proficuo e buon lavoro, a Lei e all'Istituzione, dalla Sua persona rappresentata.

con stima e cordialità

PierAntonio Maculotti



Riferimento protocollo: 96052100141/TES
del 21 maggio 1996.

Alleanza Popolare Autonomista
Alliance Populaire Autonomiste

OGGETTO: relazione con relativa approvazione certificativa contabile per il bilancio del 1993 stilato ed esposto dall'amministratore straordinario del Movimento politico regionale della Valle d'Aosta "Alleanza Popolare Autonomista".

I sottoscritti revisori dei conti nelle persone dei Signori Agostino D. Salvatore Aloisi rag. Giovanni, Dosio geom. Guido, avendo preso visione del bilancio stilato e presentato dai Signori Maculotti PierAntonio, quale amministratore straordinario del Movimento politico "Alleanza Popolare Autonomista" corrente nella Regione Autonoma della Valle d'Aosta, dopo aver attentamente esaminato le scritture contabili nonché le pezze giustificative, riscontrano la veridicità del bilancio esposto, per tanto ne controfirmano il medesimo.

Segnalano all'amministratore straordinario, con obbligo di portare a conoscenza dell'assemblea unificata del 13 febbraio 1994, dove dovrà essere espresso il proprio parere vincente sul bilancio che:

- a) il passivo di Lire 18.539.407 è dovuto al costo della campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Regionale,
- b) che l'importo di questo disavanzo dovrà essere ripianato entro due anni dalla approvazione contabile dei sottoscritti revisori
- c) che il ripianamento del disavanzo descritto nei precedenti punti, dovrà avvenire per tramite di finanziamenti privati personali dei membri eletti, nonché tramite pubbliche sottoscrizioni lanciate fra simpatizzanti di "Alleanza Popolare Autonomista".

d) di portare a conoscenza dell'assemblea il contributo statale per Lire 4313.974 concesso dallo Stato a parziale copertura della campagna elettorale 1993 questo regolarmente iscritto a bilancio.

I SOTTOSCRITTI REVISORI DEI CONTI FIRMANDO PER APPROVAZIONE LA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO DEL MOVIMENTO PER L'ANNO 1993 PORTANTE QUESTO UN DISAVANZO DI LIRE 15.533.407.
SI APPROVA E SI CERTIFICA LA VERIDICITA' DEL BILANCIO ALLEGATO.

Aosta, li 16 febbraio 1994

L'amministratore straordinario PierAntonio Maculotti

Revisori dei conti Agostino p.i. Salvatore

Aloisi rag. Giovanni

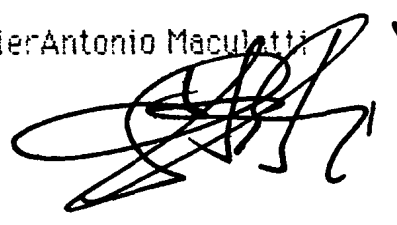
Dosio geom. Guido

Handwritten signatures of the administrative and auditing bodies. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized. The signature of PierAntonio Maculotti is at the top right, followed by Agostino p.i. Salvatore, Aloisi rag. Giovanni, and Dosio geom. Guido.

Il bilancio consuntivo per il 1993 del Movimento politico di Alleanza Popolare Autonomista è stato approvato all'unanimità dei voti dei presenti nell'assemblea direttiva del 16 febbraio 1994.

Aosta, li 27 aprile 1994

L'amministratore straordinario PierAntonio Maculotti

Handwritten signature of PierAntonio Maculotti, the administrative officer, in black ink.

BILANCIO CONSULTIVO DEL MOVIMENTO PER L'ANNO 1993 REDATTO IN
CONFORMITA' DELLA LEGGE 18/11/81 NR. 659.

Entrate Effettive

1) quote associative annue Lire 0_____

2) contributo dello Stato

a) per rimborso spese elettorali Lire 4.313.974

b) contribuzione annuale all'attività del partito Lire 0_____

Totale Lire 4.313.974

3) contributi provenienti dall'estero

a) da partiti o movimenti politici esteri o nazionali Lire 0_____

b) da altri soggetti esteri Lire 0_____

Totale Lire 0_____

4) altri contributi

a) contributi straordinari degli associati Lire 6.000.000

b) contribuzione di non associati (privati) Lire 4.200.000

Totale Lire 10.200.000

5) proventi finanziari diversi

a) fitti attivi Lire 0_____

b) interessi su titoli Lire 0_____

c) interessi su finanziamenti Lire 0_____

d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese
ed altre attività economiche Lire 0_____

e) altri proventi finanziari Lire 0_____

Totale Lire 0_____

6) entrate diverse		
a) da attività editoriale	Lire	0_____
b) da manifestazione	Lire	0_____
c) da altre attività statutarie	Lire	0_____
d) da altre fonti	Lire	0_____
Totale	Lire	0_____

Totale delle entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	14.513.974
Disavanzo dell'esercizio	Lire	18.539.407

=====

Uscite Effettive

1) attribuzione di contributi		
a) al gruppo parlamentare alla camera dei deputati	Lire	0_____
b) al gruppo parlamentare al senato	Lire	0_____
c) a enti e soggetti nazionali	Lire	0_____
d) a enti e soggetti esteri	Lire	0_____
e) alle sedi e organizzazione periferiche	Lire	0_____
Totale	Lire	0_____

2) spese di personale		
a) retribuzioni, rimborso spese e diarie	Lire	2.100.000
b) contributi previdenziali e assistenziali	Lire	0_____
Totale	Lire	2.100.000

3) spese generali		
a) interessi passivi e oneri finanziari	Lire	0_____
b) fitti passivi	Lire	4.200.000
c) imposte e tasse	Lire	0_____
d) manutenzione e riparazione	Lire	1.800.000
e) spese di amministrazione	Lire	0_____
f) spese diverse telefoniche, postali, cancelleria,.....	Lire	2.850.000
Totale	Lire	8.850.000
4) spese per attività editoriale di informazione e di propaganda		
a) per attività editorile	Lire	0_____
b) per attività culturali e di informazione	Lire	0_____
c) per attività di propaganda e informazione politica	Lire	2.400.000
Totale	Lire	2.400.000
5) spese per campagne elettorali (passivo 1993 come da bilancio)	Lire	19.703.381
6) spese per documentazione ed archivio	Lire	0_____
7) spese per altre attività	Lire	0_____
Totale delle spese finanziarie dell'esercizio	Lire	33.053.381

Situazione finanziaria alla chiusura dell'esercizio

Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	14.513.974
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire	33.053.381
Disavanzo finanziario dell'esercizio	Lire	18.539.407
Avanzo o disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	Lire	0_____
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	Lire	18.539.407

Elezioni per il Consiglio regionale della
Valle d'Aosta in data 30 maggio 1993

Rendiconto delle spese elettorali

ENTRATE

- Concorso finanziario dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 18/11/81 nr. 659	Lire _____
- Contributi straordinari di importo singolo inferiore a 5.000.000	Lire <u>33.500.000</u>
- Contributi straordinari di importo singolo superiore a 5.000.000 (da dettagliare)	Lire _____
- Entrate da manifestazioni o altre iniziative	Lire <u>570.000</u>
- Intervento finanziario del Partito o del Movimento	Lire _____

Totale Entrate Lire 34.070.000

SPESE

- Retribuzione e compensi al personale	Lire _____
- Rimborsi spese ai candidati	Lire _____
- Pubblicità editoriale	Lire <u>12.647.658</u>
- Pubblicità radiotelevisiva	Lire <u>20.000.000</u>
- Manifesti, stampati e altro materiale di propaganda	Lire <u>13.788.638</u>
- Spese postali per spedizione materiale di propaganda	Lire <u>1.697.000</u>
- Organizzazione di manifestazioni	Lire <u>2.433.000</u>
- Consulenze e assistenze legali	Lire _____
- Altre spese generali, interessi passivi	Lire <u>3.207.085</u>

Totale Uscite Lire **53.773.381**

Situazione finanziaria finale

Entrate	Lire <u>34.070.000</u>
Uscite	Lire <u>53.773.381</u>
Disavanzo	Lire <u>- 19.703.381</u>

Luigi Stile
Alvaro...
Dario...



[Signature]

PARTE VI

RAPPORTO INTEGRATIVO DEL COMITATO TECNICO

DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659

(IN DATA 25 LUGLIO 1996)

CAMERA DEI DEPUTATI- SENATO DELLA REPUBBLICA

COMITATO TECNICO
PER IL CONTROLLO DEI BILANCI
DEI PARTITI POLITICI

RAPPORTO INTEGRATIVO DEL COMITATO
TECNICO PER L'ANNO 1993

(di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659)

(in data 25 luglio 1996)

Proff.
Antonio Amaduzzi
Umberto Bertini
Giuseppe Bruni

CAMERA DEI DEPUTATI- SENATO DELLA REPUBBLICA
Il Comitato Tecnico per il controllo dei bilanci dei
partiti politici

Roma, Palazzo Montecitorio, 25 luglio 1996

On.le Luciano Violante
Presidente della Camera dei Deputati
ROMA

Oggetto: Secondo rapporto integrativo sul controllo della regolarità della redazione dei bilanci e delle relazioni dei partiti politici per l'anno 1993 (art. 4 comma 15 Legge 18 novembre 1981, n. 659).

Onorevole Presidente;

Ella sottopone al nostro giudizio tecnico le integrazioni al bilancio 1993 inviate dopo l'11 luglio 1996 dai seguenti due partiti e movimenti politici in risposta ai rilievi formulati in sede di controllo di secondo grado della regolarità della redazione del bilancio e delle relazioni accompagnatorie:

1) Movimento per la Democrazia- La Rete
(integrazione del 11 luglio 1996, Camera dei Deputati, prot. 96071500021/TES del 15 luglio 1996);

2) Alleanza Popolare Autonomista
(integrazione pervenuta alla Camera dei Deputati, prot. 96071600022/TES del 16 luglio 1996).

Questo Comitato tecnico ha esaminato il contenuto delle lettere di integrazione (con i relativi allegati, ove presenti) inviate dai partiti e movimenti politici alla Presidenza della Camera in risposta ai rilievi loro formulati sulla base del Rapporto tecnico del 28 marzo 1996.

Considerato che quanto sopra deve ritenersi complemento della documentazione esibita nel momento della trasmissione del bilancio, questo Comitato ha quindi effettuato il necessario confronto con il contenuto e le conclusioni esposte nel suddetto rapporto tecnico.

Conseguentemente, questo Comitato tecnico esprime i seguenti giudizi tecnici integrativi:

1) MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA - LA RETE

Alla luce delle informazioni e chiarimenti forniti, il bilancio 1993 del Movimento per la Democrazia- La Rete **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

2) ALLEANZA POPOLARE AUTONOMISTA

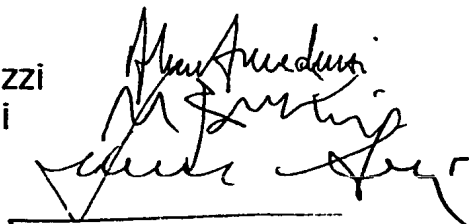
Alla luce delle informazioni e dei dati integrativi forniti, della certificazione e della riesposizione del bilancio secondo il modello obbligatorio di cui ai decreti del Presidente della Camera dei Deputati del 28-7-1982 e 31-7-1991, il bilancio 1993 di Alleanza Popolare Autonomista **può essere ritenuto regolarmente redatto.**

* * *

Nel rimettere il presente secondo rapporto integrativo per l'anno 1993, questo Comitato tecnico rimane ancora a disposizione della S.V. On.le per ogni eventuale chiarimento.

Roma, 25 luglio 1996

Prof. Antonio Amaduzzi
Prof. Umberto Bertini
Prof. Giuseppe Bruni



PARTE VII

**ELEMENTI INFORMATIVI FORNITI
DAI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI
E PERVENUTI DOPO IL 25 LUGLIO 1996**

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

Roma, 30.8.1996

vs. rif. n. prot. 96073100064/RES

All' ^{lro} Presidente
della Camera dei Deputati
tele

oggetto: bilancio consuntivo PSDI-1993
osservazioni e precisazioni.

Preziosissimo Presidente,

in riferimento alle osservazioni formulate

dal Comitato tecnico in ordine al bilancio PSDI-1993, inoltriamo
le precisazioni che, sulla base di ulteriori analisi dei dati, si presentano (del
MAZZA) del collegio dei revisori "del tempo" ha fornito, confidando riproponerle
alle richieste formulate. Sono stati, infatti, sviluppati alcuni dati
che erano stati, effettivamente presentati come acquisiti e contestati e che,
invece, richiedevano di essere scomposti ed articolati in modo più
esplicito e più chiaro. Si rimane a disposizione per ogni ulteriore
informazione. Ringraziando per la cortese attenzione e
collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Il segretario nazionale (del tempo) Il segretario amministrativo (del tempo)

Ennio Terzi

all. (1)

P.S. Per rispetto i documenti firmati da relazione allegata non in
originale ma che, ovviamente potrà essere sostituita con ped'addebi
alle in tempo brevissimi -

DOTT. NATALE MAZZA
CONSULENZA AMMINISTRATIVA - LEGALIS
AZIENDALE E TRIBUTARIA
CATANIA - VIA FIRENZE, 225

CATANIA 29 Agosto 1996

On. Prof.
Enrico Ferri
Segretario Pro - tempore
del Partito Socialista
Democratico Italiano
Via Tellini N. 26
54021
PONTREMOLI

OGGETTO: BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1993

Caro Onorevole,

con riferimento alla nota prot. 96073000064/TES datata 30 Luglio 1996 del Presidente della Camera dei Deputati in ordine all'argomento in oggetto, dopo gli opportuni riscontri contabili effettuati sulla base della documentazione in mio possesso, ritengo che la valutazione del Comitato Tecnico possa essere modificata alla luce delle seguenti osservazioni:

- a) le dichiarazioni allegate alla nota del Sign. Presidente della Camera, contrassegnate con i numeri d'ordine 2388 e 2390 sono identici e quindi rappresentano una mera duplicazione;
- b) il documento numero 2389 é, anch'esso duplicato pur rappresentando la medesima sostanza;
- c) la dichiarazione distinta con il numero 2526 prot. 93092400126/TES, deve essere considerata di sole L. 13.000.000, come da dichiarazione del 20 ottobre 1993, N. 2641 acquisita con il N. 93112600027/TES di protocollo;
- d) le dichiarazioni prodotte dall'on. Giorgio Carta devono essere estrapolate dalle scritture contabili in quanto la somma erogata di L. 15.000.000 (quindicimilioni) risulta versata a "titolo di anticipazione" e non quale contributo o dazione liberale da assoggettare alle prescrizioni

di cui all'art. 4 commi 3 e segg. della legge 18 Novembre 1981 N. 659; inoltre la somma di L. 5.000.000 risulta erogata a favore della Federazione di Cagliari e non alla Sede Nazionale. Tale erogazione, inoltre, risulta costituita da tre versamenti effettuati in momenti temporali diversi (19-1, 14-5 e 2-6 93) e quindi, isolatamente, le tre dazioni non raggiungono la soglia dei 5.000.000 richiamati dalla normativa ex Legge 659;

d) le contribuzioni effettuate dall'associazione Amici della Socialdemocrazia risultano riportate e contabilizzate nella parte "Entrate effettive" per L. 3.151.812.847 e nel "Dettaglio delle Entrate Effettive" (punto 4 - altre contribuzioni - primo rigo) successivamente evidenziate nello allegato 2/E "Contributi straordinari degli Associati" - 1° rigo "Amici della Socialdemocrazia" per complessive L. 36.169.000.

L'ammontare complessivo delle erogazioni dichiarate dell'Associazione Amici della Socialdemocrazia, come dalle note acquisite della Camera ascende a L. 36.169.000 così composte:

- L. 13.000.000	come da dichiarazione prot. 93112600027/TES
- L. 1.900.000	" "
- L. 21.269.000	" "
<u>-----</u>	
L. 36.169.000	
<u>=====</u>	

L'importo di cui sopra coincide, perfettamente, con quanto esposto in bilancio e negli allegati dettagli a corredo.

Nel prospetto 2/E, risultano dichiarate entrate per L. 269.039.310 concernenti contribuzioni di importo unitario inferiore a L. 5.000.000 regolarmente pervenute alla Direzione Amministrativa del Partito.

Il versamento del Sign. Claudio Gilbo, simpatizzante del P.S.D.I., risulta ricompreso nella voce "versamenti diversi" per un ammontare complessivo di L. 269.039.310 come da coincidente registrazione nelle "Entrate Effettive" cronologicamente riportate nella cassa.

La riconciliazione delle annotazioni contabili, risulta effettuata in diversi periodi a causa della situazione caotica venutasi a determinare per il mancato passaggio delle consegne fra i vari segretari Amministrativi succedutesi durante l'esercizio finanziario 1993.

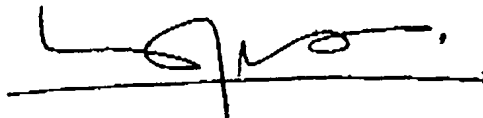
Alla luce di quanto precede e tenuto conto che le attestazioni, di pagamento, sebbene non menzionate nella relazione illustrativa risultano

regolarmente contabilizzate, il principio della unicità del bilancio risulta pienamente soddisfatto in quanto le scritture contabili a supporto del bilancio chiuso al 31/12/1993 ricomprendono anche quelle poste erroneamente non evidenziate dalla Segreteria Amministrativa che ha vissuto una stagione di grande e perniciosa caoticità connessa alla carenza di locali idonei a garantire funzionalità al servizio.

Le sottoscrizioni, infatti, risultano ritualmente annotate nella contabilità e, conseguentemente, sono correttamente appostate nel bilancio determinando una mera irregolarità formale connessa alla mancata evidenziazione da parte dei due segretari amministrativi che si sono "avvicentati" senza procedere al passaggio delle consegne indispensabili nei casi di cogestione nell'ambito del medesimo esercizio finanziario.

Le comunicazioni al Sign. Presidente della Camera e la corretta annotazione nelle scritture contabili dimostra, in ogni caso, la volontà di operare nel rigore della norma con sostanziale trasparenza, malgrado le oggettive vicende che hanno tormentato il Partito.

Mi ritengo a Tua completa disposizione per ogni eventuale necessità mentre colgo l'occasione per rinnovarti i sensi della massima stima.



PARTE VIII

RAPPORTO INTEGRATIVO DEL COMITATO TECNICO

DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659
(IN DATA 10 SETTEMBRE 1996)

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMITATO TECNICO
PER IL CONTROLLO DEI BILANCI
DEI PARTITI POLITICI

3° RAPPORTO INTEGRATIVO DEL COMITATO
TECNICO PER L'ANNO 1993

(di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659)
(in data 10 settembre 1996)

Proff.
Antonio Amaduzzi
Umberto Bertini
Giuseppe Bruni

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
Il Comitato Tecnico per il controllo dei bilanci dei
partiti politici

Roma, Palazzo Montecitorio, 10 settembre 1996

On.le Luciano Violante
Presidente della Camera dei deputati
ROMA

OGGETTO: Terzo rapporto integrativo sul controllo della
regolarità della redazione dei bilanci e delle
relazioni dei partiti politici per l'anno 1993
(art. 4 comma 15 Legge 18 novembre 1981, n. 659).

Onorevole Presidente,

Ella sottopone al nostro giudizio tecnico le integrazioni al bilancio 1993 inviate dopo il 25 luglio 1996 dal seguente partito politico in risposta ai rilievi formulati in sede di controllo di secondo grado della regolarità della redazione del bilancio e delle relazioni accompagnatorie:

Partito Socialista Democratico Italiano
(integrazione del 30 agosto 1996, Camera dei Deputati, prot. 96090400048/TES del 4 settembre 1996).

Questo Comitato tecnico ha esaminato il contenuto della lettera di integrazione inviata dal Partito alla Presidenza della Camera in risposta ai rilievi formulati sulla base del rapporto tecnico integrativo dell'11 luglio 1996.

Considerato che quanto sopra deve ritenersi complemento della documentazione esibita nel momento della trasmissione del bilancio, questo Comitato ha quindi effettuato il necessario confronto con il contenuto e le conclusioni esposte nel suddetto rapporto tecnico.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
Il Comitato tecnico per il controllo dei bilanci dei
partiti politici

Roma, Palazzo Montecitorio, 20 novembre 1996

On.le Luciano Violante
Presidente della Camera dei deputati
R O M A

Onorevole Presidente,

ci permettiamo di segnalare che nel rapporto del Comitato tecnico di controllo dei bilanci dei partiti politici prot. n. 96042400026/TES del 24 aprile 1996 per l'anno 1993, relativamente alla "Lega delle Regioni", per un refuso di videoscrittura a pagina 78 non figura in calce il seguente periodo:

"Il Comitato tecnico rileva, per inciso, che l'avanzo di L. 1.501.004 indicato nel bilancio 1993 redatto dagli amministratori, rispetto al bilancio certificato dai revisori interni e pubblicato, evidenzia una differenza di L. 23.100.

Tale differenza è relativa alla voce 3f) delle uscite effettive: Spese diverse per L. 1.252.007 rispetto a L. 1.228.907 del bilancio certificato e pubblicato."

Pertanto tale periodo deve intendersi come inserito nel rapporto in oggetto in quanto parte integrante dello stesso.

Con osservanza

Prof. Antonio Amaduzzi

Prof. Umberto Bertini

Prof. Giuseppe Bruni

96A8433

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S a s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merlani, 118
LIBRERIA I B S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S a s
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N. S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S a s
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCII
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F. LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S a s
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI CA M
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S. F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S. F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S n c
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalle, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L. E. G. I. S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:				Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L	385.000		- annuale	L	72.000	
- semestrale	L	211.000		- semestrale	L	49.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:				Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L	72.500		- annuale	L	215.500	
- semestrale	L	50.000		- semestrale	L	118.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:				Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
- annuale	L	216.000		- annuale	L	742.000	
- semestrale	L	120.000		- semestrale	L	410.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L	1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L	2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L	1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L	1.500
per ogni 96 pagine successive	L	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

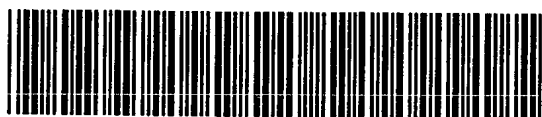
Abbonamento annuale	L	360.000
Abbonamento semestrale	L	220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 2 0 0 3 0 2 2 9 6 *

L. 61.500